NAZIONALE CENT... FIRENZE — 16 GEN. 1985

Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 6 gennaio 1985
Anno 104 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 600
N. 5 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: CC Postale 254342: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 140.000, semestrale 75.000 (con Piccolo del lunedì L. 160.000, 85.000) – ESTERO annuo L. 294.000, semestrale 150.000 (con Piccolo del lunedì L. 340.000, 175.000) – Copie arretrate L. 1200
INSERZIONI: Società Pubblicità Editoriale; telefoni 65065 6 7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 110.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 132.000) – Redaz. L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2400-4800 p. p. (Partecipazioni L. 3150-6300 p. p.)

GINEVRA DOPO IL MISSILE IMPAZZITO

Tre riflessioni fra Est e Ovest

L'incidente del missile impazzito è diplomaticamente chiuso. Mosca ha presentato le sue scuse ufficiali a Oslo e a Helsinki, il mondo ha mandato un respiro di sollievo, domani incominceranno a Ginevra le prime conversazioni fra Shultz e Gromiko. Tuttavia, qualche riflessione ai margini di quanto è accaduto non sarà superflua e forse aiuterà a intuire meglio i problemi, complessi e tremendi che s'intravedono sullo sfondo del negoziato fra i ministri degli esteri delle due superpotenze.

Iniziamo dalla riflessione che per prima s'impone all'attenzione dell'osservatore. Essa concerne lo stile misurato e il senso di responsabilità con cui gli occidentali, alla vigilia delle trattative ginevrine, hanno voluto sdrammatizzare la folle parabola dell'SS-N3 sovietico precipitato, si dice per errore, in un lago finlandese. La pacata reazione di Washington e dei suoi alleati è stata, se non altro, una dimostrazione della serietà con la quale l'Occidente intende accostarsi all'imminente discussione sul disarmo con la controparte.

L'incidente si prestava, in verità, allo sfruttamento propagandistico. Immaginiamo soltanto per un attimo il caso contrario: cosa avrebbero insinuato e urlato i vari movimenti pacifisti e i partiti comunisti occidentali se il missile fosse stato americano e, lanciato mettiamo, da una base dell'Alaska, avesse sorvolato il Nord del Canada e fosse caduto in Groenlandia? Ma la propaganda, a cui i sovietici e gran parte delle sinistre occidentali avrebbero in tal caso fatto ricorso, non ha trovato spazio alcuno nelle sobrie dichiarazioni dei governi atlantici che, posti di fronte all'oscuro «errore balistico» del sommergibile russo, hanno sospeso il giudizio e addirittura ribadito che nulla poteva ormai bloccare Ginevra.

Può darsi che sia proprio qui, nella mancanza di spregiudicatezza tattica e di fantasia demagogica, il vero punto vulnerabile delle democrazie occidentali nei confronti dei regimi totalitari. Ma tant'è: le democrazie, nonostante tutto, non possono fare a meno di rispettare una certa etica di comportamento anche se questa le indebolisce a petto di antagonisti liberticidi più aggressivi e più menzogneri.

La seconda riflessione è, da ogni punto di vista, la più grave. Essa riguarda le capacità di autocontrollo di un complesso militare, come quello sovietico, la cui immensa potenza distruttiva non pare equilibrata né da una sufficiente perfezione tecnologica, né da un adeguato senso di responsabilità internazionale.

I due corni della questione, il corno tecnologico e quello politico, appaiono anzi e spesso intrecciati nell'uso disinvolto che gli stati maggiori civili e militari del Cremlino fanno della forza concentrata nelle loro mani. L'errore del missile deviato dalla rotta impostagli, come hanno candidamente sostenuto gli ambasciatori russi a Oslo e a Helsinki, è l'ultimo ma non è stato il primo in ordine di tempo. Qualche anno fa era già impazzito, sfuggendo al controllo dei laboratori sovietici, lo sputnik a propulsione atomica poi precipitato in una regione fortunatamente deserta del Canada.

La stessa tragedia del Jumbo sudcoreano, abbattuto sulla fine dell'83, seppure giustificata come legittima ritorsione di controspionaggio dai comandi militari di Mosca, era stata probabilmente causata da un duplice errore, tecnico e politico. Anche se l'effetto conclusivo è potuto apparire a posteriori come un deliberato atto di terrorismo di Stato, consumato al culmine della tensione tra Urss e Usa, tuttavia nessuno è ancora in grado di dire con assoluta certezza se il collegamento fra i caccia russi che attaccarono l'aereo e le loro basi di terra aveva funzionato davvero alla perfezione; come nessuno è in grado di specificare se quelle basi nell'Estremo Oriente agirono per iniziativa autonoma, oppure per l'impulso di un ordine politico impartitogli da Mosca.

Non va dimenticato che il totalitarismo sovietico è quello di una superpotenza sottosviluppata, ed è, quindi, imponente e imperfetto nello stesso tempo. L'errore tecnologico, reso sempre possibile dal livello non certamente californiano delle apparecchiature scientifiche, così come l'errore politico, reso altrettanto possibile dalla sclerosi di un sistema di comando sempre più gerontocratico, vanno messi nel debito conto.

La terza riflessione concerne la sicurezza europea, che verrà senz'altro esaminata a Ginevra, e forse addirittura barattata dal negoziatore russo in cambio di qualche rinuncia degli Stati Uniti nel settore della «militarizzazione dello spazio». Purtroppo, i rappresentanti euroccidentali non potranno essere presenti, neppure come osservatori al tavolo di discussione o di baratto tra Gromiko e Shultz. La più preoccupante novità per i paesi europei associati alla Nato, è nel fatto che l'incidente dell'SS-N3, l'euromissile capace di trasportare una carica atomica superiore a quella che distrusse Hiroshima, fa parte degli arsenali continentali dell'Urss: esso prova perciò che i primi esposti a un irreversibile errore di calcolo sovietico, politico o tecnico che sia, potrebbero essere proprio loro.

Un SS-N3, dello stesso tipo caduto in Lapponia, avrebbe potuto, lanciato per sbaglio da un'altra base sovietica, cadere in Baviera o in Lombardia dove anche una carica convenzionale avrebbe prodotto una catastrofe. La fantascienza, come la fantapolitica, fa ormai parte dei nostri scenari quotidiani. Pensarci è bene, lo è soprattutto quando si è pacifisti e realisti insieme, e non soltanto pacifisti e basta.

Enzo Bettiza

ROMA HA FATTO LA PARTE DEL LEONE; A TRIESTE UN PREMIO DA 35 MILIONI

Tutti i miliardi di Fantastico 5



ROMA — E' finita. I dodici miliardi e ottantun milioni di premi della lotteria Italia (abbinata a «Fantastico 5», la popolare trasmissione televisiva condotta da Pippo Baudo e con Heather Parisi e Eleonora Brigliadori) sono stati distribuiti e ora comincia la caccia ai fortunati vincitori. Il mezzo miliardo del primo premio è andato a un biglietto venduto in una tabaccheria a Roma.

Ecco, comunque, i biglietti che hanno vinto i sei premi più consistenti:

500 milioni	**serie F**	**237620**	**venduto a Roma**
480 milioni	**serie P**	**297760**	**venduto a Milano**
450 milioni	**serie B**	**131169**	**venduto a Roma**
420 milioni	**serie Q**	**344194**	**venduto a Frosinone**
400 milioni	**serie P**	**943636**	**venduto a Napoli**
350 milioni	**serie L**	**407646**	**venduto a Pisa**

I biglietti erano stati abbinati ai sei finalisti della trasmissione televisiva: la piccola Monia, il giovanissimo Vincenzo, l'unica donna presente, la napoletana Gilda Cerino; un veneto, Enrico Modenese, e due non più giovanissimi, Aldo Semola, e Carmelo Malice, che si sono aggiudicati Rockfellers d'oro di vario peso.

Come contorno al gioco dei miliardi, come si sa, era poi in ballottaggio il titolo di «canzone del secolo». Le giurie, sparse in tutte e venti le sedi regionali della Rai, hanno scelto a maggioranza «Questo piccolo grande amore».

Una prima considerazione su questa ennesima distribuzione dei miliardi della megalotteria Italia televisiva. Roma ha fatto la parte del leone forse per una considerazione semplicistica: chi fa un viaggio nella capitale prende lì un biglietto (oltre che per non aver grane in caso di vincita) anche perché la città si è fatta fama di portar buono (su sedici milioni di biglietti Roma ne ha venduti un quarto abbondante). Una seconda considerazione: i triestini e i friulani sono dei grandissimi viaggiatori (è il nostro augurio) e quindi avranno vinto con biglietti acquistati fuori. Tra i biglietti venduti nella regione, infatti, uno solo, quello serie B numero 095110, venduto a Trieste, ha avuto un premio di consolazione di trentacinque milioni (lo scorso anno, strana analogia, Trieste «vinse» con un premio di consolazione, allora di venti milioni).

Dopo Roma la città con maggior giocatori è stata Milano (un milione e 954 mila biglietti venduti), seguita da Napoli (958 mila), Firenze (658 mila), Bologna (568 mila), Torino (500 mila) e Genova (410 mila).

Oltre ai vincitori possessori dei biglietti ci sono premi per i venditori: per il primo cinque milioni, quattro per il secondo, tre e mezzo per il terzo, tre per il quarto, due e mezzo per il quinto, due per il sesto; 635 mila lire a ciascuno dei venditori dei 40 premi di consolazione da cento milioni e 300 mila a quelli da trentacinque milioni.

Ed ecco i biglietti vincitori ciascuno di cento milioni (la lettera indica la serie, segue il numero e la provincia dove il biglietto risulta venduto):

S 022876 ROMA
O 580062 ROMA
S 085812 ROMA
M 465782 ROMA
S 885715 ROMA
N 315170 GENOVA
N 978591 ROMA
D 723521 TREVISO
E 911220 CASERTA
B 270555 SONDRIO
D 966281 NAPOLI
P 578067 PERUGIA
M 425317 NAPOLI
D 508593 BARI
B 179918 LECCE
L 064519 CASERTA
G 016908 FIRENZE
S 069042 ROMA
D 005190 ROMA
G 080975 TERNI
F 264089 VERCELLI
P 733888 ROMA
O 121333 FIRENZE
C 101509 ALESSANDRIA
E 522278 MILANO
E 061646 VERONA
F 298816 FERRARA
F 935728 ROMA
I 752630 CAGLIARI
S 498362 NAPOLI
Q 215271 VENEZIA
D 103929 ALESSANDRIA
M 011142 VENEZIA
D 965334 NAPOLI
A 348721 TRENTO
C 779893 PAVIA
E 880754 SAVONA
L 251081 VICENZA
O 300491 MILANO
M 008723 VENEZIA

Ecco i 154 biglietti cui spetteranno i premi di terza categoria di trentacinque milioni ciascuno (come al solito la lettera indica la serie e la località indica la provincia dove il biglietto è stato venduto).

R 490723 Roma; F 872333 Milano; T 042174 Roma; R 678988 Roma; P 613736 Pistoia; E 583722 Padova; Q 848587 Roma.

M 213190 Venezia; O 928878 Roma; I 418968 Roma; O 390287 Roma; F 138437 Milano; E 649882 Roma; D 241578 Milano.

I 071564 Roma; R 133492 Firenze; M 291838 Milano; E 920715 Taranto; G 804991 Roma; G 416207 Roma; O 170194 Roma.

R 001204 Verona; A 854781 Torino; A 859859 Torino; M 713071 Roma; T 199902 Roma; A 209661 Imperia; G 199911 Bergamo.

M 543549 Milano; D 521604 Milano; Q 460078 Milano; B 233277 Roma; R 890489 Roma; A 312088 Roma; D 908995 Bologna.

G 164099 Brescia; M 047297 Napoli; F 414540 Roma; Q 777650 Forlì; G 011317 Milano; M 474829 Roma; G 937621 Roma.

N 982272 Roma; N 571065 Forlì; G 272574 Grosseto; L 336765 Brindisi; E 104958 Alessandria; F 177506 Foggia; N 964617 Bologna.

I 828908 Brescia; R 666128 Napoli; L 006127 Roma; I 155096 Parma; T 392463 Roma; O 621521 Roma; L 080960 Terni.

P 931940 Modena; Q 008960 Venezia; P 320681 Genova; D 528775 Milano; I 938046 Roma; F 616630 Napoli; N 217161 Venezia.

L 370002 Lucca; M 792426 Bologna; O 398205 Roma; D 991827 Roma; A 111998 Aosta; C 871599 Milano; I 032316 Palermo.

B 095110 Trieste; S 407978 Foggia; M 454113 Milano; B 086893 Caserta; A 543174 Como; C 290060 Ferrara; M 111797 Bologna.

M 792337 Bologna; Q 063269 Torino; P 500541 Milano; P 606205 Bergamo; D 215510 Rovigo; C 443154 Bologna; G 299540 Ferrara.

L 336267 Brindisi; A 471282 Bologna; A 643020 Roma; L 435776 Reggio Emilia; F 904664 Bologna; G 379313 Chieti; F 961601 Genova.

A 814601 Palermo; S 148176 Roma; S 888410 Roma; P 704853 Roma; Q 010422 Venezia; C 400629 Pisa; I 011319 Milano.

C 871065 Milano; P 310437 Milano; T 044800 Roma; N 021682 Roma; T 139711 Milano; L 051405 Cagliari; E 989038 Modena.

A 972538 Torino; N 477215 Roma; G 363285 Catanzaro; I 132550 Roma; S 767593 Roma; E 199800 Cremona; R 007045 Venezia.

F 976138 Bari; B 067154 Terni; O 711402 Roma; E 000943 Roma; E 532729 Arezzo; G 160549 Brescia; N 351271 Salerno.

D 999489 Roma; E 970455 Torino; D 019829 Firenze; P 110275 Bologna; I 639612 Firenze; E 553379 Alessandria; S 018241 Roma.

N 838000 Napoli; R 660689 Parma; D 618896 Napoli; N 302103 Milano; F 132801 Roma; N 081122 Roma; O 662526 Rieti.

C 566154 Catanzaro; L 007702 Roma; Q 503898 Milano; D 791468 Parma; G 412120 Roma; B 648327 Roma; R 630500 Roma.

A 275263 Massa Carrara; A 237303 Roma; A 494059 Palermo; Q 618299 Roma; B 593114 Salerno; G 348707 Viterbo; N 749177 Pesaro.

A 493900 Palermo; S 420887 Caserta; S 907250 Roma; G 821657 Bari; P 618431 Roma; E 271022 Cuneo; N 027398 Roma.

L'INCONTRO SHULTZ-GROMIKO

Tempo di disgelo con clima polare

GINEVRA — Il segretario di stato americano George Shultz e il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko arrivano oggi a Ginevra per l'incontro tanto atteso dal quale dipende la ripresa dei negoziati sul disarmo tra le due superpotenze e le speranze di pace del mondo.

A Washington, non ci si nasconde addirittura di essere pronti alla possibilità (che fonti dell'amministrazione danno al 50 per cento) che il suo interlocutore, il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko, non accetti di riaprire i negoziati sul controllo degli armamenti di fronte all'attuale posizione americana.

«Non abbiamo perso tutte le speranze», ha detto un funzionario poco prima della partenza di Shultz per la città svizzera dove tra domani e martedì avrà tre colloqui con il pluridecennale capo della diplomazia sovietica. «Se non si metteranno d'accordo, è probabile un altro incontro, che potrebbe svolgersi a Mosca come in un'altra località».

Da settimane ormai le notizie provenienti da Washington e da Mosca hanno fornito gli elementi di base della ripresa di un dialogo bruscamente interrotto nella stessa Ginevra, tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre del 1983 con il ritiro dei sovietici dai negoziati sugli euromissili (Inf) e sulla armi nucleari intercontinentali (Start). Dubbi e timori sono sorti sulla volontà degli Stati Uniti di inserire già in questo primo contatto il problema del sistema difensivo che ha preso il nome di «guerre stellari» (per fermare dallo spazio ogni possibile aggressione missilistica) e il sorvolo involontario dello spazio aereo di un paese della Nato, la Norvegia, da parte di un missile sovietico «impazzito».

Come avvenuto in precedenti analoghe occasioni, si prevede che le notizie sulle decisioni concrete saranno diffuse successivamente a Washington e a Mosca, sia per sede, livello e date di ulteriori negoziati, sia per argomenti da discutere.

A Ginevra, tutti i preparativi sono ormai a punto. Non si è avuta una mobilitazione eccessiva per motivi di sicurezza in quanto l'organizzazione di incontri e conferenze internazionali sono una vocazione e un'abitudine per la città del Lago Lemano, che ha già ospitato quasi la totalità dei negoziati.

Secondo i servizi di protocollo del Cantone di Ginevra, per seguire l'avvenimento dovrebbero giungere oltre 800 giornalisti. Gli alberghi della città sono al «tutto completo» e il clima non si può dire sia troppo clemente verso coloro che aspetteranno oggi all'aeroporto i protagonisti o, all'esterno delle sedi delle delegazioni americana e sovietica, cercheranno di assistere alle strette di mano tra Shultz e Gromiko.

La temperatura è molto al di sotto dello zero, un gelido vento fa roteare nell'aria turbini di neve rimasta sulle strade, anche se il cielo è ormai sereno. Un'atmosfera gelida per un incontro che tutti sperano sia il primo di una serie destinata a portare al disgelo tra l'Est e l'Ovest.

UNA PROPOSTA DEL MINISTRO DEL TESORO GORIA

Con un «salario d'ingresso» si può dar lavoro ai giovani

ROMA — L'appello del Presidente della Repubblica perché si dia un lavoro ai giovani sta destando interesse tra i politici, i sindacati e il mondo imprenditoriale. È un problema veramente delicato soprattutto perché se è vero che la ripresa economica è in atto è altrettanto vero che l'automazione rende sempre meno disponibili nuovi posti di lavoro (o quanto meno non riesce a coprire i posti che diminuiscono).

Ora il ministro del tesoro Goria — che è al centro di un'altra polemica per le sue proposte sul costo del lavoro — ha proposto l'istituzione di un «salario d'ingresso» che stimoli le aziende ad assumere giovani sul mercato (mentre il loro costo è oggi inferiore di appena il 25 per cento a quello di un lavoratore con molti anni d'esperienza). Si potrebbe così fare in modo che, con il 1985, si cominci a dare una soluzione «almeno come inversione di tendenza» al problema della disoccupazione giovanile. «La disoccupazione — ha dichiarato Goria all'Ansa — ha raggiunto in Italia nel 1984 il 34 per cento della forza-lavoro giovanile contro una media del 22 per cento nei quattro maggiori paesi europei e del 15 per cento nei sette paesi più industrializzati dell'Occidente».

La proposta di Goria — secondo quanto afferma un documento messo a punto dai tecnici del ministero del tesoro — nasce dalla constatazione che i tentativi compiuti fino a oggi in Italia per risolvere il problema della disoccupazione giovanile non hanno fatto altro che scaricare sulle casse dello Stato l'onere delle misure proposte senza peraltro dare concreti risultati.

La legge sull'occupazione giovanile del 1977 (la numero «285») — afferma il documento — ha consentito, a esempio, dopo due anni di applicazione, l'assunzione di 12.855 giovani nel settore privato (comprese, però, le partecipazioni statali) e di altri 39.349 giovani nel settore pubblico. Queste cifre — rilevano i tecnici — indicano chiaramente il carattere «assistenziale» delle assunzioni pubbliche.

L'istituzione di un «salario d'ingresso» per i giovani risponderebbe, invece, secondo il ministero del tesoro, da un lato alla constatazione che «è meglio guadagnare poco e lavorare che non lavorare per niente» e, dall'altro, all'esigenza di invogliare le aziende ad assumere manodopera giovanile a costi effettivamente inferiori rispetto a quelli «normali» mentre attualmente, considerando l'indennità di contingenza, gli assegni familiari e l'imposizione fiscale, la differenza non supera il 25 per cento. «Naturalmente — sottolinea il ministro del tesoro — il salario d'ingresso non dovrebbe essere inteso in termini di handicap salariale a tempo indefinito: il lavoratore neo-assunto, una volta raggiunto un dato livello di produttività, potrà riprendersi la quota di salario ceduta all'inizio del suo periodo di lavoro. Questo meccanismo potrà così tradursi anche in uno stimolo per l'apprendimento».

L'istituzione del salario d'ingresso — aggiunge però il documento dei tecnici del tesoro — «presenta non trascurabili problemi di costituzionalità». Gli articoli 36 e 37 della Costituzione sanciscono infatti, rispettivamente, la parità di retribuzione a parità di lavoro e il divieto di discriminazioni salariali basate su considerazioni relative al sesso o all'età dei lavoratori. «Una soluzione a questo problema — afferma il documento — può essere trovata in sede legislativa soltanto ricollegando l'istituzione del salario d'ingresso alla creazione di un rapporto tra datore di lavoro e neo-occupato che abbia una causa giuridica almeno parzialmente diversa da quella a cui si ispira un normale rapporto di lavoro»; si tratterebbe in sostanza di una forma analoga al contratto di apprendistato nel quale, «al tradizionale scambio lavoro-retribuzione, si aggiunge una causa ulteriore consistente nella finalità di apprendimento teorico-pratico e di formazione professionale.

Il metro più corto (ma non si noterà)

BRUXELLES — La definizione dell'unità di lunghezza cambierà nei paesi Cee dal 1.o luglio prossimo. Infatti, da quel giorno, secondo una direttiva ora emanata, la lunghezza del metro sarà adeguata a ciò che è emerso dalle conclusioni dell'ultima conferenza generale pesi e misure, secondo le quali il metro è un pochino più corto di quanto si stimasse finora e corrisponde alla lunghezza del tragitto percorso nel vuoto dalla luce in 1.299.792.458esimo di secondo.

Altri mutamenti al sistema delle unità di misura apportati dalla direttiva riguardano l'adozione del millimetro di mercurio accanto al «chilopascal» per misurare la pressione sanguigna e quella degli altri liquidi organici (un mm hg equivale a 133,322 pa), e l'uso del «barn» per calcolare la sezione efficace delle reazioni nucleari. L'esperienza ha dimostrato, afferma la direttiva (suffragata dai pareri positivi del Parlamento europeo e del comitato economico e sociale) che questa unità specifica può solo molto difficilmente essere sostituita da un'unità del sistema di misura tradizionale, e che pertanto è necessario ammetterne l'uso nel settore nucleare. Un «barn» è uguale a 10 elevato alla ventottesima potenza negativa di un metro quadro.

Ultima novità: l'introduzione ufficiale nella nomenclatura del termine «ettaro».



Piazza dell'Unità a Trieste: un dettaglio della fontana dei quattro continenti «addobbata» dal gelo

(Italfoto)

DOPO LA COMPARSA DELLA NEVE TEMPERATURA RIGIDISSIMA IN TUTTE LE PROVINCE

Saga del sottozero nella regione

Aria rigida e nevischio accompagnato da forti raffiche di bora a Trieste; neve a Udine: questa la situazione atmosferica nei due capoluoghi del Friuli-Venezia Giulia nelle prime ore di ieri, in base ai rilievi del servizio meteorologico della aeronautica.

Alle cinque di mattina, infatti, a Trieste, si aveva vento da Nord-Est a una velocità di 50 chilometri orari, cielo coperto e visibilità superiore ai dieci chilometri, mentre a Udine nevicava e la visibilità era ridotta a 1500 metri. Le temperature erano in entrambe le località sotto lo zero: meno due nel capoluogo regionale, meno cinque in quello friulano.

In provincia di Udine il freddo non accenna a diminuire. A Fusine, nell'Alto Tarvisiano, la colonnina del mercurio è a meno 11, mentre a Tarvisio si sono avuti, nel corso della notte, meno 10 gradi. Peraltro si è avuto un sensibile recupero dopo i meno 25 di Fusine di giovedì notte. Anche in Carnia, dove però ieri non nevicava, le temperature sono particolarmente rigide: meno 14 gradi a Forni di Sopra e Sauris, meno 5 a Tolmezzo e meno 8 ad Ampezzo.

La neve, che era caduta su gran parte della pianura friulana, si è sciolta nel corso della mattina. Alcuni disagi agli automobilisti sono stati segnalati un po' ovunque. A Terzo d'Aquileia, Vittorio Castignani, 44 anni, è rimasto ferito dopo essere uscito di strada con la propria automobile. Altri incidenti lievi si sono avuti a Palmanova e San Giorgio di Nogaro.

A Trieste, nonostante la temperatura molto rigida della giornata, la svolta meteorologica è stata notevole. Infatti nel corso della notte fra venerdì e sabato una tormenta di neve aveva investito la città sotto la sferza di raffiche sempre più robuste. Il mattino ha presentato, invece, un recupero clamoroso con la ricomparsa del sole e un cielo quasi sgombro di nubi.

Ma il maltempo sembra accanirsi in particolare nel Sud dove le abbondanti nevicate, soprattutto in Calabria e in Basilicata hanno determinato una situazione di emergenza (in quinta pagina un servizio sulla situazione nella penisola). Lo stesso ministro della protezione civile Zamberletti ha avuto un incontro con il presidente del Consiglio Craxi per metterlo al corrente degli interventi in atto per sbloccare frazioni e piccoli comuni montani rimasti isolati.

La neve è intanto caduta copiosa ieri in Toscana e in Emilia-Romagna. Si sono verificati ritardi anche nei collegamenti ferroviari. Sull'autostrada del Sole si registrano difficoltà nel tratto appenninico fra Bologna e Firenze.

Le previsioni non sono buone per i prossimi giorni. Una nuova ondata di freddo è in arrivo da Ovest anche se, nel frattempo, la temperatura dovrebbe subire un leggero rialzo.

DALL'INTERNO

STRAGI E SERVIZI SEGRETI

Le polemiche sul messaggio di Pertini

Non mi ero fatto molte illusioni sulla capacità e volontà dell'opposizione comunista di valutare in modo disinteressato il messaggio presidenziale di Capodanno, di evitarne cioè l'uso nella polemica contro il governo. Mi aspettavo, per esempio, che fosse reclamizzata in chiave antigovernativa l'angoscia manifestata da Pertini per la strage ferroviaria del 23 dicembre e per la disoccupazione. La lotta politica è quella che è. Ma non credevo che il Pci potesse arrivare a tale punto di disinvoltura e di faziosità da distorcere anche i passaggi costituzionalmente più ortodossi e lineari del discorso televisivo pronunciato dal Presidente la sera di San Silvestro.

E' stato, fra l'altro, indicato come un attacco o una dissociazione da Craxi il fatto che il Capo dello Stato si sia richiamato alle opinioni o informazioni del governo quando ha parlato del miglioramento della situazione economica del paese e dell'affidabilità dei «nuovi» servizi segreti, che comunisti e altri hanno invece coinvolto in modo sommario nelle polemiche sulle origini e responsabilità della strage ferroviaria del 23 dicembre. Secondo il Pci, Pertini avrebbe garantito in prima persona sia il miglioramento della situazione economica sia l'affidabilità dei servizi segreti se ci avesse veramente creduto. Non si sarebbe richiamato alle notizie fornitegli dal governo.

Se fosse vera la tesi dei comunisti, Pertini la sera di San Silvestro avrebbe dovuto non parlare ma dimettersi. E' forse concepibile un Presidente della Repubblica che non si fida dei servizi segreti del suo paese? Pensate che un uomo schietto e impulsivo come Pertini, che ha fatto rotolare alcune teste, per esempio quella di un prefetto all'indomani del terremoto di quattro anni fa in Irpinia, avrebbe consentito e consentirebbe la permanenza al vertice dei servizi segreti di uomini da lui ritenuti inaffidabili? E' ben strana la stima che mostrano di avere nei riguardi del Capo dello Stato coloro i quali gli attribuiscono la capacità di parlare in un modo e di pensare in un altro, o di ripetere comunque senza convinzione ciò che gli dicono il capo del governo e i ministri, peraltro da lui nominati — non dimentichiamolo — prima ancora di essere investiti della fiducia parlamentare.

GLI OBBLIGHI COSTITUZIONALI

Prevedo e registro l'obiezione. Che bisogno aveva Pertini di richiamarsi alle informazioni del presidente del Consiglio e, più in generale, del governo quando ha parlato del miglioramento della situazione economica e dell'affidabilità dei servizi segreti da altri accusati di inefficienza o di collusione con il terrorismo dopo la strage ferroviaria del 23 dicembre? La risposta è semplice: il bisogno di rispettare i principi e le norme costituzionali.

L'articolo 89 della Costituzione dice testualmente che «nessun atto del Presidente della Repubblica è valido se non è controfirmato dai ministri proponenti, che ne assumono la responsabilità». Il concetto è ripreso e rafforzato dall'articolo successivo, il novantesimo, che dice: «Il Presidente della Repubblica non è responsabile degli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni, tranne che per alto tradimento o per attentato alla Costituzione». Egli deve quindi richiamarsi al governo. E quale tradimento sarebbe più alto, quale attentato alla Costituzione più evidente di quello compiuto da un Capo dello Stato che consentendo la nomina e la permanenza al vertice dei servizi segreti di uomini non affidabili finisce per rendersene complice? E' una domanda che dovrebbero porsi gli interpreti tanto sottili quanto perfidi delle parole pronunciate da Pertini la sera di San Silvestro.

Pur di contrapporre il messaggio presidenziale di Capodanno a Craxi, pur di usarlo per dividere la maggioranza, i comunisti hanno applicato il metodo delle interpretazioni parziali o forzate anche ai commenti che quel messaggio ha raccolto nello schieramento governativo. Hanno trovato, per esempio, tiepidi gli apprezzamenti dei democristiani, dei socialisti, dei socialdemocratici e dei liberali, calorosi quelli dei repubblicani. E' piaciuto, in particolare, alla stampa ufficiale, ufficiosa e fiancheggiatrice del partito comunista il fatto che Spadolini abbia scritto sulla «Voce Repubblicana» di essere «con Pertini contro ogni falso ottimismo, ogni illusorio trionfalismo» in materia economica.

I RICHIAMI DI SPADOLINI

Per carità, non contesto che il segretario del Pri, pur non raggiungendo i livelli polemici del vicesegretario Giorgio La Malfa, tenda da tempo a negare o a minimizzare i successi conseguiti dall'attuale governo in campo economico con la riduzione dell'inflazione, l'aumento del reddito nazionale e della produzione industriale, il maggiore controllo del disavanzo pubblico. Non ignoro la tendenza di Spadolini a gridare contro la navigazione a vista quando a guidare la nave governativa non è lui ma un altro, non importa di quale partito. «Non riesco a scorgere segni di miglioramento», ha egli detto con severità francamente eccessiva giovedì scorso in una intervista a Marta Marzotto, che aveva avuto l'ingenuità di chiedergli: «Crede che la vita democratica italiana si sia deteriorata o sia migliorata da quando Lei ricopriva l'incarico di presidente del Consiglio?».

Non nego il sapore sostanzialmente anticraxiano di queste altre dichiarazioni di Spadolini contenute nella intervista che ho appena ricordato: «Il paese attende dal presidente del Consiglio che gli sia detta tutta la verità. L'opinione pubblica rifugge dallo Stato spettacolo. Non vuole falsificazioni. Non vuole abbellimenti. Ama il linguaggio sincero. Concepisce il potere come casa di vetro. Ecco perché la sacca della protesta e del rifiuto è ancora così grande».

Tuttavia, quando si è trovato di fronte alle polemiche scatenate dai partiti di Natta e di Capanna contro il governo e i servizi segreti per la strage ferroviaria del 23 dicembre Spadolini non ha esitato a prendere una posizione vigorosa e chiara a favore, diciamo così, degli accusati. Ecco che cosa ha detto la sera del 30 dicembre: «Questa polemica sui servizi di sicurezza non serve a niente e a nessuno, serve solo a danneggiare tutto e tutti. Chi parla senza fondamento contro le istituzioni dello Stato si pone in un vicolo cieco, dove rischiano di annebbiarsi la coscienza democratica e gli stessi essenziali scopi della giustizia».

LE COMPAGNIE DI PECCHIOLI

Gli stessi concetti, nonostante la perdurante campagna del Pci e del Pdup, Spadolini ha ripetuto pubblicamente il 3 e il 4 gennaio. In queste occasioni egli ha anche smentito come ministro della difesa talune bizzarre affermazioni rilasciate tra gli applausi dei comunisti dal capogruppo socialista della Camera, Formica, il quale peraltro è tornato ieri alla carica con un articolo su «Repubblica». In particolare, Spadolini ha negato che esista «alcuna subalternità dei nostri servizi segreti rispetto a quelli degli altri paesi del patto atlantico» interessati, secondo Formica, a non farci scoprire o addirittura ad alimentare il terrorismo operante in Italia.

Nonostante le smentite del ministro della difesa, il senatore Ugo Pecchioli, «ministro dell'interno ombra» del Pci, ha preferito raccogliere e rilanciare in una intervista all'Unità i dubbi e i sospetti di Formica, sostenendo che occorre chiarire «in che misura i rapporti fra il servizio segreto militare italiano e i servizi segreti dei paesi alleati sono rapporti di collaborazione e in che misura rapporti di sudditanza». Analogo chiarimento è stato chiesto ieri dal comunista Violante.

Sempre in difformità dalle esortazioni e assicurazioni di Spadolini, il senatore Pecchioli ha affermato con tono chiaramente accusatorio che «ci vuole volontà politica» perché «il funzionamento dei servizi segreti dipende necessariamente da come essi sono diretti, da chi ha il compito istituzionale di dirigerli: il governo e la presidenza del Consiglio».

Lo stesso giorno in cui rilanciava con le parole di Pecchioli i più infamanti sospetti sui rapporti fra governo, servizi segreti e terrorismo nero l'Unità pubblicava nella cronaca del processo d'appello per il delitto Moro la frase gridata in aula da Arreni, a nome dei brigatisti rossi più duri, a commento dell'attentato sul rapido Napoli-Milano: «Quella di Natale è una strage che nasce dentro i conflitti che agitano le varie fazioni del governo Craxi».

Gli arracchi al governo con l'uso sciacallesco dei morti del 23 dicembre hanno finito per creare convergenze che dovrebbero far riflettere Pecchioli, sempre pronto a rivendicare al Pci il merito di essersi contrapposto più energicamente di altri alle brigate rosse, dopo averne purtroppo a lungo negato o sottovalutato l'esistenza e il pericolo. Le lancette dell'orologio comunista, anche al polso di Pecchioli camminano ormai all'indietro.

Francesco Damato

UNA PROPOSTA UNITARIA POTREBBE ESSERE MESSA A PUNTO ENTRO LA SETTIMANA

Riforma del salario e scala mobile Cgil, Cisl e Uil smettono di litigare

I sindacati intendono ora incontrarsi con gli industriali che hanno pagato i «decimali» della contingenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ROMA — Cgil, Cisl e Uil hanno smesso di litigare. Una proposta unitaria in materia di riforma del salario e scala mobile dovrebbe essere messa a punto entro la prossima settimana. Questa la conclusione della riunione di ieri del gruppo di lavoro composto da nove segretari delle tre confederazioni sindacali.

A partire da lunedì la commissione incaricata di redigere la proposta, riprenderà i lavori e secondo alcune previsioni, entro sabato le tre segreterie di Cgil, Cisl e Uil dovrebbero dare l'assenso politico.

Successivamente potrebbe prendere il via il confronto con gli imprenditori che, mercoledì e giovedì, nel corso della riunione della giunta e del direttivo della Confindustria, compiranno un esame della situazione anche alla luce delle recenti proposte del ministero del tesoro Goria e del ministro del bilancio Romita, di vanificare ai fini del calcolo per la scala mobile, gli effetti derivanti dall'accorpamento delle aliquote Iva.

In ogni caso, prima del confronto tra le parti sociali, i sindacati intendono contattare le organizzazioni imprenditoriali che, a differenza della Confindustria, hanno pagato a novembre il punto di contingenza determinato dal calcolo dei decimali.

Ma se nel sindacato l'intesa sul problema della riforma del salario sembra prossima, qualche difficoltà è emersa sulla strategia da seguire per combattere la disoccupazione. La proposta del ministro De Michelis di «pensionare» i lavoratori cinquantenni delle aziende in crisi, non trova l'assenso della Cisl che invece ritiene più efficace lo strumento dei contratti di solidarietà.

La confederazione di Pierre Carniti chiede che l'utilizzo dei prepensionamenti sia «disincentivato» a tutto vantaggio degli accordi di solidarietà.

Cgil e Uil pur non sottovalutando l'importanza di tali misure, non concordano tuttavia sulla priorità che la Cisl sembra assegnare a tali misure. A questo proposito va ricordato che proprio i metalmeccanici della Cgil negli scorsi mesi si erano fatti portavoce di una richiesta di pensionamento anticipato nelle aziende in fase di ristrutturazione.

Questa nuova divergenza, comunque, non dovrebbe ostacolare il raggiungimento di una intesa sul problema della scala mobile e della riforma del salario.

Dopo un anno di scontri e di dura polemica la strada di un accordo unitario sembra ormai spianata. Naturalmente la proposta sindacale dovrà essere messa a confronto con la Confindustria. Il presidente Lucchini nel corso di una intervista ha però assicurato che da parte imprenditoriale sarà fatto il possibile per il raggiungimento di un accordo.

Intanto la Confcommercio in una nota, denuncia i vincoli, considerati troppo pesanti per l'introduzione del part-time nelle aziende, previsti nella legge recentemente approvata dal Parlamento.

Sulla riforma del salario è intervenuta anche la Federquadri: «La ripresa del dialogo fra Confindustria e Cgil, Cisl e Uil non può né deve condizionare in negativo la realtà e le diverse possibilità di altri settori produttivi».

G. S.

Cinque lire di arretrati

POZZALLO — Cinque lire: questa la somma liquidata dall'Inps, a saldo degli arretrati maturati al 31 dicembre 1984, a Orazio Cannata, 62 anni, di Pozzallo (Ragusa) titolare di una pensione sociale. Il modulo di notifica — ha commentato il direttore dell'ufficio postale locale — costa seicento lire.



PARTICOLARE DEL TUTTO INEDITO RIVELATO DA ADRIANA FARANDA AL PROCESSO DI ROMA

Fu proprio Moro che chiese alle Br l'ultima telefonata alla sua famiglia

Quattro appartamenti usati dalla «dissociata» e Morucci durante e dopo il sequestro dello statista

ROMA — Mario Moretti se ne sta tranquillamente seduto a leggersi un fumetto dietro l'altro; Antonia Savasta, invece, è tutt'orecchi, non distoglie mai lo sguardo dalla Faranda e sembra estasiato dall'abilità dialettica della sua ex dirigente; Valerio Morucci, poi, è nervosissimo: la sua inseparabile compagna è lì, davanti alla Corte, a giocarsi, per prima, una partita disperata che vede in palio le residue speranze di lasciare, un giorno, seppur chissà quando, il carcere.

Le reazioni alla deposizione-fiume di Adriana Faranda sono contrastanti, ma tutti fanno bene attenzione a quanto va dicendo l'ex capocolonna, anche il «vecchio» Moretti che vorrebbe ostentare la massima indifferenza. Proprio con lui, d'altronde, e con gli altri dirigenti delle Brigate rosse che decretarono la condanna a morte di Aldo Moro se l'è presa ieri la Faranda, nella sua seconda giornata davanti ai giudici del Foro Italico.



Roma — Adriana Faranda accanto a Valerio Morucci nella gabbia dei «dissociati» *(Ansafoto)*

«Niente e nessuno potè convincere quelli — ha affermato l'imputata oggi "dissociata" — che uccidere Moro era un enorme errore politico e un'assurdità etica che poteva provocare solo gravissimi e irreparabili danni alla nostra organizzazione».

Per una che, a sentire lei, si «ricala con indicibili sforzi nell'ottica di quegli anni e ne riprende le coordinate», tre ore filate di serrato monologo non sono cosa da poco. Eppure, l'ex brigatista rossa ha tenuto banco con grande autorità, permettendosi di riprendere il Presidente che, in un paio di occasioni, ha cercato di indurla a sintetizzare il suo discorso («lei mi deve dare la possibilità di spiegare, di far capire certe motivazioni politiche...») o di rispondere a tono all'avvocato di parte civile Fausto Tarsitano «reo» di aver messo in dubbio la sincerità della sua «dissociazione».

«Sono stressatissima — ha detto alla fine alla Corte — e credo proprio di aver bisogno di una pausa per riprendere un po' di lucidità mentale». È stato sufficiente perché il Presidente De Nictolis rinviasse il dibattimento all'udienza di domani.

Quattro appartamenti furono usati come «base» da Adriana Faranda e Valerio Morucci precedentemente, durante e dopo il sequestro dell'onorevole Aldo Moro. La rivelazione è stata fatta ieri dalla stessa terrorista dissociata, rispondendo alle prime contestazioni di uno dei legali di parte civile, l'avv. Fausto Tarsitano.

Dopo aver soggiornato in via Gradoli, fino al 15 gennaio 78 ha spiegato l'imputata, si trasferì in un appartamento situato nella zona trionfale.

«Non ricordo esattamente — ha detto la Faranda — mi sembra si trovasse in una traversa di viale Andrea Doria. L'appartamento l'affittai io stessa usando una patente falsa. Ma poche settimane dopo fummo costretti ad abbandonarlo in quanto qualcuno vi era entrato forzando la porta e poteva quindi aver visto documenti dell'organizzazione. La base fu "bruciata"».

Da quell'appartamento si trasferirono in un altro nella zona di San Giovanni. In questo caso Adriana Faranda si è rifiutata di indicare il nome della affittuaria in quanto il sequestro Moro era già in corso e il governo aveva varato la legge che obbligava i proprietari di case a denunciare alla questura i contratti d'affitto.

La coppia successivamente si trasferì nel quartiere Ostiense.

Ieri la Faranda ha parlato dell'esecuzione della condanna a morte di Aldo Moro, dell'uccisione dei giudici Girolamo Tartaglione e Riccardo Palma, del ferimento degli agenti di scorta all'on. Galloni. In apertura, una notizia del tutto inedita: fu lo stesso statista democristiano nella «prigione del popolo» a sollecitare i suoi carcerieri a «fare l'ultimo tentativo», pregandoli di fare alla sua famiglia la telefonata del 30 aprile con cui un brigatista chiede «un intervento immediato e chiarificatore del segretario della Dc».

Il «compagno dell'Esecutivo» che da un telefono pubblico della stazione Termini fece quella chiamata disse più tardi alla Faranda e a Morucci che le Brigate rosse sapevano bene che anche quell'estremo e dispetaro invito non avrebbe sortito il benché minimo effetto. Da un altro apparecchio, distante dal primo solo pochi metri, nove giorni dopo fu Valerio Morucci a chiamare il prof. Franco Tritto dicendogli che il cadavere di Moro era nella «Renault» rossa parcheggiata in via Caetani.

Tra le due telefonte, la Faranda ha collocato una «lunga e sfibrante discussione politica» con il dirigenti delle Br, che comunque rimasero del tutto insensibili alla tesi dei due «dissidenti» sull'opportunità politica di portare la già sconvolgente vicenda Moro a un epilogo drammatico.

«Provammo di tutto — ha dichiarato l'imputata — arrivando perfino a proporre di nascondere Moro in qualche rifugio segreto all'estero, anziché eliminarlo. Dicemmo loro che in fin dei conti quell'uomo non serviva più a nessuno perché la Dc non avrebbe saputo più che farsene, lo considerava ormai "bruciato"».

Faranda, Morucci e gli altri dirigenti delle Br si incontrarono quella volta in un bar di piazza Barberini e fu l'ultima riunione alla quale i due «dissociati» di oggi presero parte. La linea dei «falchi» l'ebbe vinta, Moro fu uccuso ed essi cominciarono, a detta dell'imputata, il lungo e travagliato «percorso politico verso la dissociazione dalla lotta armata».

Dubbi e perplessità, comunque, non impedirono all'imputata di partecipare a due «azioni militari», l'uccisione di Tartaglione, nell'ottobre 1978, e il ferimento degli agenti di scorta dell'on. Galloni, nel dicembre successivo. Al delitto l'imputata ha ammesso di aver partecipato come «copertura» al di fuori dello stabile in cui il magistrato fu ucciso, armata del mitra M 12 che era stato tolto a un agente ucciso in via Fani.

Sparò, invece, con una pistola contro i poliziotti di scorta al parlamentare democristiano, ma quest'azione oggi la considera «una aberrazione totale della logica terrorista» perché si «colpivano agenti soltanto perché avevano scelto di lavorare nei corpi speciali».

Di pochi giorni dopo è la «lettera di dimissioni» della Faranda e di Morucci dalla direzione di colonna delle Br, lettera seguita dalla «sospensione da ogni attività» decisa dall'organizzazione e dall'intimazione dell'«esilio» in una località fuori Roma.

Sergio Geraldini

Abbonamenti a riviste fiscali: truffe a Milano

MILANO — Una «raccomandazione» è stata rivolta dalla Guardia di finanza a commercianti, artigiani, industriali che ricevano telefonate relative a abbonamenti a pseudo-riviste di argomenti fiscali che sottintendono promesse di agevolazioni da parte dell'amministrazione finanziaria: denunciare subito il «contatto» al nucleo di polizia tributaria, dove esistono drappelli di finanzieri con il compito specifico di investigare su queste vicende.

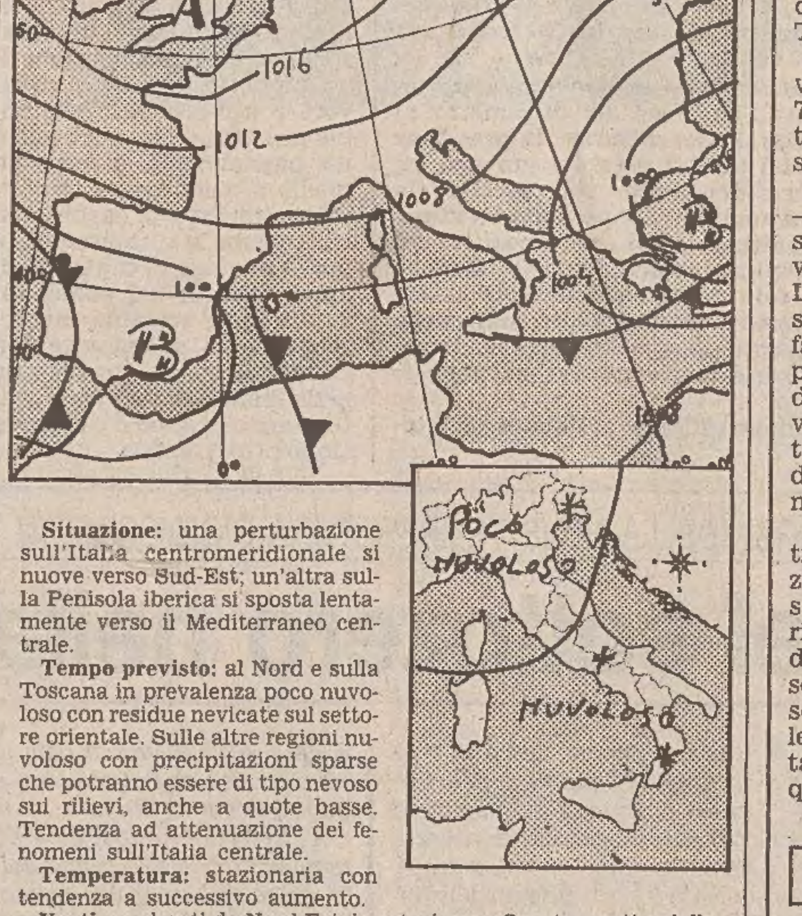
La decisione è stata presa in seguito a una recrudescenza, in particolare a Milano città, di truffe con il sistema dell'abbonamento a una rivista (inesistente) per godere di particolari «attenzioni» (altrettanto fasulle) da parte di funzionari.

La truffa attuata da vere e proprie organizzazioni avviene in modo molto semplice: falsi finanzieri o sedicenti dipendenti Iva o dell'Ufficio del registro preannunciano al telefono un interessamento «particolare» alla situazione tributario-amministrativa della ditta presa di mira.

A questo punto, fidando sulla «coda di paglia» del contribuente o semplicemente sulla sua voglia di evitare controlli, propongono l'abbonamento a una «nuova rivista» e fanno capire che così egli potrebbe godere di un trattamento di favore da parte del personale dell'amministrazione finanziaria.

Qualche giorno dopo un incaricato passa a ritirare il corrispettivo dell'abbonamento per ogni rivista inesistente.

Il tempo che farà



Situazione: una perturbazione sull'Italia centromeridionale si nuove verso Sud-Est; un'altra sulla Penisola iberica si sposta lentamente verso il Mediterraneo centrale.

Tempo previsto: al Nord e sulla Toscana in prevalenza poco nuvoloso con residue nevicate sul settore orientale. Sulle altre regioni nuvoloso con precipitazioni sparse che potranno essere di tipo nevoso sui rilievi, anche a quote basse. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni sull'Italia centrale.

Temperatura: stazionaria con tendenza a successivo aumento.

Venti: moderati da Nord-Est, in rotazione a Ovest a partire dalla Sardegna.

Mari: mossi o molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste −4 −3, Bolzano −5 −2, Verona −5 −1, Venezia −5 −2, Milano −6 −1, Torino −8 0, Cuneo −8 −4, Genova −2 1, Bologna −7 −2, Firenze −3 0, Pisa −2 1, Ancona −3 3, Perugia −4 0, Pescara −1 8, L'Aquila −4 2, Roma Urbe −2 8, Roma Fium. 0 10, Campobasso −2 4, Bari 3 15, Napoli 2 11, Potenza −1 5, S. M. Leuca n.p., R. Calabria 7 15, Messina 8 15, Palermo 9 16, Catania 5 17, Alghero 5 9, Cagliari 6 10.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. −10 −5, Atene s. 6 15, Beirut n. 11 18, Belgrado neve −8 −2, Berlino n. −9 −6, Bruxelles s. −10 −5, Buenos Aires s. 24 31, Copenaghen s. −10 −7, Dublino n. 1 6, Francoforte n. −12 −7, Ginevra neve −11 −2, Gerusalemme s. 3 13, Lima s. 18 24, Londra s. −2 1, Madrid n. −1 5, Manila s. 17 31, Miami s. 19 25, Montreal s. −15 −11, Mosca s. −20 −3, Nuova Delhi n. 8 17, New York n. −2 1, Nicosia p. 8 15, Parigi n. −8 2, Pechino s. −9 −2, Perth s. 20 35, San Paolo n. 18 28, Stoccolma n. −15 −11, Tokio s. 0 7, Toronto n. −12 4, Vienna neve −8 −4, Varsavia neve −14 −5.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	5	42	81	39	9
CAGLIARI	90	74	52	19	64
FIRENZE	42	23	90	5	10
GENOVA	29	8	61	66	13
MILANO	76	70	30	69	86
NAPOLI	66	35	59	6	16
PALERMO	73	65	62	46	21
ROMA	18	83	5	55	12
TORINO	66	60	68	64	63
VENEZIA	41	21	33	89	60

La colonna vincente:
1 2 x 1 2 2 2 1 2 x x 2

Il Coni servizio Enalotto ha comunicato i dati provvisori del concorso numero 1 del 5 gennaio. Il montepremi è di 1.011.767.164 lire; ai punti dodici spettano 33.725.000 lire; ai punti undici 809.400 lire; ai punti dieci 68.400 lire.

DOMENICA 17 FEBBRAIO IL TERMINE ULTIMO PER L'APPROVAZIONE

Da giovedì per il decreto Visentini parte l'iter di conversione in legge

ROMA — *Inizierà giovedì prossimo 10 gennaio alla commissione finanze e tesoro del Senato l'iter per la conversione in legge del decreto Visentini, cammino che dovrà concludersi entro domenica 17 febbraio, pena la decadenza del decreto stesso.*

Quel giorno, infatti, scadrà il 60.o giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto (avvenuta il 19 dicembre). In pratica quindi, restano soltanto 39 giorni (comprese sei domeniche) per la conversione in legge sia alla Camera sia al Senato.

Come è noto, il punto sul quale con tutta probabilità saranno concentrati i tentativi di dilatare i tempi della discussione è l'art. 2, nel quale sono previste le forfettizzazioni di Iva e Irpef e gli accertamenti induttivi.

Lo stesso senatore democristiano Francesco D'Onofrio, uno dei più accesi oppositori al disegno di legge poi trasformato in decreto, conversando con un redattore dell'Adnkronos disse che: «Anche se cominciamo giovedì 10 gennaio c'è tutto il tempo per convertire il decreto in legge. In una settimana lo approviamo in commissione, poi andiamo in aula. Sono convinto che al Senato dedicheremo al decreto non più di dieci giorni».

Mentre il Parlamento sarà impegnato nella conversione definitivamente in legge, il decreto prescrive una serie di adempimenti amministrativi a scadenze molto ravvicinate.

16 gennaio: scade il termine per la vidimazione del repertorio della clientela per i professionisti che optano per la contabilità ordinaria.

2 febbraio: entro questa data il ministero delle finanze dovrà emanare un decreto che stabilirà le altre attività artistiche e professionali (diverse da quelle indicate al punto 39 della tabella a) che, richiedendo l'impiego di materiale di consumo in misura rilevante, potranno godere della percentuale di detrazione del 15% anziché del 6% per l'Iva e del 21% anziché del 16% per l'Irpef.

5 marzo: scade il termine per comunicare agli uffici delle imposte l'opzione tra la contabilità forfettaria e quella ordinaria, da parte dei contribuenti che l'anno scorso hanno registrato un giro d'affari inferiore ai 780 milioni. Il 5 marzo scade anche il termine per la presentazione della dichiarazione Iva.

Alla stessa data, scade il termine per il versamento dell'Iva forfettaria calcolata sulla base dei coefficienti indicati nella tabella a del provvedimento relativa all'Iva del mese di gennaio, per quei contribuenti che hanno superato nel 1984 i 480 milioni di giro d'affari (e non 780, che è il limite oltre il quale è obbligatorio tenere la contabilità ordinaria).

31 marzo: scade il termine per la vidimazione del libro giornale e del libro inventari per le registrazioni iniziate il primo gennaio, da parte dei commercianti e artigiani che optino per la contabilità ordinaria. Infatti, il termine fissato solitamente in 60 giorni, è stato elevato a 90 giorni solo per le registrazioni riferite al primo semestre 1985.

Entro la stessa data del 31 marzo, il ministero dovrà anche emanare un decreto per le nuove tabelle contenente i beni soggetti alle nuove aliquote Iva del 2 e del 9%. Infatti tale decreto dovrà essere emanato entro 45 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto.

Le vigilesse di Avezzano sono proprio «cattive»?

AVEZZANO — Divenute ormai famose per il loro ruolo e le loro multe, le vigilesse «cattive» di Avezzano sono diventate l'obiettivo di giornali, anche stranieri, di radio e tv, che le intervista una dopo l'altra.

Sono soltanto nove, la metà del corpo dei vigili urbani di Avezzano ma, si può dire, hanno già quasi multato tutta la città, cominciando dal sindaco e, si dice, finendo con qualche collega vigile. Tutti hanno pagato e, adesso, sembra che il traffico cittadino funzioni assai meglio.

Nel corso della recente visita di Pertini ad Avezzano, in omaggio a Silone, lo stesso Presidente notò le graziose agenti municipali, schierate in Comune con l'elegante uniforme disegnata da un noto sarto.

Chi smette di fumare mette su pancia

ROMA — Non è più un mistero l'aumento di peso a cui va incontro il fumatore pentito.

La conferma viene da un lavoro di Carney e Goldberg. I due studiosi hanno indagato il comportamento ponderale di diciotto fumatori indotti a pentimento, la cui attività lipoproteinlipasica veniva quantificata all'inizio dell'astensione e successivamente dopo due o tre settimane.

Fra i diciotto fumatori pentiti quelli che hanno presentato il maggior incremento ponderale sono stati coloro che denunciavano una più intensa attività enzimatica, tanto da far ritenere che uno studio sul singolo di questo parametro possa assumere valore preditivo in ordine all'entità dell'incremento ponderale dopo la sospensione del fumo.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
ALBERTO MARCOLIN
Direttore responsabile

Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 726 DEL 6.12.1984

VIOLENZA POLITICA, STATO E IDEOLOGIA: ALCUNI MOTIVI DI RIFLESSIONE

Il sospetto e il difetto

Non ho intenzione di formulare altre ipotesi sui mandanti e gli esecutori della strage compiuta sulla linea Firenze - Bologna. Ipotesi ne sono già state fatte molte, e tutte possiedono un loro fondamento, e aprono una via alle ricerche, difficilissime, della magistratura. Un fondamento debole, senza dubbio. Ogni persona di sano sentire avrà l'impressione, di fronte alle varie ipotesi, della loro fragilità. D'altra parte, l'attentato c'è stato, le vittime sono là: vuol dire che qualcuno l'ha ritenuto utile, a meno che l'autore non sia un matto.

A qualcuno i morti e i feriti provocati dallo scoppio non sono parsi un tributo orrendo per raggiungere miserabili scopi. Anzi, probabilmente coloro che hanno progettato che lo scoppio avvenisse in galleria, al passaggio di un altro treno in senso contrario, volevano provocare molte più vittime, e le quindici ottenute gli saranno parse poche. Tu e io, caro lettore, ci domandiamo invano perché. Non possiamo arrivarci. Abbiamo un modo di pensare troppo diverso da quello degli attentatori, e ogni possibile ragione ci parrà insufficiente.

Ma vi sono delle parti politiche che, appena avvenuta la strage, subito non hanno avuto dubbi circa la direzione contro la quale puntare l'indice accusatore. Qualcuno ha parlato di una «strage fascista». Altri hanno affermato che bisognava invece cercare nella direzione contraria, perché i modi delle «stragi fasciste» sono facilissimi da imitare. Altri ancora hanno asserito che si tratta di una strage di Stato. Lo scopo di questo articolo è di cercare di capire le ragioni psicologiche per cui affermazioni di questo tenore sono state fatte, con tanta facilità e tanta sicurezza. Questo articolo vuol essere un piccolo viaggio all'interno della mentalità degli estremisti. Vediamo se riesce a chiarire qualcosa.

La persona di retto sentire, dotata di un profondo senso della giustizia, pensa che le possibili piste da seguire siano moltissime. La sua eventuale appartenenza a un'ideologia politica non fa velo al suo giudizio. Perché invece coloro che professano ideologie estremistiche (di destra o di sinistra, non ha importanza) non hanno dubbi? Proprio per il fatto che sono estremisti e che soggiacciono per ciò stesso a una sorta di deformazione mentale. Essi sono certi che gli autori della strade vadano cercati tra i militanti dell'ideologia più ferocemente detestata.



La strage è crudele, colpisce degli innocenti; suscita orrore e raccapriccio. Dunque, non possono averla compiuta che i nemici politici più odiati. Questa è la scelta dell'istinto, la scelta viscerale. È, dal punto di vista morale, anche la scelta più onesta, all'interno dell'ottica estremistica, perché nata da una convinzione vera, per quanto inquinata dal pregiudizio.

Infatti, le accuse fatte in conseguenza di una sorta di sciacallaggio politico, ossia nate dal desiderio di approfittare di questo avvenimento atroce per trarne un vantaggio politico, o per gettar fango sugli avversari, sono molto più odiose, perché in malafede.

I portavoce di Democrazia proletaria hanno fatto, come si è visto da più articoli stampati anche su questo giornale, perfino di peggio. Hanno parlato di strage di Stato. La stessa voce è corsa pure tra extraparlamentari di destra. Cosa vuol dire? Perché?

A costo di offendere la tua cultura e la tua intelligenza, lettore, debbo precisare cosa significa strage di Stato. Infatti mi sono accorto in questi giorni che non tutti lo sanno. Anche persone di discreto livello intellettuale non l'hanno capito; non perché siano sciocche, ma perché si tratta di un'opinione tanto mostruosa che non sono capaci di arrivarci da sé. È il loro inconscio, per così dire, che si rifiuta di penetrare il senso della frase, perché non può ammettere una simile follia.

Strage di Stato vuol dire che è stata organizzata dallo Stato o da una parte di esso. Vuol dire che è stata ideata e fatta eseguire da qualche membro del governo, o dell'apparato statale, o dell'esercito, o dei servizi di sicurezza. Vuol dire, in altre parole, che noi italiani saremmo governati da assassini, i quali, per distogliere l'opinione pubblica dai gravi problemi sul tappeto, organizzano un macello. Così si scatena una caccia alle streghe, un «dagli all'untore»; l'opinione pubblica è stimolata a cercare dei capri espiatori; è distratta, sconvolta, sovvertita. Così si scaricano le tensioni e le violenze accumulate nella nazione in tanti territori della lotta politica e sociale. Così si arriva a una sorta di rito sacrificale, a una turpe parodia del sacrificio sacrale delle religioni.

Come si vede, siamo nei paraggi di una mistica nazifascista. Un passo più in là, e troveremmo gagliardetti neri con la morte e bandiere rosse con la croce uncinata. Anche in questa accusa, benché orrenda e incredibile, vi sono elementi sinceri e istintivi, ed elementi di quello che ho definito sciacallaggio politico. Ma in questo caso, mi pare, i primi sono anche peggio dei secondi. E sono i primi che intendo esaminare.

Quali sono le motivazioni psicologiche da cui può nascere una simile accusa? Innanzi tutto, odio contro lo Stato. Per le menti anarcoidi (di destra o di sinistra, non fa differenza) lo Stato borghese è la fonte di ogni male. Lo Stato è da loro demonizzato. Gli anarcoidi sono dei disadattati, degli eterni protestatari. Sono intolleranti di ogni forma di autorità e di istituzione.

La loro mente, a cercar bene, presenta sempre qualche lato patologico. A sinistra si fa carico allo Stato di tutte le ingiustizie e di tutte le disfunzioni. A destra, di tutte le licenze, i permissivismi, le immoralità. Lo Stato per loro, così com'è, è un male. Dunque la barbarie crudele della strage non può venire che dallo Stato.

Ma vi è un altro aspetto psicologico, ben più importante, che si può riassumere nel celebre proverbio, secondo il quale chi è in sospetto è in difetto. Estremisti di ogni posizione politica accusano lo Stato della strage, perché essa non ripugna alla loro concezione del potere. Essi la ammettono tra le cose possibili ai fini del suo conseguimento e rafforzamento. Essi sanno bene che negli Stati che costituiscono i loro modelli (confessati o non confessati che siano), ossia negli Stati del socialismo reale, o in quelli di tipo fascista, le stragi sono sempre avvenute e continuano ad avvenire. Fascismo e nazismo, come ho ricordato, avevano addirittura una mistica del sangue, della violenza e dell'atto sacrificale.

E il socialismo reale ha sempre applicato la morale di Lenin, che ciò che serve alla rivoluzione è giusto, e contro di esso non vi sono obiezioni che tengano. Cosa sono quindici morti, o centocinquanta, in rapporto ai milioni uccisi da Hitler o da Stalin? Una cifra insignificante.

Agli estremisti sfugge completamente il fatto che la democrazia è tale proprio perché ha rifiutato la violenza e il delitto, e che nel momento stesso in cui un democratico accettasse di usare questi mezzi, si porrebbe subito fuori della democrazia. E che la parte di una democrazia che li facesse propri, sarebbe per ciò stesso una parte deviante o malata. Pensaci, lettore.

Carlo Sgorlon

Nella foto un'immagine dell'attentato in Val di Sambro.

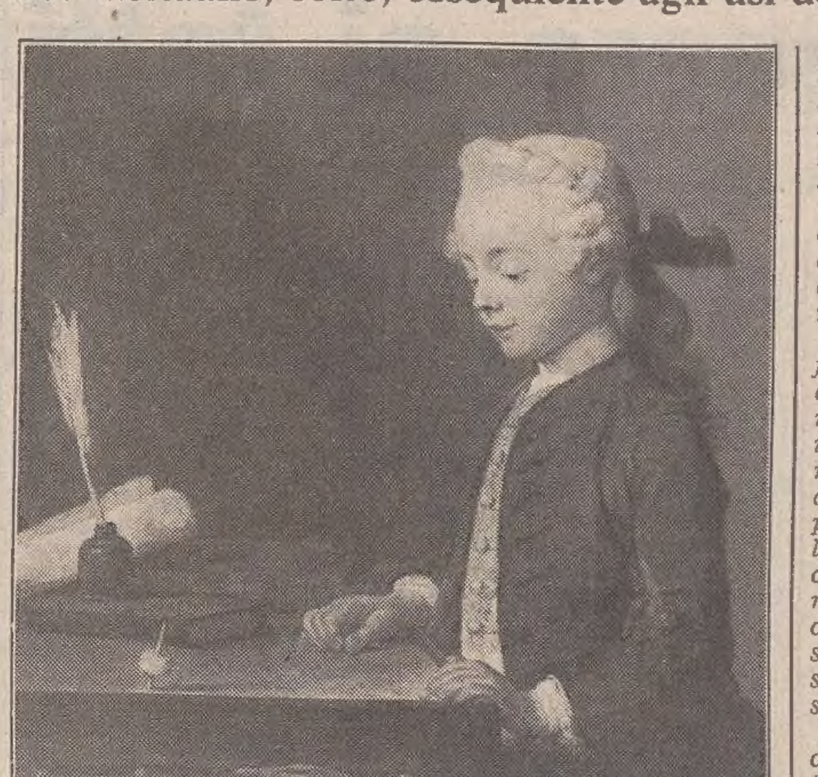
COSÌ UN PADRE DEL SETTECENTO ISTRUIVA PER LETTERA IL FIGLIO

Mentire, innanzitutto

Pubblicato il carteggio di Lord Chesterfield, dove s'illustra l'arte di diventare un perfetto gentiluomo: mondano, colto, ossequiente agli usi della miglior società

Secondo alcuni teorici vissuti durante il glorioso secolo dei lumi, il gentiluomo settecentesco è la creatura più leggiadra mai apparsa sulla terra. Attento al rispetto delle buone maniere, perfettamente curato nell'abito e nella persona, in grado di intervenire su qualsiasi argomento nel corso delle lunghe conversazioni in salotto o a corte, il gentiluomo costituisce in effetti il prodotto più interessante di una società che attribuiva grande importanza alle forme esteriori.

Chi volesse comprendere a fondo di che pasta era fatto, può utilmente consultare «L'educazione del gentiluomo» (Sera e Riva, pagg. 219, lire 16 mila), una scelta delle lettere che Philip Dormer Stanhope, quarto conte di Chesterfield, inviò al figlio Philip tra il 1739 e il 1765 con l'intenzione di guidare a distanza la sua formazione.



Ambasciatore britannico in Olanda prima, e in seguito segretario di stato, Lord Chesterfield fu costretto ad affidare il figlio a precettori. L'unica maniera per rimanere in contatto con lui erano pertanto le lettere, che venivano inviate a cadenza regolare.

Per comprendere il suo carattere basterà citare un episodio riportato da Rossella Bernascone in una nota che accompagna il volume. Ormai in punto di morte, quando il «valet de chambre» annunciò la visita di Mr. Dayrolles, Lord Chesterfield ordinò: «Date una sedia a Dayrolles». E quindi spirò.

Non sarebbe stato lecito in ogni caso aspettarsi altro comportamento da un uomo che si era sempre sforzato di educare il figlio al rispetto della forma, e che dell'accettazione delle regole sociali aveva fatto la sua religione.

«Tra le cose più importanti della vita vi è la decenza: ossia fare ciò che è conveniente nel momento conveniente, poiché molte cose convenienti in un dato momento e in un dato luogo sono sconvenienti in un altro» spiegava nel 1739 a Philip, che aveva appena compiuto sette anni.

«È molto giusto e conveniente danzare bene — aggiungeva — ma occorre che danzi solo ai balli e nei luoghi preposti al divertimento, poiché saresti giudicato assai stolto se danzassi in chiesa o a un funerale. Da ciò puoi comprendere quanto sia necessaria la decenza per guadagnarsi l'approvazione del prossimo».

Il ruolo più importante in un'ideale gerarchia di valori è dunque occupato da «les manières nobles», le buone maniere tanto care a monsignor Della Casa. Non si tratta solo del rispetto di regole codificate, bensì anche dell'accettazione quasi passiva delle leggi che ogni società impone a se stessa, e che quindi mutano da regno a regno.

Nei voti di Lord Chesterfield il gentiluomo è una sorta di camaleonte che mai si spezza e sempre si piega, attento a compiacere i propri interlocutori, pronto a mutare abitudini se da Londra si trasferisce a Roma, o a Parigi.

«Hai conosciuto qualche eminente Gesuita?», chiede infatti a Philip in visita in Italia. E quindi aggiunge: «Non conosco al mondo persone più istruttive. Faresti bene a invitarne un paio a cena tutti i giorni; non ti costerebbe che un po' di minestra o maccheroni in più, e in tre o quattro ore di conversazione "de suite" otterresti un migliaio d'utili informazioni che brevi incontri in luoghi neutrali non porterebbero alla luce».

La logica che domina questo galateo è dunque ispirata al principio di ottenere il maggior risultato ‹possibile con lo sforzo minore. Per accrescere è proprio prestigio, vero gentiluomo saprà infatti sfruttare ogni occasione a lui favorevole, compiacendo coloro che potranno essergli utili, e in modo particolare le donne.

Lord Chesterfiel è contrario all'ozio e favorevole all'istruzione. Ma rendendosi conto che le occupazioni mondane occupano gran parte della giornata, suggerisce al figlio un trucco per conciliare l'inconciliabile. «Conoscevo un gentiluomo che sapeva amministrare tanto bene il suo tempo da non sprecarne neppure una piccola parte per le necessità corporali, e pertanto lesse tutti i poeti latini in quei momenti.

«Comprò un'edizione di Orazio, da cui staccava di tanto in tanto un paio di pagine, le portava con sé dove tu sai, le leggeva prima e poi le sacrificava a Cloacina. Questo era tutto tempo guadagnato, e io ti raccomando di seguire il suo esempio. È assai meglio che fare soltanto ciò che non puoi evitare di fare in quei momenti, e ogni libro che avrai letto in quel modo ti rimarrà bene in mente».

Infaticabile, Lord Chesterfield non si stanca di mettere a confronto le diverse abitudini, di consigliare il giovane e inesperto Philip sulla maniera migliore per trarre partito da ogni situazione. Solo su un punto è categorico, il gentiluomo deve possedere stile: se anche il peggiore cafone si muove o parla allo stesso modo dell'uomo elegante, questo sarà immediatamente riconoscibile proprio in virtù dello stile.

Sarebbe però errato considerare il gentiluomo del Settecento un semplice dandy. Perché il dandy, così come è stato presentato nel corso del secolo successivo, è un individuo che si sforza di trascendere il dato contingente dell'esistenza corporea. Attraverso la magia degli artifici egli cerca di assentarsi dal proprio corpo, si traveste per non essere.

Il mondo ritratto da Lord Chesterfield è invece un universo teatrale dominato dalla maschera. Ma il diplomatico britannico accetta totalmente la vita, senza alcun desiderio di riformarla. E al figlio spiega solo i trucchi utili ad apparire più attraente nel corso delle quotidiane rappresentazioni.

Si comprende allora per quale motivo il decoro rappresenti il valore supremo. Agli occhi di Lord Chesterfield è una sorta di perfetta figura matematica da venerare in ogni istante. È per questo che tutti gli attentati alla convenienza sono vissuti come gravissimi: distruggono non soltanto la buona educazione, ma l'intero ordine sociale che su tali principi si fonda.

Roberto Francesconi

Sopra, «Il bambino con la trottola» di Jean Siméon Chardin.

Taccuino

Francia, anni '30: i «viaggiatori»

FIRENZE — «L'occhio del viaggiatore. Scrittori francesi degli Anni Trenta» è il tema di un convegno che si terrà a Firenze, a Palazzo Strozzi (11 e 12 gennaio) per iniziativa del Gabinetto scientifico/letterario «Vieusseux».

Da sempre il viaggio rappresenta un argomento letterario ricorrente, che si tratti di narrazioni immaginarie ed epiche oppure del frutto di esperienze vissute. In particolare, le grandi esplorazioni geografiche ed etnografiche del periodo coloniale esercitarono suggestioni profonde sulla sensibilità di numerosi scrittori.

Nella Francia degli Anni Trenta autori come Gide, Céline, Artaud, Malraux, Leiris, Nizan, Michaux avvertirono intimamente il fascino del viaggio in paesi lontani, consumando al tempo stesso un sentimento di crescente disillusione.

A questi scrittori è appunto dedicato il convegno, le cui sessioni saranno presiedute da Luigi De Nardis, Paolo Rossi, Arnaldo Pizzorusso e Jean Rousset. Le relazioni saranno tenute dallo stesso Jean Rousset e da Giovanna Angeli, Michel Beaujour, Raoul Girardet, Michela Nacci, Henri Godard, Sandra Teroni, Denis Hollier, Umberto Artioli, Carlo Pasi, Catherine Maubon, Guido Neri, Jacqueline Risset.

Sabato 12 gennaio, all'Istituto francese di Firenze, saranno proiettati cortometraggi francesi dell'epoca, tra cui un documentario etnografico di Griaule.

Chi è il più antico liutaio cremonese

CREMONA — Una scoperta indubbiamente interessante è stata fatta a Cremona negli archivi diocesani. L'archivista prof. Andrea Foglia ha trovato un registro generale dei morti della città di Cremona, custodito nell'archivio capitolare, dal quale risultano con certezza le date della morte di tanti illustri cremonesi, finora note solo approssimativamente.

Tra queste, quella di Andrea Amati, il capostipite della liuteria classica cremonese, la cui probabile data di morte pareva essere il 1580. La data esatta è invece il 1577. È quindi confermato che il liutaio Andrea Amati è effettivamente il capostipite della scuola classica cremonese, in quanto Antonio Stradivari, più noto dell'Amati, visse a cavallo dei secoli XVII e XVIII.

I segreti dell'antica Cina

VENEZIA — La storia non mente, e Venezia continua a guardare verso Est. I suoi rapporti culturali con la Cina non solo sono ufficializzati dal 1983, ma hanno dato vita a iniziative di ottimo livello (tra cui l'imponente mostra su «7000 anni di Cina a Venezia»). Quest'anno dal 1.o al 5 aprile si svolgerà alla Fondazione Cini (Isola di San Giorgio Maggiore) un convegno internazionale su «La civiltà cinese antica» che della nostra è naturale complemento.

Per la prima volta i maggiori sinologi e studiosi della materia del mondo occidentale potranno mettere a confronto i risultati delle proprie ricerche con quelli dei colleghi cinesi, gli unici a poter effettuare campagne di scavo nel loro paese.

Tra le «curiosità» di questo mondo lontano, antico e affascinante, spicca la figura di Qin Shi Huang Di, primo imperatore della dinastia Qin, salito al trono nel 230 a.C. Questo personaggio aveva le idee molto chiare: voleva diventare imperatore di tutta la Cina, e quindi, dal momento che in quell'epoca non si conoscevano altre terre, di tutto il mondo. Per far questo decise di eliminare tutto ciò che l'avrebbe potuto ostacolare, nella fattispecie la secolare tradizione di scritti ed usanze.

Bruciò quindi tutti i testi antichi, e per evitare che i pensatori potessero riscriverne, pensò bene di sbarazzarsene facendoli seppellire vivi. Distrusse inoltre i domini di molti signori feudali, conglobando sei stati e accentrando tutti i poteri. Per consolidarli, unificò tutte le leggi, la moneta, la scrittura e la lingua, dando così vita al primo impero feudale a carattere unitario e multinazionale della storia cinese.

La sua fama resta comunque legata soprattutto al monumento funebre che si fece costruire con la «collaborazione» di ben 700 mila uomini.

La rassegna dei libri

Se anche Dio entra nel computer

Roberto Vacca: «Dio e il computer» — Bompiani editore, pagg. 285, lire 16.500.

Imperniato sull'enigmatica fugura di Pietro Ispano, papa medievale morto in circostanze misteriose a Viterbo nell'anno 1277, è uscito recentemente l'ultimo romanzo di Roberto Vacca — l'autore de «Il medioevo prossimo venturo» —: «Dio e il computer». Quale ruolo gioca questo papa del Medioevo in una vicenda di spionaggio industriale che, come danno a intendere i frequenti riferimenti cronologici, è proprio ambientata negli anni Ottanta?

Il protagonista del romanzo è l'affascinante Vittorio Vivaldi che, in qualità di manager della società Softhill, ha il compito di coordinare gli studi di intorno al progetto Funk. Le rivoluzionarie teorie dell'allampanato Manfred Mahren, la preziosa collaborazione del triestino Krall e l'abilità tecnica di Nardo Rossi consentiranno alla Softhill di progettare e realizzare il computer più veloce del mondo.

Allo scopo di incrementare i propri profitti, una multinazionale straniera a conoscenza del progetto Funk incarica un uomo privo di scrupoli (l'avvocato Delacours) di impossessarsi, per un prezzo irrisorio, della maggioranza delle azioni Softhill. Intanto Krall scopre che nella teoria di Manfred esiste un errore in grado di compromettere definitivamente la realizzazione del Funk; ma Marta Rinelli, l'addetta ai problemi logistici connessi con la costruzione del computer, confida a Vittorio — da cui è stata irresistibilmente sedotta — di aver trovato la soluzione del problema proprio negli scritti di Pietro Ispano.

Continuamente ossessionata dal timore che qualcuno possa dimostrare matematicamente l'inesistenza di Dio, Marta Rinelli costituisce tutto sommato la figura più inquietante e interessante di un romanzo i cui ingredienti sono quelli soliti di un qualunque romanzo di spionaggio. Ciò, naturalmente, non significa che le vicende narrate non siano in grado di appassionare il lettore e, forse, di fargli trascorrere qualche ora di piacevole lettura.

Ma un uomo affermato che piace alle donne e non cede ai ricatti, losche manovre di affaristi privi di scrupoli, situazioni di salvataggio in extremis e un lieto fine con la bella psicanalista bionda presso cui Marta si trova in cura («... cominciai a pilotarla dolcemente nella direzione della camera da letto») sono, in effetti, quasi tutti gli ingredienti per collocare il romanzo di Roberto Vacca nell'ancor rigoglioso filone della letteratura di consumo.

Tuttavia l'autore si sofferma a descrivere con sufficiente cura il dramma interiore di Marta Rinelli, dramma esasperato al di là di ogni sopportabile limite non appena la donna rinviene negli scritti di Pietro Ispano una plausibile dimostrazione dell'inesistenza di Dio, cosa che la condurrà a una tragica fine. Proprio con l'analisi dei sentimenti di Marta, Vacca introduce l'altro tema dominante del romanzo, riportando una dimostrazione logica dell'inesistenza di Dio, che nella finzione letteraria viene attribuita al Papa.

Come l'autore stesso chiarisce in una nota finale, la dimostrazione riportata a pag. 278 del libro non è altro che «una rielaborazione — e inversione — di un'analoga prova per dimostrare che Dio esiste, scritta dal teologo anglicano Samuel Clarke» e «tradotta nel 1854 da George Boole nel suo libro famoso «Le leggi del pensiero». «Naturalmente — aggiunge Vacca — le mie prove mi sembrano più convincenti di quelle di Clarke e di Boole».

Non è certo il caso di entrare nei dettagli della «dimostrazione addotta da Pietro Ispano: il lettore interessato potrà farlo da sé. Tuttavia le affermazioni di Vacca sembrano ignorare che, prima di poter tentare una dimostrazione logica della sua esistenza (o inesistenza), occorre «definire» Dio.

Peccato, allora, che Marta Rinelli, prima di leggere la dimostrazione di Pietro Ispano circa l'inesistenza di Dio, non abbia letto il «Tractatus logicus philosophicus» di Ludwing Wittgenstein: avrebbe forse compreso che non è possibile dimostrare l'indimostrabile e che «di ciò di cui non si può parlare occorre tacere».

Letterio Gatto

Evita Peron: quanta retorica

Carmen Llorca: «Chiamatemi Evita - Eva Perón, la bandiera dei descamisados» — Mursia editore, pagg. 242, lire 22.000.

Ecco un libro da scartare, in tutti i sensi: sia perché potrebbero avervelo regalato per le feste o per il vostro compleanno, sia perché è troppo agiografico per non darvi fastidio.

Che Evita Peròn sia stata un personaggio carismatico tra i più amati e discussi di questo secolo e che abbia lasciato, a trent'anni dalla morte, un alone mitico e perfino spettacolare (della sua vita hanno fatto un musical di successo) è un dato di fatto che non giustifica una biografia dallo stile «madonnaro» e dai toni talmente acritici da risultare smaccatamente retorici e astorici.

Bastino alcuni esempi, presi a caso: «Nel suo incredibile repertorio di saluti — non era mai mancata a nessuna commemorazione della rivoluzione — appare il 4 giugno 1952 vestita con un elegante tailleur, i capelli biondi raccolti a crocchia, sorridente e con le mani tese verso l'alto, in una specie di supplica politica.

«Eva avanza, senza una goccia di vita, sostenuta dalla fiamma inestinguibile del suo spirito alimentato da un puro ideale, fino a raggiungere la grande data di quella rivoluzione che è stata la sua vita e che diventerà un altro cardine del regime peronista: il 26 luglio 1952, giorno in cui Eva entra, con passo sicuro, nell'immortalità».

E ancora: «Un vento nuovo soffiò sulla ricca terra della nazione argentina e anche se alcuni si presero un benefico raffreddore, che barattarono per polmonite, ella non tolse la vita a nessuno, ma solo il denaro a pochi che ne avevano troppo per darlo a molti che non ne avevano affatto».

Per finire con un banalissimo paradosso: «Se Evita fosse ancora viva sarebbe sulla sessantina, sarebbe cioè una donna ancora vitale». «Chiamatemi Evita» era stata la richiesta che Maria Eva Duarte de Peròn aveva fatto ai suoi «queridos descamisados» quando vollero innalzarla alla vicepresidenza della repubblica argentina.

Alla semplicità rivoluzionaria di Evita non si è attenuta l'autrice spagnola della biografia, Carmen Llorca, la quale, suggestionata oltremodo dal fascino postumo del personaggio storico, s'è impantanata nella più trita retorica...

R. S.



UN CONTRIBUTO ALLA DIFESA DEI DIRITTI DELL'UOMO

Prigionieri per le proprie idee



Dal «Bollettino» di Amnesty International pubblichiamo il nuovo elenco mensile di detenuti per reati d'opinione in diversi paesi: tentare di aiutarli è possibile

Ambrose Okulu e James Otto (Uganda) — Eminenti rappresentanti del principale partito d'opposizione del paese, furono arrestati nel luglio del 1983 e sono detenuti senza accuse o processo nella prigione di massima sicurezza di Luzira, vicino a Kampala.

Ambrose Okulu, 44 anni, deputato nei primi due governi costituitisi nel dopo/Amin e anziano esponente del partito democratico, e James Otto (ex professore e membro dello stesso partito) furono imprigionati il 2 luglio 1983 e trattenuti nella stazione di polizia della Jinja Road fino al 15 luglio, quando furono trasferiti nella prigione di Luzira.

Il giorno precedente il loro trasferimento il ministro degli affari interni rispose a un'interrogazione parlamentare sui motivi del loro arresto dichiarando che essi erano sospettati di «aver incitato parte della popolazione locale e alcuni funzionari di sicurezza ad attuare razzie di bestiame ai confini del Kitgum-Karamoja».

Il ministro non fece alcun riferimento alla legge sulla sicurezza e l'ordine pubblico (del 1967). Comunque, il 12 agosto 1983 il giornale ufficiale «Uganda Gazette» affermò che i due uomini erano stati in effetti condannati in base alla suddetta legge, che contempla la possibilità di detenzione a tempo indeterminato senza accuse o processo su ordine del presidente o di un ministro delegato (generalmente il ministro degli affari interni).

Nessun'ulteriore menzione è stata fatta dalle autorità sui presunti incitamenti citati dal ministro. Amnesty International crede che tali affermazioni siano inconsistenti e che i due uomini siano detenuti per le loro opinioni politiche e per le attività non violente in opposizione al governo. Entrambi sono membri del partito democratico ad Acholi, una delle roccaforti del Congresso popolare che governa l'Uganda.

Ambrose Okulu e James Otto erano stati precedentemente incarcerati senza accuse o processo per quindici mesi, dal maggio 1981 all'agosto 1982. Entrambi lamentarono vessazioni e minacce di nuova carcerazione prima del loro arresto nel luglio 1983.

Si prega di inviare lettere cortesi per chiedere il loro rilascio a: His Excellency Dr. Apolo Milton Obote, Office of the President/Parliamentary Buildings - PO Box 7168/Kampala/Uganda.

Dr. Osman Rustar e Shukrullah Kohcadai (Afghanistan) — Entrambi erano insegnanti all'Università di Kabul al momento del loro arresto, avvenuto nei primi mesi del 1982. Lo scorso anno furono condannati a un lungo periodo di prigionia.

Dal «Bollettino» di Amnesty International pubblichiamo — come altri quotidiani in molti paesi — la pagina del «Prigionieri del mese», nell'intento di contribuire alla lotta per la difesa dei diritti dell'uomo attuata dall'organizzazione mondiale al di là di ogni confine di nazione, razza, ideologia. Riportiamo anche l'avvertenza premessa da Amnesty International alla sua pagina mensile: «Ciascuna delle persone il cui caso viene illustrato in questa pagina è un prigioniero per motivi di opinione. Ognuno di loro è stato arrestato a causa del suo credo religioso o politico, del suo colore, sesso, origine etnica o lingua. Nessuno ha usato o promosso l'uso della violenza. La loro detenzione continuata è una violazione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Gli appelli a loro favore possono aiutare ad assicurare il rilascio di questi prigionieri o a migliorare le loro condizioni di prigionia. Nell'interesse dei prigionieri, le vostre lettere alle autorità dovrebbero essere formulate con attenzione e cortesia. Dovreste insistere sul fatto che il vostro interesse per i diritti dell'uomo non è in alcun modo politicamente settario. In nessun caso inviare le comunicazioni direttamente ai prigionieri».

Il dottor Rustar, 44 anni, e Shukrullah Kohgadai, che si ritiene abbia circa 30 anni, furono arrestati con altri membri del personale docente dell'Università di Kabul dopo aver espresso la propria inquietudine per alcuni aspetti del sistema educativo adottato dal governo. In particolare, manifestarono preoccupazione per gli arresti di studenti e per il numero di insegnanti russi presenti nell'area universitaria.

A quanto si riferisce, essi rifiutarono inoltre di iscriversi al partito governativo, il partito popolare democratico, e furono coinvolti in gruppi accademici i cui scopi consistevano nel suggerire possibili soluzioni pacifiche per la guerra in Afghanistan.

Si dice che molti accademici dell'Università di Kabul abbiano propugnato la formazione di un governo di unità nazionale che includesse il presidente Karmal ed esponenti dell'opposizione.

Si crede che il dottor Rustar e Shukrullah Kohgadai siano stati processati insieme a un altro anziano accademico nel luglio 1983 per «attività controrivoluzionarie» e costituzione di associazione illegale. Pare che il processo si sia tenuto «in camera» e che agli accusati non sia stata concessa rappresentanza legale. Durante l'udienza i tre convenuti sottolinearono, a quanto si riferisce, che le loro azioni erano assolutamente conformi alla costituzione afghana. Il dottor Rustar fu condannato a dieci anni di prigione, e Shukrullah Kohgadai a sette.

Amnesty International crede che entrambi siano stati incarcerati per aver espresso in modo non violento le proprie convinzioni mantenute secondo coscienza, e per aver propugnato il diritto di associazione.

Si prega di inviare lettere cortesi sollecitando la loro liberazione a: H.E. President Babrak Karmal, Office of the General Secretary of the Central Committee of the PDPA and President of the Revolutionary Council/Da Khalkoo Koor/Kabul/Afghanistan.

El Hassan El Bou (Marocco) — Ex minatore e insegnante nella scuola di un ospedale per lebbrosi, è stato incarcerato nel maggio 1976 e sta scontando una condanna a vent'anni per le proprie opinioni e attività politiche non violente.

El Hassan El Bou, nato nel 1953 ad Oulad Jamas, in provincia di Fez, insegnava in una scuola per lebbrosi nell'ospedale Ain Chock a Casablanca quando fu arrestato il 19 maggio 1976, insieme con altri, accusati di appartenere a un gruppo illegale di socialisti radicali conosciuti come frontisti, e di complottare contro la sicurezza interna dello Stato. Fu tenuto in un primo tempo a disposizione della giustizia in un centro dove, secondo quanto è stato riferito, i detenuti hanno subito torture.

Egli ed altri pretesi frontisti furono infine processati nel gennaio 1977 dopo aver messo in atto scioperi della fame per protestare contro la detenzione senza processo. El Hassan El Bou fu dichiarato colpevole di complotto contro la sicurezza dello Stato dal tribunale penale d'appello di Casablanca, e condannato a vent'anni di prigione. È detenuto nel carcere centrale di Kenitra.

Amnesty International crede che le accuse a suo carico fossero basate sulle sue opinioni e sulla sua attività politica non violenta. L'organizzazione è estremamente preoccupata per la sua salute: si riferisce che egli abbia tentato il suicidio nel 1979 e che da allora soffra di depressione cronica.

Nell'agosto di quest'anno trentatrè marocchini adottati da Amnesty International come prigionieri di coscienza sono stati rilasciati dalla prigione centrale di Kenitra, ma El Hassan El Bou non era tra loro.

Si prega di scrivere lettere cortesi per chiedere il suo rilascio a: His Majesty King Hassan II/Rabat/Marocco.

La sede triestina di Amnesty International è ubicata presso il Circolo G. Calegari di via San Francesco 34 (primo piano), ed è aperta ogni venerdì dalle 17 alle 19.

DALL'INTERNO

INTERVISTA CON GIUSEPPE MANNINO DELL'UPPI

Equo canone: è ora di passare ai fatti

Ha radici profonde la polemica con il Sunia

ROMA — L'equo canone sta per diventare il problema che dividerà l'Italia in due. Dopo aver sentito il sottosegretario alla giustizia Luciano Bausi, uno dei padri della legge, abbiamo rivolto alcune domande a Giuseppe Mannino, presidente dell'Uppi, l'associazione dei piccoli proprietari e a Mauro Cavicchini, segretario nazionale del Sunia, l'associazione che rappresenta gli inquilini.

Il problema attuale è quello dello scatto Istat per gli affitti, ma la polemica tra le due organizzazioni ha radici più profonde e chiama in causa la stessa legge per l'equo canone e i progetti di riforma. Per l'Uppi la politica del governo tende a favorire sempre più gli inquilini, per il Sunia, invece, è in atto un progressivo svuotamento della legge, con il fenomeno del mercato nero.

— Presidente Mannino, il sindacato degli inquilini Sunia ha proposto un incontro tra le parti per trovare un accordo che consenta di superare il contenzioso sull'aumento del canone, perché non siete disponibili?

«La proposta del Sunia è fatta in mala fede ed è solo propaganda. A cosa può servire un accordo tra di noi se ci sono delle disposizioni governative. Potremo riconsiderare questa offerta soltanto se, così come è avvenuto per il costo del lavoro, una intesa venisse recepita dal governo attraverso un apposito provvedimento. Ma il governo non si cura certo di noi e dei nostri interessi».

— Anche voi dunque in prima fila contro Craxi?

«Qualcuno mi definisce Masaniello, io non voglio avere questo ruolo, ma è anche giunto il momento di dire basta ad una politica sempre in favore di una categoria e contro i proprietari».

— Converrà però che è difficile trovare un giusto equilibrio in una situazione che trova tutti scontenti, i proprietari da una parte perché gli affitti sono poco remunerativi, ma anche gli inquilini che spesso sono minacciati da sfratti e con poche possibilità di trovare un nuovo alloggio.

«Certamente, finché si lasceranno le cose marcire, sarà ben difficile trovare delle soluzioni. Il nostro obiettivo in realtà è la legge dell'equo canone, e noi denunciamo una volontà politica di mantenere la situazione in questo stato, con il 60 per cento dei contratti scaduti, temiamo che si voglia giustificare una politica dei blocchi, si continua a tenere bloccata ogni cosa e gli svantaggi di questa situazione sono solo dei proprietari che non possono rientrare in possesso dei propri appartamenti».

— Ma da parte di alcune forze politiche della maggioranza si continua a criticare proprio questa tendenza e si chiedono interventi precisi.

«Basta con le parole, ci vogliono i fatti. I politici che hanno il potere lo usino, anche Zanone se veramente vuole qualcosa di diverso si dia da fare, è nella maggioranza. I politici ci devono dire se hanno deciso di ristabilire il regime vincolistico, siamo stufi di promesse non mantenute. Per la casa è stato fatto il contrario di quanto previsto negli accordi di governo».

Diverse le opinioni tra i rappresentanti degli inquilini. Il segretario nazionale del Sunia, Cavicchini nega che dietro l'offerta di negoziato da parte del Sunia si nasconda soltanto la volontà di fare propaganda.

«La nostra proposta — ci ha detto il rappresentante del Sunia — è rivolta alle nostre naturali controparti, ma ci rendiamo conto che c'è la necessità di un intervento governativo, per questo diciamo incontriamoci, troviamo un'intesa e poi il governo intervenga con un provvedimento legislativo».

— Ma le associazioni dei proprietari non vi credono?

«C'è il no dell'Uppi ma anche un atteggiamento più flessibile della Confedilizia. Probabilmente però alle associazioni dei proprietari questa situazione di confusione fa comodo. Con lo svuotamento complessivo della legge sull'equo canone a loro derivano notevoli vantaggi come l'aumento degli sfratti per finita locazione e il fenomeno del mercato nero. Una strada questa che porta soltanto alla liberalizzazione del mercato dagli affitti. Noi proponiamo, invece, accordi, sapendo che ognuna delle parti deve cedere qualcosa. Se noi possiamo concordare che alcuni fitti sono troppo bassi e siamo disposti a contrattare canoni speciali, vogliamo anche che siano evitati gli sfratti per finita locazione. La nostra non è una proposta in mala fede e siamo disposti a trattare fin da domani».

Giuseppe Sanzotta

Arriva il gelato di vino

ROMA — E' stato creato il primo «gelato di vino». Il «gelato» — ma si tratta di un prodotto più vicino ai semifreddi che ai gelati — è ottenuto mediante la bollitura molto lenta di un litro di vino dal quale si ricavano 100 grammi di concentrato. Si aggiungono poi tuorli d'uovo, uva passa sultanina e uva fresca senza semi.

Il giudice Palermo a Trapani

TRAPANI — Il giudice Carlo Palermo, già titolare nell'ufficio istruzione di Trento di un'inchiesta su un traffico internazionale di armi e stupefacenti, si è insediato a Trapani nell'ufficio di sostituto procuratore della Repubblica. Il magistrato subentra al collega Antonino Costa, arrestato il 7 agosto

L'INCENDIO ALLA MOSTRA ANTIQUARIA

Via al processo sul rogo di Todi

Due anni fa vi perirono 35 persone

PERUGIA — Trentacinque morti e 43 feriti: fu definito «il rogo di Todi». L'incendio divampò il 25 aprile 1982 nel rinascimentale «Palazzo Vignola» (sedicesimo secolo), ove erano ospitati i 61 stand della quattordicesima edizione della «Mostra mercato nazionale dell'antiquariato», che proprio quel giorno, avrebbe dovuto chiudere festosamente i battenti.

Di chi è la responsabilità del tragico «rogo»? A questa domanda da mercoledì prossimo cercherà di dare una risposta il tribunale penale di Perugia, presieduto dal giudice Domenico Tentori Montalto. Due gli imputati di concorso in incendio colposo e concorso in omicidio plurimo colposo. Sono Francesco Montori, di 48 anni, di Todi, difeso dagli avvocati Mario Bellini e Franco Coppi, e Claudio Cardoni, anche lui di 48 anni, di Todi, assistito dall'avvocato Fabio Dean.

Il primo all'epoca dei fatti era amministratore unico della «Società tudertina manifestazioni d'arte» e segretario del comitato esecutivo della organizzazione della mostra d'antiquariato; Cardoni invece era presidente dello stesso comitato e presidente dell'«Azienda autonoma di turismo» di Todi.

Al di là delle loro eventuali responsabilità di organizzatori, sulle quali dovranno pronunciarsi i giudici, va rilevato quanto scritto dai periti ufficiali, l'ing. Marcello Pandolfi, già comandante dei vigili del fuoco di Roma, ed il docente dell'università di Pisa Dino Dini: «in un vortice di leggi, leggine e decreti, si era arrivati al punto che nessuno aveva il compito di accertare se la sicurezza di antiquari e visitatori era cautelata».

Ed infatti è risultato che per un «vuoto di responsabilità» (così si esprimono i periti) nessun organo e autorità ufficiale si era occupato dei requisiti di sicurezza dei locali ove era allestita la rassegna.

«Rassegna Vignola» si trasformò così in una «trappola» — riferiscono alcuni testimoni — per quanti, circa 170 persone, ebbero la sventura di trovarsi dentro quella domenica mattina.

QUANTE IRREGOLARITÀ ACCERTATE NELLA CAPITALE

E' stato chiuso per frode l'antico caffè Rosati a Roma

ROMA — L'antico caffè pasticceria Rosati che si affaccia su piazza del Popolo è stato chiuso dai vigili urbani su ordine della pretura romana per frode in commercio. I vigili hanno rilevato infatti che nella bilancia della pasticceria non era stato inserito il conteggio della tara, come previsto dalla legge che impone ai commercianti di vendere i prodotti a peso netto.

Uno dei proprietari — che si è visto chiudere il locale per quattro o cinque giorni — ha detto che si è trattato di un errore di una loro dipendente che ieri mattina non ha inserito, per errore, il tasto della bilancia che aziona il conteggio della tara.

È questa una conseguenza del maggior controllo che vigili urbani e guardia di finanza stanno facendo negli esercizi pubblici della capitale. E che consentono di scoprire che sono in aumento le infrazioni accertate dalla guardia di finanza nel settore degli scontrini e delle ricevute fiscali: nel 1984, infatti, le percentuali di irregolarità accertate rispetto ai controlli è stata del 53,25% contro il 40% del 1983. In tutto sono state «pizzicate» 662 imprese commerciali, (di cui 110 denunciate), per mancata emissione di tre milioni di ricevute fiscali, di oltre quattrocentomila scontrini, nonché per l'emissione irregolare di più di 34.000 ricevute e di circa 172.000 scontrini. È questo solo uno dei risultati conseguiti nell'84 dalle «Fiamme gialle» di Roma. Ma vediamo comparto per comparto, il bilancio definitivo dell'azione svolta dalla guardia di finanza.

Iva e imposte dirette: E stata scoperta evasione all'Imposta sul valore aggiunto per 30 miliardi, mentre per le imposte dirette sono stati recuperati a tassazione 232 miliardi tra ricavi sottratti e costi non deducibili, e accertate ritenute d'acconto non operate e non versate per oltre 37 miliardi.

Manette agli evasori: sono stati denunciati 875 operatori economici dei quali 17 colpiti da provvedimenti restrittivi della libertà personale.

Imposte di fabbricazione olii minerali: l'evasione accertata ammonta a oltre un miliardo; sono stati inoltre sequestrati 51.000 chilogrammi di olii e accertati consumi in frode per altri 2.500.000 chili, con la denuncia di 30 persone.

Settore valutario: sono state scoperte violazioni di natura penale per circa 22 miliardi e di carattere amministrativo per circa 8 miliardi. Denunciate 31 persone (di cui una in stato d'arresto), e sequestrati valuta e titoli di credito per 600 milioni.

Settore doganale tutela della normativa Cee: accertate 45 violazioni per 800 milioni di tributi evasi, sequestrati 43 autoveicoli.

Sostanze stupefacenti: è stata privilegiata la repressione del traffico internazionale che ha portato alla individuazione di una organizzazione internazionale di stampo mafioso. In tutto sono stati sequestrati circa 30 chili di droghe leggere e 25 di droghe pesanti.

«La Torre-Rognoni»: in applicazione di questa normativa tesa alla repressione delle associazioni criminali di stampo mafioso e camorristico, le «Fiamme gialle» hanno compiuto accertamenti patrimoniali d'iniziativa o a richiesta, nei confronti dei soggetti sospetti nonché indagini di carattere economico-finanziario per l'adozione di misure di prevenzione nei confronti di soggetti individuati dal corpo o segnalati dalla magistratura o dall'autorità di pubblica sicurezza, avanzando proposte nei confronti di 11 soggetti.

Reati comuni: sono state denunciate 249 persone (15 in stato di arresto), sequestrati 300 milioni in contanti, 209 oggetti di particolare valore archeologico e inviati 191 rapporti penali a seguito di indagini richieste dall'autorità giudiziaria.

Cancellata anti-kamikaze all'ambasciata Usa a Roma

ROMA — Ultimi punti di saldatura per completare la cancellata anti-kamikaze davanti all'ingresso dell'ambasciata americana in via Veneto. I lavori, iniziati negli ultimi giorni dell'84, sono quasi finiti e già da ieri mattina l'opera di difesa è in funzione.

All'indomani della scoperta del piano terroristico dell'organizzazione «Jihad islamica» dello scorso fine novembre, che aveva come obiettivo la sede diplomatica Usa, oltre a grossi cunei di metallo retrattili, posti all'ingresso per impedire l'accesso a eventuali auto-bombe, tra le due colonnine d'accesso, fu «parcheggiata» notte e giorno, una grossa «Ford» nera che doveva funzionare come prima barriera protettiva.

A PERTINI E A CRAXI

Alto Adige: denunciato l'«apartheid» degli italiani

BOLZANO — Alla stampa locale altoatesina è stato comunicato di una lettera, con in calce circa mille firme di abitanti di Bressanone, indirizzata al presidente Pertini e all'on. Craxi e in cui si critica «l'ingiusta proporzionale che viene mal applicata nell'assegnazione dei posti di lavoro e delle abitazioni». Secondo i promotori, un gruppo di giovani di lingua italiana di Bressanone, questa applicazione della proporzionale costringe molti giovani «a disagi enormi e in molti casi ad andarsene» dall'Alto Adige.

Sulla base dello statuto autonomistico, in provincia di Bolzano i posti nel pubblico impiego, i contributi sociali e gli alloggi popolari vengono assegnati in maniera proporzionale ai diversi gruppi linguistici sulla base della loro consistenza numerica come risulta nel censimento.

Nella lettera i giovani dicono di esprimere «il malcontento» del gruppo italiano pur volendo «una buona convivenza con gli altri gruppi». Secondo i giovani la proporzionale non si basa sull'effettivo bisogno di occupazione e di abitazioni e non tiene conto del fatto che il gruppo tedesco ha il monopolio del settore turistico e dell'agricoltura.

Sacerdote crema un feto umano

PORDENONE — I carabinieri di Sacile hanno avviato indagini sulla cremazione da parte del parrocco di Cavolano, don Domenico Salvador, di 45 anni, di un feto di quasi quattro mesi, che era stato trovato abbandonato nel cortile di una casa della parrocchiale e consegnato al sacerdote. Della vicenda, avvenuta alla fine di settembre dello scorso anno, lo stesso parroco aveva informato i fedeli durante la messa di Natale.

Don Domenico ha detto di aver incenerito il feto, ancora avvolto nel sacco amniotico, dopo aver constatato l'inizio del processo di putrefazione. Le ceneri sono state deposte in una piccola urna di onice che il religioso ha mostrato ai fedeli traendone lo spunto per un messaggio di carattere morale.

La notizia si è sparsa nella piccola frazione di Sacile, che ha 1300 abitanti, in maggioranza agricoltori ed il rimanente occupato nell'industria del mobile.

Si cerca di sapere prima di tutto chi ha abbandonato il feto probabilmente dopo un aborto avvenuto nella clandestinità. Per quanto riguarda il comportamento di don Domenico, il quale ritiene di aver fatto bene ad agire in questo modo, gli inquirenti non si pronunciano. Ieri, convocato dai carabinieri, il sacerdote ha fatto mettere a verbale quanto di sua conoscenza.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 – UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 – MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 – BERGAMO: via Zelasco 1. P.tta S. Marco 7, telefono 225222 – BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 – BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 – FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 – GENOVA: via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 – LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 – MESSINA: via Dogali 20, telefoni 39565 - 31150 – MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 – NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 – PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 – PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 – ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 – TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 350, numeri 16 - 24 lire 750, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 800, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 950.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA'EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

SIGNORA referenziata, libera febbraio offresi presso signora sola, o coniugi soli. Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8.30 13.30. 6000 l'ora, contributi Inps. Tel. 422246 pomeriggio. 50202/1

STUDENTESSA universitaria ultimo anno lingue offresi come ragazza alla pari con compenso, amante bambini. Tel. 761998. 50236/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

PRESTASERVIZI ore 8-16 STABILE C/bagno proprio in via centrale stipendio alto. Tel. 418952. Telefonare domenica o lunedì mattino o pomeriggio dopo le 15. 125/2

3 Impiego e lavoro Richieste

A. DICIANNOVENNE perfetta conoscenza lingua inglese, pratica dattilografia offresi per ufficio oppure interprete o traduzioni. Telefonare 413135. 50248/3

AIUTO banconiere serio capace referenziato con esperienza offresi. Tel. 942133. 50288/3

CHEF cucina francese inglese italiana offresi richiesta interessante. Telef. 65768 Monaco. 50254/3

COMMESSO referenziato militesente offresi negozio abbigliamento o articoli sportivi. Telefono 52142. 50128/3

CUOCO libero fine gennaio offresi anche turno serale. Tel. 64400. 50349/3

GIARDINIERE esperto potature alberi vite manutenzione custodia giardini parchi offresi famiglia miti pretese preventivi gratuiti cercasi frutteto vigneto dividere metà. Telef. 413195. 50246/3

GIOVANE offresi al pomeriggio qualsiasi impiego, escluso rappresentanza. Tel. 827672. 50145/3

IMPIEGATA esperienza import-export spedizioni, conoscenza lingue offresi a ditta veramente seria, scopo miglioramento. Telefonare 53985 dopo le ore 19. 50134/3

INFERMIERA professionale offresi assistenza domiciliare o attività ambulatoriale. Tel. 948637. 50276/3

PADRONCINO-furgone port. 10 qli offresi a ditta. Telefonare ore ufficio al 764472. 50245/3

PRATICA con esperienza ospedaliera offresi assistenza anziano ammalato anche notturne. Tel. 64862. 50241/3

QUARANTENNE cultura superiore, esperienza ventennale nel settore vendite e gestione aziendale, predisposizione ai contatti umani di qualsiasi livello, ottima conoscenza francese, esamina proposte di lavoro. Tel. 51038. 50275/3

RAGAZZA 18enne cerca lavoro. Tel. 51318. 50174/3

RAGAZZA 19enne offresi per aiuto farmacia (magazzino) esperienza biennale Ospedale Burlo Garofolo. Tel. 70941 ore pasti. 50161/3

RAGAZZO sedicenne cerca lavoro. Telefono 773151. 50170/3

RAGIONIERA cerca impiego anche mezza giornata. Tel. 200506. 50207/3

SIGNORA media età: automunita-referenziata offresi accompagnatrice assistenza anziani orario da stabilire. Telefonare dopo le ore 13 all'815279. 50146/3

26ENNE volonteroso esperienza in svariati lavori anche pesanti cerca urgentemente qualsiasi occupazione. Tel. 572567. 50102/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A. UNIPEM S.p.A. settore pulimini promozionale, agenzia di Trieste cerca per inserimento immediato proprio staff 3 ambosessi possibilmente patentauto residenti Trieste e Gorizia e zone limitrofe. Offre contratto di categoria, periodo di prova con minimo garantito di L. 800.000 più incentivi, corsi di addestramento e formazione professionale, viaggi premio in Italia e all'estero. Telefonare per appuntamento al n. 729889. 120/4

AGENZIA marittima cerca stenodattilografo/a, referenziato/a, buona conoscenza inglese/francese, manoscrivere a cassetta n. 10/A Publied 34100 Trieste. 36/4

APRIAMO nuovo tipo di locale cercasi apprendisti/e banconieri. Presentarsi lunedì ore 15-19 c/o Lo Studio, Galleria Fenice n. 2. 73/4

ATTENTA selezione. Per potenziamento organico inserimento immediato. Richiedesi titolo di studio, tempo pieno, predisposizione contatti umani. Solo per fissare appuntamento con dirigente incaricato, telefonare lunedì orario ufficio 040/732086. 32/4

AZIENDA affida ambosessi anche prima esperienza confezione giocattoli. Scrivere senza impegno: Bamby, via Firenze 163 Catania. 498/4

AZIENDA leader settore servizi seleziona per ampliamento rete vendita nelle tre Venezie 6 agenti e 1 capoarea. Si richiede dinamicità, volontà, ambizione, età 20-30 anni, preferibilmente provenienza da settori di vendita servizi. Auto propria si offre inquadramento di legge, interessanti possibilità di carriera, elevati ricavi (25.000.000 annui). Telefonare allo 049/661824. 649/4

CERCASI cassiera 40enne praticissima capace dattilografia e contabilità per mezza giornata massime referenze. Fare offerta solo se in possesso dei requisiti richiesti. NON FARE OFFERTE INUTILI. Offerte cassetta n. 20/A Publied 34100 Trieste. 105/4

CERCASI contabile referenziato/a, pratico/a, agenzia marittima-spedizioni, conoscenza inglese. Manoscrivere a cassetta n. 11/A Publied 34100 Trieste. 36/4

CERCASI esperta ramo immobiliare con cognizioni contabilità/ragioneria per appuntamento. Telef. 60125. 6/4

CERCASI marinaio per zona litoranea patente motoscafo 50 tonn. pratico meccanica e lavori bordo. Scrivere a cassetta n. 39 T Publied, 34100 Trieste. 4841/4

CERCASI militesente con esperienza documentata ramo trasporti marittimi buona conoscenza lingua tedesca e inglese. Scrivere a cassetta n. 6/A Publied 34100 Trieste. 50115/4

CERCASI pensionato per lavori manutenzione presso scuola privata. Tel. ore ufficio 630838 o rivolgersi Istituto Genas via Imbriani 6. 49/4

CERCASI per laboratorio gelati 2 giovani ambosessi referenziati. Scrivere cassetta 2/A Publied 34100 Trieste. 16/4

CERCASI perito tecnotecnico con esperienza militesente, patentato. Inviare curriculum e referenze a Cassetta 8/A Publied 34100 Trieste. 35/4

CONCESSIONARIA Olivetti seleziona per futura assunzione tecnico o perito da avviare ad assistenza fotocopiatori. Scrivere dettagliando a cassetta 12/A Publied 34100 Trieste. 40/4

DITTA produzione maglieria sportiva cerca personale femminile confezionista esperta taglia-cuce e apprendista confezionista. Scrivere a cassetta 3/A Publied 34100 Trieste. 27/4

FATTORINO giovane, dinamico, con tanta voglia di lavorare. Possibilmente pratico piccoli lavori ufficio cercasi. Manoscrivere a cassetta 28/T Publied 34100 Trieste. 1234/4

LA Edizioni Motta di Milano cerca per Trieste-Gorizia venditori/trici bella presenza, cultura, patentato. Offresi portafogli clienti, auto aziendale, altre remunerazioni, premi; escluso porta a porta. Presentarsi ore 9-11 via Beccaria 4 Trieste. 26/4

Continua in 6.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5.20 L Venezia S.L.
5.55 R *Tergeste* - Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) (*)
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dall'8/6 al 28/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 7/6-27/9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.42 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.32 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.30 L Portogruaro
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 29/9/84 all'1/6/85); WLAB Zagabria - Parigi
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro. (Soppresso nei giorni festivi)
7.09 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 30/9/84; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dall'1/10/84); WLAB Parigi - Zagabria
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (cuccette II cl. Lecce - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.le. - Roma Tib. - Firenze S.M.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica)
19.38 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via Mestre) (*)
21.20 R *Tergeste* - Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 9/6 al 29/9), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dall'8/6 al 28/9) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 9/6 al 29/9)
0.37 D Venezia S.L.

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 4/6 al 16/6, dal 17/9 al 22/12/84, dal 7/1 al 3/4 e dal 10/4 all'1/6/85; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì
(3) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12 e 1/1/85
(4) Non circola nei giorni di giovedì e sabato

L'AVVISO ECONOMICO su **IL PICCOLO** può mettervi in contatto con le persone interessate con una spesa limitata

Lettera al Comune effettuata

Quanto può valere un... materasso usato?
Ovviamente nulla.
Da noi, invece, fino a 100.000 lire!



di OSMO

La Casa del Materasso è all'avanguardia nel proprio settore non solo con la qualità dei prodotti, ma anche con le idee. Acquistando ora un materasso, scelto nella prestigiosa gamma di modelli Permaflex presenti alla Casa del Materasso, otterrete il beneficio, immediato e concreto, di una «valutazione» del vostro usato: da 30 a 100 mila lire, a seconda dell'acquisto fatto. Naturalmente il «ritiro dell'usato» è un fatto soprattutto simbolico, un'occasione molto invitante per decidere di passare al nuovo.

Affrettatevi, perché l'offerta vale fino al 26 gennaio 1985

Non rientrano nell'operazione i materassi di formati particolari.

casa del materasso

DEPOSITO E CENTRO VENDITA PERMAFLEX-ONDAFLEX
Trieste - Via Italo Svevo 6 - Tel. (040) 764424
Parcheggio interno riservato

DALL'INTERNO

ZAMBERLETTI RIFERISCE A CRAXI SULL'AZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Meridione «ingabbiato» nel gelo Gravissimi danni per l'agricoltura

Interventi per evitare l'isolamento di frazioni e piccoli comuni montani - Ingenti i danni in Calabria - Basilicata: grosse frane minacciano alcuni abitati - Si teme lo straripamento del Basento - Neve copiosa su Romagna e Toscana





Venezia — L'abbondante nevicata aggiunge nuova suggestione anche ai più noti scorci della città, come il Ponte di Rialto e Piazza San Marco *(Telefoto Ap)*



Roma — Nella capitale è tornato invece a risplendere il sole, come vediamo in questa istantanea scattata alla Fontana di Trevi *(Telefoto Ap)*

ROMA — Il ministro della protezione civile Giuseppe Zamberletti ha riferito ieri al presidente del Consiglio Craxi sulla situazione determinata dall'eccezionale maltempo di questi giorni e sugli interventi che la protezione civile sta svolgendo.

Zamberletti ha sottolineato che le varie situazioni vengono costantemente seguite dalle strutture centrali del dipartimento della protezione civile attraverso le prefetture, con il coinvolgimento diretto degli enti locali e delle componenti operative (vigili del fuoco, Anas, Enel, Sip, ecc.). Gli interventi sono volti a evitare situazioni di isolamento di frazioni e piccoli comuni montani e a sbloccare temporanee interruzioni al traffico di alcune arterie causate dalle abbondanti nevicate e dagli smottamenti di terreno.

Gravissimi danni il maltempo ha causato particolarmente nel settore dell'agricoltura. In proposito, le regioni interessate stanno facendo una ricognizione ai fini della concessione di provvidenze, previa dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli avversi eventi atmosferici.

La situazione appare particolarmente drammatica nel Sud e specie in Calabria. un'indagine per la quantizzazione dei notevoli danni per il maltempo subiti negli ultimi giorni dalle popolazioni, dalle strutture industriali e da quelle agricole della Calabria è infatti stata disposta, d'intesa con gli assessori competenti, dal presidente della giunta regionale calabrese, on. Bruno Dominijanni.

Il maltempo continua a imperversare anche in Basilicata. La neve è tornata a cadere su tutto il Potentino, rendendo più precari i collegamenti stradali. Su molte arterie, infatti, il transito è consentito solo con catene. Le difficoltà più gravi si registrano a Pietrapertosa, un centro a una decina di chilometri da Potenza, per la presenza di due grosse frane che minacciano gli abitanti della contrada «Trifoggio».

Altre quattro frazioni sono raggiungibili solo a piedi e un centinaio di famiglie è praticamente isolato da tre giorni.

La neve è caduta copiosa su tutta la Romagna, raggiungendo nel Forlivese e nel Ravennate i 20 centimetri. La precipitazione ha creato difficoltà nel transito degli automezzi e anche nel traffico ferroviario. A Ravenna i treni sono giunti con ritardi di oltre un'ora, mentre sulle strade il movimento dei veicoli è alquanto rallentato. Sui valichi dei Mandrioli, di Verghereto e di Muraglione il transito è consentito soltanto a mezzi muniti di catene.

Nell'alto Forlivese si sono avute interruzioni di linee elettriche e telefoniche. Il sindaco di Ravenna ha ordinato la chiusura delle scuole nelle giornate di domani e martedì. Non si hanno intanto notizie di un cacciatore addentratosi nelle valli tra Punta Marina e Marina di Ravenna: le ricerche sono in corso.

La neve ha coperto durante la scorsa notte anche Firenze e tutta la Toscana. Il capoluogo si è svegliato sotto una coltre di neve alta non più di quattro o cinque centimetri che, a causa della temperatura rigida, si è trasformata ben presto in una sottile lastra di ghiaccio, creando non poche difficoltà al traffico. Le strade di tutta la regione sono innevate, il cielo è variabile.

La polizia stradale informa che su tutti i passi appenninici della Toscana si può transitare con le catene. Medesima situazione sull'autostrada del Sole, da Sasso Marconi a Rioveggio, dove ieri nevicava con intensità. Sull'autostrada del Sole la polizia consiglia prudenza nella guida, in particolare a causa delle deviazioni per lavori sul tratto appenninico Firenze-Bologna.

La morsa sull'Europa

BONN — Un paesaggio da alta montagna per le abbondanti nevicate degli ultimi giorni caratterizza la Germania, che la scorsa notte ha registrato temperature comprese tra i meno 17 gradi di Amburgo e i meno 24 gradi ai confini meridionali. In questo primo fine settimana dell'anno, secondo le previsioni, le minime notturne dovrebbero ancora scendere, mentre durante il giorno i termometri dovrebbero rimanere intorno ai cinque gradi sotto zero.

La polizia fluviale ha annunciato lo stato d'allarme per il fiume Meno, che attraversa Francoforte, e che da un momento all'altro — per il ghiaccio — rischia di vedere bloccato l'intenso traffico commerciale che lo solca. In tal caso i rompighiaccio sono pronti a cominciare il loro lavoro.

Freddo e vento, oltre al pericolo del ghiaccio, rendono molto difficile la vita ai pescherecci del Mare del Nord, dove già vari battelli sono da giorni bloccati dall'improvviso solidificarsi dell'acqua del mare. Tutto esaurito, invece, nelle località sciistiche, dove il sole e le abbondanti nevicate hanno fatto affluire molta più gente di quella che gli operatori si aspettavano per il primo fine settimana del 1985.

Ieri a mezzogiorno il termometro è sceso oltre i 10 gradi sotto zero a Innsbruk, Linz e Bregenz. A Salisburgo temperatura di meno 10 gradi, mentre «più calde» sono state Vienna, Graz e Klagenfurt (sugli 8 sotto zero). Nella notte si prevedono in Austria temperature fino a 18 gradi sotto zero.

SUGGESTIVO CORTEO IN COSTUME

Venezia: i Magi per ponti e calli

Oggi portano oro, incenso e mirra a Verona

VENEZIA — Una piazza San Marco imbiancata dalla prima nevicata dell'anno ha accolto ieri mattina i Re Magi, sbarcati a Venezia dopo aver ripercorso idealmente il viaggio dall'Oriente che — negli anni di grande splendore della Serenissima — rappresentava la più importante via commerciale per la città lagunare.

Baldassarre, Melchiorre e Gaspare, accompagnati da una decina di altre persone, tra dignitari e paggetti, che recavano i preziosi doni, hanno camminato su e giù per i ponti e le affollate calli, le «mercerie» che da piazza San Marco portano al Ponte di Rialto. Qui si sono imbarcati su motoscafi, diretti verso la terraferma.

La loro destinazione è Verona, dove oggi deporrano l'incenso, l'oro e la mirra accanto alla grande stella cometa (del peso di 64 tonnellate) posta in Piazza Bra in occasione della rassegna internazionale dei presepi, che si sta svolgendo all'Arena.

«In questo modo — hanno spiegato i tre "saggi" — Venezia e Verona si uniscono nel messaggio di pace che il Veneto lancia attraverso noi a tutto il mondo».

Con l'esposizione, curata da «Verona tutto l'anno», (un comitato formato dai maggiori enti veronesi) e che si concluderà il prossimo 31 gennaio, vengono raccolti fondi da destinare al comitato veneto dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Prima di giungere in Arena, oggi i Re Magi sfileranno, partendo da Piazza delle Erbe, attraverso le vie del centro cittadino. Subito dopo, all'interno del teatro si terrà un concerto di musiche natalizie e verranno spediti messaggi di pace a tutti i capi di stato del mondo.

Sotto i preziosi costumi antichi di Baldassarre, Melchiorre, e Gaspare e del seguito vi sono alcuni abitanti di Abano Terme (Padova), che due volte all'anno — a Natale e a Pasqua — mettono in scena rappresentazioni di argomento religioso.

MISSIVA DEL VIMINALE RECAPITATA ALLA PROCURA DI BOLOGNA

Una lettera di Scalfaro sugli 007 rasserena le indagini sulla strage

Tra le forze politiche però non si spegne la polemica sui servizi segreti

BOLOGNA — A fare del messaggero di pace è stato un corriere speciale che ha portato dal palazzo del Viminale fino alla procura di Bologna una lettera che dovrebbe riuscire a porre fine alle polemiche tra la magistratura del capoluogo emiliano da una parte e i servizi segreti dall'altra. Il mittente della lettera è il ministro dell'interno Oscar Luigi Scalfaro, il destinatario il procuratore capo Guido Marino con l'intermediazione del Procuratore generale Ottavio Lo Cigno, che secondo indiscrezioni avrebbe ricevuto nei giorni scorsi pressioni dall'alto affinché avocasse le indagini sulla strage del 23 dicembre.

Il contenuto dello scritto non è stato reso noto, ma lo si può intuire da quanto ha detto ai giornalisti lo stesso Guido Marino: «La lettera per quanto riguarda i servizi segreti è pienamente coerente con il sistema della legge del 1977 ed è importante perché in passato, non necessariamente qui a Bologna, può essere avvenuto che le forme di collaborazione o di utilizzo non erano state perfettamente ortodosse. È altresì importante — ha proseguito il Procuratore capo — che il ministro dell'interno abbia richiamato questo punto fermo che essendo di carattere legislativo deve essere osservato da tutti».

Guido Marino, che recentemente aveva ricordato come in Italia i mandanti delle stragi, da Portella delle ginestre in poi non vennero mai scoperti, ha poi buttato acqua sul fuoco affermando che «ora le deviazioni dei servizi non sono più possibili perché i loro vertici sono estremamente affidabili».

La reazione di uno dei massimi responsabili della magistratura bolognese all'iniziativa di Scalfaro è dunque positiva e la circostanza dovrebbe tradursi in un'iniezione di fiducia per tutti gli inquirenti.

Il procuratore capo ha ribadito che la collaborazione con i colleghi di Firenze è al massimo livello.

Tra le forze politiche, però la polemica sui servizi segreti, a margine della strage sul rapido Napoli-Milano continua senza sosta. È ancora il capogruppo socialista Formica a tornare sull'argomento, ribadendo, in polemica con Forlani e Spadolini, l'esistenza di una situazione di sudditanza dei servizi segreti italiani nei confronti di altri servizi Nato.

In un'intervista a «La Stampa» e in un articolo pubblicato da «La Repubblica», l'ex ministro delle Finanze è tornato a ripetere che è ormai evidente a tutti che i nostri servizi «non sono all'altezza» e che non ci si può meravigliare che essi non funzionino. Pertanto Formica ha chiesto nuovamente che vengano rinegoziati subito con gli alleati «diritti e doveri dei nostri servizi e di quelli degli altri paesi» su una base di effettiva reciprocità.

Formica invita poi Spadolini, quale responsabile del Sismi, come ministro della Difesa a «contribuire ad avviare un negoziato perché il nostro sistema di sicurezza guadagni spazio nell'acquisire nuove e più vaste reciprocità nell'accedere a fonti di informazione».

La risposta di Spadolini è stata, anche questa volta, immediata. Ha scritto al direttore di Repubblica per affermare che la responsabilità di fare il punto sulla questione non spetta a lui ma al governo nella sua collegialità, e in primo luogo a Craxi; per sostenere che i sospetti non documentati sulla lealtà dei servizi segreti finirebbero per diventare presto intollerabili; per ribadire infine che «non esiste alcun protocollo segreto connesso al trattato Atlantico del '49 né successivo che sancisca alcuna forma di dipendenza dei servizi segreti italiani dai servizi segreti di altri paesi della Nato e in particolare degli Stati Uniti. Il rapporto dei servizi all'interno dell'Alleanza — scrive ancora Spadolini a Scalfari — è sempre stato un rapporto istituzionalmente paritario».

Come dare il rimborso se gli aerei ritardano?

ROMA — È certamente valida, in linea di principio, l'idea di estendere anche ai passeggeri delle navi-traghetto e degli aerei il diritto a un rimborso in caso di forti ritardi, come avviene da qualche giorno per i treni rapidi. Ma non bisogna nascondere che molte difficoltà di attuazione si prospettano

Per quanto riguarda il trasporto aereo — rilevano i tecnici ministeriali — ci si troverà certamente di fronte a non poche difficoltà: mentre infatti nel caso delle Ferrovie dello Stato l'interlocutore è unico, nel caso del trasporto aereo sarebbe innanzitutto arduo stabilire se il ritardo è imputabile al vettore oppure al gestore aeroportuale.

C'è poi da considerare che le Ferrovie dello Stato, in caso di ritardo, rimborsano il «supplemento rapido», cioè il corrispettivo di una prestazione aggiuntiva promessa e non data. Nel caso del trasporto aereo, invece — si rileva — non è individuabile questo elemento: si porrebbe dunque il problema di definire — senza parametri di riferimento precisi — il «quantum» da rimborsare per compensare il disagio dei ritardi.

La sentenza dell'appello per i brigatisti che uccisero il procuratore Giacumbi

MELFI — Ventitre anni di reclusione a Vincenzo De Stefano; 21 a Raffaele Fenio; 11 anni e 6 mesi a Immacolata Gargiulo; 21 anni ad Arturio Ardia; pene confermate ai pentiti. È questo, in sintesi, il dispositivo della sentenza emessa ieri sera dalla corte d'assise d'appello di Potenza contro gli otto componenti della colonna «Fabrizio Pelli» delle Brigate Rosse, imputati dell'omicidio del procuratore della Repubblica di Salerno Nicola Giacumbi, avvenuto il 16 marzo 1980.

I giudici della corte di assise di appello di Potenza si erano riuniti in camera di consiglio alle ore 15,15 per il riesame della vicenda giudiziaria relativa all'omicidio e per la stesura del dispositivo della sentenza di secondo grado.

Il procuratore generale aveva chiesto la conferma della sentenza del processo di primo grado, che si svolse a Matera due anni fa e che si concluse con due condanne all'ergastolo, pene severe per Ardia e Gargiulo e «riduzioni» per i «pentiti».

Prima di ritirarsi in camera di consiglio, la corte di assise di appello aveva ascoltato le arringhe degli avvocati Diego Cacciatore e Vincenzo Siniscalchi, entrambi difensori di Arturo Ardia.

Successivamente l'imputata Gargiulo ha chiesto di essere ascoltata dalla corte e ha ribadito la propria innocenza in relazione all'omicidio Giacumbi. «Se mentissi — ha detto — renderei vano il mio cammino di dissociazione.

DOPO IL «NO» DI MARZABOTTO

Sacerdoti in azione a favore di Reder

ROMA — Non accenna a placarsi la polemica sul «caso Reder». Il «no» di Marzabotto alla richiesta di perdono del maggiore delle SS e i successivi «botta e risposta» fra storici e politici sulle sue responsabilità, fanno registrare ora una nuova presa di posizione di Don Germano Greganti.

Il sacerdote romano, presidente dell'associazione «Carcere e comunità» (che nelle scorse settimane aveva incontrato il sindaco di Marzabotto Dante Cruicchi per consegnargli la lettera di Reder) ha inviato un nuovo telegramma — dopo quello dei giorni scorsi — allo stesso Cruicchi, per contestare la versione dei fatti addebitati a Reder così come ricostruiti dall'esponente comunista.

«Dai giornali — scrive Don Greganti — apprendo amaramente la sua furia scatenata contro Reder e contro la verità storica. Ciò non è indice di saggezza né civile né politica né tantomeno umana e cristiana. Non vorrei che la follia fratricida sotto diverse spoglie non fosse ancora estinta».

Intanto, nonostante le polemiche, i parroci della zona continuano nella loro azione volta a ottenere la liberazione anticipata del maggiore Reder. Oltre a Don Zanini, parroco di Sasso Marconi (e parente di alcune vittime dell'eccidio), anche Don Angelo Serra, parroco di Marzabotto già nel 1944, al tempo della strage compiuta dalle SS, ha ribadito la propria convinzione in proposito.

Proprio Don Serra, nei giorni scorsi, aveva indirizzato al presidente del Consiglio Craxi, una lettera nella quale così scriveva:

«Unisco la mia voce a quella dei tanti che chiedono la libertà per il maggiore Walter Reder, condannato, a suo tempo, all'ergastolo per essere stato colpevole di una parte dell'eccidio».

Radio private condannate a pagare i diritti Siae

NAPOLI — I responsabili di cinque emittenti radiofoniche private napoletane (Radio Duchesca, Radio Azzurra, Radio Napoli Centro, Radio Nuova Napoli e Radio Antenna Capri), sono stati condannati in appello, dalla quarta sezione del tribunale di Napoli, a 200 mila lire di multa e al risarcimento della parte civile, perché ritenuti responsabili di aver messo in onda canzoni senza aver pagato i diritti d'autore alla Siae.

I giudici hanno così riformato la precedente decisione del pretore, il quale li aveva assolti perché il fatto non costituiva reato. Le radio private hanno preannunciato ricorso alla Corte di Cassazione.

IL RESPONSO DELL'ÉQUIPE DI SPECIALISTI SULLA BASE DEGLI ULTIMI ESAMI

Si tenterà solo fra tre o quattro mesi di separare i due gemelli di Bologna

BOLOGNA — A meno che le loro condizioni non peggiorino, Fausto e Davide, i due gemelli bolognesi nati il 28 dicembre uniti per la testa, verranno operati fra tre-quattro mesi, quando cioè il loro irrobustimento fisico renderà meno pericoloso l'intervento destinato a separarli.

Per oltre tre ore, i medici specialisti che si occupano di questa rarissima anomalia hanno discusso ieri mattina al Policlinico Sant'Orsola. Sono usciti provati, affaticati, preoccupati: «L'operazione si può fare, ora dobbiamo studiare un "piano tecnico" e sottoporre i gemelli a ulteriori esami, ma la responsabilità morale che ci investe è molto grande», ha confessato uno di loro.

Questa è dunque la conclusione cui è giunta l'équipe di specialisti che segue il caso, dopo la lunga riunione di ieri e dopo una meticolosa visita ai due bambini, custoditi in una culla «a terapia intensiva». L'équipe, coordinata dal prof. Gian Paolo Salvioli, è composta da due radiologi, Alberto Corinaldesi e Rigoantonio Roversi, dal neorchirurgico Giulio Gaist e dall'aiuto Giancarlo Piazza, dal chirurgo plastico Carlo Cavina, da due chirurghi pediatrici, il primario Remigio Domini e Alfredo Cacciari.

Toccherà al professor Gian Paolo Salvioli, direttore dell'Istituto di puericultura dell'ospedale, e al professor Giulio Gaist informare i genitori dei gemelli su possibilità e rischi dell'intervento chirurgico. A loro spetterà l'ultima difficile parola. Infatti, dopo l'angiografia arteriosa effettuata con successo l'altro pomeriggio (dopo che in mattinata era fallito lo stesso esame per via venosa), l'équipe del Policlinico ha scoperto che — mentre i due cervelli sono completamente separati — solo Davide ha il sistema arterioso e venoso completo: Fausto, purtroppo, ha quello venoso collegato e dipendente dal fratellino. «Certo, pericolo di vita non esiste, teoricamente potrebbero vivere per sempre così, ma sarebbe vita? Crediamo sia il caso di rischiare», dicono al Sant'Orsola.

In attesa di separare con un colpo di bisturi ciò che la natura ha inavvertitamente lasciato unito, i nove chirurghi, neurochirurghi e cardiologi, coordinati dal professor Salvioli, hanno già tracciato un programma di intervento nel caso che le condizioni dei due piccoli si aggravino e richiedano una decisione improvvisa. L'operazione avverrà all'ospedale di Bellaria, sempre di Bologna, dove esiste un attrezzatissimo reparto neurochirurgico. Per ora, comunque, Fausto e Davide godono di condizioni «normali», nonostante il primo soffra di acidosi metabolica e denunci ogni tanto uno stato di ipertono.

È probabile che nel prossimo futuro i due siamesi verranno sottoposti a un pre-intervento per «preparare» il lembo cutaneo che dovrà ricoprire la parte del cranio per la quale sono attaccati. Nessuno, all'infuori dei medici e dei genitori (che già sapevano dell'anomalia grazie all'ecografia fatta in gravidanza), è riuscito a vedere i due piccoli, ma si sa che Davide ha la parte sinistra della testa, tra l'orecchio e la nuca, attaccata alla stessa zona, a destra, di Fausto. Inoltre, Davide è ruotato verso sinistra e ha una posizione obliqua rispetto al fratello.

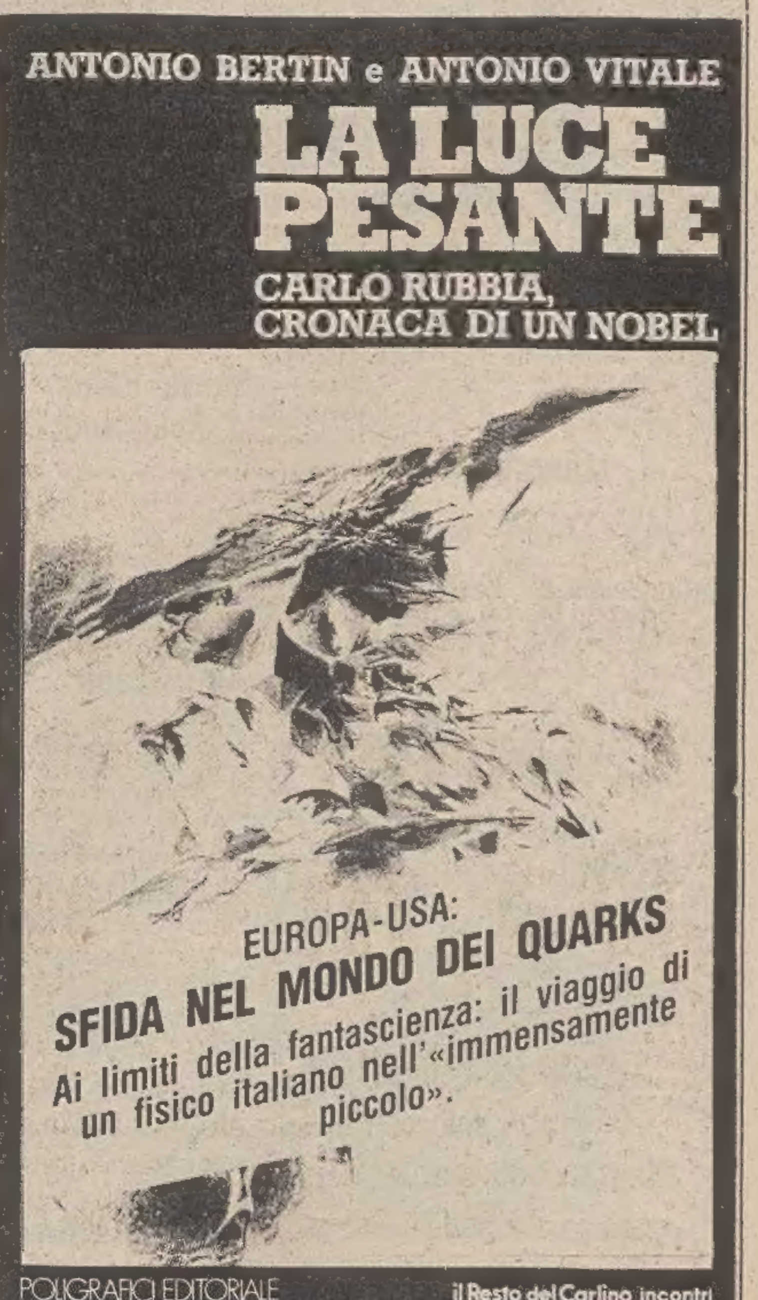
Se venissero lasciati così, poiché solo uno potrebbe stare in piedi, sarebbero condannati a vivere a letto: in questo modo il loro fisico sarebbe debole e attaccabile più facilmente dai virus, che avrebbero la possibilità di «spaziare» a loro agio da un fratello all'altro. Si è già visto dopo l'angiografia: il liquido di contrasto iniettato per effettuare l'esame in uno dei gemelli, è stato ritrovato dopo poche ore nella vescica dell'altro.

Brunella Collini



Bologna — Medici e chirurghi a consulto sulla sorte dei due gemelli siamesi *(Telefoto Ansa)*

UN LIBRO PER TUTTI!



Distribuito dalle Messaggerie Italiane

†

Con il pensiero sino all'ultimo rivolto ai Suoi cari è improvvisamente mancato

DOTT.

Menotti Tamaro

Lo piangono sconsolati la moglie GEMMA, la figlia ANNAMARIA con GIULIO, ALESSANDRA e ROBERTA, il figlio PAOLO con ROSSANA, FRANCESCA e ALBERTO, la sorella GUGLIELMA con GALLIANO e GIOIA, i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 8 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 6 gennaio 1985

ROBERTO e ORNELLA STASI sono vicini a GEMMA, ANNAMARIA e PAOLO per la perdita del caro

Menotti

Trieste, 6 gennaio 1985

ELDA PETRUCCO con PUPA e TULLIO TASSI, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

DOTT.

Tamaro

Trieste, 6 gennaio 1985

LAURA DI ZORZI ved. PETRUCCO con i figli EUGENIO, MARIO ALFREDO, FABIO e le loro rispettive famiglie, prende parte al lutto dei familiari del

DOTT.

Menotti Tamaro

Trieste, 6 gennaio 1985

Si associano al lutto ALI e RENATA BONETTI.

Trieste, 6 gennaio 1985

EGON e PINO VERDIER con le rispettive famiglie si associano al lutto.

Trieste, 6 gennaio 1985

Ricordando il fraterno amico, sono vicini a GEMMA e figli: NILA, ALESSANDRO, PAOLO, GABRIELLA CORTIVO.

Trieste, 6 gennaio 1985

Profondamente costernati per la scomparsa del fraterno amico

Menotti

partecipano al dolore dei familiari: ANNA GAMBARDELLA con i figli ADRIANA, BRUNO e famiglia; VANNI e ATLANTA VENDRAMIN con i figli MARCO e ALVISE; ROSETTA POLI e figli.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano addolorati AUGUSTO e MARISA LIPIZER, MARIO e FLAVIA LIPIZER, GIULIANO e GIULIANA LIPIZER, CLAUDIA e FABIO GARBASSI, GIORGIO e ALIDA LIPIZER.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano commossi gli amici: RAMIRO, LIA de HAAG; FULVIA COLLA; PINO BIRSA; MARIO SILVA MEUCCI e figli; RENATA de FAVENTO; SILVIO, VITTORINA ALESANI.

Trieste, 6 gennaio 1985

Prendono parte al lutto le famiglie congiunte:
- RENATO, IDA LIPIZER
- ANTONIO, TINA PETITTO
- MARIA LIPIZER
- GIULIANA VERCHI
- EDOARDO, LUISA LIPIZER
- MARIO LIPIZER
- GUSTAVO, LUCIA FRANGINI
- BICE LUPIERI
- SERGIO, LIVIA LUPIERI
- GIOVANNI, FULVIA RINALDI

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano al dolore della famiglia: ANNA e ALFREDO GRAMONTE.

Trieste, 6 gennaio 1985

PAOLO e TITI SCARPA con FABIO, SANDRA, GIANNI, SERENA, profondamente addolorati sono vicini a GEMMA e figli per la scomparsa del caro

Menotti

Trieste, 6 gennaio 1985

Profondamente addolorati, partecipano: LELLA e FERNANDO; SILVANA e TONY.

Trieste, 6 gennaio 1985

La clinica pediatrica partecipa al dolore del dott. PAOLO TAMARO per la perdita del padre

DOTT.

Menotti Tamaro

Trieste, 6 gennaio 1985

L'AGMEN — Associazione genitori malati emopatici neoplastici — è vicina al dott. PAOLO TAMARO ed alla sua famiglia e si associa al dolore per la scomparsa del padre

DOTT.

Menotti Tamaro

Trieste, 6 gennaio 1985

Commossi partecipano al lutto: ETTY, ERMANNA, FRANCO, ANITA PANIZON.

Trieste, 6 gennaio 1985

MARIO e PIA GEYER, UGO e CICI CIOLI commossi piangono il carissimo amico

Menotti

e sono vicini a GEMMA e famiglia con tanto affetto.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano al lutto: FERDI e RITA VERH.

Trieste, 6 gennaio 1985

Profondamente commossi partecipano al dolore per la perdita del caro amico

Menotti

LUCIO e RENATA ERCOLESSI, OLGA ERCOLESSI, TULLIO e GEMMA SCARTEZZINI.

Trieste, 6 gennaio 1985

Profondamente addolorati si stringono a GEMMA, ANNAMARIA e PAOLO piangendo il caro indimenticabile

Menotti

ANNY PALADINI con GIANNI, GIULY, MARINA e GIORGIO.

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

Il 5 gennaio 1985 è mancato al nostro affetto

Iginio Favretto

Ne danno il triste annuncio la moglie GIANNA, le figlie ELENA e TERRY, i generi, i nipoti ROBERTO, ANDREA, LUCA, la sorella ARGIA, i cognati ANTONIETTA e ADRIANO, i parenti tutti.

Iginio

Non un addio, ma un arrivederci in cielo.

Un ringraziamento al dott. RENATO BRUNI per le cure prestate.

I funerali seguiranno lunedì alle 11.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano al dolore della cara GIANNA le famiglie: DEL PUPPO, ARBANASSI, COZIANI, VASCOTTO, VALENTA.

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

Il 4 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Della Berta ved. Bottini

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIA LIVIA, il genero FRANCO, le sorelle ANNA e PAOLA, la cognata CAMILLA e i parenti tutti.

La salma verrà traslata per la tumulazione a Gallarate (Varese).

Trieste, 6 gennaio 1985

Si associano BRUNA, ELVIRA e ORNELLA.

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

E' mancata ai suoi cari

Valeria Busdachin in Scaramella

Ne danno il triste annuncio il marito LIBERO, i figli MAURO e ROBERTA, la mamma, il fratello, cognati, nipoti, zii e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 gennaio 1985

Con dolore, partecipa alla scomparsa della cara ed indimenticabile amica

Rita Mazzoli

famiglia KREBS.

Trieste, 6 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

A Enti, Associazioni e persone che, con tanti segni, hanno inteso unirsi ai familiari nel doloroso addio a

Rocco Madriz

vadano i sentimenti del più profondo e commosso ringraziamento.

I congiunti

Gorizia, 6 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Pahor in Kokoravec

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 gennaio 1985

La moglie e il figlio di

Aldo Alzetta

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 gennaio 1985

Nel XXV anniversario della morte del

DOTT.

Lino Vladovich

la moglie Lo ricorda a tutti coloro che Gli vollero bene.

Trieste, 6 gennaio 1985

Nel I anniversario della scomparsa del caro

Guerrino Luin

lo ricordano sempre con infinito rimpianto la moglie, il figlio, la nuora e l'amato nipote.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Luigi Antonione

i cognati: NIRVANA e GINO ZORI, UCCI ed ENZO FIORINI, GIANNA e MARINO ISERA, TINO CORTESE, i nipoti: ARVIO, FLAVIAN e CLAUDIO ZORI, ALGA e GIORGIO GHERLENDA, IDA e ROBERTO MAIANI, PATRIZIA e famiglia, i cugini: fam. GERMANI, SKARLOVAJ, MILOSSA.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano al lutto: ANNA, MICHELE, ROSSANNA, VIVIANA CASTELLANA, fam. BASTIANUTTI, MAJA e ILIA, LIDIA WEICHANDT.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano gli amici: ENZO e SONIA, LINO e LICIA, LIVIO e MARIELLA.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano al lutto di PINO e della famiglia ANTONIONE gli amici: PIA e PAOLO ALESSI, ROSETTA e EGON DOMINI, MIRELLA e GIORGIO DOZ, MARIELLA e ALDO FLEGO, RITA e SANDRO GIADROSSI, PAOLO KULTERER, GIULIANA e DODO STEINDLER.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Luigi Antonione

i condomini di via Aldegardi 35/1.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano al dolore dei familiari per la perdita di

Luigi Antonione

DIEGO SCRAZZOLO e collaboratori.

Trieste, 6 gennaio 1985

Con profonda commozione partecipa al lutto la famiglia GANDINI.

Trieste, 6 gennaio 1985

Prendono parte al lutto:
- FERRUCCIO NERI SERGO
- CLAUDIO LILLI CANZIO
- famiglia VISINTIN

Trieste, 6 gennaio 1985

Si associano al lutto della famiglia ANTONIONE per la perdita del caro

Luigi

famiglie AMODEO, CECHIN, SARCLETTI, SERI, VIVIANI, ZIPPO e GIANNI PECOL COMINOTTO.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano al lutto DORIANO e CARMEN.

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Balducci in Bonin

Ne danno il triste annuncio il marito GALVINO, i fratelli, le sorelle, nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare vada ai medici e personale tutto della Semeiotica.

I funerali seguiranno domani 7 corrente alle ore 9.30 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano al lutto per la scomparsa di

Celestina Baxa in Borri

famiglie MIKULUS, SEGON, VITTORI.

Trieste, 6 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

Sentitamente commossi per tante attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Innocente Giuricic

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo di cuore quanti hanno voluto parteciparé al nostro dolore.

La dolente moglie MARIA ed il figlio ROBERTO.

Aurisina, 6 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anita Sincovich in Savron

ringraziano quanti hanno partecipato al loro profondo dolore.

Trieste, 6 gennaio 1985

I figli ed i parenti di

Rosa Padovan ved. Debelli

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro lutto.

Trieste, 6 gennaio 1985

IV ANNIVERSARIO

Rosina Agliata (Kiki)

Il marito FRANCO e la figlia FIORELLA con immutato dolore.

Trieste, 6 gennaio 1985

In memoria di

Margaret Hixson

verrà celebrata una Ss. Messa lunedì 7 gennaio alle ore 19 nella chiesa Madonna del Mare.

MARIAN HIXSON

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

Il 4 gennaio è mancato improvvisamente al nostro affetto

Ermando Otti

Ne danno il triste annuncio la moglie OLGA, i figli LUCY e ARMANDO, il genero PINO e la nuora SUSY, il fratello DUILIO, la cognata RINA e nipoti, la zia LINA.

Un ringraziamento particolare alla dottoressa N. GERONTI per le amorevoli cure prestategli.

I funerali avranno luogo lunedì 7 gennaio 1985 alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 gennaio 1985

Nonno

non dimenticheremo mai il Tuo affetto e il Tuo amore.

Un bacio dalle tue nipotine DANIELA e ALEXIA.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano al dolore dei familiari CARLO e LILIANA BULLEGHINI.

Trieste, 6 gennaio 1985

Si associano al lutto le famiglie:
- CRAGNOLIN-LACCHINI
- MARINI-CARADONNA
- TRAVINI-NAGLIERI

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano alla perdita del caro

zio Ermando

i nipoti CLAUDIO, LUISA, MAURO e LAURA.

Trieste, 6 gennaio 1985

Si associano le famiglie AGAPITO, GENZO, SEGURI, TAMPLENIZZA.

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

Il giorno 4 gennaio 1985 è mancato all'affetto dei suoi cari

Gianfranco Bernardis

Ne danno il triste annuncio l'addolorata mamma MIRANDA, i figli RAFFAELLA, GIANLUCA, TIZIANA, la zia OLGA e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 8 gennaio alle ore 10 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 6 gennaio 1985

Ciao

Franco

— zia DUCCI, ROBERTA, RITA, ENNIO

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

Il 5 gennaio 1985 è mancato improvvisamente il nostro caro

Natale Siega (Nadalin)

autotrasportatore

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, il genero, i nipoti, la mamma, fratelli, sorelle, cognate, cognati, parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno lunedì 7 corrente alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 gennaio 1985

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Iuch ved. Ballarin

Ne danno il triste annuncio FRANCESCO, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno il 7 corr. alle ore 8.45 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Paolo Antonaz

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Un grazie particolare ai compagni di lavoro, ai lavoratori tutti e alla direzione della S.B.E., al personale ex INAM, al personale medico e paramedico del reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Monfalcone.

Monfalcone, 6 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Italo Maschietto

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 gennaio 1985

II ANNIVERSARIO

Renata Smilovich in Petrucci

I Tuoi familiari e parenti Ti ricordano sempre.

Una S. Messa sarà celebrata lunedì 7 gennaio alle ore 8 nella Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 6 gennaio 1985

XII ANNIVERSARIO

Valerio Pozzi

sempre vicini a Te.

Mamma, papà, ROBERTO

Trieste, 6 gennaio 1985

VIII ANNIVERSARIO

CAV.

Costante Gelmini

La moglie, i figli Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

COMANDANTE

Michele Carneri

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO, la nuora LUCIANA, i nipoti MANUELA e PAOLO, le congiunte famiglie VARINI, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 8 gennaio alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 gennaio 1985

FRANCO e TULLIO con le rispettive famiglie piangono la scomparsa del carissimo

zio Cin

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipa al dolore:
- ALDO DIAMANTINI

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano al lutto:
- famiglie SCARAMELLA e MUTINATI

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

Il 4 gennaio 1985 è mancata

Serafina Fregnani ved. Gavelli

di anni 90

Fu madre meravigliosa e il ricordo della Sua bontà, della Sua saggezza e della Sua fede vivrà ben oltre il Suo corpo.

Con Essa scompare l'ultima superstite di una numerosa generazione familiare che tutta e sempre si adoperò per il Bene.

Danno il triste annuncio le figlie MARINA e ANTENISCA (Suor ANGELICA) unitamente alla nuora RITA, al genero ALBERTO e ai nipoti di Trieste e Faenza.

I funerali avranno luogo lunedì 7 gennaio alle ore 12 nella Chiesa dei Salesiani.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Zugna

Ne danno il triste annuncio la moglie FIORETTA, il figlio LUCIANO, l'adorata nipotina MANUELA, la nuora GINA, le sorelle, il fratello, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. DOBRILLA.

I funerali seguiranno lunedì 7 gennaio alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla chiesa di Servola.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano al lutto famiglie MALENA, STOLFA, STOPAR e zia SANTINA.

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

Il giorno 4 gennaio è mancato al nostro affetto

Corrado Mastromauro

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie IOLANDA e le figlie VINCENZA e VIRGINIA, nipoti, fratelli e cognate.

I funerali seguiranno lunedì 7 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 gennaio 1985

I familiari di

Otto Tagliaferro

ringraziano commossi le gentili persone che hanno onorato il caro Estinto.

Un particolare ringraziamento alle famiglie DESSANTI e CARATTI, che sono state tanto vicine allo scomparso, ed agli amici della CANON per la partecipazione al dolore del figlio.

Trieste, 6 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigi Kravos

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto essere loro vicini in questo triste momento.

Trieste, 6 gennaio 1985

In memoria della cara mamma

Rosa Micoli

1962

della sorella

Rosetta Micoli

1971

del fratello

Edoardo Micoli

1979

e della nipote

Ingrid Micoli

1981

I familiari e i figli PAOLO e GIANPIETRO Li ricordano con affetto.

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

Il giorno 3 gennaio, dopo un'onesta e laboriosa vita, ha raggiunto la pace del Signore

Bruno Riosa

di Capodistria

Lo annunciano a quanti gli hanno voluto bene la figlia MARIA LUISA e il genero FULVIO ZIVOLI con CARLO e LUCA, la nuora ENZA RIOSA FLORA con MARINA, ANDREA e FRANCESCO, le sorelle BRUNA ALMERIGOGNA, ODILLA con il marito PRIMO VATTOVANI, ALBA GREGORETTI e i parenti tutti.

In funerali seguiranno lunedì 7 corrente alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano al dolore della famiglia:
- LICIA e GIULIO FLORA
- MARIELLA e GIORGIO FLORA
- SILVIA e ROBERTO ROSENWASSER

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano al dolore RENATO, NEVIO, NIVES.

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

Il giorno 4 gennaio è mancata all'affetto dei suo cari

Giustina Di Bert

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, le nuore, le nipoti.

I funerali seguiranno martedì 8 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 gennaio 1985

I componenti della Cooperativa triestina fra portabagagli e fattorini di piazza, partecipano al dolore dei soci DI BERT per la scomparsa della mamma

Giustina Kerpan

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipano al lutto di UMBERTO gli amici della «TRIESTINISSIMA».

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

Il giorno 4 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Visintin ved. Cavaletto

Ne danno il triste annuncio la figlia LILIA, il nipote ELVIO con la moglie DONATELLA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 7 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipa al lutto la famiglia PRIMO.

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

Il giorno 29 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Kersevani

Capitano di lungo corso a riposo

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie TERESA, la sorella NETTI, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 6 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

Commosso per l'ampia e sentita partecipazione al mio dolore per la morte della mamma

Natalia Murani ved. Cividin

ringrazio i vescovi BELLOMI e RAVIGNANI, i sacerdoti, in particolare il parroco di Muggia, i religiosi, le religiose, il Seminario, le varie componenti della Comunità parrocchiale di S. Antonio Taumaturgo, la Cappella Corale e il Coro sloveno, le associazioni e tutte quelle persone che hanno ricordato in vario modo la cara congiunta.

DON MARIO CIVIDIN

La Messa di suffragio verrà celebrata a S. Antonio Taumaturgo, martedì 8 gennaio alle ore 18.

Trieste, 6 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Vittoria Bonin ved. Prelaz

ringraziano le famiglie ANTONIO e PAOLO FURLAN e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata venerdì 18 gennaio alle ore 18 nella Cappella di via Marconi 32.

Trieste, 6 gennaio 1985

Nel VII anniversario della scomparsa di

Carlo Dragotin Vecchiet

le sorelle ZORA e DANY, cognate e nipoti Lo ricordano con tanto affetto.

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

È mancato al nostro affetto il giorno 4 corrente

Umberto Morgutti

Con profondo dolore ne danno l'annuncio le cugine LAURA e ARIELLA, le nipoti ANNAMARIA, LUISA, LUCIA il nipote MARIO (assente) e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 7 corrente alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 gennaio 1985

Zio Berto

non Ti dimenticherò mai. Tua nipote LUCIA.

Trieste, 6 gennaio 1985

ROBY, RITA e MANUEL non dimenticheranno mai

zio Iggio

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

Il 5 gennaio dopo breve malattia si è spento serenamente il nostro caro

Rodolfo Fabbrini (Rudi)

di anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie PINA, le figlie ANITA e LUCIANA, con i mariti, le sorelle, il fratello, la cognata, i nipoti e la pronipote ILARIA.

I funerali seguiranno martedì 8 corr. alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipa al lutto la famiglia LINDA ERBA con le figlie.

Trieste, 6 gennaio 1985

Partecipa al lutto la famiglia SERGIO SURIAN.

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

Si è spenta serenamente

Elda Cornet ved. Marcer

di anni 94

Ne danno il doloroso annuncio il figlio GIANNI, la nuora NIVES ed il nipote CRISTIANO con la moglie ERSILIA.

La Spezia, 6 gennaio 1985

Partecipano al lutto i nipoti: SILVIA e GIOVANNI AGUZZI, LUCIANO, LETIZIA e GIORGIO DAMIANI, FABIO e GABRIELLA CORNET, GIORGIO e MARISA BRAIDA.

Trieste, 6 gennaio 1985

---

†

Dopo lunghe sofferenze si è spenta la nostra cara

Amelia Pantarotto in Kulot

Ne danno il doloroso annuncio le figlie, i generi e i nipoti.

Il funerale seguirà domani 7 gennaio alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale San Giovanni di Dio per la Chiesa dei Cappuccini.

Gorizia, 6 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Rodolfo Stelli

ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 6 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo parenti e amici che hanno voluto porgere l'ultimo saluto a

Bruno Barisi

La famiglia

Trieste, 6 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria (Pina) Spetich in Giorgi

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 gennaio 1985

I familiari del compianto

Antonio Cadelli

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 gennaio 1985

Nel I anniversario della scomparsa di

Mario Sergiani

lo ricordano con rimpianto e affetto

la moglie, la figlia

Trieste, 6 gennaio 1985

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Gli annunci di necrologie e di adesioni al lutto si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli della SPE di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/B

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

Continuaz. dalla 4.a pagina

MONFALCONE ristorante cerca cuoca capace referenziata. Lavoro annuo. Tel. 74533. 8/4

OFFRIAMO adeguati compensi per facili lavori a domicilio. Scrivere a Cordazzo, Casella Postale 33070 Caneva (Pordenone). 52/4

PRIMARIA agenzia marittima cerca spedizioniere doganale patentato. Scrivere cassetta n. 4/A Publied 34100 Trieste. 28/4

SOC. commerciale automobili ricerca ragioniera/e per pronta assunzione. Scrivere a Casella Postale n. 1723 Trieste. 9/4

SOCIETÀ Gestetner ricerca per agenzia di Trieste giovane da inserire nella propria organizzazione per seguire periodicamente la clientela già acquisita. Telefonare lunedì ore ufficio 54485. 20/4

SOCIETÀ livello nazionale ricerca per sede commerciale Trieste collaboratori/trici presentarsi lunedì ore 9-12 e 16-18 società Proteo via del Carpineto 8, zona Stadio. 5/4

5 Rappresentanti Piazzisti

A.A.A. AD ambosessi automuniti minimo ventitrenni offriamo possibilità guadagno 250/450 mila settimanali in seria attività di consulenza e assistenza clienti. Presentarsi Alfa via Larghi 5 Trieste lunedì 7 gennaio ore 10.30-12. 101/5

ABBIAMO da vendere alimentari, dolciumi, liquori di marca. Cerchiamo un venditore attivo, intraprendente, disciplinato. Offriamo esclusiva zonale, portafoglio clienti, assistenza. Telefonare 820585. 44/5

AGENZIA Alemagna-Motta prodotti largo consumo portafoglio clienti cerca venditore per Trieste militesente automunito inq. Enasarco riservatezza. Scrivere dettagliando cassetta n. 15/A Publied 34100 Trieste. 53/5

AZIENDA leader nel settore home-automation per il lancio in Italia di un nuovo prodotto unico e privo di concorrenza ricerca agenti plurimandatari per le province di Ts-Ud-Go-Pn si richiedono età max 30-35 auto propria presenza assoluta introduzione nel settore negozi elettrodomestici, elettricisti installatori elettrici ecc. Si offrono provvigioni interessanti, incentivi, rimoborso spese, iscrizione Emasarco. Inviare curriculum cassetta n. 5/Z Publied 34100 Trieste. 4936/5

RAPPRESENTANTE possibilmente con acquisita esperienza vendita beni strumentali cercasi per settore ristorazione Trieste. Telefonare 766679 sera. 78/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 810012. 50159/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettroniche a domicilio. Telefonare 810012. 50159/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefonare 810012. 50159/6

A.A. ESEGUIAMO traslochi, sgomberi cantine, soffitte, preventivi gratuiti. Tel. 765884. 50047/6

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, posa, battiscopa. Bezzi tel. 829120. 72/6

A.A. STUFE kerosene, metano specializzato pulisce e ripara. Tel. 794100. 50136/6

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura riparazioni Gaspari. Tel. 755868-70063 Gambini 27/A. 110/6

A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti, cantine, soffitte, eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 60285/6

ANTENNA canale Cinque e altre emittenti impianti singoli centrali specializzati installano riparano minimi costi, preventivi gratuiti, riparazione immediata Tv color, garanzia 3 mesi. Tel. 763545. 114/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne autoradio transistor, giradischi, radioregistratori, televisori, elettrodomestici e rasoi. Settefonane 1. Tel. 741317. 76/6

DENTIERE rovinate, malferme, instabili, riadattamento, riparazione via Maiolica 1. 61630/6

IDRAULICO autorizzato esegue impianti riscaldamento acqua gas riparazioni. Tel. 912490. 7/6

IDRAULICO installatore autorizzato impianti acqua gas riparazioni. Tel. 870148-54324. 47/6

MURATORE artigiano oppure pensionato cercasi edilizia. Telefonare 64412 orario 17.30-19.30. 90/6

OFFRESI pittore carta parati, massima pulizia, serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 6/6

RINNOVIAMO bagni, cucine, idraulico, muratore. Tel. 281266. 50192/6

RISCALDAMENTO impianti completi sosuzioni caldaie bruciatori generatori aria calda gas gasolio. Esecuzione acca. Personale qualificato. CENTRO GLavatoio 2/A (piazza Oberdanwt. 60701. 124/6

8 Istruzione

LIO cucito corsi diurni e serali iscrizioni presso Lega Naziote via Reti 4, ore 17-19 oppure telefonare 767491. 122T

9 Vendite d'occasione

PELLICCE, giacche, nuove creazioni 84-85, elegantissime, tutte le qualità e taglie, impermeabili reversibili, montoni, guarnizioni varie. Prezzi imbattibili. Nella tua pellicceria di fiducia Cervo, XX Settembre 16, III p., asc. 4317/9

10 Acquisti d'occasione

BOTTEGA Vecia Arco di Riccardo compra roba vecia (sgombra). Tel. 64958. 50260/10

FRANCO e **MARIALIETA VERCHI** acquistano biancheria della nonna, pizzi, tende, tovaglie, lenzuola, bigiotteria. Interpellateci 793972, abitazione 941093. 25/10

11 Mobili e pianoforti

ACQUISTIAMO mobili tutti stili, pianoforti, soprammobili, tappeti, biancheria, orologi, sgomberiamo rimanenze. Tel. 68657, 571526. 86/11

FRANCO e **MARIALIETA VERCHI** acquistano mobili, soprammobili, italiani, viennesi, lampade, tappeti, libri, interi appartamenti eventualmente sgomberando. Interpellateci 793972, abitazione 941093. 25/11

12 Commerciali

A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. REALIZZERETE VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET via Roma 20. 61/12

COMBINATINA 6 lavorazioni legno compressorino portatile bulatrice catena pialla spessore 600 occasionissime. Via Conti 9/1. 69/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3, primo piano. 050191/12

OREFICERIA Ghega, via Ghega 8/D acquista oro. Telefonare 60044. 5/12

13 Alimentari

DISTRIBUZIONE bevande di marca a domicilio offre sino al 19 gennaio vino Vinicola Udinese la Brente 1.050 litro, merlot tocai 7/10 Miramare 1.500, grappa Bonollo litro 3.950, whisky Cutty Sark 7.450, Cynar litro 4.950, rabarbaro Zucca 4.950 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2 oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602-793661-418762. 12/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat, via Fabio Severo 65, tel. 54089 vende autovetture nuove e usate pagamento 42 mesi senza anticipo e cambiali: 126 77, 127 79, 128 coupé 74, 131 1.3 77, Ritmo 1100 80, Ritmo Targa Oro 81, Ritmo Diesel 81, Uno 45 83, Alfetta 1.8 74, 75, Alfetta 2000 80, Giulietta 1.6 81, Giulietta 1.8 81, Renault 5 81, Renault 4 GTL 82, A 112 E 79. 2/14

A.A.A.A. AUTODINO - Presso l'autosalone di via Fabio Severo 124, tel. 567462 troverete autovetture nuove Fiat ed un vasto assortimento di usato selezionato e garantito. Possibilità finanziamento rateale 42 mesi. Ferrari 208 GTB '81 (rossa), Lancia Delta '80, Fiat 131 Supermirafiori '81, Alfa Sprint Veloce '82, 127 Sport 70 Hp '81-'80, 127 Super '81, A 112 Elegant '79-'78, Renault 5 TL '78-'76-'74, 127 900 C '78, Dyane 6 '81, Mini 90 SL '78, Panda 30 '80, Maggiolino '74, Alfetta '75, 126 '75-'73, Fiat 500 '72 ed altre ancora. 107/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378-574952. 61705/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE compra macchine da demolire. Tel. 566355. 4932/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Peugeot 205 Gt 84, 205 GLD 84, 505 Turbo diesel, 305 Diesel, 504, 104 ZS, SL, Horizon LS, GLS, Solara LS, Canguro furgone, Sunbeam 1.0, 1.3, 1.6 TI, Topolino 52, 126, 127, Panda 45, Ritmo 65, 132 GLS, Renault 9 TCE, 18 GTL, 14 TL, Fiesta, Golf 1.1, Mini 90, A 112 70 Hp, 2 CV, LN, Dyane, CX 2.0, Bmw 528I, Volvo 66 Automatica, Beta HPE, Suzuki 550, 1100, Kawasaki 750 83, 1100 82, Maico 250. 43/14

A. MAGGIOLINO 1969 perfette condizioni unipropietario radio gancio traino vendesi 1.500.000 non trattabili. Telefonare dopo ore 20 al 52278. 50277/14

A. DICEMBRE 1981 km 29000 Talbot Ranch 1450 gancio traino privato vende 7.500.000. Tel. 870050. 50210/14

A 112 Abarth bianca perfetta super accessoriata fine 82 vendo. Telefonare 748015 772336. 50167/14

A 112 Elegant '80 ottimo stato privato vende. Tel. 793308. 50252/14

A 112 Elite 1983 azzurro metallizzato km 26.000 garanzia Concessionaria Gienne vende. Tel. 44181. 3/14

ALL'AUTOCAR LE PIU BELLE AUTOVETTURE d'importazione 1 anno di garanzia PREZZI SCONTATISSIMI. Via S. Forti 4/1 828655. 4916/14

ATTENZIONE: SE... DEVI ACQUISTARE UNA VETTURA USATA: TEL. 61126, SE... CERCHI LA PERMUTA USATO CON USATO: TEL. 61126, SE... HAI BISOGNO DI UN PAGAMENTO ECCEZIONALE: TEL. 61126 AUTO D'OCCASIONE: MASERATI Biturbo 82, A 112 Elite 82, 127 1050 CL 78, 79, Alfetta 2.0 Turbo Diesel 80, 126 p. 77, 78, Porsche 924 80, 81, Panda 45 80, Bmw 320 M60 81, Golf Diesel 82, Duetto 2.0 Spider 83, Ritmo CL Diesel 81, 127 Special 76, 500 L 72, Rover 2.4 TD 82, Opel Rekord Diesel 82, Golf TD 82, Alfasud 1500 5 m 79, Giulietta 1600 79, Bmw 323i 79, Duetto 1600 Spider 83, 127 Sport 81, Beta Berlina 2.0 77, Porsche 911 S Targa 73, R 5 TL 81, Golf Cabriolet 1.8 GLI 83. PER IL PAGAMENTO NESSUN PROBLEMA!! LUNGHE RATEAZIONI ANCHE SENZA ANTICIPO!! TI ASPETTIAMO ALL'AUTOCCASIONI, via Romagna 6 TRIESTE. 84/14

AUTOMOBILI ZANARDO N.G. VIA DEL BOSCO 20, tel. 796348 valutando al massimo usato offriamo nuove e usate di tutte le marche con rateazioni fino a 60 mesi senza cambiali permutiamo usato per usato ACI LEASING COMBINAZIONI MERCATO PARALLELO. ALFA ROMEO Alfetta 2000 L 79, 80, Alfetta 1800 76, Duetto America 2000 80, Alfasud 1300 80, Arna SL 1200 5 porte 84, Alfa 6 81, FIAT Ritmo Abarth 83, Ritmo Diesel 80, 127 Diesel 82, 127 Sport 80, Panda 45 S 84, Personal 78, 127 82, 83, 126 75, AUTOBIANCHI A 112 Abarth 81, VOLKSWAGEN Jetta 1600 81 Maggiolino, Polo 900 78, 1200 78, BMW 520 81, TALBOT Horizon 79, Samba 82, OPEL Rekord 2.3 Diesel 81, MATRA Ranch 81, RENAULT 5 TL 81, 5 TS 79, 30 TD 82, PEUGEOT 104 ZL 78. SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI VISITATECI! 115/14

AUTOSALONE Girometta: Golf GX, Scirocco GLI, Jetta GLI, Panda 30, 127 CL 1050, 131 1300 Supermirafiori, 131 familiare, 132 2000 iniezione elettronica, A 112 70 Hp, Gamma 2000, Alfasud 1200, Alfasud TI, Giulietta 1600, Alfetta GTV, Renault 4 GTL, 5 GTL, 6 TL, 18 GTL, 14 GTL, Peugeot 305 SR, Fiesta 900 L, Escort 1600 Ghia, Solaria, Saab Turbo, Mini Clubman, Ascona Diesel 1983, Daihatsu, Honda 125 Enduro, Honda 250 XT Enduro, Autocaravan Elnagh. Via Franca 4/2, telefono 750749. 34/14

Continua in 11.a pagina

Domenica, 6 gennaio 1985

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

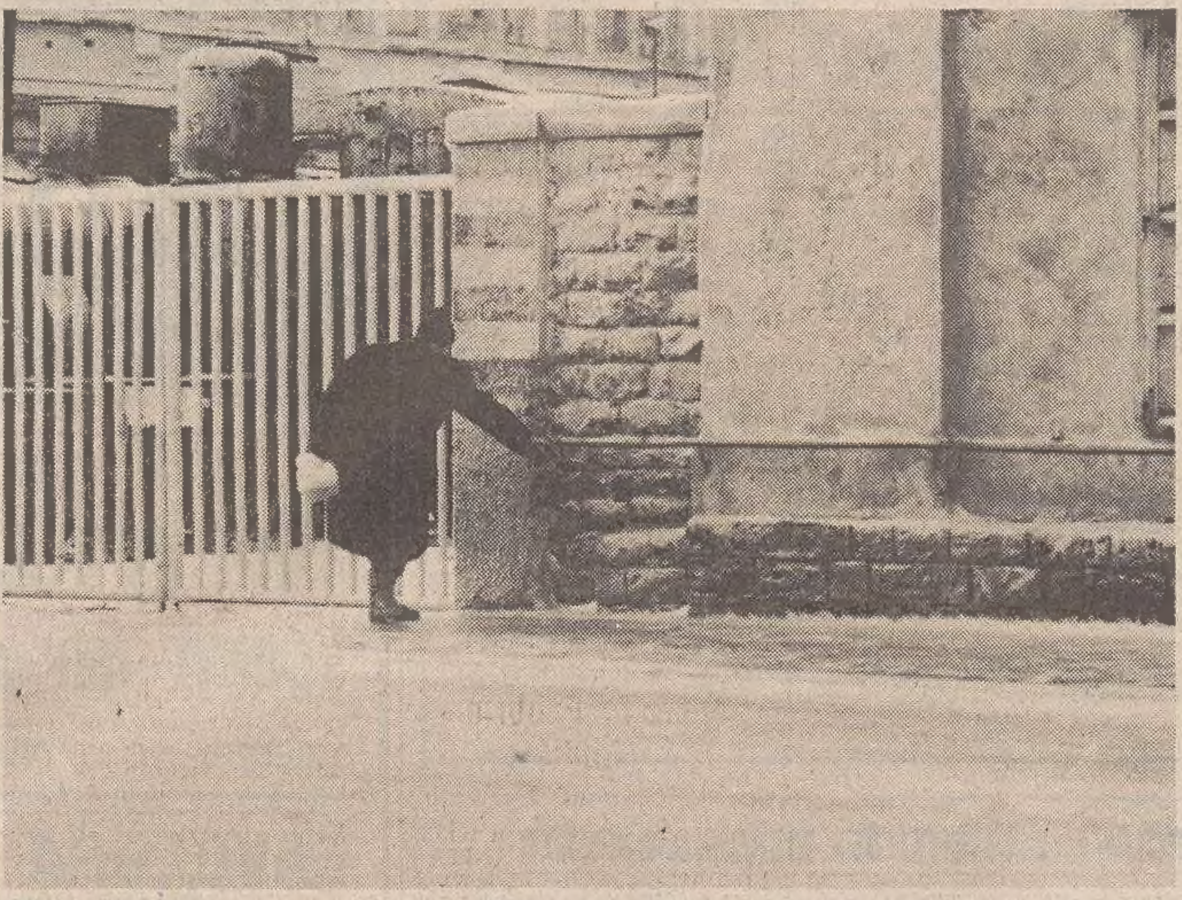
GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

LA CITTÀ SI È SVEGLIATA IN UN TURBINIO DI NEVE CON BORA

Una giornata tutta sottozero



Risveglio polare ieri per tutti i triestini. La città si è trovata avvolta da un turbinio di neve trasportata da sferzanti folate di bora che hanno raggiunto i cento chilometri all'ora. L'insolita nevicata, che da anni non si presentava con queste caratteristiche, è iniziata durante la notte ed è proseguita per tutta la mattina.

Soltanto verso le 11 ha fatto la sua comparsa un timido sole che ha migliorato leggermente le condizioni del tempo. La colonnina di mercurio ha comunque toccato i 4,5 gradi sotto lo zero in città raggiungendo anche i -7 in alcune zone dell'alta periferia e mantenendosi eccezionalmente sotto lo zero per tutto il giorno. Tanto che ieri può essere considerato a buon titolo il giorno più freddo di questo inverno, almeno fino ad ora.

La combinazione meteorologica bora-neve non ha provocato però particolari disagi alla circolazione automobilistica. Questo sia perché il vento teneva pulite le strade, sia grazie al pronto intervento dei mezzi della Nettezza urbana che fina dalla notte hanno provveduto a cospargere di sale le arterie cittadine e quelle dirette all'altipiano. Si calcola che complessivamente siano stati sparsi circa 200 quintali di sale.

Disagi invece a causa della bora. In porto il lavoro è stato ostacolato dal maltempo. Tre navi non sono potute partire, mentre un'unità russa non è riuscita ad attraccare a causa del mare troppo mosso e ha gettato le ancore in rada.

Particolarmente gravoso il compito dei vigili del fuoco che hanno compiuto una ventina di interventi per rimuovere tegole, infissi, grondaie, antenne televisive e cartelloni pubblicitari pericolanti. Nel Teatro romano è stato necessario staccare dal piedistallo una scultura in precario equilibrio, opera dell'artista friulano Giorgio Celiberti, mentre un albero secolare situato nel cortile del liceo Petrarca, piegato di 45 gradi dalla bora, è stato abbattuto. Nell'immagine di Italfoto una donna in piazza Campo Marzio tenta di resistere alla furia delle folate di nevischio.

POLEMICA NOTA DEL CAPOGRUPPO DEL PSI AL COMUNE

Bordate dei socialisti alla gestione Dc-Lista

D'Amore: «Va ripreso un più stretto rapporto di pentapartito»

Il Psi — che lo scorso maggio ha scelto la via dello «splendido isolamento» uscendo dalle maggioranze cittadine con la denuncia di un asse privilegiato Dc-Lista — ha rotto un lungo silenzio con una polemica nota del proprio capogruppo comunale, Eduardo D'Amore, che ha ritenuto così di gettare nello stagno un sasso dichiaratamente provocatorio alla vigilia del congresso della Dc e dell'assemblea della Lista.

«Nell'anno appena concluso — questo il bilancio che D'Amore traccia dell'attività del suo partito — i socialisti triestini hanno cercato d'impostare su nuove basi, in particolare, il rapporto fra Trieste e la Regione, ma la loro iniziativa ha incontrato una sostanziale opposizione sia da parte della Dc, alla quale questo stato di cose va bene perché le garantisce un sistema di potere che ne valorizza il ruolo egemone pur penalizzando la città, sia da parte di quella LpT cui dà ormai fastidio un'azione che contrasti con la propria tendenza a cogestire con la Dc il potere locale».

«Così il 1984 è stato l'anno della svolta, che ha riportato Trieste al clima politico degli anni Settanta con un nuovo predominio della Dc, la quale si appropria, attribuendoli a proprio esclusivo merito, anche i provvedimenti del governo Craxi per Trieste».

«Il Psi — continua la nota — si è impegnato seriamente per Trieste: dall'accordo del 14 febbraio alle trattative sulle partecipazioni statali, dal provvedimento per il ripianamento del deficit del porto ai 220 miliardi per Trieste e Gorizia, dai 50 miliardi stanziati dalla Regione per le industrie pubbliche dell'area giuliana alla predisposizione dei provvedimenti finanziari per il rilancio dell'economia locale. A tale impegno, che non attribuiamo certo ad esclusivo merito del Psi ma a tutta la coalizione pentapartitica, ha però corrisposto scarso impegno in sede locale da parte di una giunta comunale che non riesce nemmeno a garantire l'asporto dei rifiuti, che sta facendo svilire la trattativa con l'Iri, che non ha idee sulla riorganizzazione del sistema portuale e che è largamente inadempiente sullo stesso programma politico-amministrativo».

«La Dc triestina — prosegue D'Amore — ha di fatto negato la validità del pentapartito scegliendo un sistema diverso di alleanze, ed è una grossa contraddizione per un partito che persegue omogeneità di formule in tutta la regione, ma di fatto la nega nel capoluogo. Quanto alla LpT, essa ha definitivamente abbandonato nel 1984 ogni sua proposta politica.

Di questa sudditanza politica e anche psicologica alla Dc è esempio l'attuale maggior esponente della Lista, il presidente della Provincia.

«Pensavamo che la Dc perseguisse comunque un'alleanza di pentapartito e pertanto ritenevamo — dice D'Amore — di poter mantenere un sistema di relazioni senza privilegi all'interno della coalizione; ma così non è stato, e pertanto un rapporto più stretto va ripreso».

Il Psi, per ricreare questo rapporto, è anche disponibile, come si dice, a pagare dei prezzi.

«Il nuovo anno — conclude la nota — sarà l'occasione anche per una discussione sulle giunte e sui rapporti fra Trieste e la Regione. Il Psi si appresta a una discussione serena, senza veti, con il partner del pentapartito e con la stessa LpT, augurandosi una reale verifica della credibilità delle alleanze nazionali e regionali e della possibilità di raggiungere sintesi politicamente utili per l'interesse di Trieste».

da martedì
da GUINA
e
G-BABY
trovi l'inverno con
SCONTI dal 20 al 60%
VIA GENOVA 12-23 – TRIESTE
Com. Com. eff.

L'A.I.R.C. ringrazia

l'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro ringrazia la Banda Musicale di San Giuseppe e il suo direttore prof. Ennio KRISANOVSKI per lo splendido concerto di fine Anno il cui ricavato è andato a totale beneficio dell'Associazione.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Orario 12-15
e serale per appuntamento
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci) - Trieste

L'AVVISO ECONOMICO
su
IL PICCOLO
può aiutarvi
a risolvere
qualsiasi vostro problema

RISERVATO AI GIOVANISSIMI
VALENTINIS Club
MONFALCONE (GO)
VIA A. BOITO - TEL. 0481-470443
DA OGGI IN DISCOTECA SI VA IN PULLMAN E GRATUITAMENTE
Partenza da piazza Oberdan alle 13.30 (a Sistiana centro alle 13.50).
Rientro a Trieste alle ore 19.30.
È un capogiro ... ballerete pomeriggio e sera con
COMANCHERO
e fino a fine febbraio con una
BAND DA SBALLO...
SE HAI AMICI, PORTA ANCHE LORO!!!

CALENDARIETTO

Oggi: Epifania. — Il sole sorge alle 7.45 e tramonta alle 16.37; la luna si leva alle 15.44 e cala alle 7.29.

Ieri: temperatura massima gradi 0, minima gradi -4,3; pressione millibar 1002,4 in aumento; umidità 57 per cento; calma di vento; mare poco mosso con temperatura, in superficie di gradi 8,7; trasparenza del mare 8 metri.

Maree: oggi, alta alle 8.19 con cm 50 e alle 22.14 con cm 31 sopra il livello medio; bassa alle 2.31 con cm 7 e alle 15.27 con cm 67 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: corso Italia, 14, tel. 631661; via Giulia, 14, tel. 572015; erta di S. Anna, 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera, 172, tel. 55396; largo Sonnino, 4, tel. 726835, piazza Libertà, 6, tel. 421125. Fernetti, tel. 229355; Muggia, lungomare Venezia, 3, tel. 274998 (dall 13 in poi solo a chiamata).

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: corso Italia, 14, via Giulia 14, erta di S. Anna, 10 (Coloncovez), strada per Longera, 172. Fernetti, Muggia, lungomare Venezia, 3 (solo a chiamata).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): largo Sonnino, 4; piazza Libertà, 6; Fernetti, Muggia, lungomare Venezia, 3 (solo a chiamata).

DOPO CHE LA COMMISSIONE COMMERCIO HA BOCCIATO L'INIZIATIVA

Braccio di ferro in Barriera per il maxiemporio delle carni

È in forse l'apertura del maxiemporio delle carni che dovrebbe sorgere in largo Barriera, dove prima c'era il negozio di abbigliamento «Cavaliero». Mentre i lavori di ristrutturazione dei locali procedono spediti e dovrebbero concludersi prima di marzo, la commissione comunale del commercio, che si riunisce presso l'assessorato alla polizia e annona, ha infatti negato il via libera all'iniziativa. Ora Giorgio Zoch, che guida la società «Le carni» intenzionata ad aprire il supermercato a tutti i costi, farà ricorso al comitato provinciale di controllo.

Il progetto del maxiemporio aveva sollevato un gran polverone fin dall'estate scorsa. Oltre una ventina di macellai della zona erano insorti temendo lo spuntare di un'agguerrita concorrenza. Con lo scopo dichiarato di impedire l'apertura del supermercato si era formata in ottobre addirittura una nuova associazione fra commercianti, presieduta da un macellaio del mercato coperto, Furio Giorgi.

La notizia del «niet» comunale al supermercato non ha per ora suscitato entusiasmi al mercato, dove i macellai sono sei, tutti solidali nel lottare fino all'ultimo contro il progetto. «Sì, ho saputo — ammette Giorgi — ma la paura non mi è ancora passata. C'è sempre la possibilità del ricorso. E qui noi guadagniamo sempre meno. Ora che si torna a vedere qualche cliente jugoslavo vogliono spostare in stazione persino il capolinea dei pullman».

«Se apre questo supermercato — aggiunge Francesco Vrh, titolare di un'altra macelleria al mercato — ogni macellaio qui dentro perderà guadagni e dovrà licenziare i due, tre dipendenti che ha e così molta gente finirà sulla strada, senza un lavoro».

«Io, con l'emporio, creo posti di lavoro — ribatte Zoch — ho pronti i contratti di assunzione per quindici persone tra macellai, commesse e cassiere. Il fatto è che quando vuoi costruire qualcosa di buono, ti mettono sempre i bastoni tra le ruote». Zoch è a capo di un piccolo impero della carne. È presidente dell'associazione macellai e della So.Pro.Zoo, una cooperativa tra macellai, ha alcune macellerie e ora ha messo in piedi questa iniziativa.

Zoch sostiene che la commissione gli ha bocciato la richiesta in base a un ragionamento sbagliato. Egli, per aprire il negozio in Barriera, ne ha chiuso un altro, molto più piccolo, in via Foscolo. Secondo la commissione avrebbe però potuto farlo solo se fosse stato proprietario del negozio di via Foscolo da almeno tre anni e invece lo era da minor tempo. «Ma questa clausola — sostiene Zoch — vale solo per stabilire la priorità in caso ci siano più richieste di trasferimento sullo stesso sito. In questo caso siamo stati gli unici a chiedere di trasferirci qui. Il comitato di controllo dunque ci darà ragione e in marzo apriremo l'emporio».

In largo Barriera intanto si continua a lavorare. Tanti passanti si fermano un attimo e danno un'occhiatina. Una grande tabella dice che sono in corso lavori di ristrutturazione dei locali commissionati dalla società a responsabilità limitata «Le carni».

Il maxiemporio dovrebbe essere una via di mezzo tra una macelleria tradizionale e un supermercato, tra un negozio e un self-service. C'è, in progetto, di vendervi anche insaccati non al taglio, bensì a pezzi di tre, quattro chili. La superficie dell'ambiente di vendita dovrebbe essere di 140 metri quadrati, mentre una macelleria normale misura 35 metri quadrati. «Secondo il regolamento comunale i negozi per il piccolo commercio possono avere fino a 170 metri quadrati di superficie — dice Zoch — quindi, anche da questo punto di vista, siamo in regola».

Silvio Maranzana

Orari materne

Il Comune informa che, decaduti col 31 dicembre scorso gli effetti dell'ordinanza del Sindaco del 29 settembre 1984 che aveva tra l'altro anticipato la chiusura delle scuole materne comunali, viene ripristinato con domani, l'orario precedente, dalle ore 7.30 alle 17.

IMMINENTE VIA AI LAVORI

La gente di Valmaura: «Fermeremo le ruspe»

I lavori per la costruzione dello svincolo di Valmaura possono riprendere. Il sindaco ha firmato l'ordinanza che dà il via libera. Le escavatrici si rimetteranno in moto già domani o dopodomani.

«Ma noi non le faremo passare», minaccia Silvio Perin del comitato inquilini. Le cinquecento famiglie delle case Iacp hanno appreso ieri che lo svincolo seguirà il tracciato contestato. Già oggi è prevista una riunione del comitato. «Una cosa è sicura — dice Perin — scenderemo in strada e non permetteremo che i lavori procedano».

La sospensione è durata sei mesi. Era stata decisa il 6 luglio dal consiglio comunale dopo le ripetute proteste degli abitanti. Il Comune aveva poi commissionato a un gruppo di esperti una serie di accertamenti sull'impatto ambientale dell'opera. Dalla relazione finale è risultato che lo svincolo non è né modificabile, né riducibile, né sostituibile.

Lo svincolo passerà dunque a 17 metri di distanza.

Il sindaco ha illustrato ieri ai presidenti e alle commissioni urbanistiche delle due consulte rionali interessate, quella di Servola-Chiarbola e quella di Valmaura-Borgo San Sergio gli esiti degli studi. La commissione ambiente del Pci giudica in un comunicato, questi esiti, «ben poco convincenti».

Qui benzina

Questo l'elenco degli impianti di distribuzione carburanti che saranno aperti oggi: viale D'Annunzio 44; viale Miramare 49 (anche gasolio), via dell'Istria 50, via I. Svevo 21 (anche gasolio), largo Sonnino 10, via F. Severo 2/2, largo A. Canal 1/1, Duino Aurisina 129 (anche gasolio), via D'Alviano 14, riva Grumula 12 (anche gasolio), strada del Friuli 7 (anche gasolio), via Revoltella 110/2, riva N. Sauro 6, Sistiana SS 14, Duino-Aurisina (anche gasolio), piazzale Valmaura (anche gasolio), via F. Severo 8/10, viale Miramare 261, via Giulia 56 (anche gasolio), via Carducci 12, passeggio S. Andrea, piazzale Cagni 6 (anche gasolio).

In poche righe

Mini-incendi intorno alla «de Amicis»

Altri fuochi sono stati appiccati la scorsa sera a mucchi di immondizie e ad erbacce attorno alla ex scuola elementare «Edmondo de Amicis», incendiata, da ignoti a mezzo di «molotov» di plastica sistemate con molta esperienza negli angoli strategici della segreteria, della sala dei professori e della presidenza.

I fuochi, scoppiati verso le 20, sono stati rapidamente spenti dai vigili del fuoco. Gli autori di questi mini-incendi sono ignoti, come lo sono per ora quelli del disastroso incendio della scuola. Le indagini, per ora, non hanno dato alcun risultato.

Iscrizioni alle materne comunali

Le iscrizioni alle scuole comunali per l'anno scolastico 1985-86, per i minori nati negli anni 1980-1981-1982, avranno luogo nelle singole scuole e secondo le circoscrizioni di competenza, nelle giornate da lunedì 21 a giovedì 31 gennaio 1985, dalle ore 9 alle ore 11.30. Lo rende noto il Comune.

Befana nella grotta Gigante

Anche quest'anno, oggi pomeriggio alle ore 15, la Befana arriverà nella grotta Gigante. Scenderà dall'ingresso Alto e si calerà in grotta lungo una corda di oltre 100 metri con la scopa e un sacco pieno di regali per i bambini. L'ingresso, sarà gratuito per i bambini fino ai 12 anni.

Il nuovo coro della Società Alpina delle Giulie canterà le più tipiche canzoni natalizie.

La Grotta sarà aperta con ingresso continuato dalle 14.30 alle 16.30.

Mostra sul parco Val Rosandra

Il comune di S. Dorligo ha organizzato per domani alle ore 18 al teatro Prešeren di Bagnoli una pubblica presentazione dei piani particolareggiati di tutela ambientale del parco della Val Rosandra e dell'area protetta di Pese.

IN VIA DEL BOSCO, A SAN LUIGI E IN PIAZZALE RESPIGHI

Tre donne aggredite in strada La fanno franca gli scippatori

Due donne sono state aggredite nelle ultime ore da sconosciuti scippatori a scopo di rapina. Una delle due vittime, Maria Chiara Serpi, di 35 anni, abitante in via Toti 23, è stata selvaggiamente picchiata, per cui ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale maggiore. E' stata medicata all'astanteria e dimessa con la prognosi di una settimana, salvo complicazioni. Ha riportato infatti contusioni, escoriazioni e ferite al volto alle mani e in più parti del corpo.

La signora è stata aggredita verso le due di notte in via del Bosco dopo che era uscita dall'esercizio pubblico «Al tram» di via della Guardia, dove aveva aiutato il gestore nei suoi lavori. All'angolo con la via del Bosco, tre uomini l'hanno bloccata e picchiata cercando di strapparle la borsetta che teneva ben stretta sotto il braccio. Visto inutile il tentativo, i tre l'hanno immobilizzata, riuscendo così ad aprirle la borsetta e a sfilarle un porta-assegni contenente la somma di 120 mila lire, un assegno di 300 mila lire intestato all'Acega, due biglietti per lo stadio per la partita della «Triestina» che si disputa oggi, la patente di guida e altre carte.

Riavutasi dallo choc, la signora si è diretta subito in Questura dove, al sottufficiale di turno ha narrato la sua disavventura.

L'altra aggressione è avvenuta in pieno giorno, nel rione di San Luigi. Ne è rimasta vittima la signora Rosanna Belleli Radico, di 37 anni, abitante in via Delmestri 7/1. Scesa dall'autobus della linea «25» in via Marchesetti, assieme ad un'amica, la signora Belleli s'era incamminata lungo la via Mauroner. Giunta a metà della strada ha avvertito uno strappo alla borsa. Si è voltata di scatto ed ha visto un giovane sui 18 anni, con indosso un piumotto color celeste che tentava, appunto, di impossessarsi della sua borsetta.

Per difendersi, la signora si è gettata a terra coprendo con il proprio corpo la borsa.

Vista la mala parata, il giovane si è dato alla fuga imboccando un viottolo del sottostante Boschetto. Anche in questo caso vane sono state finora le ricerche della polizia.

Una terza donna è stata aggredita, sempre da tre giovani, ieri sera verso le 20 davanti al portone di casa sua in piazzale Respighi 5. Si tratta della pensionata Nives Laurino ved. Pertan, di 67 anni, che è stata derubata della borsetta contenente 700 mila lire e dei documenti.

La pensionata è stata subito trasportata dalla Cri all'ospedale Maggiore dove è stata medicata per contusioni allo zigomo e alla spalla destra e alla mano sinistra. È stata poi accolta a Cattinara con prognosi di trenta giorni.

Una Volante accorsa sul posto insieme ad altre macchine della polizia ha compiuto un ampio giro di perlustrazione nella zona finora senza esito.

SONO STATE PRONTAMENTE DOMATE

Fiamme in falegnameria causa una stufa a legna

Una stufa a legna, lasciata accesa nella falegnameria di via Vittoria 4, ha provocato ieri poco dopo le 13 un incendio che per fortuna è stato subito individuato da una signora che abita in quello stabile e che ha immediatamente avvertito i vigili del fuoco.

Con i pompieri, accorsi con il caposquadra Svevo e il capo reparto Bertizzolo, è intervenuta anche una pattuglia del nucleo motorizzato dei vigili urbani per dirottare il traffico. I vigili del fuoco hanno subito scardinato il lucchetto della bottega artigiana e sono intervenuti con una lancia ad alta pressione, spegnendo subito le fiamme.

Nel frattempo è accorso anche l'affittuario del locale, il falegname Nevio Leghissa, il quale ha detto di essere stato avvertito a casa dell'incendio che era scoppiato in bottega. Ha affermato di aver chiuso la falegnameria alle 13.10 per recarsi a mangiare.

I danni, per fortuna sono limitati grazie proprio all'immediato intervento dei vigili del fuoco. In pratica sono andati bruciati solo scarti di legname che erano appunto destinati alla vecchia stufa sistemata nella nicchia del muro.

■ **STUFA A FUOCO** — La bombola di una stufa a gas liquido ha preso fuoco ieri nell'appartamento sito al quinto piano di Pendice Scoglietto 26, occupato dalla pensionata Antonia Sabina. Alla vista delle flamme, l'anziana signora ha invocato aiuto e sul posto sono accorsi prontamente i vigili del fuoco,

■ **PRONTO INTERVENTO** — Il cortile della caserma dei vigili del fuoco di largo Niccolini è stato invaso ieri mattina da un denso fumo, che proveniva dall'incendio di una canna fumaria dello stabile di via Alfieri 17. I pompieri sono accorsi immediatamente

RADIO-TAXI
TEL. 775665
SERVIZIO 24 ORE SU 24

Com. al Comune eff.
A PREZZI CONTROLLATI
le più preziose creazioni dell'arte orafa
(pesate al millesimo di grammo)
Vastissima scelta di creazioni
UNO-A-ERRE, BALESTRA, MTM, PASINO
INTERNAZIONALE ORAFA, EUROGOLD... ecc.
ANELLI IN ORO 18 CARATI
con 2 zaffiri, rubini, smeraldi veri e brillantini
DA L. 85.000
ANELLI IN ORO 18 CARATI
DA L. 28.000
ORECCHINI IN ORO 18 CARATI
DA L. 25.000
ANELLI IN ORO 18 CARATI
da fidanzamento con brillante purissimo, colore river
DA L. 148.000
GIOIELLI CON SCONTI FINO AL 50%
...piu' una pietra in regalo!



Darwil
orologerie - oreficerie - gioiellerie - argenterie
TRIESTE - PIAZZA S. ANTONIO, 4 - TEL. 61201/61932
PER OGNI ACQUISTO LA DARWIL SARÀ LIETA DI OFFRIRVI UN SIMPATICO OMAGGIO

GIORNALE DI TRIESTE

L'ANA CELEBRERÀ DOMANI L'INEDITA RICORRENZA NAZIONALE

La giornata del tricolore Nuova festa degli alpini

Tutti i cittadini sono invitati ad esporre le bandiere

Domani, in tutta Italia e anche nella nostra città gli alpini festeggeranno la «giornata del tricolore». Una ricorrenza nuova che le penne nere hanno voluto dedicare alla bandiera «simbolo dell'unità nazionale».

Nel marzo scorso infatti, l'allora presidente dell'Ana, Trentini, aveva scritto al Presidente della Repubblica Pertini, a nome di oltre 310 mila iscritti spiegandogli il senso di questa iniziativa che «non voleva essere una vacanza ma, più significativamente una giornata di particolare impegno nel lavoro», da parte di chi è convinto «che onorare la bandiera significhi favorire un ulteriore e decisivo progresso morale, civile e sociale».

Trentini aveva poi chiesto il «patrocinio morale» del Presidente nei confronti della proposta fatta dai suoi alpini.

Da allora si sono susseguite comunicazioni ufficiali ai presidenti del Senato e della Camera e a quelli delle singole Regioni.

A Trieste, nel corso della grande adunata di maggio, il ministro Spadolini ricevette dalle mani dei «bocia» un ulteriore messaggio con il quale gli alpini sollecitavano Governo e Parlamento ad «attivarsi per istituire questa nuova ricorrenza nazionale».

Una legge ancora non c'è anche se, piano piano, il lento iter parlamentare si è messo in moto. È stata scelta anche una data: il 7 gennaio. Domani.

In memoria di quel 7 gennaio 1797 che vide sventolare per la prima volta la bandiera tricolore nella città di Reggio Emilia.

Cinquant'anni più tardi Carlo Alberto avrebbe decretato con un proclama che il vessillo della Repubblica Cispadana diventasse anche il simbolo dell'unione italiana.

Domani, dunque, in attesa della risposta definitiva da Roma, gli alpini di tutte le sezioni Ana esporranno la bandiera e invitano la cittadinanza a fare altrettanto.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
AGLIO	1800	(—)	3000	(—)
CARCIOFI	300	(—)	350	(—)
CAVOLFIORI	850	(1400)	1500	(1600)
CAVOLI VERZE	—	(—)	500	(1000)
CICORIA	350	(—)	3000	(—)
RADICCHIO ROSSO	1800	(—)	5000	(—)
RADICCHIO VERDE	—	(—)	2800	(—)
CIPOLLE GIALLE	350	(—)	500	(—)
FINOCCHI	500	(—)	1000	(—)
LATTUGA	1400	(—)	3200	(—)
PATATE	210	(—)	1000	(—)
SEDANO VERDE	600	(—)	1000	(—)
SPINACI IN FOGLIA	—	(1800)	—	(2200)
VALERIANELLO (MATAVILTZ)	—	(5000)	5000	(7500)
FRUTTA:				
BANANE	2000	(—)	2400	(—)
MELE	300	(—)	1600	(—)
PERE	750	(—)	1500	(—)
ARANCE	400	(—)	1200	(—)
LIMONI	400	(—)	850	(—)
MANDARANCE	600	(—)	1600	(—)
MANDARINI	800	(—)	2200	(—)
POMPELMI	800	(—)	1800	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	18000	(24800)	28000	(30800)
CEFALI	5000	(—)	5000	(—)
GUATI GIALLI	—	(—)	—	(—)
MOLI	9000	(3200)	11000	(6800)
MORMORE	15000	(—)	15000	(—)
ORATE	25000	(32800)	30000	(32800)
PASSERE	1000	(1600)	4500	(4800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	8200	(—)	9000	(—)
RIBONI	—	(22800)	—	(28800)
ROSPO (CODE)	12000	(—)	14000	(—)
SARDELLE	—	(—)	—	(—)
SARDONI	—	(3600)	—	(5600)
SGOMBRI	—	(—)	—	(—)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	3300	(4800)	3500	(4800)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(44000)	—	(44000)
CALAMARI	9000	(16800)	13000	(16800)
CANOCE	12000	(—)	13000	(—)
CAPELUNGHE	2800	(6000)	4000	(6000)
CAPEROZZOLI	1000	(2000)	3000	(2000)
MITILI (PEOCI)	1600	(2400)	2000	(4000)
SCAMPI (CODE)	—	(—)	—	(—)
SEPPIE	4500	(5600)	5000	(6800)

(*) Listino prezzi del 5.1.1985 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 4.1.1985 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 5.1.1985 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

BRINDISI AL SECOLO CON SPUMANTE

I cento anni di Teresina



Il traguardo del secolo per lei non è più un miraggio irraggiungibile.

Ieri Teresa Vecellio Zandegiacomo ha festeggiato il centesimo compleanno nel suo appartamento di galleria Protti. E ripensare a tutti quegli anni vissuti uno in fila all'altro non le ha fatto venire il mal di testa.

Anzi, nonna Teresina è riuscita a spegnere con un unico, forte soffio le candeline che nipoti e pronipoti avevano accese sulla torta alla crema.

Per rispettare alla lettera il copione delle feste importanti Teresa Vecellio non ha voluto rinunciare al tradizionale brindisi. Alzando il calice pieno a metà di spumante la prima donna che ha compiuto cent'anni nel 1985 a Trieste ha svelato la sua collaudata ricetta per vivere più a lungo: «Ci vuole metodo. La mia regola è: fare sempre le stesse cose alla medesima ora, giorno dopo giorno. E non cambiare mai».

Eppure Teresa Vecellio non si è risparmiata troppo. Giovanissima ha aperto un negozio di lane in corso Italia che si è ingrandito in continuazione e ha acquistato sempre più prestigio.

In poche righe

Le ultime manifestazioni natalizie

Si concludono oggi le manifestazioni promosse dal Comune con la collaborazione della Provincia, dello Stabile, del Teatro Verdi e del Teatro La Contrada per allietare la cittadinanza nei giorni di festa.

L'ultimo concertino al Tergesteo vedrà impegnato alle 11 il duo Giuliana Krizman, flauto, ed Elisabetta Buffolini, pianoforte.

Con partenza alle 11.30 le Bande Refolo dal Teatro Romano, Triestinissima dalla Stazione Marittima e Oratorio Salesiani dalla Capitaneria di Porto, confluiranno alle 12.15 in piazza dell'Unità per un festoso commiato.

All'Auditorium, alle 11 e alle 16 si terranno due repliche del «Varietà musicale» con le Marionette di Podrecca.

L'ultima manifestazione in programma, lo Spettacolo teatrale su Trieste preparato dal Cirt per gli ospiti della Casa di riposo di via Pascoli 31 avrà inizio alle 16.30.

Premio al prof. de Ferra

Il triestino, prof. Claudio de Ferra, docente ordinario di matematica generale nella facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Trieste ha vinto per unanime designazione della commissione dell'Accademia dei Lincei, il «premio internazionale per le scienze assicurative», offerto dall'Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina).

Il premio, considerato il massimo riconoscimento per gli studiosi della disciplina, viene assegnato ogni quattro anni alternativamente ad un italiano e ad uno straniero.

Impianti elettrici a Muggia

La Giunta municipale di Muggia ha stanziato i finanziamenti necessari per completare l'adeguamento degli impianti elettrici negli edifici pubblici alle norme nazionali di sicurezza. I fondi — 60 milioni — serviranno per lavori di manutenzione nella scuola media, nel Centro sloveno e nella casa di riposo.

Disco orario all'ex-Caliterna

In risposta ad alcune segnalazioni da parte dei cittadini e del gruppo di commercianti «Muja Nova», a Muggia è stata istituita una sosta regolamentata a disco orario sul lato destro del posteggio «ex Caliterna».

Il provvedimento, che ha valore sperimentale, sarà in vigore fino al 20 febbraio.

Senso unico in via D'Annunzio

La via G. D'Annunzio sarà percorribile domani dalle 8 solo nella direzione Muggia-centro.

L'istituzione del senso unico di marcia intende rispondere a esigenze di maggior sicurezza della circolazione, vista la limitata ampiezza della carreggiata e considerata la presenza di edifici scolastici e altri servizi pubblici nella zona.

COLLETTA DI COMMERCIANTI E CLIENTI DEL MERCATO COPERTO

Un dono per il Burlo



Chenda riceve dal sindaco l'assegno frutto della colletta tra commercianti *(Italfoto)*

I commercianti del mercato coperto di via Carducci hanno brindato all'anno nuovo ieri assieme al sindaco Franco Richetti.

La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione autonoma commercio e turismo, un'organizzazione di dettaglianti sorta pochi mesi orsono e che ha uno dei suoi punti di forza proprio all'interno del mercato.

Sotto il grande abete natalizio, l'amministratore dell'associazione, Lucio Birolla, ha consegnato a nome dei soci un assegno a Walter Chenda, presidente dell'associazione per la prevenzione, la ricerca e lo studio delle malformazioni congenite.

«Useremo questo denaro — ha detto Chenda — per comperare qualche apparecchiatura per l'ospedale infantile Burlo Garofolo».

Da notare che l'associazione presieduta da Chenda aveva già donato al «Burlo» un apparecchio che misura la quantità di ossigeno nel sangue dei bambini.

Stavolta il denaro è stato raccolto con una colletta alla quale hanno partecipato oltre ai commercianti anche i clienti del mercato.

Birolla infine a nome della nuova associazione ha offerto al sindaco un presente.

Tra tartine e bicchieri di spumante molti commercianti si sono avvicinati a Richetti per esporgli i loro problemi e quelli, più generali, del mercato.

Elargizioni dei lettori

Per il loro matrimonio da Daniela Benedetti e Carlo Rossetti 100.000 pro Nuova missione triestina nel Kenya, 50.000 pro missione di Makallè-Etiopia (Oratorio salesiano don Bosco).

In memoria di Carlo Cuceh (6/1/1977) da Angelina Sillani ved. Cuceh 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Marino Borghes per il 77.o compleanno (6/1) Borghes Raffaello (Barcellona) 3.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carlo Carratore nel sesto anniversario (6/1) dalla moglie 10.000 pro divisione cardiologica (dott. Camerini) ospedali riuniti.

In memoria dei propri cari 50.000 pro Mani tese.

In memoria di Robertino Puppi (6/1) da mamma, papà e fratelli Paolo e Maurizio 5.000 pro parrocchia S. Vincenzo de Paoli, 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Fiore Boscolo nell'anniversario (6/1) dai figli e nipoti 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Lina Pogorelz-Fornasari ad 11 mesi dalla scomparsa dalla cognata Mariuccia 10.000 pro Senectute (cena natalizia bisognosi).

In memoria di Lina Fanin per il compleanno (5/1/85) dal marito Emilio e dalla figlia Liliana 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

Da parte di N.N. 150.000 pro Centro tumori Lovenati, 150.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Riccardo Gmeiner dalla moglie Oda e dalla figlia Giuliana 100.000 pro Uildm, 100.000 pro Astad; da Carlo e Bianca Masè 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Bruno e Odina Sussig 20.000 pro Cri (sez. femminile); da Nino Pontini 30.000 pro Amici del cuore.

In memoria di Giovanni Gustin da Mirta Suppani 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria dei genitori da Silvia e Giovanni Bukavec 50.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini) Osped. riuniti.

In memoria di Livio Gioseffi dal personale della scuola «F. Aporti» 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanni Geromella da Amelia Cadalbert 50.000 pro Astad.

In memoria di Franco Fontanot dalle famiglie Ciacchi, Cosmini, Bertocchi 100.000 pro Assoc. italiana ricerche sul cancro del F.V.G.

In memoria del rag. Omero De Rosa da Cesare Vidorno 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Ondina De Calò ved. Dari dalla cugina Teresa De Calò ved. Martellani 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Delponte dalla famiglia Marzari 100.000 pro Assoc. amici del cuore; da Mario Scattaro 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Servolo Dambrosi dalle famiglie Miot e Sangiglio 20.000 pro Missione salesiana di Makallè (Etiopia) Oratorio salesiano don Bosco.

In memoria di Gianni Candotti da Augusto Fabris 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vincenzo Ciaravino da Zita e Antonino Ciaravino 50.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Rosita Cuschie da Nadia e Fulvio 50.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria del nonno Carmelo Caraffa da Annalisa 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Favorita e Mario Boscarato da Giancarlo Boscarato e famiglia 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Vladimiro Bertotti da Iolanda Bertotti 50.000 pro Unità coronarica (Osped. riuniti).

In memoria di Lorenza Benussi dalle famiglie Ballis, Brero, Franco, Jurman 40.000 pro Astad.

In memoria di Alfredo Bitturelli da Marcello ed Emilietta Modiano 30.000 pro Pro Senectute.

Da parte del barone Raffaello de Banfield 100.000 pro Missione triestina nel Kenia.

I due versamenti di lire 25.000 pro Centro tumori Lovenati e di lire 25.000 pro Associazione It. Ricerca sul cancro (Milano) apparsi in data 4 gennaio devono intendersi eseguiti da Claudio e Antonietta Miliani.

Stato civile

NATI: D'Orlando Francesca Cristina, Valenti Stefano, Antoni Ottavia, Cesca Andrea, Cengarle Matteo, Trocca Serena, Delise Micol, Niero Luis Fabio, Petruzzi Amedeo, Tamaro Francesco.

MORTI: Busdachin Valeria in Scaramella, di anni 61; Morgutti Umberto, 78; Mastromauro Corrado, 55; Kerpan in Di Bert Giustina, 81; Iuch in Ballarin Ester, 74; Fregnani Serafina, 90; Agacich Caterina, 89; Visintin ved. Cavalletto Ida, 91; Stocovaz Antonia, 89; Carneri Michele, 85; Otti Ermando, 64; Siega Natale, 55; Pahor Maria in Kokoravec, 74; Zugna Felice, 75; Passalacqua Pia ved. Laurenti, 81; Raldi Giuliano, 78; Urh ved. Ruttar Angela, 79.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pastrovicchio Sergio, operaio con Piattelli Rossana, casalinga; Vesnaver Aldo, operaio tessile con Mauri Cinzia, impiegata; Fabris Davide, guardia del fuoco con Leccese Gaetana, commessa; Torlo Franco, litografo con Minò Gabriella, impiegata; Schweitzer Roberto, magazziniere con Marzari Antonella, infermiera; Amendola Alfonso, agente di Ps con Destradi Lorella, casalinga; Ascani Attilio, guardia di Finanza con Di Pancrazio Sandra Emilia, operaia.

Per le tue bomboniere Giocagio
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

BOMBONIERE La Spiga
Via San Spiridione 6/b
PARTECIPAZIONI

L'ORO A TRIESTE
si compra e si vende al suo giusto valore in
Corso Italia 28
PRIMO PIANO

Deposito e centro vendite
PERMAFLEX e ONDAFLEX
con possibilità di scelta fra centinaia di modelli
• Consegne immediate •
casa del materasso di Osmo
Trieste, via Svevo 6, tel. 764424

Nodi d'amore
Partecipazioni Bomboniere Regali
VIALE XX SETTEMBRE 21

Sì
Zandegiacomo
per la tua lista matrimoniale
c. italia 1 gall. protti 2

SAPER SCEGLIERE LA BANCA GIUSTA
Ci sono vari motivi per scegliere la banca giusta ed uno di questi è rappresentato dall'efficienza dei suoi servizi.
Il giorno 2 gennaio 1985
tutti i clienti della
Cassa di Risparmio di Trieste
hanno potuto trovare
sui loro conti correnti
e sui libretti di risparmio
gli interessi già accreditati
con tutte le operazioni svolte
sino al 31 dicembre 1984.
crt
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
Quando l'efficienza
e il progresso tecnologico
si misurano con i fatti

incontri
a cura della SPE

VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI dal 10 al 50%
CAPPOTTI fino alla taglia 60 GONNE fino alla taglia 65
ABITI fino alla taglia 60 MAGLIE fino alla taglia XIII
LORETTA
MODA GIOVANE PER TAGLIE FORTI
VIA CICERONE 10 - TEL. 68260
VIA LAZZARETTO VECCHIO 19 - TEL. 728262

Com. al Com. il 28.12.84
les must
calzature pelletterie
SCONTI dal 20% al 70%
TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 9

FAVOLOSA SVENDITA
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI FINO ALL' 80%
SU TUTTA LA MERCE ESISTENTE ESTIVA ED INVERNALE
erretre BOUTIQUE - VIA S. SPIRIDIONE 8
Com. Comune eff.

Rê Artù
Le Scarpe.
Com. eff.
VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTI fino al 50%
TRIESTE - VIA MAZZINI 53/a - TEL. 763650

KIT VIA S. FRANCESCO 22
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI....
DAL 20% AL 80%
COM. AL COMUNE

Silvio Rustia
TESSUTI ALTA MODA
SR MCMXI MCMLXIII
VIA MAZZINI 29
INIZIA MARTEDÌ 8 GENNAIO
LA VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI FINO AL 50%
COM. COM. 31/12/84

GIORNALE DI TRIESTE

L'argomento di oggi

Ecco perché la Provincia dà soldi al comitato caccia

L'assessore Bruno Cavicchioli risponde a una lettera del Wwf

L'assessore provinciale alla caccia ci scrive:

egregio direttore, chiamato in causa, sono costretto a chiedere nuovamente ospitalità al «Piccolo» per precisare alcune inesattezze rilevate nella lettera pubblicata il 2 gennaio a firma Donatella Ermacora per conto del Wwf, di cui entrambi siamo soci (il sottoscritto probabilmente da più lunga data).

L'intervento della signorina Ermacora stigmatizzava il fatto che la Provincia di Trieste, «che lesina perfino sull'indispensabile per quanto riguarda i propri compiti istituzionali», si dimostrasse così munifica con l'assistenza agli ammazza-quaglie, cioè destinasse quest'anno 65 milioni al Comitato provinciale della caccia. Provvedere al finanziamento di questo comitato è un compito istituzionale dell'ente Provincia previsto dal r.d. 5.6.39 n. 1016, modificato con legge 2.8.67 n. 799; e questo la signorina Ermacora in quanto dipendente provinciale dovrebbe saperlo.

Il contributo finora elargito era stato di 45 milioni annui, cifra ritenuta insufficiente dal comitato summenzionato per lo svolgimento dei compiti delegatigli dalla Provincia (che sono innumerevoli e non limitati all'«ammazzar quaglie»).

Pertanto il presidente del comitato inviava una lettera al sottoscritto, chiedendo uno stanziamento ulteriore di venti milioni, previa dettagliata motivazione della richiesta. Questa veniva portata all'attenzione della Giunta che, trovatala giustificata, l'approvava. Indi la delibera passava all'esame del Consiglio che, dopo un breve dibattito, la votava favorevolmente. E questo a prescindere dal fatto che il sottoscritto abbia menzionato la propria appartenenza al Wwf «per facilitare il passaggio della delibera»; mi creda la signorina Ermacora, il Wwf non è attualmente così potente da poter influenzare dei provvedimenti stabiliti da svariate leggi, sia statali che regionali.

In quanto all'Enpa, un suo rappresentante siede nel Consiglio provinciale della caccia insieme a quelli dell'Alleanza contadina, della forestale e di altri organismi che, con la caccia, hanno poco da spartire e che vigilano sulla corretta applicazione dei regolamenti in vigore che, mi creda, sono molto restrittivi.

Stupisce, a dire il vero, tanta acrimonia contro la categoria dei cacciatori quando poi lo stesso Wwf, se non vado errato, chiede proprio a costoro collaborazione a tutela delle oasi protette di Marano Lagunare e di Orbetello!

Per quanto riguarda i guardacaccia bisogna ammettere che sono pochi: uno alle dipendenze del comitato della caccia ed uno stipendiato dalle tredici riserve di caccia. Il loro numero esiguo è dovuto al costo elevato che, tra paga e contributi, ammonta a circa venti milioni a persona. Se la signorina Ermacora ce ne fornisce «una mezza dozzina» per 65 milioni, m'impegno personalmente a far passare la relativa delibera in Consiglio.

Desta, infine, qualche sospetto l'attenzione che si è voluta dedicare in particolare a questa gara, disputata l'8 dicembre scorso ed alla quale la Provincia ha partecipato con l'assegnazione di un modestissimo contributo per l'acquisto di alcune coppe. Il 3 novembre, infatti, si svolgeva nella riserva di Zaule una manifestazione perfettamente analoga, che non ha saputo suscitare il vivo interesse e la riprovazione di quella di Trebiciano.

Lo scrivente non è e non ha nessuna intenzione di diventare cacciatore ma, preposto all'assessorato provinciale della caccia, deve e vuole farlo funzionare nel rigoroso rispetto della legge: i sentimenti personali non possono né debbono influenzare lo svolgimento delle mansioni affidate.

Comprendo benissimo la solerzia e la passione della signorina Ermacora in difesa degli animali; stavolta, però, è stata mal consigliata ed ha sparato nella direzione sbagliata. Comunque sia, colgo l'occasione per augurare al Wwf ed a tutte le associazioni protezionistiche un buon lavoro nel 1985, con l'auspicio di sempre maggiori consensi e di più attenzione da parte dello stato per la benemerita opera svolta.

Bruno Cavicchioli

Gite e soggiorni

Valbruna - Arnoldstein — La commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza per domenica 13 gennaio una gita sciatoria a Valbruna e Arnoldstein per fondisti e discesisti; coloro che desiderano sciare in Austria devono munirsi di documento valido per l'espatrio. Partenza, alle 6.15, da via Fabio Severo (di fronte alla Rai). Programma particolareggiato nella sede di via Silvio Pellico 1, tel. 68795, tutti i giorni dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

A San Candido — La commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza dal 27 gennaio al 3 febbraio un soggiorno per sciatori di discesa e di fondo a San Candido. Le prenotazioni per il turno aggiuntivo sono aperte fino al 16 gennaio. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Cai, via Silvio Pellico 1, telefono 68795.

Varmost — Lo Sci Cai Trieste organizza per domenica 13 una gita per soci e simpatizzanti sulle nevi di Varmost. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi nella sede di via Machiavelli 17, tel. 64351, dalle 19 alle 21.

SEGNALAZIONI

Prezzi di lavanderie e tintorie

Dall'Associazione degli artigiani di Trieste riceviamo:

Egregio direttore, desideriamo replicare all'articolo e alla segnalazione apparsi su «Il Piccolo», rispettivamente il 19 e il 31 dicembre scorso, ove viene dato ampio risalto ad una denuncia del comitato dell'unione nazionale dei consumatori e ad un intervento siglato M.G., il tutto in merito al caro prezzi delle lavanderie triestine.

Non intendiamo certamente alimentare polemiche che sarebbero oltremodo sterili ma siamo nel dovere di evidenziare come non sia accettabile da parte della categoria interessata, la discriminatoria differenziazione fra esercizi «buoni» e «cattivi», come dice nella sua nota l'unione dei consumatori, né parimenti è possibile, come fa M.G. parlare di ricerca dei «lavandai più onesti».

Per valutare, invece, le differenze che indubbiamente esistono fra le tariffe locali e quelle applicate nel resto del territorio regionale, bisogna partire da presupposti e valutazioni diversi, proprio perché diverse sono le realtà in cui si opera a Trieste rispetto al Friuli.

Basti citare, ad esempio, la voce «costi energetici», ove in Friuli l'operatore affronta un costo inferiore rispetto al collega triestino, grazie ad una diversa applicazione delle tariffe energetiche da parte dell'Enel. Citiamo ad esempio, il caso di un operatore locale nostro associato, che ha ricevuto recentemente una bolletta dell'Acega ove alla voce «potenza impegnata» risultava un importo di lire 277.560 contro le 176.040 lire dello stesso periodo, riscontrate però nell'anno precedente. Si deduce con ciò una maggiorazione del 57,66%.

A corredo del paragone evidenziamo poi come il tariffario della categoria dall'83 all'84 sia stato ritoccato solamente dell'8% quando in quel periodo il tasso d'inflazione era del 16% circa.

Lettera firmata

Dal presidente delle «Pulitintolavanderie» riceviamo:

Come ben si vede, quindi, le lavanderie triestine hanno indubbiamente calmierato, il proprio tariffario che, si badi bene, è comunque indicativo e fornisce facoltà di applicazione individuale al singolo operatore.

Ad ulteriore precisazione evidenziamo poi come talvolta certe voci vengono maggiorate particolarmente in presenza di richieste tendenti all'ottenimento della stiratura a mano, con tutto ciò che tale procedimento implica in termini di tempo. Si badi poi che il prezzo sarà inferiore della metà anche se raffrontato alla tariffa del Friuli, in presenza di una richiesta di sola pulitura.

Tutto ciò per rendere più comprensibile al pubblico le varie forme di applicazione delle tariffe, le motivazioni che ne derivano e per eliminare concezioni sulla categoria che la stessa respinge fermamente.

Ferruccio Giurissevich

Trieste, bella ma sporca

Trieste è come una donna bella ma sporca. Tutti l'ammirano per la sua bellezza, ma quando l'avvicinano, restano disgustati per la sua sporcizia.

Quest'estate ho sentito per strada dei turisti tedeschi che dicevano: Schade!... Triest, ist eine schöne Stad, aber ist schmuzig! Che vuol dire (parlo tedesco): Peccato... Trieste è una bella città, ma è sporca! Questo è dare incremento al turismo?

A. B.

Le spese del Coni

Dal presidente provinciale del Coni riceviamo:

Facciamo seguito alla segnalazione del lettore A.T., del 31-12-84, per precisare quanto segue. All'inizio di ogni anno chiediamo ai vari negozi specializzati di fornirci i loro prezziari o quanto meno la loro disponibilità ad informarci telefonicamente sui costi degli articoli sportivi che ci vengono richiesti dalle società sportive, dalle scuole o dagli altri enti partecipanti ai Giochi della gioventù.

Alcuni negozi ci ignorano, altri si dichiarano indisponibili a perdere tempo per queste cifre minime (il contributo globale annuo si aggira, infatti, sui 6/8 milioni che viene suddiviso in una ventina di assegnazioni); altri, come i tre richiamati dal lettore, si sono dimostrati disponibili alle nostre richieste.

Tuttavia, al fine di mettere i benificiari nelle migliori condizioni di acquistare gli articoli necessari a Trieste o fuori città, abbiamo trascritto nella lettera/buono acquisto, accanto ai tre negozi la frase «o presso un fornitore di vostra fiducia».

Non ci siamo mai premurati di controllare quale beneficio traggano i tre negozi indicati, in quanto non rientra nelle nostre finalità; abbiamo, invece, provveduto a pagare sempre regolarmente tutte le fatture da chiunque inviateci, comprese quelle del lettore A.T.

Dott. Emilio Felluga

«Non ho firmato alcun permesso»

Dall'assessore comunale dell'urbanistica riceviamo.

In relazione alla segnalazione del Wwf sul Piccolo del 23-12, a firma di Donatella Ermacora, in cui viene addebitato allo scrivente il rilascio del permesso per la gara di ciclo-cross in Carso malgrado il parere contrario degli uffici dell'urbanistica, preciso quanto segue.

La fase istruttoria della pratica è stata trattata da vari uffici comunali, non comunque da quelli dell'urbanistica, nè io ho firmato permesso alcuno.

Ben potrà il Wwf rivolgersi alla segreteria generale del Comune dove potrà avere ogni migliore informazione.

Avv. Sergio Pacor

Libecciata: a quando i lavori di ripristino?

Care Segnalazioni, da Il Piccolo del 5 dicembre scorso (Risarcimento dei danni della libecciata del 24/9/84) apprendiamo che «per quel che riguarda le opere pubbliche danneggiate si è già in gran parte provveduto alla loro sistemazione grazie ai fondi messi a disposizione da una apposita legge regionale».

Supponiamo che per sistemazione si sia voluto intendere la predisposizione dello strumento amministrativo che darà luogo al finanziamento per l'avvio dei lavori di riparazione delle strutture summenzionate. Comunque un chiarimento da parte del Comune sarebbe necessario.

Al Comune chiediamo, inoltre, se ritiene di poter dare concreto avvio ai lavori di ripristino delle strutture e dei manufatti danneggiati in tempi ragionevolmente brevi in modo che questi siano agibili e disponibili per il pubblico sin dall'inizio della prossima stagione 1985.

Le opere pubbliche a cui particolarmente ci riferiamo sono: la passeggiata che costeggia la Pineta di Barcola, che è tuttora dissestata e transennata; il vecchio bagno Cedas (o meglio i suoi gloriosi resti) che è ancora letteralmente sprofondato e transennato; la massicciata del terrapieno dei «Topolini», che è sempre divelta in più punti nonché le dissestate scogliere frangiflutti prospicienti.

Un chiarimento da parte del Comune s'impone in quanto finora non ci risulta che alcuna delle ripartizioni comunali competenti abbia ricevuto delle direttive circa le opere di riparazione e di ripristino delle strutture di cui abbiamo detto.

Inoltre, per quanto riguarda i «Topolini», malgrado l'ufficio comunale preposto abbia stilato la richiesta di rinnovo 1985 della concessione spiaggia attrezzata già due mesi fa, questa non è stata a tutt'oggi (28-12-1984) approvata dalla giunta comunale.

Comitato difesa «Topolini»

Un parcheggio ...riservato

Tramite le Segnalazioni vorrei sapere se il cartello di divieto di sosta permanente con la figurina del carro attrezzi e con sotto scritto «Sosta concessa Intendenza di finanza», in via Giulia ex Dreher, è valido anche per le automobili private degli agenti. A me sembra che lo spazio portato via ai comuni mortali dovrebbe essere per le automobili di servizio e targate G d F e non Palermo, Napoli ecc.

L. P.

Ascensori fermi

Approfitto ancora una volta della gentilezza e soprattutto del peso di questa rubrica per chiedere all'Istituto autonomo case popolari perché gli ascensori dei nuovi palazzi di via Cumano, già assegnati da un paio di mesi, ancora non funzionano.

Se è vero che mancano i collaudi si chiede gentilmente di sollecitare chi di competenza, ma comunque è gradita una risposta dall'ente interessato, che già interpellato su queste colonne non ha mai risposto.

Si fa anche notare, se pur ce ne fosse bisogno, che il disagio delle persone che abitano nei piani alti e che sono anziane è notevole e che quindi si auspica che il problema venga urgentemente risolto. Oppure si aspetta che tutti gli appartamenti siano abitati per evitare che gli ascensori vengano adibiti al trasporto dei mobili?

Andreina Battini

Meraviglioso regalo

Egregio direttore, quello che sto per raccontarle è accaduto il 24 dicembre, vigilia di Natale. Dopo una lunga serie di acquisti, carica di pacchi-regalo, mi sono accorta di aver smarrito la borsetta. Il contenuto: portafogli con documenti, tessere varie, qualche spicciolo superstite, un portachiavi ed altri oggetti.

Dopo aver ripercorso tutte le tappe toccate nel giro, sono approdata all'ufficio dove lavora mio padre, il quale venendomi incontro, mi ha detto: «La tua borsetta è in macchina». Mentre io la cercavo disperata, qualcuno l'aveva trovata, aveva telefonato a casa e, poiché abito piuttosto lontano, su indicazione di mia madre l'aveva consegnata nella portineria dell'ufficio, ecclissandosi prima dell'arrivo di mio padre e dopo aver rifiutato un compenso offerto da un suo collega.

Per tutto questo desidererei ringraziare di persona l'onesto giovane che mi ha fatto il più bel regalo nel giorno del mio compleanno.

Alessandra Carlin

«Babbo Natale, se vuoi, torna...»

Siamo i bambini del ricreatorio Gentilli di Servola e vorremmo raccontare un episodio molto bello che ci è accaduto la vigilia di Natale.

Sapevamo che sarebbe arrivato Babbo Natale a portarci qualche regalino ma... quando si sono aperte le porte del ricreatorio la sorpresa è stata indescrivibile: è entrato un carretto con il cocchiere, un Babbo Natale bianco e grande, trainato da un «vero» cavallo.

Molti di noi non avevano mai visto un cavallo e così gli siamo corsi incontro per accarezzarlo e osservarlo con attenzione. Ma la sorpresa non era ancora finita; Babbo Natale ci ha dato dei pacchetti pieni zeppi di dolciumi e regalini.

Grazie nonno Lalo e zio Postogna!

Saremo pronti ad accoglierti con gioia se vorrai rivederci il prossimo anno... Babbo Natale! Grazie.

Seguono 52 firme

Ragazzo da premiare

Dal presidente dell'Ente nazionale protezione animali riceviamo:

Il presidente della locale sezione dell'Enpa desidera ringraziare e premiare il ragazzo che sabato 29 dicembre scorso gli ha consegnato nei pressi della Galleria Fenice un cane sperduto. L'azione del giovane, che per due ore ha vegliato sull'animale confortandolo ed impedendogli di scappare, assume il valore di un autentico soccorso.

Successivamente sono stati rintracciati i proprietari e così il cagnetto ha fatto un felice ritorno alla sua abitazione. Si prega il ragazzo di telefonare al numero 796700 (dalle 17 alle 20) o di incontrarsi con il presidente dell'Enpa nella sede di via Rismondo 9 ogni giorno feriale sempre dalle 17 alle 20.

Dott. Erberto Rode

Piccolo albo

Chiunque avesse assistito all'incidente avvenuto venerdì 21 dicembre, alle 22.45, all'incrocio tra via Filzi e via Machiavelli, tra una «R 5» metallizzata targata TS 234470 e una «132» targata TS 220116, è pregato di telefonare al numero 416977.

Le persone che il 24 dicembre, all'altezza della casa di riposo di via Soncini, avessero assistito al danneggiamento di una Ford Capri metallizzata targata Trieste 125618, sono pregate di telefonare al numero 815793.

OGGI ALLO STADIO

un materasso **MOLLAFLEX** al fortunato possessore di un biglietto d'ingresso sarà sorteggiato nell'intervallo della partita **TRIESTINA CATANIA**

MOLLAFLEX l'unico materasso a molle fabbricato a Trieste da oltre 30 anni

MOLLAFLEX ben 12 anni di garanzia

DITTA O.KRAINER ARREDAMENTI Via Flavia, 53 Tel. 826644

Asta preziosi

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte dei Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via Silvio Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

crt CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

tipografia nazionale

un servizio completo di fotocomposizione, stampa offset e tipo, legatoria

VIA REVOLTELLA, 41 TELEFONO 040/795781

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

Società Pubblicità Editoriale

ORE DELLA CITTA'

Messa per i defunti

A cura del «Comitato costruzione pedana superamento barriere architettoniche» della parrocchia Sant'Antonio Taumaturgo, questo pomeriggio, alle 18, sarà celebrata una messa in suffragio dei defunti onorati con elargizioni devolute alla costruzione della pedana, che è attualmente installata e funzionante all'ingresso della chiesa in via Ponchielli. Sarà un ringraziamento per tutti gli offerenti.

Circolo della stampa

L'attività del Circolo della stampa e i pomeriggi dedicati alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, avranno inizio mercoledì prossimo 9 gennaio alle 16.30, nella sede di corso Italia 12 con una conversazione del prof. Vittorio Giammusso, primario neurochirurgo e professore di neurochirurgia nell'Università di Trieste, sul tema: «L'informazione medica oggi».

Amici della lirica

L'Associazione triestina amici della lirica ringrazia vivamente gli artisti del coro e il quartetto d'archi del teatro Verdi che sotto la guida del maestro Andrea Giorgi hanno spontaneamente e cortesemente eseguito fra l'altro la composizione inedita di Giulio Viozzi durante la Messa officiata nel trigesimo della scomparsa del musicista triestino.

Sci Cai Trieste

Continuano i corsi di ginnastica presciistica alla scuola Fornis (via Vasari) per gli adulti e alla scuola Timeus (via dell'Istria) per i ragazzi e gli atleti dello Sci Cai Trieste. Iscrizioni ed informazioni nella sede di via Machiavelli 17, tel. 64351, dalle 19 alle 20.30 (sabato escluso).

Amici dei funghi

Il civico museo di storia naturale e la sezione di Trieste del Gruppo micologico «G. Bresadola» propongono per domani l'argomento: «Licoperdacee e Sclerodermatacee», presentato da Mario Fabian. L'appuntamento è per le 19 nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale (via Ciamician 2). L'ingresso è libero.

Micologi di Muggia

La sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico Bresadola invita soci e simpatizzanti alla riunione che si terrà domani, alle 20, nella scuola De Amicis di via D'Annunzio a Muggia. Saranno proiettate diapositive commentate da Franco Bersan.

Telefono amico 766666/7

Quante volte hai sentito il bisogno di parlare ma nessuno ti era accanto? Quante volte avresti voluto dire ma non ne hai avuto il coraggio? Il telefono amico ti propone un confronto aperto «in qualsiasi momento», senza pregiudizi.

Presepio parlante RdR

Il presepio parlante, allestito dalla «Repubblica dei ragazzi di Trieste - Opera figli del popolo di don Edoardo Marzari», nella sua sede di largo Papa Giovanni, è aperto al pubblico nel pomeriggio di oggi dalle 15 alle 17.30. Dopo la «Rievocazione della Natività», che inizia alle 15.15 e viene ripetuta ogni venti minuti circa, può essere visitata la «Mostra dei presepi» — collezione del concittadino Adone Castagnaro — nelle altre sale di Palazzo Vivante. Di questa mostra notevoli due realizzazioni: la riproduzione del presepio francescano di Greccio (Natale 1223) e la scena della Natività inserita nel residuato di una delle bombe scagliate su Trieste nella mattinata del 10 giugno 1944.

Ringraziamento

Clelia e Luca Marchesi ringraziano per le elargizioni. La somma raccolta verrà devoluta a don Vatta pro recupero drogati.

Mostre d'arte

Zhou Zhi-wei alla Tribbio 2

È aperta alla Galleria Rettori Tribbio 2 la mostra del pittore della Repubblica Popolare Cinese Zhou-Zhi Wei che presenta una recente serie di paesaggi ad olio ed alcuni ritratti. Il pittore attualmente risiede in Italia ed alterna il lavoro nello studio di Roma ed in quello di Udine. La mostra rimarrà aperta sino al 25 gennaio con il seguente orario: feriali 10.30-12.30, 17.30-19.30; lunedì chiuso; festivi 11-13.

Galleria S. Elena
Via degli Artisti
Personale
MARIA CREGLIA

Al Bastione

Mostra dei Soci Fondatori nel Centenario del Circolo Artistico (Wostry, Scomparini, Veruda, ecc.).

Sala Esposizioni della Provincia di Trieste
Piazza Vittorio Veneto 4
LIDO DAMBROSI
Espone immagini della Val Rosandra. Fino al 12 gennaio.

Nozze d'oro



Florindo Pilastro e Maria Melon festeggiano oggi i loro cinquant'anni di felice unione. Tanti auguri e congratulazioni dal figlio, dalle figlie e da parenti e amici tutti.



Stamane nella chiesa di San Gerolamo, Giovanni Riosa e Enrica Della Valle ricorderanno i loro «sì» pronunciati cinquant'anni fa nel duomo di Capodistria. Tanti auguri da figli, nipoti, parenti e amici.

Alcolisti in trattamento

Coloro che sono afflitti da problemi a causa dell'alcol possono rivolgersi per un aiuto alla sede di via Battisti 9 dell'Associazione alcolisti in trattamento, che è aperta dalle 16 alle 20 dei giorni feriali, sabato escluso, o telefonando al 766665.

Corsi di ballo

Liscio e sudamericano ginnastica con musica. Iscrizioni AGI via Nordio, 5 lunedì mercoledì venerdì 17-19. Tel. 755895.

Ballo moderno alla Sgt

Sono aperte le iscrizioni al 1.o corso bambini di ballo moderno e tip tap con orario il lunedì e il mercoledì dalle 17 alle 18. Proseguono le iscrizioni per il 3.o corso adulti con orario giovedì 20-22 e per il 1.o corso adulti che avrà inizio venerdì 11 gennaio con orario 20-22. Tel. 755651.

«La Mela» sconti

Dal 20% al 60% via Del Ponte 4, tel. 68300. Com. eff.

Da VOG 1

Porcellane e cristalli, sconti 30-40-50% dall'8/1/85. Com. Comune eff.

Marina Vlach

per i bambini Galleria Tergesteo, 7. E' iniziata il 3 gennaio una vendita promozionale con sconti del 20-30-40% su tutti i capi invernali. Comunicazione effettuata.

da Trieste

INCREDIBILE... MA VERO!!

15 GIORNI A PALMA DI MAIORCA CON SOLE LIRE 395.000



Costa meno che vivere a casa propria! tutto compreso

* Volo diretto da Ronchi andata e ritorno in aereo jet
* Pensione completa (tutti i pasti) in hotel in camere con bagno
* Animazione e vita sociale organizzata

Informazioni e prenotazioni in tutte le agenzie di viaggio o presso:

CENTRALVIAGGI TRIESTE

U.C.V. Ufficio Centrale Viaggi/Trieste

Piazza Unità d'Italia 6/Tel. 040/62621/2/3/4/5

DALLA REGIONE

COSA ACCADRÀ NEI COLLEGAMENTI FERROVIARI CON LA REGIONE DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO ORARIO A GIUGNO /2

D'ora in poi viaggeremo in treno più spediti ma dovremo «saltare» da un binario all'altro

Il sistema è stato razionalizzato sacrificando però i collegamenti diretti e aumentando generalmente sia i tempi di sosta che i cambi nelle stazioni

2.

Quali cambiamenti comporteranno per i collegamenti di Trieste e della nostra regione con il resto del Paese i nuovi orari ferroviari che entreranno in vigore il prossimo 2 giugno? Già si è detto che le variazioni saranno minime sulla direttrice Nord-Sud, cioè sui percorsi Venezia/Bologna/Firenze/Roma. Sostanziali novità, e purtroppo non tutte positive, si avranno invece sulla direttrice Est-Ovest, per quanto riguarda i collegamenti Venezia/Milano/Torino/Genova.

La novità negativa più rimarchevole è quella della soppressione di due linee dirette con Milano, prospettiva contro la quale sono già insorte le maggiori autorità cittadine e le forze politiche locali sia pure con assai scarsa possibilità di successo: il nuovo orario è anche frutto di accordi internazionali, per cui esso non subirà modifiche per un intero biennio.

I treni diretti che verranno aboliti sono il diretto in partenza alle 6.44 con arrivo a Milano dopo 6.32 ore (con sosta di 22 minuti a Mestre) e il diretto delle 13.24 che arriva a Milano 6.06 ore dopo (con sosta a Mestre di 53 minuti).

In senso inverso saranno soppressi il diretto che parte da Milano alle 12.15 e arriva a Trieste dopo 6.15 ore (con sosta a Mestre di 53 minuti) e il rapido della 6.55 che — via Vicenza e Udine — arriva a Trieste dopo sole 4.55 ore.

E vediamo le modifiche che riguardano i superstiti quattro collegamenti diretti. L'attuale rapido che parte da Trieste alle 5.55 per arrivare a Milano dopo 4.35 sarà sostituito da uno dei treni che costituiscono la principale novità degli orari di giugno: un «intercity» — rapido di prima e seconda classe — che partirà alle 6.17, cioè ad un'ora più comoda, ma che per arrivare a Milano impiegherà 3 minuti più dell'attuale rapido, e ciò per l'aumento da 12 a 22 minuti della sosta a Mestre.

Il rapido delle 17.06 (che arriva a Milano alle 21.45 dopo 4.39 ore di percorso) sarà sostituito da un espresso che per arrivare a Milano alla stessa ora anticiperà la partenza da Trieste alle 16.10, quando non si voglia prendere a Mestre la coincidenza con l'«intercity» che giungerà a Milano alle 20.55: in quest'ultimo caso la tratta Trieste/Mestre/Milano comporterà un viaggio di 4.45 ore, un tempo comunque superiore — sia pure di soli 6 minuti — rispetto al rapido odierno.

Resterà confermato invece l'espresso in partenza da Trieste alle 19.38 che impiegherà lo stesso tempo per giungere a Milano, ma dopo aver allungato di 4 minuti la sosta a Mestre (una prova in più che la più celere percorrenza del tratto Mestre/Milano verrà vanificata dal prolungamento delle soste a Mestre).

Unico vantaggio reale per i passeggeri la sostituzione dell'attuale linea diretta delle 22.15 (che oggi sosta a Mestre oltre un'ora per arrivare a Milano dopo un viaggio di ben 7 ore) con quella delle 21.30 che limiterà la sosta a Mestre a 54 minuti e che per arrivare nella capitale lombarda impiegherà mezz'ora di meno. Ma si tratta di un treno scomodissimo, in quanto arriva a Milano alle 4 del mattino.

Una novità, questa del tutto positiva, sarà data dall'inserimento negli orari pomeridiani di un inedito collegamento rappresentato dal rapido che partirà alle 18.22 per collegarsi a Mestre con un «intercity» ed arrivare a Milano, dopo sole 4.33 ore a un'ora sufficientemente comoda (22.55).

Secondo le Ferrovie questo nuovo collegamento sarebbe un'eloquente testimonianza della validità dei nuovi orari e tale da mitigare di per sé il sacrificio di due collegamenti diretti che peraltro — si osserva — sono pressoché fittizi, in quanto i passeggeri saliti a Trieste non sono tenuti a scendere prima di Milano, ma è comunque la loro carrozza a venir spostata a Mestre da un treno all'altro allungando così la durata complessiva del viaggio.

Ma si fa anche un discorso di comodità. Spesso è preferibile viaggiare mezz'ora di più che non dover scendere a mezza strada dalla propria vettura trascinando il bagaglio fino alla carrozza del treno coincidente.

A questo punto non ci addentreremo in una dettagliata analisi delle novità previste sul percorso inverso, cioè da Milano a Trieste. A questo fine sembrano sufficientemente eloquenti, e di facile lettura, gli specchietti che riportiamo in questa pagina.

Da rilevare soltanto che se i treni oggi preferiti, per la loro maggiore comodità, sono il rapido delle 21.35 (durata del viaggio 4.47 ore), il rapido delle 16.25 (4.55 ore) e i rapidi delle 18.30 e delle 6.55 (4.55 ore entrambi), dal prossimo giugno la preferenza andrà sicuramente all'espresso delle 6 (4.40 ore), all'espresso delle 16 (4.48) e all'«intercity» delle 17.05 (4.37).

E se in partenza da Trieste i treni oggi preferiti sono il rapido delle 5.55 (4.35 ore di viaggio) e il rapido delle 17.06 (4.39), domani lo saranno senz'altro l'«intercity» delle 6.17 (4.38) e il rapido delle 18.22 (4.33). Senza che le novità comportino comunque sostanziali vantaggi, se è vero che risulterà abbreviato di soli 6 minuti il tempo di percorrenza del treno del pomeriggio, mentre aumenterà addirittura, anche se di soli 3 minuti, la durata di viaggio del treno mattutino.

Un'altra novità. Anziché prendere l'espresso delle 16.10 che arriva a Milano alle 21.45 o il locale delle 17.26 che arriva a Milano alle 22.55, si avrà a disposizione alle 17.35 un treno che via Gorizia/Udine/Pordenone raggiungerà Mestre alle 18.22; e qui si potrà proseguire per Milano con l'espresso delle 18.56 o con l'«intercity» delle 20.21.

Ma è una «variante» che interessa soprattutto i goriziani e i friulani, in quanto essa prevede l'arrivo a Milano secondo gli stessi orari di partenza a Trieste dell'espresso delle 16.10 e del locale delle 17.26: quindi un treno «fantasma» quello in partenza da Trieste alle 17.35.

Si è rilevato che la maggiore innovazione estiva sarà un nuovo e più razionale «cadenzamento» dei collegamenti fra le principali città, quali Venezia, Milano, Genova e Torino; e ciò soprattutto in virtù dell'entrata in esercizio degli inediti «intercity».

Ma al lettore basta gettare un'occhiata agli specchietti — e in particolare alla colonnina che riporta i minuti di sosta a Mestre — per rendersi conto di un generale aumento dei tempi di sosta a Mestre, con conseguente annullamento — di fatto — del beneficio di più celeri percorsi.

Un esempio per tutti: l'attuale espresso delle 8.06 compie la Trieste/Milano in 5.39 ore, sostando 24 minuti a Mestre; ebbene, dal prossimo giugno lo stesso treno compirà la tratta Mestre/Milano in 2.51 ore in luogo delle attuali 3.17, ma arriverà alla stessa ora, perché la sosta a Mestre salirà da 24 a 57 minuti.

L'intero «cadenzamento» degli orari prevede poi una fascia di due ore mattutine del tutto esente da corse; e ciò per consentire l'esecuzione di una serie di lavori che sono in corso su numerosi tratti. L'intera rete nazionale è investita da tali lavori di potenziamento e ammodernamento degli impianti. Per lunghi anni è stato trascurato questo tipo di investimenti, ed ora che il cordone della borsa ministeriale si è finalmente allentato la rete è tutto un cantiere. Ma sulle tratte interessate dai lavori i treni rallentano comunque la corsa, anche nelle ore in cui i cantieri sono disattivati, per cui l'effettivo rispetto degli orari sembra destinato a restare un'utopia.

Ed è un male cronico, questo dei ritardi, di cui soprattutto soffrono i viaggiatori che fanno capo a Trieste, una città-capolinea alla quale i treni approdano dopo aver sommato tutti i ritardi accumulati nel loro lungo e avventuroso percorso. Addirittura — lo si è già sottolineato, statistiche alla mano — i treni aumentano i propri ritardi nell'attraversare il nostro compartimento, non riuscendo a ricuperare neanche un minuto fra Portogruaro e Trieste. Quali speranze che dal prossimo giugno possa attenuarsi anche questo disagio se la stessa concezione dei nuovi «intercity» è tale da perpetuare la marginalità di questa nostra regione?

Giorgio Pison

DA TRIESTE A MILANO

ORARI ATTUALI

TRENO	PARTENZA DA TRIESTE	SOSTA A MESTRE	ARRIVO A MILANO	DURATA VIAGGIO
LOC.	4.30	15 RAP.	9.42	5.12
RAP.	**5.55**	12	**10.30**	**4.35**
DIR.	**6.44**	22	**13.16**	**6.32**
ESP.	8.06	24 ESP.	13.45	5.39
RAP.	9.20	12 DIR.	14.35	5.15
LOC.	9.58	38 DIR.	16.30	6.28
ESP.	12.56	14 ESP.	18.34	5.30
DIR.	**13.24**	53	**19.30**	**6.06**
RAP.	**17.06**	13	**21.45**	**4.39**
DIR.	17.15	44 DIR.	23.35	6.20
LOC.	17.32	23 RAP.	23.02	5.30
ESP.	**19.38**	21	**1.14**	**5.36**
DIR.	**22.15**	1.03	**5.15**	**7.00**

NUOVI ORARI

TRENO	PARTENZA DA TRIESTE	SOSTA A MESTRE	ARRIVO A MILANO	DURATA VIAGGIO
LOC.	4.28	26 ESP.	9.45	5.13
INT.	**6.17**	22	**10.55**	**4.38**
ESP.	8.06	57 ESP.	13.45	5.39
ESP.	9.00	47 ESP.	14.55	5.55
RAP.	9.20	1.17 INT.	14.55	5.35
LOC.	10.06	11 ESP.	15.45	5.39
ESP.	12.35	20 ESP.	17.45	5.15
ESP.	14.10	11 INT.	18.55	4.45
ESP.	**16.10**	15 INT.	20.55	4.45
		50 INT.	**21.45**	**5.35**
LOC.	17.26	29 INT.	22.55	5.29
RAP.	18.22	19 INT.	22.55	4.33
ESP.	**19.38**	25	**1.14**	**5.36**
DIR.	**21.30**	54	**4.10**	**6.30**
ESP.	22.42	15 ESP.	5.15	5.57

DA MILANO A TRIESTE

ORARI ATTUALI

TRENO	PARTENZA DA MILANO	SOSTA A MESTRE	ARRIVO A TRIESTE	DURATA VIAGGIO
RAP.	21.35	28 DIR.	2.22	4.47
DIR.	**1.25**	18	**7.24**	**5.59**
ESP.	**4.02**	23	**9.27**	**5.25**
DIR.	7.25	17 DIR.	13.05	5.40
DIR.	**8.05**	53	**14.23**	**6.18**
RAP.	9.35	1.05 DIR.	15.20	5.45
DIR.	**12.15**	48	**18.30**	**6.15**
DIR.	13.00	40 DIR.	19.11	6.11
ESP.	14.45	20 DIR.	20.12	5.37
RAP.	**16.25**	11	**21.20**	**4.55**
DIR.	16.55	28 LOC.	23.10	5.05
RAP.	18.30	12 ESP.	23.27	4.55
RAP.	**6.55**	VIA VICENZA-UDINE	**11.50**	**4.55**

NUOVI ORARI

TRENO	PARTENZA DA MILANO	SOSTA A MESTRE	ARRIVO A TRIESTE	DURATA VIAGGIO
INT.	21.05	1.02 DIR.	2.25	5.20
DIR.	**1.10**	54	**7.28**	**6.18**
ESP.	**4.02**	23	**9.15**	**5.13**
ESP.	6.00	17 RAP.	10.40	4.40
ESP.	**8.00**	44	**13.28**	**5.28**
ESP.	11.50	31 ESP.	17.16	5.06
ESP.	12.00	25 ESP.	17.16	5.16
ESP.	14.00	17 DIR.	19.00	5.00
ESP.	14.00	28 LOC.	19.40	5.40
INT.	15.05	37 DIR.	20.14	5.09
ESP.	16.00	19 RAP.	20.48	4.48
INT.	**17.05**	18	**21.42**	**4.37**
DIR.	16.20	18 LOC.	23.06	6.46
ESP.	18.00	36 ESP.	23.22	5.22
INT.	19.05	57 DIR.	0.40	5.35

AVVERTENZA — La prima riga del primo specchietto — e ciò vale poi per le altre — va letta così: il treno locale che parte da Trieste alle 4.30 ha la coincidenza a Mestre dopo 15 minuti con il rapido che arriva a Milano alle 9.42 dopo un viaggio della durata complessiva di 5 ore e 12 minuti. I treni segnati con caratteri più forti sono quelli diretti, che non comportano per i passeggeri il trasbordo a Mestre su un treno coincidente. I nuovi orari — si avvisa infine — non sono definitivi, ma potranno subire qualche lievissima modifica prima di entrare in vigore il prossimo 2 giugno.

UN PIANO PER L'ACQUISTO DI NUOVE APPARECCHIATURE

Informatica alla Regione per migliorare i servizi

Si agevolerà l'azione amministrativa degli enti pubblici

L'innovazione tecnologica è, di questi tempi, necessaria in tutti i settori, ivi compreso quello della pubblica amministrazione. Per tali ragioni, ormai da molti anni, la Regione si è dotata di un sistema informativo elettronico concepito come un insieme di sistemi di elaborazione, composti da apparecchiature e programmi applicativi per agevolare l'azione amministrativa dell'ente sul territorio del Friuli-Venezia Giulia.

L'esecuzione automatica di varie procedure amministrative e contabili è, da tempo, il risultato tangibile di tale innovazione, come anche la certificazione automatica da parte dei comuni, la tenuta delle liste elettorali, ecc.

Per continuare sulla strada intrapresa, recentemente la Giunta regionale, con apposite deliberazioni, adottate su proposta dell'assessore alle finanze Dario Rinaldi, ha stabilito di acquisire nuove apparecchiature indispensabili al completamento dell'automazione dei servizi essenziali dei Comuni medio-piccoli e dei loro consorzi, delle Comunità montane e di altri enti pubblici.

Sarà così possibile portare a compimento entro il 1985 il sistema Ascot, che collega gruppi di comuni di dimensioni anche minime, dotandoli dei servizi che già sono in funzione nei Comuni maggiori oltre che in numerosi «poli» nei quali il sistema stesso è già stato avviato.

Nel contempo, con le nuove apparecchiature elettroniche, pure entro l'anno, sarà avviata la realizzazione del Sistema informativo per il turismo (Sit) che prevede l'automazione delle procedure delle Aziende di soggiorno e turismo e degli altri organismi del settore. Notevoli i vantaggi per gli utenti, ai quali sarà, tra l'altro, possibile conoscere la disponibilità di posti letto nelle varie località rivolgendosi a uno qualsiasi degli uffici operanti sul territorio.

L'investimento complessivo previsto per l'intera «operazione» di rinnovamento tecnologico e di ampliamento dei sistemi informativi ammonta a oltre duemilatrecento milioni di lire.

In particolare, i nuovi strumenti elettronici serviranno a migliorare anche la funzionalità dei servizi della Regione. È infatti prevista, nel corso dell'anno, l'installazione negli uffici di nuove apparecchiature di elaborazione che sostituiranno quelle già esistenti.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max.
Trieste	-4,3	0
Gorizia	-2,5	-5,5
Monfalcone	-2,2	-3,8
Pordenone	-1	+1
Udine	-4,6	0,5

Parlamentari europei del Pci in visita a Trieste

Una delegazione di parlamentari europei del Pci arriverà mercoledì a Trieste e si fermerà per tre giorni nella nostra regione, durante i quali incontrerà autorità politiche, rappresentanti delle forze economiche, sociali e sindacali. Scopo della visita, che avviene per iniziativa del deputato Giorgio Rossetti e del Comitato regionale comunista, è quello di conoscere direttamente i problemi economici e sociali di dimensione europea esistenti nella regione.

La delegazione dei parlamentari comunisti sarà guidata dal presidente del gruppo, l'on. Gianni Cervetti, membro della Direzione nazionale del Pci, he faranno inoltre parte gli onorevoli Aldo Bonaccini, che a Strasburgo segue i problemi della politica industriale e monetaria, Angelo Carossino e Giorgio Rossetti, entrambi impegnati nel settore dei trasporti e delle infrastrutture, Natalino Gatti, responsabile del gruppo per le questioni agricole, Vera Squarcialupi che segue i problemi dell'ambiente e della sanità, nonché Francesca Marinaro e Andrea Raggio, che seguono le questioni dell'emigrazione.

Il calendario degli incontri sarà molto intenso: i parlamentari si incontreranno con il presidente della Giunta regionale, Adriano Biasutti e con una delegazione della stessa giunta; con la federazione regionale degli industriali, con quella delle Piccole e medie aziende, con l'on. Giorgio Tombesi, presidente dell'Unioncamera, con la federazione regionale Cgil-Cisl-Uil.

In poche righe

Eccezionale intervento di cardiochirurgia

Un eccezionale intervento di cardiochirurgia è stato eseguito a Trieste dalla équipe del prof. Branchini. Si è trattato di intervenire su un uomo di 53 anni sofferente di angina pectoris e plurinfartuato per realizzare ben 9 by-pass nel corso di una singola operazione. Uno degli aspetti particolari dell'intervento è costituito dal fatto che tre di questi by-pass sono stati realizzati utilizzando l'arteria mammaria da un vaso che partendo dall'aorta decorre sotto lo sterno. Con uno di questi il prof. Branchini ed i suoi assistenti hanno messo in contatto l'aorta con l'arteria settale che è situata nella profondità del cuore, proprio dentro il muscolo cardiaco e la cui individuazione chirurgica risulta sempre molto difficile. L'arteria settale successivamente manderà il suo sangue nelle coronarie.

Convegno su «Informatica e sanità»

L'assessore regionale alla sanità, Renzulli, ha partecipato recentemente al convegno nazionale «Informatica e sanità», organizzato dalla regione Umbria a Villalago di Piediluco, in provincia di Terni.

Traendo le conclusioni del convegno, l'esponente del Friuli-Venezia Giulia ha affermato, tra l'altro, l'esigenza che le Regioni si riapproprino di un ruolo determinante nella realizzazione del Sistema informativo sanitario, il quale, con il supporto dell'informatica e delle tecnologie più avanzate, contribuisce all'attuazione dei principi della riforma sanitaria, orientando la creazione e la circolazione dell'informazione sanitaria sui servizi, in particolare quelli articolati sul territorio, ma anche sullo stato di salute dei cittadini.

Arrestato contrabbandiere svizzero

La polizia jugoslava ha arrestato un camionista svizzero che contrabbandava in Italia 10 mila pacchetti di sigarette. Erano nascoste in un forno per la cottura delle ceramiche artistiche collocato nel cassone dell'autotreno. Le indagini della polizia hanno consentito di appurare che il camionista aveva già effettuato numerosi viaggi portando merce di contrabbando. Fra l'altro aveva trasportato, sempre attraverso uno dei valichi di confine con l'Italia, tre tonnellate di caffè che aveva acquistato in Svizzera e che aveva poi rivenduto ad alcuni complici in un villaggio serbo nelle vicinanze di Kragujevac.

Viti per impianti: norme modificate

UDINE — Una legge promulgata dal Presidente della Repubblica e pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 24 dicembre scorso modifica, come informa la Direzione regionale dell'agricoltura, la vendita e la commercializzazione delle barbatelle, per i vivaisti viticoltori, cioè delle radici di nuove viti.

La legge dello Stato, la n. 865 del 19 dicembre dello scorso anno, apporta modifiche secondo la direttiva della Comunità economica europea n. 82/331 del 6 maggio del 1982. In sostanza le barbatelle innestate potranno essere raggruppate in mazzi di 50 o 100 se verranno utilizzati sacchi di plastica di imballaggi equivalenti. In precedenza le barbatelle innestate potevano essere riunite in mazzi di 25 piantine.

E' INIZIATA LA VENDITA DI PANETTONI E PANDORO A META' PREZZO

BOSCO
LA CONVENIENZA IN GRANDE

PIAZZA GOLDONI — VIA CORONEO — VIA GIULIA — POGGI PAESE

L'U.T.A.T. presenta
I viaggi del mese

Proposte di «VACANZE FUORI STAGIONE» PER CHI NON HA PROBLEMI DI TEMPO

4/11 FEBBRAIO:
Viaggio-soggiorno ad AGRIGENTO per la «Sagra del mandorlo in fiore»
• in aereo da Trieste — quota L. 780.000

13/17 FEBBRAIO:
Viaggio a VIENNA per le manifestazioni di CARNEVALE
• in autopullman da Trieste — quota L. 350.000

Prenotazioni: Uffici UTAT
Via Imbriani 11 - Telefono 767831
Galleria Protti 2 - Telefono 68311

per la pubblicità su IL PICCOLO rivolgersi alla Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telefoni (040) 65065/6/7 • GORIZIA - Corso Italia 36, telefono (0481) 34111 • MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 102, telefono (0481) 72597 • UDINE - Piazza Marconi 9, telefono (0432) 203924

Se qui c'è il vostro nome, avete vinto un premio Zerial.

VINCE UNA CUCINA ERREDI — ANTONIO MAURIELLO n° 0794 — V. Broletto, 5 - TRIESTE
VINCE UNA MACCHINA DA CAFFÈ — MICHELANGELO CASTELBUONO n° 0293 — V. Battera, 32 - TRIESTE
VINCE UN FERRO DA STIRO — TOMMASA RONDINELLA n° 0515 — V. Forlanini - TRIESTE
VINCE UNA SCOPA ELETTRICA — RENATA SIDERINI n° 0309 — V. Natan, 4 - TRIESTE

L'estrazione è avvenuta il 2-1-1985 alla presenza di un Funzionario dell' Int. di Finanza
I vincitori devono presentarsi entro il 10/1/85

ZERIAL mobili in liberta'

ZERIAL ARREDAMENTI S.r.l.
Via Settefontane, 62 - Tel. 944505/6

Continuaz. dalla 6.a pagina

AUTOROTOR viale Raffaele Sanzio 11, telefono 51400 dispone occasioni selezionate autovetture svariate marche Permute, facilitazioni, senza cambiali. 4924/14

BMW Concessionaria Gienne, via del Cerreto 4, Barcola, tel. 44181. Permute usato per usato. Facilitazioni di pagamento. Bmw 524 TD, 528, 520 M60, 320, 318, 2002, 3.0, Giulietta 1600, Alfetta 2000, Alfasud, Mercedes 300 Diesel, Audi 200 CD. 3/14

CAMPAGNOLA Diesel Hardtop lunga ottime condizioni occasione vendesi lunedì magazzino, via F. Severo 28. 50213/14

CITROEN L.N.A. occasione vendesi. Tel. 417077. 50104/14

DIPENDENTE Fiat vende Uno 45 S 5 mesi scontata 2 milioni. Telefonare dopo le 19 tel. 53810. 50162/14

DIPENDENTE Fiat vende Uno 45 luglio 84 km 1500 sconta 1.700.000 più passaggio. Tel. 825749. 50163/14

DISPONGO autovetture nuove di fabbrica, marche Fiat, Alfa Romeo, Lancia in grandiosa offerta con sconti fino a lire 3.000.000, prima di acquistare una autovettura, passa da noi, potrai trovare una autovettura nuova al prezzo di una usata. Anche permute e dilazioni, garanzia. Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19, telefono 948337. 4927/14

DUPORT 720 novità, vetture eleganti e sportive, benzina e turbo diesel. Non pagano superbollo. Telefonare 040-762997 Italfit. 101/14

F. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6, vendita Fiat nuove. Esposizione usato: 500 '74, 126 '73-'78, Panda 30 '82, 45 '83, A112 Elegant '78, Abarth '79, 127 '77-'78-'81, 128 CL '77, Ritmo '82 Super, 131 '79, 132 2000 '79, 238 furgone '77, Mini 1001 '75, Golf '76, Escort '75, Opel Ascona '76. Vetture sotto al milione: 500 '70, 126 '73, 127 '73, 128 '70, 128 coupé '73, Giulia '71, Mini '73. Permute, rateazioni. Telefono 413337 4938/14

FIAT 127 '72, ottime condizioni. Prezzo interessante. 0481-46855 pasti. 7/14

FIORINO autocarro '79 fatturabile vendesi. Tel. 231802. 50107/14

FURGONE Volkswagen Golf Caddy diesel fine '83 stereo accessoriato come nuovo vendesi 8.800.000. Tel. (0481) 769884-74135. 9/14

GARAGE Ferrari occasioni garantite, Ferrari 208 GTBI '83, Maserati biturbo '82-'83, Mercedes 250 SL, 280 '82, 280 '77, 300 coupé, Volvo 760 turbo diesel '84, GLE '82, Bmw 518, 520, 733i '81, Porsche 2400 S, 2700 '74, Montreal '73, Giulietta 1600, 1800 '80, Spider, Audi 100 turbo diesel '83-'80, Quattro '83, Range Rover quattro porte '83, Racing 2000, Dyane '80. Facilitazioni pagamento, leasing anche usato. 773316. 123/14

GIULIETTA 1600 '82 km 22.000 unico proprietario, Gienne Concessionaria vende. Tel. 44181. 3/14

GOLF GL 1100 anno '80, 52.000 km vendo. Tel. 212062. 50182/14

GOLF GLS 1300 '80 ottima km 54.000. Tel. 51882. 50196/14

GOLF GTI 1600 bianca '82 tetto scorrevole vendo. Tel. 421022 orario ufficio. 50199/14

MERCEDES 300 diesel '81 unico proprietario km 80.000 documentabili, condizionatore, concessionaria Gienne vende. Tel. 44181. 3/14

PEUGEOT 305 S 1500 '82 privato vende permuta 2000. Tel. 821757. 50239/14

PRIVATO vende Fiat Ritmo '79 5 marce 5 porte 39.000 km buone condizioni. L. 4.500.000 non trattabili. Tel. 741432. 61600/14

REGATA 70 S aprile '84 km 1000 in garanzia privato vende causa malattia. Tel. 727292. 50135/14

RENAULT 11 TSE '84 km 5000 dipendente Renault vende. Tel. 762997 ufficio. 50242/14

R 9 GTS '82 perfetta 40.000 km fatturabile vendo. Tel. 418634 orario ufficio. 50199/14

SEAT Concessionaria Gienne, via del Cerreto 4, Barcola, tel. 44181: pronta consegna Ibiza, Fura, Ronda benzina e diesel a partire da L. 7.330.000 chiavi in mano. Pagamenti dilazionati. Esposizione dell'usato, permute. 3/14

UNIPROPRIETARIO vende Ford Escort 1300 Sport '76 buone condizioni L. 1.100.000. Tel. 54564. 50117/14

UNICO proprietario vendesi Golf GTI anno '81 Ford Transit diesel finestrato anno '74. Tel. 271986. 50251/14

VENDESI Fiat Panda 30 S. Tel. 764377. 50147/14

VENDESI Lupetto OM 25 sponde alluminio ottime condizioni. Tel. 274208, ufficio 271061. 50068/14

VENDESI Mercedes 280 E '78, Renault 30 turbo diesel '82, fuoristrada Daihatsu '81, Opel Ascona rally '81, perfette. Tel. 762997. 101/14

VENDESI 1500 Fiat unico proprietario autoradio. Tel. 821850. 50194/14

VENDO Citroen Visa Club II '81, ottime condizioni, lire 4.500.000. Tel. 882108. 50105/14

VENDO Giulietta 1300 motore nuovo documentabile 4.500.000. Tel. 0481-778109. 1/14

VENDO 124 Sport in perfette condizioni. Tel. 825776. 50193/14

VISA 650 '83 km 21.000 unico proprietario, garanzia Concessionaria Gienne vende. Tel. 44181. 3/14

VOLKSWAGEN Golf 1100 L '79 bianco 5p, vendo. Tel. 912654. 50283/14

1985 in Seat Porsche System. Concessionaria Alpina, piazza Dalmazia 3. 4931/14

15 Roulotte nautica, sport

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 5, tel. 040-822223. Imbarcazioni Comar, Cranchi, Rio, Molinari, Glastron, Fairline; gommoni Zodiac, Bombard; rimorchi Ellebi; motori Evinrude, Omc, Volvo Penta, Bmw. Esposizione imbarcazioni nuove e usate. Lunedì aperto. 39/15

A. COMET 111 anno '82, 36 HP Volvo, accessoriato; prezzo da trattare; accettasi permute. Tel. 040-822223 Autonautica Russo. Lunedì aperto. 39/15

ALL'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano, concessionari esclusivi di: motoscafi Abbate, Posillipo, Mochi Craft; pilotine Gobbi; imbarcazioni a vela Plastivela; motori fuoribordo Johnson, British Seagull; gommoni Nova, Floating; prezzi speciali di fine stagione. Inoltre troverete una vasta gamma di windsurf. 11/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTANSI stanze a donne centro. Telefono 771382. T.A. 5/7

MONFALCONE meuble affitta trasfertisti miniappartamenti arredati. Tel. 74533. 8/17

STANZA ammobiliata servizi affitto a persona referenziata. Telefono 420788. 50250/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A.A. CERCO miniappartamento oppure camera cucina e bagno possibilmente piani bassi Tel. 826080 ore pranzo. 61599/18

CASAPIU 60582 cerca per propria clientela selezionata appartamenti varie metrature zone centrali/semicentrali ammobiliati/vuoti. Contratto annuale non residenti. Massima serietà, riservatezza. Nessuna spesa per propietari. 4921/18

CERCASI da privato ufficio in affitto. Tel. 68848 Amministrazione stabili. 050002/18

CERCO appartamento affitto massimo 350.000 mensili. 211764. 50238/18

CERCO appartamento in affitto non ammobiliato anche zona Opicina. Tel. 53118. 50282/18

CERCO uso studio appartamento luminoso 1-2 stanze servizio. Tel. 773734 lunedì ore pasti. 50289/18

DUE UNIVERSITARI cercano miniappartamento riscaldato possibilmente zona Università. Telefonare dopo le 18 0432/480436. 4/18

INGEGNERE non residente cerca appartamento ammobiliato per un anno max 400.000. Tel. 411534. 121/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A. APPARTAMENTO seminuovo tutti comforts; tre stanze grandi cucina bagno ripostiglio poggiolo affittasi non residenti 400.000 mensili. Amministrazione ARGO S. Francesco 4 - 768163. 67/19

A. STUDIO-UFFICIO in stabile di prestigio: tre stanze servizi comforts moderni. Affittasi paraggi Battisti 580.000 mensili. Amministrazione ARGO S. Francesco 4 - 768163. 67/19

ACIT 734883 - Affittasi locale affari via Pascoli 15 mq con soppalco; altro 60 mq zona Ginnastica. 75/19

ACIT 734883 - Coroneo affittasi tristanze cucina wc uso ufficio; altro signorile tristanze salone comfort. 75/19

ADVISER affitta Gatteri 60 mq soppalcabili tre fori 600.000 mensili. Tel. 62765. 4/19

AFFITTASI a non residenti appartamento ammobiliato due stanze soggiorno cucinino bagno. Specificare attività. Scrivere cassetta n. 19/A Publied 34100 Trieste. 98/19

AFFITTASI bistanze cucina atrio wc I piano zona Giardino Pubblico Lit 180.000 mensili più accessori. Scrivere a cassetta n. 14/A Publied 34100 Trieste. 50157/19

AFFITTASI box adattissimo 3 auto/moto zona S. Giovanni. Spaziocasa 64266. 6/19

AFFITTASI casetta ammobiliata zona Università cucina bagno 2 stanze stanzino non residenti. Pomeriggio 65010. 82/19

AFFITTANSI comodi posti auto in autorimessa zona Sanzio/Boschetto. Spaziocasa 60125. 6/19

AFFITTANSI due locali uso magazzino mq 62 circa più soppalco piano terra passo carraio per Ape. Tel. 573116 ore 9-12. 127/19

AFFITTASI LOCALE D'AFFARI pressi MARINA mq 50 due fori con wc. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 102/19

AFFITTASI magazzino con ufficio mq 200 dotato servizi telefono acqua luce gas. Telefonare 763468. 50215/19

AFFITTASI USO UFFICIO pressi STAZIONE 1° piano 5 vani servizio centralriscaldamento 450.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 102/19

AFFITTO grande appartamento centrale casa vecchia equo canone. Tel. 567004. T.A. 6/19

ALABARDA 768821 affitta non residenti appartamento zona Tribunale 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo comfort. 104/19

ALPICASA affittiamo non residenti salone bicamere cucina bagno; altro camera cucina bagno. 733209. 25/19

APPARTAMENTO centrale primo piano sei vani servizi autometano per uffici ambulatorio affitterei. Tel. 639648 serali. 50171/19

APPARTAMENTO Iacp bistanze soggiorno servizi balcone cambierebbesi con uno più grande preferibilmente zona Muggia. Tel. 573382 sera. 50205/19

APPARTAMENTO signorile zona Tribunale arredato affitto non residenti. Tel. 824820. 1/19

BOXAUTO affittasi Stadio Agavi. Solario tel. 61061 orario 16-19. 108/19

BOX Valmaura con acqua luce affitta agenzia La Chiave 272725. 45/19

CANARUTTO 69349 Roiano centro affittasi negozio mq 120 con servizi; altro mq 55 angolo ampie vetrine. 121/19

CANARUTTO 69349 Corso secondo piano due stanze servizio. Uso ufficio. 121/19

CAR 631192 affitta casa nuova arredato modernamente soggiorno cucinino matrimoniale bagno. Non residenti contratto a termine 350.000. 126/19

CAR 631192 affitta centralissimo soggiorno 2 stanze cucina bagno arredato signorilmente 360.000. Non residenti contratto a termine. 126/19

CASAPIÙ 60582 affitta ammobiliata villetta cucinino tinello soggiorno tre stanze tripli servizi giardino piscina vista mare. 4921/19

CASAPIÙ 60582 affitta appartamento in villino ammobiliato soggiorno cucinotto matrimoniale bagno a persona sola non residente. 4921/19

GREBLO 299969 Sistiana appartamento arredato 2 stanze servizi contratto termine. 23/19

GREBLO 68789 affittiamo zona Università Vecchia locale d'affari 180 mq; altro Rittmeyer magazzino 70 mq. 23/19

LORENZA affitta bellissimi ammobiliati non residenti, salone, 2 stanze, cucina, servizi 450.000; altro libero, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento 450 000; altri solo studenti da 3-4-5 letti. Informazioni tel. 734257. 62/19

LORENZA affitta uffici zone Corso, Battisti, S. Lazzaro informazioni tel. 734257. 62/19

LORENZA affitta locali uso deposito mq 100, 60, 25, 10. Tel. 734257. 62/19

MONFALCONE affittasi locale semicentrale 110 mq + 60. Telefonare 45419 pomeriggi. 1/19

MONFALCONE 43934 affitto San Canzian casetta ammobiliata non residenti. 11/19

MUGGIA appartamenti ammobiliati a non residenti affitta agenzia La Chiave 272725. 45/19

PARAGGI piazza Borsa affittansi II piano otto locali con accessori e riscaldamento uso ufficio. Telefonare 65319 ore 16-18. 55/19

UFFICI ampia metratura affittasi zona Stazione in stabile recente con posti auto. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 20/19

TIGOR zona residenziale affittasi salone 1 stanza cucina bagno ripostiglio autoriscaldamento, equo canone 350.000 mensili. Solamente a coppie senza figli. Provvigione da pattuire. Informazioni IMMOBILIARE EUROPA Crispi 3. 79/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ? NOI ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 97/20

A.G. BAR superalcoolici - patentino tabacchi cedesi ADRIA Mazzini 30. Telefono 68758. 97/20

A.G. CARTOLIBRERIA giocattoli cedesi ottimo prezzo ADRIA Mazzini 30. Telefono 68758. 97/20

A.G. DROGHERIA reddito elevato cedesi. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 97/20

A.G. FIORI piante unico in zona cedesi. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 97/20

A.G. NEGOZIO calzature centrale cedesi. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 97/20

A.G. ISTITUTO di estetica centralissimo ottima clientela cedesi. Adria Mazzini 30, telefono 68758. 97/20

A.I. BARRIERA adiacenze CARTOLERIA e articoli BELLEARTI mq 120 con wc adatto altre attività cedesi. ESPERIA. Battisti 4. 102/20

A.I. NEGOZIO RIONALE popoloso forte lavoro. ABBIGLIAMENTO MERCERIA tabelle IX X XI XIV più cartoleria e bigiotteria. Cedesi per vecchiaia. OTTIMO PREZZO. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 102/20

ADVISER licenza negozio abbigliamento centralissimo con muri ottimo avviamento. Tel. 64411. 4/20

ADVISER licenza e muri latteria rionale per persona intraprendente 18.000.000. Tel. 62765. 4/20

SONY

TV color - Televideo
Compact Disc - Alta fedeltà
Computer - Videoregistratori

NOVITA' 1985

da noi costano meno!....
e sono garantiti 3 anni

TV color stereo
SONY TRINITRON 2052 ET 20" 30 canali con telecomando L. 1.098.000
SONY TRINITRON 2252 ET 22" 30 canali con telecomando L. 1.395.000

TV color Televideo stereo
SONY TRINITRON 2252 ET/TXT 22" 30 canali con telecomando L. 1.534.000
SONY TRINITRON 2752 ET/TXT 27" 30 canali con telecomando L. 1.698.000

Compact disc
SONY CDP 101 con telecomando L. 895.000

Videoregistratori
SONY SLF 30 con telecomando L. 1.295.000

Videoregistratori portatili
SONY BETAMOVIE L. 2.300.000
Accumulatore L. 49.000
Alimentatore L. 192.000

Alta fedeltà
MINI COORDINATO SONY FH 3 stereo portatile. Amplificatore 2x25 W con equalizzatore grafico a 5 bande. Sintonizzatore. Registratore autoreverse. Altoparlanti a due vie. Tre possibilità di alimentazione: a corrente, batterie auto e pile L. 775.000
SONY DIMENSION 2500. Amplificatore 2x25 W con equalizzatore a 5 bande. Sintonizzatore digitale al quarzo, 5 preselezioni memorizzabili Am/Fm. Registratore con ricerca automatica dei brani. Giradischi automatico a trazione diretta. Altoparlanti a due vie L. 998.000

Computer Sony standard MSX
MOD. HB - 55 P Basic Rom 32 Ram 16 interfacce incorporate L. 496.000
MOD. HB - 75 P Basic Rom 32 Ram 64 interfacce incorporate L. 659.000
L'MSX è un nuovo standard internazionale per gli Home Computer. Per la prima volta gli Home Computer, prodotti da diverse compagnie costruttrici, possono impiegare lo stesso software. Sono disponibili tutte le periferiche per Home Computer MSX, giochi, Home-hobby e programmi educativi per le scuole elementari e medie.

Pagamenti fino a 40 mesi, senza acconto e senza cambiali
UNIVERSALTECNICA
TRIESTE - Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1, Via Zudecche 1

ADVISER famosissima paninoteca avviatissima birreria con giardino posizione indovinata informazioni riservate. Tel. 64411. 4/20

ADVISER officina automeccanica posizione ottimale attrezzatissima 45.000.000. Tel. 62765. 4/20

AFFARONE edicola centrale forte passaggio, compreso muri, avviamento e licenza vendesi 50.000 000. IMMOBILIARE EUROPA Crispi 3. 79/20

AGENZIA Meridiana 733275 LIGNANO SABBIADORO licenza pizzeria rosticceria centrale. 60/20

AUTONOLEGGIO da rimessa cedesi licenza. Tel. 70639.

BAR buffet semicentrale, mq 60, vendesi con o senza muri. Solario Immobiliare tel. 61061 orario 16-19. 108/20

CAMPI Elisi latteria avviatissima con arredamento 23.000.000, GRIMALDI 040 764952. 1000/20

CANARUTTO 69349 cedonsi bar centralissimi varie zone. Negozi zone Unità, Battisti, Roiano, Goldoni, Carducci, Roma. Tutti con ampie vetrine. Zone forte passaggio. 14/20

CEDESI attività tab. IX X zona centralissima. Tel. 764664. 20/20

CEDESI bar avviatissimo possibilità tabacchi zona passaggio. Spaziocasa Valdirivo 36.

CEDESI in gestione o vendesi rivendita pane. Tel. 817121 pomeriggio. 50034/20

CEDESI licenza ambulante tab. I VI VII XIV con o senza furgone. Fiat 242. Tel. ore pasti 0481/99464. 06/20

CEDESI Voltura IX X XIV A. Telefono 69258. 50189/20

CENTRALISSIMO AMBULATORIO INIEZIONI AVVIATO 3 vani ascensore, centralriscaldamento cedesi per TRASFERIMENTO. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 102/20

DITTA avviatissima vendita cose usate vasta licenza cedesi causa trasferimento. Tel. 422822. 50302/20

DITTA Goriziana Export - Import ricerca risparmiatori desiderosi impiegare capitali ad alto reddito. Massima serietà, totale garanzia. Offerte scrivere a Publied cassetta n. 17/A - 34100 Trieste. 2/20

DROGHERIA buon avviamento licenza arredamento vendesi per anzianità. Telefonare 412508. 50165/20

ENOTECA locale caratteristico semicentrale vendesi licenza avviamento arredamento alto reddito dimostrabile trattative riservate nostro ufficio. ALABARDA 768821. 104/20

GARAGE centrale avviatissimo muri licenza reddito elevato. GRIMALDI 040/764952.

GORIZIA centro cedesi licenza panetteria avviatissima, prezzo concordabile. Tel. 0481/87053. 04/20

GREBLO 68789 BAR Baiamonti 100 mq prezzo conveniente; altro con licenza stagionale. 23/20

GREBLO 68789 cede gioielleria oreficeria centrale piccola bene avviata 21.000.000. 23/20

INTERMEDIA 729801. Servola trattoria tavernetta licenza arredamento avviamento in casetta di 150 mq più terreno, 84.000.000. 2/20

LICENZA barbiere vendo Tel. 747641. 50168/20

LICENZA frutta verdura adiacenze Giardino pubblico cedesi ratealmente. Telefonare 229365. 50123/20

MONFALCONE Agenzia ALFA avviato negozio fiori. 41807. 1/20

MONFALCONE Agenzia ALFA Grado bar avviato licenza annuale. 41807. 1/20

MONFALCONE Agenzia ALFA avviatissimo negozio alimentari. Reddito dimostrabile. 41807. 1/20

NEGOZIETTO Fotocine forte lavoro cedesi gestione eventualmente vendesi. Telefonare pasti 577395. T.A. 4/20

NEGOZIO libero VALDIRIVO 210 mq vendesi muri possibilità acquisizione licenza abbigliamento 631792. BONZANINI. 111/20

PRIVATO vendo pizzeria con giardino per contanti. Scrivere a cassetta n. 9/A, Publied, 34100 Trieste. 50132/20

PROGETTOCASA vende: profumeria centrale con muri ottimo avviamento, 52.000.000; lavanderia, semicentrale, attrezzatura completa, 58.000.000. 767549. 24/20

Q. ALIMENTARI licenza in ampio locale recente compreso arredamento. Quadrifoglio 631171. 12/20

Q. IN zona in forte espansione, licenza negozio ferramenta idraulica. Quadrifoglio 630175. 12/20

Q. LICENZA avviamento arredamento agraria ottima posizione alto reddito. Quadrifoglio 630174. 12/20

Q. LICENZA trasferibile in zona A1 tabelle IX X XIV/2. Quadrifoglio 631171. 12/20

RABINO 762081. Cede licenza bar latteria gelateria avviamento arredamento, ottimo reddito, 47.000.000. 14/20

RABINO 762081. Cede licenze frutta verdura a partire da 18.000.000. 14/20

RABINO 762081. Cede licenza abbigliamento avviamento arredamento adiacenze piazza Repubblica, trattative riservate. 14/20

RABINO 762081. Cede licenze centralissime fiori e piante da 38.500.000. 14/20

RABINO 762081. Cede licenza agraria avviamento arredamento, ottimo reddito, 38.000.000. 14/20

S.IM.I. 772629. LATTERIA ottima posizione, attrezzature nuove cedesi solo 28.000.000 compreso acquisto muri. 280/20

S.IM.I. 772629. RISTORANTE centralissimo perfettamente attrezzato ed arredato cedesi prezzo interessantissimo. Trattative riservate. 280/20

S.IM.I. 772629. PULISECCO avviatissimo con attrezzature complete cedesi, 34.000.000. 280/20

SOCIETA' campo automobilistico onde espandere attività anche all'estero, cerca socio pratico settore con capitale minimo, 70.000.000, interessato seriamente. Scrivere cassetta n. 22/A, Publied, 34100 Trieste. 123/20

VENDESI drogheria San Giacomo. Tel. 728063. 74/20

VIP promozione vendite immobiliari, corso Italia 31, telefoni 64112, 65834, vende licenza avviamento arredamento e muri trattoria semiperiferica, licenza avviamento arredamento profumeria, azienda agricola e ristorante con self service nell'Isontino. Informazioni per appuntamento. 26/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A. ECCARDI cerca urgentemente per propri clienti appartamenti liberi. Vendita garantita per contanti. Telefonare 732266. 87/21

ACQUISTASI da privato appartamento libero, pagamento contanti. Tel. 68848, Amministrazione stabili. 650002/21

ACQUISTO privatamente casetta con giardino anche da ristrutturare non periferica. Tel. 743793, 796977. 50185/21

CERCASI appartamento zona via Rossini, uso abitazione, affitto eventuale acquisto, anche da restaurare. Tel. 0431, 65171. 50268/21

CERCO appartamento grande con giardino e box zona Roiano. Tel. 43392. 0061645/21

CERCO urgentemente in costruzione recente cucinino soggiorno matrimoniale balcone. Telefonare 775115.

CONTANTI acquisto soggiorno 2-3 camere cucina servizi preferibilmente casa recente astenersi agenzie. Telefonare 755059. 14/21

IL TETTO cerca appartamenti varie grandezze per soddisfare numerose richieste propri clienti. 764076. 88/21

PRIVATAMENTE cerco appartamento soggiorno 2 stanze servizi massimo, 75.000.000. Telefonare lunedì al 630120. 121/21

VICINO fermata bus privato subito acquista contanti 2 stanze servizi primo piano soltanto da privati escluso casa d'epoca indifferente zona. Scrivere a cassetta n. 44/T, Publied, 34100 Trieste. 61477/21

VIP Immobiliare, tel. 64112, 65834 ricerca in acquisto per proprio cliente appartamento almeno 100 mq recente indispensabile giardino proprio. 20/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A. BESENGHI privato vende salone bistanze, biservizi, terrazzi, garage, cantina, giardino condominiale, inintermediari, telefonare 775251, pomeriggio. 50228/22

A.A.A. RESIDENCE «Parco Scorcola». Inizio costruzione. Informazioni, visione progetti. 61430 pomeriggi.

A.A. ECCARDI vende appartamenti prontingresso e villette a schiera Cattinara. Vista mare. Mansarde, giardini. Permute, facilitazioni, mutui. Rivolgersi Piazza Sangiovanni 6, 732266. 87/22

A.A. ECCARDI zona Lamarmora - Scomparini appartamento rifinito, ascensore, comfort, cucina, salone, due stanze, bagno, wc, terrazza, cantina. Possibilità mutuo. 732266. 87/22

A.A. ECCARDI via Vigneti, appartamento recente, perfetto, cucinino - salone, due stanze bagno, poggioli. Possibilità mutuo, 732266. 87/22

A.A. ECCARDI San Giovanni, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Possibilità mutuo, 732266. 87/22

A.A. ECCARDI via Benussi, perfetto, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Possibilità mutuo. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6, 732266. 87/22

A.A. ECCARDI Roiano, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Possibilità mutuo, 732266. 87/22

A.A. ECCARDI zona PAM appartamento luminoso ultimo piano ascensore, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, due poggioli. Possibilità mutuo, 732266. 87/22

A.A. ECCARDI via Revoltella, cucina, tre stanze, bagno, poggiolo, cantina. Possibilità mutuo, 732266. 87/22

A.A. ECCARDI zona Università, cucinino - soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio. Possibilità mutuo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 87/22

A.A. GESTIMMOBILI: Bazzoni panoramicissimo in signorile casa d'epoca, piano alto, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, termoautonomo. L. 72.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Vasari da riadattare in casa d'epoca, 3 stanze, cucina, wc, 100 mq solo L. 40.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Adiacenze viale, bel palazzo d'epoca, soggiorno, cucina, 2 camere servizi separati, luminoso. L. 50.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: viale Miramare, stabile d'epoca, luminoso, panoramicissimo, soggiorno, 3 matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi separati, terrazza. L. 140.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Tonello recente ottime condizioni, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, ripostiglio. L. 60.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: S. Giovanni bella casa d'epoca in ottime condizioni, 200 mq su 2 piani con mansarda, giardino, box, terrazze, panoramica. L. 230.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Besenghi, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, termoautonomo. Solo L. 90.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Tiepolo libero piano alto, luminoso in bella casa d'epoca, 2 stanze, cucina, servizio, ripostiglio. L. 35.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: S. Giusto libero piano alto luminoso, 2 stanze, cucina, servizio con doccia, stabile in ottime condizioni. Solo L. 26.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Roiano perfetto, camera, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio, poggiolo, soffitta, box, L. 54.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Roiano attico panoramico, salone, cucina, 2 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, possibilità box. L. 140.000 000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: San Giovanni panoramica buone condizioni, casetta indipendente su 2 piani, soggiorno, 5 vani, cucina, doppi servizi, box, termoautonomo, giardino 350 mq L. 130 000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: S. Giacomo bellissimo ultimo piano, soggiorno, cucinotto, stanza, bagno, ripostiglio. L. 45 000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: libero recente perfetto, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazza. L. 55.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: libero luminoso da ristrutturare, 4 vani, servizi, 100 mq L. 33.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: libero zona Giardino Pubblico 140 mq parzialmente da ristrutturare. L. 70 000.000, tel. 772244 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: capannone industriale di 200 mq su 3000 mq circa di terreno. Trattative riservate solo previo appuntamento in ufficio, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: occasione zona Conti, soggiorno, 2 letto, cucina, servizi, solo 43.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: recente ultimo piano, luminoso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazza, ottimo stato. L. 76.500 000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Rozzol luminoso recente ottime condizioni, soggiorno, letto, cucina, servizi, balcone, garage, cantina. L. 62.000 000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Valmaura ottimi appartamenti varie metrature a partire da 42.000 000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Scorcola bassa in casa d'epoca ottimo stato, 2 stanze, cucina, servizio, balcone, ripostiglio. L. 58.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: recente Giardino Pubblico, soggiorno, 2 stanze, servizio, 2 balconi in perfette condizioni. L. 75.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Roiano in casa recente ampia metratura, salone, 2 stanze, vestibolo, doppi servizi, cucina, terrazza, balcone, ripostiglio. L. 108.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. STUDIO 77 vende in via Udine ultimo piano vista mare: quattro grandi stanze, stanzetta, cucina, bagno, toilette, due poggioli, moderni comforts. Prezzo 92.000.000. Telefonare 62595 mattino. 92/22

A.A. STUDIO 77 vende prontentrata in via Molino a Vento soleggiato: due camere, cucinino, bagno, gabinetto separato, poggiolo, ascensore, riscaldamento autonomo metano, 37.000.000. Telefonare 62595 mattino. 92/22

A.A. STUDIO 77 vende centrale arredato nuovo: camera, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina, mutuo trasferibile 14,75%. Telefonare 62595 mattino. 92/22

A.A. STUDIO 77 vende Aurisina: quattro camere, cucina, bagno, poggioli, due box auto, mutuo trasferibile. Telefonare 62595 mattino. 92/22

A.A. STUDIO 77 vende centro città signorile adatto a persona moderna 100 mq, rifiniture, arredamento ed accessori particolari. Telefonare 62595 mattino. 92/22

PORTE BLINDATE
ANTISCASSO PER INGRESSO APPARTAMENTI
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 040/630396

A.A. STUDIO 77 vende locale d'affari affittato rionale 16.000 000. Telefonare 62595 mattino. 92/22

A.A. STUDIO 77 vende Roiano prontentrata: camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. Telefonare 62595 mattino. 92/22

A. I. MUTUO REGIONALE già CONCESSO. Ultimissimi appartamenti 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, terrazze, AUTORISCALDAMENTO posto auto. Informazioni dettagliate a VENDITE DIRETTE. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 102/22

A.I. VICOLO CASTAGNETO. OCCASIONISSIMA. Stanza, salone, cucina, doppi servizi, terrazza panoramica, ascensore, centralriscaldamento. PRONTINGRESSO 80.000.000 trattabile, facilitazioni. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 102/22

A.I. SVEVO Baiamonti. Mq 105 occasione; 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, centralriscaldamento, PRONTINGRESSO 77.000 000, trattabile facilitazioni. ESPERIA. Battisti, 4, tel. 750777. 012/22

A.I. FABIOSEVERO (pressi OSPEDALE MILITARE), 2 stanze, soggiorno con cucinotto, bagno, terrazza, ascensore, centralriscaldamento. PRONTINGRESSO 73.000.000 trattabile, facilitazioni. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 102/22

A.I. PERUGINO (pressi) mq 115 4 stanze, cucina, bagno, centralriscaldamento, PRONTINGRESSO. 85.000.000 trattabile, facilitazioni ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 102/22

A.I. ROIANO Casa d'epoca. 2 stanze, salone con grande terrazza, servizi. PRONTINGRESSO 75.000.000 trattabili. Facilitazioni ESPERIA. Battisti, 4. 102/22

A.I. D'ANNUNZIO stanza saloncino, cucina, bagno, autoriscaldamento. PRONTINGRESSO 50 000 000 trattabile. ESPERIA. Battisti, 4 Tel. 750777. 102/22

A.I. CORONEO (alta) 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralriscaldamento. PRONTINGRESSO 55.000.000 trattabili. ESPERIA. Battisti, 4. 102/22

A.I. SANVITO casa d'epoca, bellissimo stanza, soggiorno, cucina, bagno, centralriscaldamento 50.000.000 trattabile PRONTINGRESSO facilitazioni ESPERIA. Battisti, 4, tel. 750777. 102/22

A.I. FINE REVOLTELLA. OCCASIONE bellissimo panoramico, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralriscaldamento PRONTINGRESSO. Facilitazioni ESPERIA. Battisti, 4, tel. 750777. 102/22

A.I. GIARDINO PUBBLICO (pressi) 3 stanze, cucina, doccia V piano. PRONTINGRESSO 30.000 000 trattabile, facilitazioni. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 102/22

A.I. GIARDINO PUBBLICO, GRAZIOSA MANSARDA 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, AUTORISCALDAMENTO METANO. LIBERA. 36.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti, 4, tel. 750777. 102/22

A. IL TETTO vende muri mq 60 adatto attività commerciale-artigiana, zona San Giacomo. Prezzo conveniente. 764074. 88/22

A. IL TETTO libero salone, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, garage. Zona Monfalcone 040 764074. 88/22

A. IL TETTO vende appartamenti nuovi prossima consegna, due-tre stanze, soggiorno, accessori, posti macchina, autometano. Esente mediazione. 764074. 88/22

A. IL TETTO villette unifamiliari (possibilità bifamiliare) a Sistiana, tre stanze, cucina, bagno, taverna, garage, giardino. Vista splendida, 040/764074. 88/22

A. IL TETTO vende appartamenti nuovi con mansarda, taverna, giardino proprio, vista panoramica città e golfo. 764074. 88/22

A. IL TETTO vende locale affari mq 80 più piano superiore mq 60 utili Zona centrale. 760474 88/22

ACIT 734866 VICOLO SCAGLIONI signorile vista panoramica salone bistanze stanzetta cucina servizi terrazza cantina box. 75/22

ACIT 734866 S. LUIGI panoramicissimo vendesi tristanze soggiorno terrazza bagno cucina soffitta box giardino condominiale. 75/22

ACIT 734866 FORO ULPIANO vendesi UFFICIO ammezzato caso signorile tristanze stanzetta servizi. 75/22

ACIT 734866 COMMERCIALE prossima consegna palazzine panoramiche appartamenti bistanze cucina soggiorno terrazza bagno autometano possibilità mansarda o taverna. 75/22

ACIT 734866 ROZZOL luminosissimo soggiorno cucina bistanze ripostiglio bagno riscaldamento altro stanza cucina confort. 75/22

ACIT 734866 SAN GIOVANNI stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo. 75/22

ACIT 734866 CORONEO rinnovato IV piano bistanze soggiorno cucina bagno autometano. 75/22

ACIT 734866 ROSSETTI vendesi stanza cucina bagno poggiolo riscaldamento. 75/22

ACIT 734866 GHEGA bistanze cucina soggiorno wc doccia riscaldamento. 75/22

ADIACENZA Commerciale libero privato vende a privato appartamento camera, soggiorno, cameretta, bagno lire 37.000.000 da concordare. Tel. 417176. 50231/22

ADVISER uffici via S. Caterina 5, propone affittati ottimi investimenti centrali residenziali. Tel. 62765. 4/22

ADVISER piccoli monolocali simpatici anche ristrutturati da 5.500.000. Tel. 64411. 4/22

ADVISER S. Lorenzo piano alto mansardato cucina soggiorno matrimoniale bagno 28.000.000. Tel. 62765. 4/22

ADVISER validissimo 4.o piano zona «passeggiate» 80 mq da sistemare. Tel. 64411. 4/22

ADVISER mansarda zona rive da ristrutturare in ottima costruzione epoca rifatta 100 mq 35 000.000. Tel. 62765. 4/22

ADVISER Bagnoli casetta affiancata cucinino tinello soggiorno matrimoniale cameretta wc cantina box auto 38.500.000. Tel. 64411. 4/22

ADVISER fronte tribunale proponiamo onestissimo alloggio completamente ristrutturato autometano cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno. Tel. 62765. 4/22

ADVISER centralissimo disponibilità 2.o-4.o piano costruzione epoca 140 mq da 45.000.000. Tel. 62765. 4/22

ADVISER pressi Rossetti panoramicissimo brizzolato da rinnovare cucina soggiorno matrimoniale cameretta wc 45.000.000. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Ginnastica luminoso aerobico 90 mq apertissimi discrete condizioni 47.000.000. Tel. 62765. 4/22

ADVISER Sorgente simpaticissimo ottime condizioni 2.o piano cucinotto soggiorno camera cameretta bagno comforts. Tel. 64411. 4/22

Continua in 12.a pagina

Un piccolo spazio un gran risultato.

Vendere, affittare, offrire, acquistare... Gli annunci economici su "IL PICCOLO" sono la risposta più semplice ed efficace per raggiungere lo scopo. Con "IL PICCOLO" avete la certezza che ogni tipo di messaggio arrivi capillarmente in tutta la regione e nel resto dell'Italia, alle persone più motivate a conoscere quello che accade da noi. Tra le migliaia di lettori è facile cercare persone interessate a un determinato affare. Così il vostro giornale serve anche alle vostre necessità commerciali. E in economia, perché la piccola pubblicità fa contenere al minimo la spesa di questa ricerca. Servirsi della piccola pubblicità è una sicurezza: è piccola solo nei costi.

/14
, 127
Golf
vendo
.30/14
lotte
port

o con privati.
Telefonare 75.498. 2/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A. TARVISIO Camporosso Valbruna agenzia Fabris vende appartamenti turistici, possibilità mutuo. Tel. 0428 ... 2553.
AGENZIA Meridia... zona S. GIACOM...

Per rendere efficiente e rapido questo servizio sono a vostra disposizione le filiali e agenzie della Società Pubblicità Editoriale.

Società Pubblicità Editoriale

Piazza Unità d'Italia 7 - 34121 TRIESTE - Tel. 040 65065 6 7
Sportelli: 34121 Trieste - Via Einaudi 3 B - Galleria Tergesteo
Corso Italia 36 - 34170 Gorizia - Tel. 0481 34111
Via Duca d'Aosta 102 - 34074 Monfalcone - Tel. 0481 72597
Piazza Marconi 9 - 33100 Udine - Tel. 0432 203924

Continuaz. dall'11.a pagina

ADVISER Muggia «Mulini» recentissimo per esigenti luminoso cucinino tinello matrimoniale cameretta bagno poggiolo cantina posto macchina comforts ottime finiture. Tel. 62765. 4/22

ADVISER zona Roiano completamente ristrutturato 120 mq piano basso casa decorosa 61.000.000. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Casetta zona Università indipendente cucina camera cameretta bagno taverna grandissima terrazza. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Gretta meravigliosa vista mare da ristrutturare per metà 120 mq più soffitta 67.000 000 autometano. Tel. 62765. 4/22

ADVISER Servola appartamento in casetta buone condizioni 150 mq cantina soffitta 80.000.000. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Sonnino altissimo panoramicissimo cucina soggiorno matrimoniale cameretta servizi poggioli. Tel. 62765. 4/22

ADVISER S. Giovanni ottimo recente 80 mq appartamento più poggioli box. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Conti nuovo perfette condizioni adatto famiglia media cantina box comforts totali 100 mq interni Tel. 62765. 4/22

ADVISER Duino perfetto praticamente in villa cucina saloncino matrimoniale cameretta bagno grande giardino condominiale posto macchina. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Valmaura attico stupendo costruzione signorile cucina salone 2 camere servizi enormi terrazze. Tel. 62765. 4/22

ADVISER Valmaura attico stupendo costruzione signorile cucina salone 2 camere servizi enormi terrazze. Tel. 62765 4/22

ADVISER centralissimo costruzione epoca decorosa adattissimo ufficio abitazione autometano ascensore grande metratura. Tel. 64411. 4/22

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

ADVISER residenziali appartamenti stabili epoca medio signorili brizzolati 125/140 mq rifiniti comforts. Tel. 62765. 4/22

ADVISER Giulia pressi praticamente in villa 90 mq abitabili più enorme terrazza autometano posto macchina. Tel. 64411. 4/22

ADVISER S. Giovanni V piano recentissimo rifinitissimo cucina soggiorno matrimoniale 2 camerette servizi poggioli. Tel. 62765. 4/22

ADVISER Cattinara bella palazzina recente panoramico 120 mq con taverna giardinetto box. Tel. 62765. 4/22

ADVISER casette villini affiancati Rozzol Emo unifamiliari autometano giardinetto proprio da 135.000.000. Tel. 62765. 4/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono monolocale solegiatissimo con terrazzo ampia vista. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono CENTRALISSIMO appartamento soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. Tel. 764842. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono S. GIACOMO soggiorno cucina stanza stanzino servizio ripostiglio. Occupato. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono NEGOZIO CENTRALISSIMO recentemente ristrutturato ampie vetrine. Tel. 764842. 20/22

AGENZIA Meridiana 733275 COMMERCIALE appartamento in villa, salone, due stanze, stanzetta, cucina, servizi, terrazzo, vista mare, garage. 60/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona D'ANNUNZIO, stanza, stanzino, cucina, bagno, soleggiatissimo. 60/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona CONTI, RECENTISSIMO, 90 mq posto macchina. 60/22

AGENZIA Meridiana 733275 C. ITALIA epoca, due stanze, cucina, servizi separati adatto anche ufficio laboratorio. 60/22

AGENZIA Meridiana 733275 BRUNNER epoca, tre stanze, cucina, servizi da ristrutturare; zona GARIBALDI due stanze, stanzetta cucina, servizio; GATTERI mq 80 due stanze, cucina, servizi separati, come primingresso. 60/22

AGENZIA Meridiana 733275 F. SEVERO ultimo piano, ascensore, autoriscaldamento, due stanze, stanzetta, cucina, servizi. 60/22

ALABARDA 768821 Cacciatore in palazzina seminuova sala con caminetto 2 stanze cucina doppi servizi grande terrazza soffitta cantina 2 posti macchina panoramicissimo. 104/22

ALABARDA 768821 Rotonda Boschetto moderno 70 mq soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti confort 45.000 000 perché affittato. 104/22

ALABARDA 768821 Rozzol moderno vista verde soggiorno cucinino matrimoniale 2 stanzette 2 poggioli autometano 63.000.000. 104/22

ALABARDA 768821 viale Sanzio seminuovo saloncino cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio terrazza cantina tutti conforts. 70 mq ottimo prezzo. 104/22

ALABARDA 768821 XX Settembre bella casa epoca piano alto completamente ristrutturato 3 stanze cucina servizi separati 58.000.000. 104/22

ALPICASA Severo recente salone cucina bicamere bagno poggiolo posto auto 733229. 25/22

ALPICASA piazza Belvedere epoca I piano discreto soggiorno cucina bicamere biservizi 733209. 25/22

ALPICASA Crispi recente soggiorno cucina bicamere bagno wc ripostiglio 733229. 25/22

ALPICASA S. Giovanni soleggiato recente saloncino cucina bicamere bagno poggiolo 733209. 25/22

ALPICASA Gretta panoramico salone bicamere cucina servizio terrazza box 733229. 25/22

APPARTAMENTI varie grandezze e rifiniture zona Rozzol vendesi. Telefonare 229365. 50123/22

APPARTAMENTINO mq 40 libero viale Ippodromo vende privato telefonare sera 742724. 50059/22

APPARTAMENTO libero D'Annunzio inizio due camere cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore 631792 BONZANINI. 111/22

APPARTAMENTO libero Roiano camera cameretta cucina bagno cantina palazzo epoca 23.800.000 vendesi 631792 BONZANINI. 111/22

APPARTAMENTO luminoso libero bistanze stanzetta bagno autoriscaldamento cantina ginnastica vendesi privatamente tel. 410400 ore 21. 50237/22

APPARTAMENTO moderno, perfette condizioni, luminosissimo, zona verde periferica, due camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, ottima disposizione, centralnafta, posto macchina condominiale vendesi occupato L. 39.500.000. Tel. 68848. 050002/22

APPARTAMENTO, soggiorno, 2 stanze, bagno, vendesi libero L. 54.000.000. Tel. 68848. 050002/22

APPARTAMENTO zona stazione 90 mq ottimo investimento vende Gamma, 68537. 113/22

APPARTAMENTO 120 mq in stabile ristrutturato sulle rive vendesi tel. 763025. 37/22

ARA via Udine 180 mq salone 3 stanze cucina tinello doppi servizi, 120.000.000. Pomeriggio 65010 autoriscaldamento. 82/22

ARA zona Carlo Alberto 130 mq 5 stanze cucina 3 bagni poggiolo autoriscaldamento pomeriggio 65010 82/22

ATTENZIONE PESTALOZZI, COLOGNA, piano alto, panoramico: cucina, tre stanze, bagno, poggioli conforts. Informazioni 946562. 4914/22

ATTENZIONE Rozzol, Eremo soleggiatissimi, recenti, soggiorno, bistanze, cucina, bagno, poggioli, posto macchina, dai 48 000.000. Informazioni 946562. 4914/22

B. FORAGGI vendesi libero 2 stanze, cucina, wc, V p., affarone 19.800.000. Possibilità mutuo. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 79/22

B GATTERI 3 stanze, cucina, wc, doccia, separati, vendesi libero affarone 30.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 79/22

B GIARDINO PUBBLICO in stabile decoroso vendesi libero maggio 85, 3 stanze, cucina, wc, bagno separati 32.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 79/22

B GIARDINO PUBBLICO in stabile d'epoca vendesi appartamentino in ottimo stato, stanza, cucina, wc/doccia 16.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 79/22

B GIULIA 3 stanze cucina, wc, bagno, libero luglio '85, vendesi 10.000.000 contanti, 10.000.000 con mutuo. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 79/22

B S. GIACOMO appartamentino soleggiato libero, 1 stanza, cucina wc, poggiolo, cortile e giardino proprio vendesi 23.000.000 possibilità mutuo. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 79/22

B S. GIACOMO libero '85 bellissimo, stanza, cucina wc/doccia affarone vendesi 14.000.000 possibilità mutuo. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 79/22

B S. SABBA vendesi libero, soggiorno, stanza, stanzetta, cucinino, bagno, ripostiglio, 57 mq possibilità mutuo. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 79/22

B VERGERIO in stabile decoroso vendesi appartamento libero 65 mq 2 stanze, cucina, wc 20.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 79/22

B VIALE D'ANNUNZIO bellissimo libero fine 86, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc separato, 2 poggioli e riscaldamento autonomo, vendesi affarone, acconto 18.000.000 rimanenza mutuo. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 79/22

Società a livello nazionale
***ricerca* AGENTI**
in esclusiva per lavoro nella propria provincia di residenza anche prima esperienza, automuniti, inquadramento Enasarco. Offresi L. 1.100.000 mensili e interessanti provvigioni. Telefonare per colloquio selettivo allo 049/662094.

B VIALE D'Annunzio bellissimo 3 stanze, cucina, bagno, wc separati, 1 poggiolo autometano 16 000.000 contanti, rimanenza mutuo. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 79/22

B VIALE in stabile in corso di restauro vendesi appartamento libero fine 85, 2 stanze, cucina, wc, possibilità doccia, poggiolo, affarone 16.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 79/22

BAIAMONTI libero stanza, cucina, bagno, 2 poggioli, tutti conforts vende Geom. Opassich 64360. 118/22

BOX auto viale Sanzio 5 50 x 2.80 allacciamenti acqua, luce, vendesi. Tel. 631792 BONZANINI. 111/22

BOX camper zona Valmaura vendo. Tel. 211805. 50256/22

BOX auto Rotonda Boschetto, immobiliare Solario. Tel. 61061 orario 16-19. 108/22

BUON investimento vendo in blocco o enti singoli 4 negozi e appartamento stesso stabile imminenti scadenze contratti. Monfalcone 74831 pasti, anche domenica. 3/22

CANARUTTO 69349 Pascoli appartamenti da ristrutturare con possibilità mutuo. 14/22

CANARUTTO 69349 Pascoli casa recente, primo piano 35.000.000 dilazionati. Affarone. 121/22

CANARUTTO 69349 Opicina negozio (muri) centralissimo. Prezzo interessante dilazionabile. 121/22

CANARUTTO 69349 Opicina appartamenti primo ingresso varie grandezze tutti confort. 121/22

CANARUTTO 69349 Opicina villa tre stanze, salone, taverna, garage, giardino. 121/22

CANARUTTO 69349 Filzi secondo piano 220 mq uso ufficio abitazione. 121/22

CANARUTTO 69349 Cattinara primo ingresso soggiorno, due stanze, terrazza, mansarda. 121/22

CANARUTTO 69349 Settefontane attico, stanza, cucina, servizi, ripostiglio, ascensore, riscaldamento. 121/22

CANARUTTO 69349 Commerciale appartamenti primo ingresso, varie grandezze, tutti confort. Inoltre appartamento mq 160 garage, giardino. 121/22

CANARUTTO 69349 Corso appartamento cinque stanze, cucina, servizi, ascensore, riscaldamento. 121/22

CANARUTTO 69349 Barcola ville signorili con ampi parchi. Tutti comfort. 121/22

CANARUTTO 69349 Barcola bellissimo attico con mansarda, doppio ingresso, recente. 121/22

CANARUTTO 69349 Sangiacomo negozio angolo mq 50 (muri) eventuale licenza. 121/22

CASA carsica recentemente ristrutturata con vasto giardino vendesi. Telefonare 229365. 50123/22

CASAPIÙ 60582 Barcola appartamento in perfettissime condizioni soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, autometano. 4921/22

CASAPIÙ 60582 San Giovanni 90 mq luminosissimi cucinino, tinello, soggiorno, bistanze, bagno, poggiolo, autometano. 4921/22

CASAPIÙ 60582 Longera recentissimo eccellenti condizioni soggiorno, cucinotto, matrimoniale, singola, bagno, terrazza, due posti macchina coperti, vista mare. 4921/22

CASAPIU 60582 Revoltella recentissimo ottime condizioni soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazza, posto macchina, stupenda vista mare, giardino condominiale. 4921/22

CASAPIÙ 60582 Viale Miramare 97 mq soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, wc, cantina. 4921/22

CASAPIÙ proposte immobiliari cerca per proprio cliente appartamento zona Roiano casa recente mq 60-80 piani alti luminoso confort. Definizione immediata pagamento contanti. Per informazioni telefonare 60582. 4921/22

CASA Scala Bonghi due camere, soggiorno, cucina, bagno, tavernetta, giardino, riscaldamento, ottime condizioni. 631792 BONZANINI. 111/22

CASETTA due stanze, tinello, cucinino, servizi, cantina, 40.000.000 vende Il Faro. 729824. 17/22

CENTRALE luminoso due stanze, stanzino, cucina, servizi, ripostiglio. Tel. 793308. 50252/22

CERCHIAMO per nostro cliente Navali/Besenghi cucina, tricamere, biservizi max 100.000.000. Spaziocasa 64266. 6/22

CERVIGNANO vendesi appartamento libero mq 100 più garage. Telefonare ore pasti 0431/82777 orario ufficio 0431/2959. 1/22

DINTORNI Monfalcone privato vende terreno 2000 mq con progetto approvato casa e capannone. Lavori già iniziati. Tel. 0481/779005. 22/22

DOMUS. Grignano villa primo ingresso in fase di ultimazione possibilità bifamiliare grande parco vista golfo termo autonomo tutti i comforts moderni. Tel. 69210. 1/22

DOMUS. Crispi, attico su due piani nuova costruzione lussuosamente rifinito: grande salone quattro stanze cucina guardaroba ripostiglio quattro bagni terrazzo vista mare cantina garage autometano. Tel. 61763. 1/22

DOMUS. Bellosguardo in villa completamente restaurata attico vista mare: salone, tre letto, cucinotto biservizi autometano posto auto cantina Iva 2%. Tel. 69210. 1/22

DOMUS. Navali in palazzina nuova costruzione vista panoramica e vista golfo primo ingresso: soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze giardino condominiale termo autonomo. Tel. 61763. 1/22

DOMUS. Barcola in palazzina nuova costruzione alloggio su due piani: salone tre stanze cucina doppi servizi taverna palestra terrazzi ascensore riscaldamento centrale giardino condominiale autorimessa. Tel. 69210. 1/22

DOMUS. Carducci attico signorile vista panoramica su tutta la città: atrio grande salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi terrazzi. Tel. 61763. 1/22

DOMUS. Daurant lussuosa villa pronto ingresso 2 piani più mansarda 2 box giardino privato taverna lisciaia cantina perfetto stato di manutenzione. Tel. 69210. 1/22

DOMUS. Barcola in villa: soggiorno tre stanze cucina stanzino doppi servizi grande terrazza giardino privato box auto vista golfo. Tel. 61763. 1/22

DOMUS. Filzi attico in casa d'epoca signorile 270 mq: 7 stanze cucina 2 bagni ampia metratura soffitte da abbinare ascensore riscaldamento centrale. Tel. 69210. 1/22

DOMUS. Barcola in palazzina signorile: salone cucina 4 stanze 2 bagni ripostiglio terrazzi cantinetta box auto giardino condominiale ascensore riscaldamento centrale. Tel. 61763. 1/22

DOMUS. Chiadino grande villa bipiano con taverna cantina garage 800 mq terreno: salone cinque stanze cucina biservizi. Informazioni solo in ufficio. 1/22

DOMUS. Cantù palazzina in costruzione: disponibile attico panoramico con mansarda; saloncino due letto servizi terrazzi giardino garage autometano, Iva 2%. Tel. 69210. 1/22

DOMUS. Timignano nel verde disponibili alloggi due-tre stanze, servizi; inoltre attico con mansarda, totali 190 mq, posti auto o box, Iva 2%. Tel. 61763. 1/22

DOMUS. Cattinara villa bipiano restaurata: soggiorno cucina due stanze biservizi taverna possibilità solario e mansarda, 800 mq terreno, 180.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS. Via dei Porta recente attico panoramico con grande terrazzo salone tre stanze cucina biservizi, 180.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS. Servola nuovi appartamenti bipiano: tre stanze, cucina, biservizi, terrazzi, mansarda o taverna con giardino, Iva 2%. Nessuna mediazione. Tel. 69210. 1/22

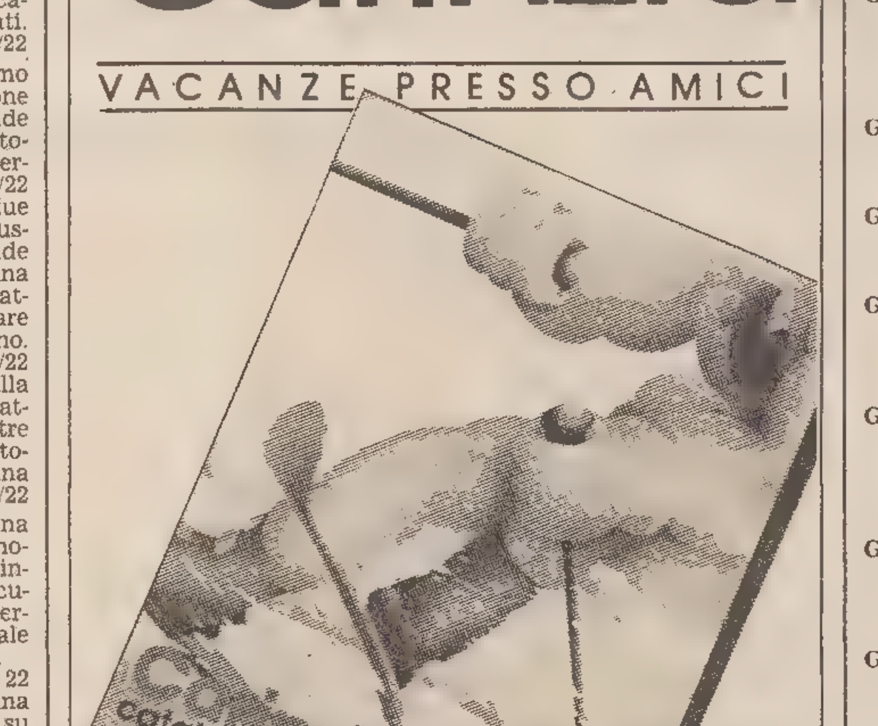
DOMUS. R. Manna recente tranquillo quinto piano 170 mq: salone tre matrimoniali stanzetta cucina servizi ripostiglio poggioli buone condizioni, 115.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS. Catullo lussuoso appartamento in signorile palazzina, in posizione tranquilla: salone, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo, veranda, box auto, cantina, tutti i comforts. Tel 69210. 1/22

DOMUS. Rossetti luminoso piano alto vista mare autometano ascensore: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina, biservizi, ripostiglio, balcone L. 90.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS. Campi Elisi piano alto luminoso vista mare ottime condizioni: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, servizi separati, ripostigli, 2 balconi, L. 90.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS. Franca recente vista mare settimo piano: soggiorno due stanze cucina servizi separati stanzino poggioli, 80.000.000. Tel. 61763. 1/22

Carinzia
VACANZE PRESSO AMICI


L'inverno sta per arrivare. Richiedete per favore il nostro prezzario gratuito invernale 1984/85: Landesfremdenverkehrsamt für Kärnten, Kaufmanngasse 13, A-9020 Klagenfurt, Tel. 00 43/42 22/55 4 88-24.
Kärnten Austria

DOMUS. Picciola adatto anche ufficio, da restaurare: due stanze stanzino cucina abitabile servizi separati poggiolo cantina comforts, 70.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS. Fabio Severo, panoramico recente ultimo piano completamente ristrutturato: soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile biservizi ripostigli balconi, L. 85.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS. S. Vito tranquillo in casa d'epoca buone condizioni: saloncino matrimoniale stanza singola cucina servizi separati due balconi cantina, L. 65.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS. Aurisina alloggio di circa 82 mq con giardino di proprietà, posto auto, ampia soffitta, tutti comforts: atrio soggiorno tre stanze cucina bagno poggiolo, L. 100.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS. Settefontane grazioso minialloggio piano alto tutti i comforts: matrimoniale, cucina, bagno, L. 35.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS. Settefontane, luminosissimo quinto piano con ascensore riscaldamento: cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, balcone, L. 60.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS. Roiano centro appartamento in costruzione recente tutti comforts: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, L. 30 000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS. Conti corso costruzione prossima consegna appartamenti varie metrature: soggiorno due o tre stanze cucina doppi servizi terrazzi ascensore autometano posti macchina. Tel. 61763. 1/22

DOMUS. Centralissimi Carducci in palazzo d'epoca con ascensore e riscaldamento appartamenti occupati di 109-113-126 mq e ufficio occupato di 65 mq. Prezzi interessanti. Tel. 69210. 1/22

DOMUS. Gambini in casa d'epoca locale di 60 mq due fori adatto magazzino o attività artigianale, 38.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS. Valdirivo in piano diverse metrature adatti uffici rappresentanze depositi ascensore riscaldamento pronta disponibilità: Tel. 69210. 1/22

DOMUS. Posizione semicentrale locale di 500 mq adatto per rappresentanze o deposito vendesi muri possibilità mutuo agevolato al 12,5% annuo. Tel. 61763. 1/22

DOMUS. Stabile intero composto da grande negozio con annesso magazzino, 2 alloggi sovrastanti con 3 stanze cucina, bagno, ogni comforts, vendesi libero. Informazioni solo presso i nostri uffici. 1/22

ESSEFFE 744841 Campi Elisi recente 65 mq perfetto 60.000.000. 119/22

ESSEFFE 744841 S. Giovanni posizione dominante 82 mq veramente perfetto 70.000.000. 119/22

ESSEFFE 744841 zona Hortis 154 mq completamente ristrutturato riscaldamento autonomo e caminetto ampia cantina 83.000.000. 119/22

ESSEFFE 744841 Roiano 120 mq camera cameretta soggiorno cucina abitabile doppi servizi ripostiglio occasione 60.000.000. 119/22

ESSEFFE 744841 S. Giacomo in stabile ristrutturato 65 mq eventuale arredamento 43.000.000. 119/22

ESSEFFE 744841 zona Rossetti occasione 60 mq buone condizioni 29.000.000. 119/22

ESSEFFE 744841 S. Giacomo luminoso, camera, cameretta cucina abitabile servizio 35.000.000. 119/22

ESSEFFE 744841 centrali grandi metrature prezzi realizzo facilitazioni pagamento. 119/22

ESSEFFE 744841 magazzino con servizio e ampia corte. Centrale 30.000.000. 119/22

FARO (adiacenze) recente vista mare due matrimoniali tinello cucinino bagno poggioli vende Il Faro 729824. 17/22

G DREHER recente soleggiato piano alto soggiorno cucina abitabile matrimoniale poggioli Greblo 68789. 23/22

G SETTEFONTANE recente ampia cucina 2 stanze bagno poggiolo 37.000.000 Greblo 68789. 23/22

G MACHIAVELLI casa signorile riscaldamento autonomo salone due stanze ampia cucina altro VALDIRIVO simile 42.000.000 Greblo 68789. 23/22

G UFFICI in case signorili anche ampie metrature zone TRENTO ROMA SALUS Greblo 68789. 23/22

G SAN VITO ville prestigiose di ampia metratura informazioni riservate. 23/22

G RIGOLATO monolocali nuovi panoramici finiture a scelta da 25.000.000 Greblo 68789. 23/22

G AURISINA VILLINO recente perfetto stato ampia mansarda tavernetta garage giardino 195.000.000 Greblo 299969.

G VISOGLIANO VILLINO accostato indipendente nuovo finiture signorili giardino proprio riscaldamento autonomo box 185.000.000 Greblo 299969. 23/22

G SISTIANA recente panoramico 2 matrimoniali saloncino servizi poggiolo posto macchina 76.000.000 altro saloncino matrimoniale servizi 57.000.000 altro simile arredato Greblo 299969. 23/22

G DUINO panoramico recentissimo salone tre stanze servizi box altro piccolo arredato Greblo 299969. 23/22

G DUINO BOX 100 mq acqua luce 55.000.000 Greblo 299969. 23/22

GEOM. Sbisà CASETTA soleggiata perfetta Longera: camera, tinello, cucinetta, bagno, autometano 25.000.000. 942494. 56/22

GEOM. Sbisà ROSSETTI secondo-terzo piano mq 94: tre camere, cucina, servizi 38.000.000-40.000.000, 942494. 56/22

GEOM. Sbisà: SLATAPER perfetto due camere cucina camerino, bagnetto, ammobiliato 43.000.000. 942494. 56/22

GEOM. Sbisà VALMAURA perfetto ultimo piano ascensore: tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno nuovo, poggiolo 50.000.000. 942494. 56/22

GEOM. Sbisà GIULIA d'epoca: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, poggiolo autometano 58.000.000. 942494. 56/22

GEOM. Sbisà GRADO Pineta ultimo piano ascensore perfetto soggiorno cucinino due camere terrazza 60.000.000, 942494. 56/22

GEOM. Sbisà VALMAURA OCCASIONE ultimo piano recente mq 90: soggiorno cucina due camere bagno poggiolo ripostiglio 65.000.000, 942494. 56/22

GEOM. Sbisà GIULIA ultimo piano ascensore lussuoso: soggiorno, tinello cucina due camere camerino servizi autometano 78.000.000. 942494. 56/22

GEOM. Sbisà IPPODROMO decimo piano perfetto: soggiorno, cucina arredata, due camere, servizio, quattro poggioli, ripostiglio 78.000.000, 942494. 56/22

GEOM. Sbisà MASCAGNI ultimo piano recente: soggiorno cucina tre camere bagno poggioli 82 000.000, 942494. 56/22

GEOM. Sbisà ALTURA stupendo vista mare salone tre camere cucina doppi servizi poggioli 84.000.000, 942494. 56/22

GEOM. Sbisà MARCONI ultimo piano ascensore panoramico: soggiorno, cucina, due camere, servizio, poggioli; 90.000.000, 942494. 56/22

GEOM. Sbisà via UDINE inizio signorile ristrutturato completamente: soggiorno, quattro camere, cucina, tre servizi, poggiolo, autometano 105.000.000, 942494. 56/22

GEOM. Sbisà VIALE prestigioso 160 mq salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, autometano 132.000.000, 942494. 56/22

GEOM. Sbisà SCAGLIONI residenziale salone cucina quattro camere doppi servizi terrazza cantina box 185.000.000, 942494. 56/22

GEOM. Sbisà OPICINA villa schiera nuova 200 mq più giardino occasione 125.000.000 più mutuo permute 942494. 56/22

GEOM. Sbisà ROIANO villetta indipendente stupenda posizione vista mare, mq 180 abitabili più box, terreno mq 715. 56/22

GEOM. Sbisà SISTIANA stupenda villetta indipendente sala cucinino tre camere tripli servizi giardino 185.000.000; altra lussuosa 300 mq 942494. 56/22

GEOM. Sbisà SCORCOLA villa prestigiosa 800 mq con attico vista mare, garage scantinato terreno. Possibilità trifamiliare 942494. 56/22

GEOM. Sbisà: ROMAGNA, FRANCA, BARCOLA, appartamenti validi prestigiosi in villa ampie metrature da 250.000.000, 942494. 56/22

GEOM. Sbisà VILLE PRESTIGIOSE recenti Opicina (sette ville), Rossetti, Università, Prosecco, Grotta Gigante, Scorcola, Grignano, Sistiana, 942494. 56/22

GORIZIA centrale libero circa 120 mq più 80 mq terrazza 57.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA libero soggiorno camera cucina servizio 25.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA libero da rimodernare 2 camere cucina soggiorno bagno 40.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA centro vendesi villa zona prestigiosa scrivere a Cassetta n. 18/A Publied 34100 Trieste. 50209/22

GRADISCA villa periferica recente su 2 piani ampio giardino prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADISCA casa centrale da ristrutturare su 3 piani con mansarda mutuo agevolato. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Trieste, via Palestrina 10; 8.30-18. Via S. Francesco libero uso ufficio 4 vani doppi servizi ascensore e riscaldamento 97.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Viale XX Settembre libero ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 80.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Giustinelli libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 51.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Rossetti libero 2 camere cameretta cucina servizi 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via dei Porta libero recentissimo salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Baiamonti libero camera cucina servizi cantina 23.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Scala Santa recente vista mare soggiorno 2 camere cucinotto servizi 2 balconi cantina 45.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Giardino Pubblico libero adatto anche uso ufficio 5 stanze cucina doppi servizi circa 140 mq 56.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Via Commerciale libero 5 stanze cucina doppi servizi 2 balconi cantina posto macchina riscaldamento autonomo 102.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Tigor libero salone 2 camere cucina servizi 49.000.000. 1000/22

DITTA INDUSTRIALE
cerca
locale in Trieste affitto o acquisto ad unica campata senza divisori con ufficio e servizi, mq. 1000/1500.
Richiesti ottima viabilità, ampio parcheggio, zona circostante non abitata, preferibilmente in zona industriale direttrice via Flavia.
Scrivere Publied, cassetta 21/A, 34100 Trieste.

GRIMALDI 040/764952 Scorcola libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi balcone cantina 76.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Strada Vecchia dell'Istria libero in casetta 2 camere cucina servizi cantina box riscaldamento autonomo 34 000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Rozzol casetta libera su due piani soggiorno 2 camere cucina servizi cortile 53.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Ghega libero ultimo piano matrimoniale soggiorno angolo cottura servizi ammobiliato 42.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Campanelle casetta libera su due piani soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 51.000.000 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Opicina casetta libera da ristrutturare 2 camere cucina servizi cantina 25.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Tigor libero luminoso cucina 2 camere servizi separati ripostiglio cantina 36.500.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento in palazzina corso costruzione paraggi S. PASQUALE soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, autoriscaldamento, ascensore, 38.500.000 contanti, saldo mutuo bancario agevolato, S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 96/22

IMMOBILIARE CIVICA vende in palazzina S. GIOVANNI salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza 100 mq S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 95/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi via COLOGNA 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento elettrico, 62.000.0000, S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 95/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi via D'ANGELI in palazzina panoramicissimo salone, 2 stanze, cucina, bagno, 2 terrazze, riscaldamento centrale, ascensore, posto macchina, giardino condominiale, S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 103/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi Flavia arioso, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, 35.000.000 S. Lazzaro, 10. Tel 61712. 95/22

IMMOBILIARE CIVICA vende RONCHETO appartamento in palazzina, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, giardino proprio, riscaldamento, 42.000.000 S. Lazzaro, 10. Tel 61712 95/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. GIACOMO 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, 65.000.000 S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 95/22

IMMOBILIARE CIVICA vende via GIULIA salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 95/22

INTERMEDIA 729801 Rossetti adiacenze libero soggiorno camera cameretta cucina bagno 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 via del Bosco appartamento libero in casetta soggiorno camera cameretta cucina bagno cortile e giardinetto 65.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 via Udine libero completamente rinnovato autometano salone camera cameretta cucina bagno servizio 62.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Prosecco casetta d'epoca libera su due piani due camere due camerette cucina bagno balcone ampia cantina 55.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Crispi libero ristrutturato salone due camere cameretta cucinotto bagno 76.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 via Capodistria libero recente autometano soggiorno camera cameretta cucinotto bagno balconi 68.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Piazza Vico adiacenze libero soggiorno camera camerino cucina bagno 39.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Cologna libero autometano soggiorno camera cucinotto bagno balcone 34.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Puccini libero recente soggiorno camera due camerette cucina bagno balconi ripostiglio 89.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Martiri della Libertà libero da ristrutturare soggiorno camera cameretta servizio 32.000.000. 2/22

CHI FA DA SE' FA PER TRE
Piccola industria veneta propone una seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza con un minimo impiego di tempo e di capitale.
Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente esattivo e non è quindi indispensabile una competenza specifica.
Richiedesi indiscussa serietà, poche ore libere settimanali e disponibilità di un capitale liquido minimo di 9.900.000.
Contratto a termini di legge e interessi garantiti sull'investimento.
Si assicura sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:
CASSETTA 11/U PUBLIED - 35100 PADOVA

INTERMEDIA 729801 San Giacomo libero soggiorno camera cucina servizio 18.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 San Michele libero autometano soggiorno angolo cottura camera studio bagno verandina 42.000 000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Baiamonti libero camera cameretta cucina bagno 44.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Viale D'Annunzio libero recente soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio balconi 80.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Svevo libero soggiorno camera cameretta cucinotto bagno balcone 52.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 San Vito libero autometano soggiorno camera due camerette cucina bagno ripostigli 76.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Costalunga casetta libera due camere cameretta soggiorno cucinino bagno giardino garage 63.000.000. 2/22

LOCALE d'affari S. Giacomo mq 200, prezzo interessante. Solario Immobiliare, tel 61061, orario 16-19. 108/22

LOCALE 86 mq, adatto qualunque attività, centro Cervignano vendesi. Telefonare 0431/30201. 50291/22

LORENZA vende: Donota primingresso vista sul teatro Romano, salone 7.45 x 4 45, matrimoniale, cucina, bagno, finiture, lusso. Tel. 734257. 62/22

LORENZA vende Molino a Vento V piano, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, conforts, 50.000.000. Rossetti alta, salone, stanza, stanzino, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli 75.000.000. Bazzoni mq 95 restaurato 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo vista panoramica 72.000.000. Crispi mq 85 da restaurare 3 stanze, stanzino, cucina, wc, 32.000.000. Tel. 734257. 62/22

MAGAZZINO libero Torrebianca 160 mq wc alt. 6.00 vendesi. Tel. 631792 BONZANINI. 111/22

MANSARDA da ristrutturare mq 100 zona rive vendesi. Tel. 763025. 37/22

MINI appartamento zona Ippodromo 15 milioni contanti rimanenza dilazionata senza interessi vende La Chiave. Tel. 272725. 45/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento ultimo piano 90 mq e garage 55.000.000. Tel. 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA Begliano appartamento ultimo piano 100 mq, cantina, garage 65.000.000 occasione. Tel. 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA GRADISCA bellissima villa 132 mq abitabili più scantinato, giardino, Tel. 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA Fiumicello casetta abitabile 35.000.000. Tel. 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA Sagrado nuova bicasa 3 letto, soggiorno, cucina, doppiservizi, garage, giardino. Tel. 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA villetta indipendente 90 mq cantina garage, giardino. Tel. 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia GABBIANO vende appartamento centrale 75 mq, 55.000.000 trattabili. Tel. 45947. 1/22

MONFALCONE agenzia GABBIANO vende attività commerciali bar, pizzeria, boutique abbigliamento, fiori piante, frutta verdura, pasticceria, alimentari, elettrodomestici. Tel. 45947. 1/22

MONFALCONE agenzia GABBIANO vende centralissimo salone, cucina, due letto, doppi servizi, posto macchina OCCASIONE. Tel. 45947. 1/22

MONFALCONE agenzia GABBIANO vende recente appartamento 2 letto, cantina, garage 57.000.000 pagamento dilazionato. Tel. 45947. 1/22

MONFALCONE agenzia GABBIANO vende ville, biville periferiche con giardino anche al grezzo. Tel. 45947. 1/22

MONFALCONE CENTRO APPARTAMENTO 2.o piano cucina, tinello, salotto, studio, 3 letto, doppiservizi, due terrazze, garage, vende Immobiliare ISONTINA 0481/777478. 1/22

MONFALCONE CENTRO appartamenti DUE/TRE letto vende Immobiliare ISONTINA 0481/777478. 1/22

MONFALCONE viale San Marco UFFICI 1.o PIANO vende Immobiliare ISONTINA 0481/777478. 1/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481/45759 località SELZ vende casa con corte completamente indipendente 75.000.000. PIERIS vende rustico da ristrutturare 50.000.000. 10/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481/45759 VERMEGLIANO vende appartamento in costruzione 1-2 letto. Prezzi concorrenziali. 10/22

MONFALCONE libero centralissimo 3 camere, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazza 56.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE libero 2.o piano 2 camere, cucina, soggiorno, garage 57.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

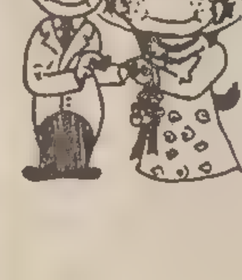
MONFALCONE villa recente libera su 2 piani con mansarda ottime rifiniture, giardino. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE privato vende appartamento con garage. Tel. 470654 ore 7-10. 9/22

Continua in 16.a pagina

E' VIP IL MASSIMO ? IMMOBILIARE
stime-consulenze-fraz. stabili
VIP IMMOBILIARE - CORSO ITALIA 31-34122 TRIESTE - TELEF. 040/64122 - 65834
aderente collegio mediatori - trieste - ASS. FIABCI internazionale

IL MOMENTO DELLA VERITÀ
continua l'eccezionale vendita promozionale



Amarsi è...
... *augurarsi il Buon Anno con:*
Furlan

La migliore qualità ai prezzi migliori! Perché?
Perché solo Furlan ti offre da generazioni il miglior servizio

ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI NEGOZI

VIA CARDUCCI, 20
- Servizio 56 pz. tavola per 12 persone porcellana Bavaria 1.a scelta sotto-smalto — L. 299.000
- Servizio 15 pz. caffè per 12 persone porcellana Bavaria 1.a scelta sotto-smalto — L. 119.000
- Servizio 41 pz. tavola per 12 persone porcellana Bavaria 1.a scelta — L. 159.900
- Servizio 15 pz. caffè per 12 persone porcellana Bavaria 1.a scelta — L. 69.900
- Servizio 15 pz. the per 12 persone porcellana Bavaria 1.a scelta — L. 89.900
- Servizio 20 pz. tavola per 6 persone porcellana Bavaria — L. 69.900
- 6 tazze brodo porcellana Bavaria bianca — L. 29.900

VIA VIDALI, 9
- Tv color portatili GRUNDIG, PHILIPS, TELEFUNKEN, SONY da L. 460.000
- Tv color 22" con telecomando, nuovi modelli da L. 790.000
- Lavatrici CANDY, REX, INDESIT, IGNIS, SAN GIORGIO, RIBER da L. 294.000
- Frigoriferi IGNIS, REX, INDESIT, CANDY da L. 183.000
- Frigoriferi doppia porta con surgelatore da L. 327.000
- Cucine smaltate bianche IGNIS, CANDY, INDESIT, LOFRA da L. 163.000
- Cucine inox da L. 330.000

VIA MADONNINA, 5
- Specchi bagno cristallo da L. 69.900
- Serie completa accessori bagno puro cristallo da L. 129.000
- Rubinetti vasca da L. 65.000
- Rubinetti lavello da L. 33.500
- Stufe a gas da L. 125.000
- Scaldacqua Rheem Radi caldaia vetrificata 80 lt. da L. 119.000
- Lavello cucina 80 cm inox 18/10 con mobile formica completo da L. 149.000

ATTENZIONE: gli articoli posti in vendita sono tutte produzioni per il 1985

Com. al Com. 27/12/84

DALL'ESTERO

IPOTESI DI UNA NUOVA INIZIATIVA DI PACE DELL'EGITTO

Mubarak da Hussein Incontro a sorpresa

IL CAIRO — Il Presidente egiziano Hosni Mubarak è giunto ieri a sorpresa nel porto giordano di Aqaba, dove ha avuto un incontro di quattro ore che re Hussein, non annunciato in precedenza

Il colloquio si è svolto ad alcune settimane di distanza dalla visita compiuta al Cairo da re Hussein. I due paesi hanno deciso, il 25 settembre scorso, di ristabilire i rapporti diplomatici bilaterali, interrotti nel 1979 dopo la firma del trattato di pace fra Egitto e Israele.

Mubarak era accompagnato dal suo ministro degli esteri, Ahmed Esmat Adbel-Meguid, dal ministro per l'informazione Safwat Sharif e dal consigliere presidenziale per gli affari esteri, Osama El-Baz.

L'agenzia giordana «Petra» ha reso noto, da parte sua, che durante l'incontro col Presidente egiziano, re Hussein — il quale l'altro ieri aveva ricevuto il ministro italiano Andreotti — era assistito dal primo ministro Ahmed Obeidat e dal comandante delle forze armate Zeid Ben Shaker. Nel tardo pomeriggio, l'ospite egiziano è ripartito per il Cairo.

L'Egitto potrebbe svolgere una parte in una nuova iniziativa per la pacificazione del Medio Oriente. Il Cairo finora, ha appoggiato l'idea del sovrano hascemita di una strategia congiunta tra l'Olp e la Giordania nelle trattative con Israele per la restituzione di territori arabi occupati in cambio della pace.

Stati Uniti e Israele respingono le trattative con l'Olp, come l'idea di una conferenza di pace con la partecipazione di molti stati.

Andreotti appoggerà gli sforzi di Amman

AMMAN — Il ministro degli esteri Giulio Andreotti, ha concluso la sua visita ad Amman incontrando tutti gli ambasciatori dei paesi Cee accreditati presso il governo giordano. Ad essi ha ribadito le valutazioni sui colloqui con re Hussein che saranno oggetto delle prossime riunioni di cooperazione politica tra i Dieci

Anche se i tempi non sembrano maturi per una nuova iniziativa della comunità europea nella crisi arabo-israeliana, Andreotti ha avuto ad Amman, più che nelle altre capitali arabe visitate di recente sollecitazioni perché gli europei esercitino pressioni su Washington e Gerusalemme.

Le maggiori aspettative riguardano l'Italia, che sino a fine giugno ha la presidenza del consiglio Cee e che Hussein ha, di proposito, molto elogiato per quanto fatto nell'80, cioè nel precedente periodo di presidenza comunitaria, quando fu varata la «dichiarazione di Venezia» sul Medio Oriente.

Andreotti ad Amman ha incontrato ieri l'altro Hussein, ieri il principe ereditario Hassan e ha avuto due lunghe riunioni con il ministro degli esteri Taher El-Masi. Da Hussein ha avuto conferma di quanto, assieme al presidente del consiglio Craxi, aveva constatato il 7 dicembre scorso a Tunisi, nell'incontro con Yasser Arafat, e cioè che, in campo arabo, si sta consolidando un asse Giordania-Olp-Egitto, che rappresenta il fatto nuovo sulla scena medio-orientale.

L'elemento più importante emerso dai colloqui con dirigenti giordani è la fiducia del sovrano hascemita di riuscire, in tempi non eccessivamente lunghi, a raggiungere, con Arafat, un accordo su una forma di raccordo istituzionale Giordania-Olp, anche se il dialogo tra i due è molto difficile ed esistono varie incognite e qualche ambiguità da una parte e dall'altra.

Hussein parla di «unione» giordano-palestinese, Arafat di «confederazione» tra la Giordania e un futuro stato palestinese.

Andreotti non ha potuto naturalmente firmare ad Hussein cambiali in bianco. Troppe sono le incognite e c'è da fare i conti con Israele. Egli ha, comunque, assicurato il re giordano sulla determinazione degli europei ad appoggiare tutto ciò che possa tradurre in fatti concreti i principi della dichiarazione Cee di Venezia.

SCONFINAMENTO

Un soldato siriano ucciso sulle alture del Golan

GERUSALEMME — In un raro incidente con Damasco sulle alture del Golan annesso dallo stato ebraico, un soldato siriano è rimasto ucciso ieri dal fuoco aperto da una pattuglia israeliana. Lo ha annunciato il portavoce militare a Tel Aviv.

I soldati israeliani, rimasti incolumi, avevano notato ieri segni di uno sconfinamento; perlustrata la zona, avevano scoperto il soldato siriano.

Ambienti della difesa israeliana vedono in questo episodio un evento eccezionale, non «un mutamento» della politica di Damasco lungo la sua frontiera con lo stato ebraico. Da anni nell'area non si segnalano incidenti.

L'ultimo scontro a fuoco nella zona risale al 5 giugno scorso, quando quattro guerriglieri infiltratisi nel settore meridionale del Golan vennero uccisi da unità israeliane.

L'AMBIZIOSO PROGETTO AMERICANO DI DIFESA NELLO SPAZIO

Armi stellari: non minaccia ma stimolo per le trattative

Il Cremlino teme la superiorità tecnologica Usa ed è spinto perciò al negoziato

WASHINGTON — *Dopo le ultime istruzioni date dal presidente al segretario di stato Shultz è stato definitivamente messo a punto il piano Reagan per i negoziati di Ginevra che cominceranno domani. E' confermato che Washington chiederà a Mosca due livelli di trattative: uno per le armi offensive (missili strategici a lungo e medio raggio); l'altro per le armi difensive (le cosiddette «guerre stellari»).*

Reagan ha invitato Shultz ad essere flessibile con Gromiko, ma ha anche ribadito che non intende rinunciare ai propri programmi sul sistema di difesa spaziale.

L'opinione dei critici di Reagan — sulla cui pressione Mosca fa conto — è che «i negoziati tra Usa e Urss potrebbero essere in pericolo a causa del sostegno dato da Reagan alle guerre stellari».

Tale idea, che cioè Reagan debba rinunciare al progetto delle guerre stellari, è sbagliata — scrive invece il pur «progressista» «Washington Post», in un editoriale firmato dal giornalista di «New Republic» Charles Krauthammer.

«Le guerre stellari — afferma — non piacciono a nessuno, ma è anzitutto necessario ricordare che il prossimo vertice di Ginevra ha vita anzitutto per il sostegno dato da Reagan a tale programma».

«Dopo aver disertato due diversi negoziati — scrive l'articolista — i sovietici ora tornano al dialogo. Perché? Anzitutto, perché il loro ultimatum agli Stati Uniti volto a bloccare il dislocamento degli euromissili non ha avuto risposta. Eppure, a Mosca nulla è cambiato: la leadership sovietica vive la stessa transizione di un anno fa. L'unica novità è che Reagan ha trasformato le guerre stellari da un'idea a un programma di 26 miliardi di dollari.

La domanda del giorno, prosegue Krauthammer è allora un'altra. E cioè: perché Mosca ha tanta paura? Numerosi studi compiuti finora dimostrano, infatti, che il sogno di Reagan di rendere «impotenti e obsolete le armi nucleari» con nuovi strumenti difensivi spaziali è pura fantasia. Perché, allora, i sovietici hanno paura al punto da aver cambiato le carte in tavola e, inghiottendo, orgoglio e condizioni, tornare a Ginevra?

La risposta a tale domanda — continua Krauthammer — è semplice, un vero uovo di Colombo. Dato per certo che la difesa promessa dalle guerre stellari non è affatto quella che afferma Reagan, cioè non è affatto in grado di proteggere la popolazione degli Stati Uniti da un attacco missilistico avversario (un sistema di difesa efficace anche al 99 per cento consentirebbe infatti il passaggio di almeno cento missili nucleari «residui», sufficienti ad annientare l'intera popolazione), allora la risposta è un'altra.

Le guerre stellari possono funzionare, cioè, in altro modo. Un modo non certo piacevole per il popolo americano, ma che riveste invece enorme interesse agli occhi degli strateghi del Cremlino: è in grado di proteggere le armi nucleari Usa.

In altre parole, un sistema di difesa spaziale, anche parzialmente efficare, è in grado di garantire l'eventuale capacità di rappresaglia nucleare («second strike»).

I sovietici sono terrorizzati da tale prospettiva in quanto finora hanno investito centinaia di miliardi di dollari in una gigantesca forza missilistica da «primo colpo».

Costretta da una sfida che debilita l'elemento più importante del suo arsenale nucleare, Mosca ha così due scelte. La prima è quella di competere direttamente, distraendo le sue testate nucleari destinate alle metropoli americane su bersagli militari. Cosa difficile visto che, secondo uno studio del congresso Usa, il numero di missili necessari per distruggere la difesa di un campo di missili richiede un numero di testate nucleari superiore cento volte a quello necessario per un centro abitato.

La seconda alternativa sovietica è il negoziato. Cioè Ginevra. «Lungi da costituire una minaccia al controllo degli armamenti — conclude quindi l'editoriale del «Washington Post» — le guerre stellari costituiscono un invito al negoziato».

LA TASS PRECISA CHE NON CONTENEVA SOSTANZE TOSSICHE

Un comunicato sintomatico sul missile dello sbaglio

MOSCA — Che l'uso di missili contenenti materiali tossici è previsto dalla strategia sovietica si deduce dal testo del comunicato ufficiale con cui è stata data notizia in Urss dello sconfinamento dell'ordigno in Norvegia e in Finlandia, per il quale Mosca ha chiesto scusa a Oslo e a Helsinki.

Una goffa ammissione involontaria o un avvertimento? È quanto ci si domanda dopo che l'agenzia Tass ha informato ieri per la prima volta il pubblico sovietico del clamoroso «errore tecnico» per il quale l'Urss ha espresso il proprio «rincrescimento».

Il breve comunicato ufficiale ha ripetuto a beneficio dei cittadini sovietici — che finora erano stati tenuti all'oscuro dell'incidente — quanto già detto venerdì dagli ambasciatori dell'Urss in Norvegia e in Finlandia. È stato messo in rilievo che lo sconfinamento è stato «involontario» e che il missile (la «Tass» lo ha anzi definito «un bersaglio alato») non conteneva né esplosivi né — particolare significativo — «materiali tossici».

«Il 28 dicembre 1984 — afferma testualmente il documento — durante lanci per esercitazione condotti da navi sovietiche nel Mare di Barents, un bersaglio alato si è allontanato per un guasto dalla traiettoria prevista e si è diretto verso la costa, scomparendo in direzione Ovest. Non è escluso che esso abbia parzialmente sorvolato il territorio della Norvegia e sia finito in territorio finlandese».

«Il bersaglio alato — ha aggiunto la "Tass" — non aveva a bordo materiali esplosivi o tossici. In seguito a questo fatto involontario, determinato da un guasto materiale, le autorità sovietiche hanno informato dell'accaduto quelle norvegesi e finlandesi, esprimendo il proprio rincrescimento per il fatto».

In seguito all'episodio l'ambasciata di Norvegia a Mosca aveva presentato venerdì una formale protesta al governo sovietico.

Dal canto loro, gli ambasciatori sovietici a Oslo e a Helsinki avevano presentato le scuse ufficiali di Mosca incontrandosi venerdì con il ministro degli esteri norvegese Sven Stray e con quello finlandese Paavo Vaeyrynen.

L'aviazione norvegese è intervenuta 471 volte nel 1984 per intercettare aerei sovietici in prossimità della Norvegia settentrionale, cifra quasi doppia rispetto a quella del 1983 (250 volte). Lo ha reso noto ieri il ministero della difesa norvegese a Oslo.

Secondo un portavoce del ministero, l'aumento è dovuto probabilmente alle perfezionate attrezzature di intercettazione norvegesi e non a un aumento dei voli sovietici vicino allo spazio aereo della Norvegia.

Lo scorso anno, la Norvegia, paese membro dell'Alleanza atlantica, introdusse voli di sorveglianza «Awacs» dalle piste norvegesi per migliorare le operazioni di intercettazione lungo il confine norvegese con l'Unione Sovietica.

Margaret in ospedale

LONDRA — La principessa Margaret, 54 anni, sorella minore della regina Elisabetta, è stata ricoverata ieri pomeriggio al Brompton Hospital, specializzato in malattie del cuore e dei polmoni. Nessuna precisazione è stata fatta sulla natura del male.

Dopo duemila anni



GERUSALEMME — Un altro aereo di ebrei etiopici è giunto in Israele. È stato, a quanto risulta, il primo trasporto realizzato dopo la rivelazione ufficiale dell'operazione, che finora avrebbe consentito ad almeno 12.000 «falashà» di «tornare a casa dopo duemila anni».

Le notizie non sono confermate dalle fonti competenti ma, a quanto si è appreso, una compagnia aerea, la belga «Sabena», opera voli charter da aeroporti in Etiopia o nell'area circostante specie dal Sudan, anche se da Kartum e da Addis Abeba sono venute secche smentite.

Gli aerei — veri e propri ospedali volanti — avrebbero fatto e farebbero scali tecnici anche a Roma per proseguire per Bruxelles, da dove si dirigerebbero verso l'aeroporto «Ben Gurion» di Tel Aviv. Da qui i profughi vengono smistati in tutto il paese, da Naharyah (Nord) a Eilat (sul Mar Rosso).

Intervistato ieri da Radio Gerusalemme, Rahamin El Azar, un «falasha» giunto anni fa in Israele, ha definito «stupido» rendere pubblica l'«operazione Mosè» prima del suo completamento «perché si rischia di bloccare la via della salvezza a coloro che ancora attendono di essere prelevati e condotti qui».

Rahamin ha rivisto suo padre, che «non riconoscevo tanto è sfinito dalla fame e dalle privazioni».

(Nella telefoto Ap: l'abbraccio tra due «falasha» arrivati in Israele).

Da rilevare che, nel frattempo, l'organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) ha chiesto ieri ai paesi arabi di «intervenire in modo energico presso il presidente del Sudan Gaafar Nimeiri affinché venga interrotta l'immigrazione di «falasha» in Israele, in quanto essa «accrescerà il potenziale umano dello stato ebraico».

Una testimonianza sul drammatico esodo degli ebrei di ceppo etiope verso Israele viene data infine sul «Times» dal professore della scuola di studi orientali e africani dell'università di Londra, Tudor Parfitt.

Egli scrive che il viaggio verso Kartum, punto d'imbarco, è rischioso e organizzato con scarsi mezzi, di oltre cento miglia (oltre 160 chilometri) in una delle aree più pericolose e accidentate dell'Africa infestata da serpenti, rapinatori e partigiani antigovernativi.

NASCITA D'UNA BIMBA «COMMISSIONATA» DA UNA COPPIA SENZA FIGLI

Il primo caso in Gran Bretagna di maternità per conto d'altri

LONDRA — *Viva sensazione ha suscitato in Gran Bretagna il primo parto d'una «madre sostitutiva» avvenuto venerdì scorso nel Victoria Hospital di Barnet (Londra Nord). Kim Cotton di 28 anni, dopo essersi assunta per denaro l'impegno di portare a termine una gravidanza per conto d'altri, ha dato alla luce una bambina concepita con il seme di un uomo sposato con una donna sterile.*

La piccina non ha fatto in tempo a nascere che già la magistratura ha emesso un'ordinanza per tenerla «in un posto sicuro» e proteggerla da tutti gli aspetti commerciali legati al suo ingresso nel mondo.

Non esistono ancora leggi in Gran Bretagna su questo tipo di «maternità surrogata» ma è stato egualmente disposto che la bambina, del peso di circa tre chili e mezzo, resti prima per otto giorni in clinica e che poi il suo futuro venga deciso da un tribunale per minorenni.

La signora Kim Cotton, che ha già due figli ed è stata autorizzata dal proprio legittimo marito a prestarsi a questa operazione, riceverà un compenso di 6.500 sterline (circa 15 milioni di lire) dalla «Surrogate Parenting Association of Great Britain». A sua volta, quest'associazione incasserà dalla coppia che ha «ordinato» la bambina, 14 mila sterline.

Altri risvolti economici della vicenda: sembra che Kim Cotton, che ha intenzione di utilizzare il denaro ricavato da questa sua maternità per abbellire la sua casa nel quartiere di Finchley, avrebbe già venduto in esclusiva la storia della sua esperienza al quotidiano «Daily Star» per circa 20 mila sterline.

Prima di entrare in sala parto, la signora Kim Cotton è stata interrogata da assistenti sociali uno dei quali ha successivamente dichiarato che del caso verranno interessati il ministero degli interni e la polizia. «Noi siamo responsabili per il futuro della bambina i cui interessi hanno la precedenza su tutto. Se un genitore ha fatto un accordo privato per vendere un bambino a qualcun'altro noi abbiamo il potere per intervenire».

Alla donna non è stata rivelata l'identità della coppia che ha commissionato la bambina. Sa soltanto che il padre «donatore» ha i capelli biondi e gli occhi azzurri. Madre e neonata stanno ottimamente e il parto è stato regolarissimo, come ha dichiarato un responsabile dell'ospedale.

Questo caso ripropone il problema dell'inseminazione artificiale, un problema che ancora oggi divide opinione pubblica, medici, sociologi e magistrati. Anche in Italia l'argomento ha offerto lo spunto a dibattiti, non di rado aspri.

Secondo Enrico Ferri, segretario generale dell'Associazione nazionale magistrati «non si può affrontare né sotto un profilo sociale né dal punto di vista più strettamente giuridico il problema dell'inseminazione artificiale se non si riflette con attenzione proprio sul significato attuale di questi due aspetti fondamentali della società civile».

«Certamente — dice ancora Ferri — il punto di partenza è sempre rappresentato dalla Carta costituzionale che non può tuttavia esaurire la problematica che passa attraverso le risposte da dare a interrogativi nuovi, formulati in un momento storico diverso, da una società ormai lontana da quella del 1948».

Secondo Ferri, «al legislatore spetta in primo luogo questa opera di complessiva mediazione, ma ciascuno di noi ha il dovere di offrire elementi di valutazione interrogando sé stesso e gli altri sulle "ragioni" del vivere insieme».

Dal canto suo il professor Francesco Negro, docente dell'università dell'Aquila ritiene che il compito del medico sia quello di far da tramite tra il donatore e la donna inseminata perché il donatore è ordinariamente noto soltanto al medico.

DRAMMATICA SPARATORIA E OSTAGGI LIBERATI NEGLI STATI UNITI

Ferimento di una donna pirata che voleva dirottare un aereo



Cleveland — Prima fase della drammatica vicenda all'aeroporto di Cleveland. Gruppi di passeggeri e membri dell'equipaggio riescono a scendere dall'apparecchio nel quale ha fatto irruzione una donna-pirata. Gli ultimi ostaggi saranno liberati circa sei ore dopo *(Telefoto Ap)*

CLEVELAND — Si è concluso con il ferimento e la cattura di una donna «pirata» il tentativo di sequestro di un aereo della Panamerican nell'aeroporto di Cleveland, Ohio.

Agenti delle squadre speciali anti/terrorismo sono penetrati all'interno dell'apparecchio, dove la donna, Ornetta Mays di 42 anni, teneva sette persone in ostaggio sotto la minaccia di una pistola.

Nella sparatoria che è seguita all'irruzione degli agenti la Mays è stata colpita al petto ed è stata ricoverata in condizioni critiche al Metropolitan General Hospital di Cleveland. Due uomini e una donna con un figlioletto di otto mesi che si trovavano ancora a bordo, sequestrati, dalla protagonista della drammatica avventura sono stati liberati, incolumi.

La Mays, presentatasi a uno dei cancelli dell'aeroporto aveva sparato ferendo un addetto al controllo dei biglietti ed era salita a bordo dell'apparecchio della Panamerican che era in procinto di decollare. Alle persone a bordo aveva dichiarato di voler andare in Brasile. L'intera vicenda è durata sei ore.

Almeno 25 tra passeggeri e componenti dell'equipaggio erano riusciti a porsi in salvo attraverso l'uscita posteriore dell'aereo dopo aver visto la donna salire a bordo armata di pistola.

La Mays aveva tentato di superare i controlli di sicurezza all'aeroporto di Cleveland senza sottoporsi all'esame del metal detector. Affrontata da due agenti, la donna aveva estratto una piccola pistola riuscendo a farsi strada lungo la rampa che conduceva all'aereo e ferendo una hostess che cercava di impedirle l'accesso. Riuscita a salire sull'apparecchio diretto a New York, la donna aveva avanzato un'unica richiesta: essere portata a Rio de Janeiro.

Subito dopo la sparatoria l'assistente di volo ferita, Janet Rivera, di 32 anni, newyorkese, è stata trasportata in un vicino ospedale, ma le sue condizioni non sono preoccupanti, poiché è stata raggiunta, per fortuna solo di striscio, da un unico proiettile.

L'aviogetto, in volo da Cincinnati a New York, stava facendo una regolare tappa.

MODELLA UCCISA ASSIEME A UN FOTOGRAFO E A UN'AMICA



New York — Sarah Lantos, la modella uccisa *(Tel. Ap)*

Triplice omicidio a Manhattan

NEW YORK — Una modella che lavorava per case di moda italiane e francesi è stata identificata dalla polizia come una delle vittime di un triplice omicidio perpetrato in un elegante appartamento di Manhattan.

Si tratta di Sarah Lantos, di 29 anni. Il suo corpo, che presentava ferite di arma da fuoco al petto e al braccio sinistro, era stato scoperto nelle prime ore di ieri l'altro assieme a quello del fotografo ungherese George Szente, di 62 anni, e a quello di una donna.

Inizialmente la polizia aveva pensato che i tre fossero stati uccisi la sera di Capodanno perché nell'appartamento erano stati trovati una bottiglia aperta di champagne e coppe mezze piene, ma poi è emerso che erano ancora vivi dopo la mezzanotte di giovedì. Non sono state fornite indicazioni sui possibili moventi del triplice delitto.

I SINDACATI CONTRARI AGLI AUMENTI SE NON SALIRANNO I SALARI

Consultazioni sui rincari in Polonia

VARSAVIA — Il governo polacco ha intenzione di aumentare i prezzi dei generi alimentari di base, del carbone, dell'elettricità e del gas. Nel 1970, 1976, 1980, gli aumenti annunciati improvvisamente al momento in cui diventavano effettivi provocarono moti popolari con spargimento di sangue e infine la nascita di «Solidarnosc».

Stavolta, invece, il governo del generale Wojciech Jaruzelski ha scelto un metodo diverso. Ha annunciato con largo anticipo, su tutti i giornali, la necessità di ricorrere ad aumenti. Ha collegato gli aumenti alla possibilità di annullare il razionamento dei prodotti alimentari. Infine ha proposto varie alternative che proporrà a una consultazione popolare che dovrà tenersi da qui a marzo.

Giovedì prossimo si terrà a questo fine un incontro fra il governo e i dirigenti dei sindacati «ufficiali». Il presidente di questo nuovo sindacato, che dovrebbe nelle intenzioni delle autorità prendere il posto di Solidarnosc, Alfred Miodowicz, ha già detto di considerare «inaccettabili» gli aumenti se contemporaneamente non saliranno anche i salari.

Il governo ha proposto per le «consultazioni sociali» tre schemi possibili degli aumenti, che vanno da aumenti forti accompagnati dalla fine di quasi tutti i razionamenti fino ad aumenti moderati con il proseguimento della maggior parte dei razionamenti.

Mediamente, da marzo, la carne dovrebbe aumentare fino a un massimo del 15 per cento e gli aumenti degli altri generi alimentari dovrebbero oscillare dal 3 all'80 per cento. Da aprile, carbone, gas e elettricità aumenteranno del 20-30 per cento. A quanto sembra, questi ultimi provvedimenti non saranno modificabili dalla consultazione.

Il governo ha anche presentato una bozza di regolamento elettorale per le elezioni parlamentari previste nell'autunno prossimo (dovevano svolgersi nell'autunno scorso ma vennero rinviate).

Nella maggior parte delle circoscrizioni il governo prevede che possano presentarsi due candidati, ma il diritto di designarli è riservato al partito comunista e alle altre organizzazioni ufficiali (formalmente vi sono vari partiti in Polonia, già presenti in Parlamento).

Si è appreso intanto che la censura polacca è intervenuta eliminando un passaggio dell'intervento del Papa Giovanni Paolo II pronunciato in occasione della 18.a Giornata mondiale della pace (1 gennaio 1985) il cui testo è pubblicato nell'ultimo numero del settimanale cattolico di Cracovia.

La censura è intervenuta sul sesto capitolo intitolato «La vostra risposta: la scelta base sui valori» togliendo tutto il passaggio nel quale si afferma: «La scelta che farete oggi deciderà se in futuro dovrete sopportare la tirannia dei sistemi ideologici che riducono il dinamismo della società alla logica della lotta di classe».

È tolto anche il passaggio successivo nel quale tra l'altro si afferma: «Dai valori che sceglierete oggi dipenderà se sulle relazioni tra le nazioni dovranno ancora pesare le tragiche tensioni che derivano da piani nascosti o propagati apertamente e il cui scopo è di sottomettere tutti i popoli alle regole di questi sistemi nei quali Dio non ha valore (...)».

La nuova legge della censura, adottata nel 1981 durante il periodo del rinnovamento, prevede che le redazioni possano far risultare sul testo le tracce dell'intervento della censura citando l'articolo della legge in base al quale viene adottata. Solo la stampa cattolica si avvale di questo diritto.

ECCO IL GRANDE GIOCO A PREMI DE IL PICCOLO

SUPER BINGO

plural



AUT. MIN. CON N. 4 270894 DEL 12.12.84

★ **CERCATE LA CARTELLA**

La potete trovare dovunque vedrete l'immagine del coniglio portafortuna, il 9 gennaio nelle edicole con TL, il nuovissimo periodico di varietà e spettacolo, ed il 19 gennaio con la vostra copia de **IL PICCOLO**.

★ **COME SI GIOCA E COME SI VINCE**

★ Il gioco del SuperBingo Inverno inizia il 20/1/1985 e termina il 30/3/1985. Avrà un totale di 10 "estrazioni" settimanali, ciascuna delle quali comincerà la domenica e terminerà il sabato successivo.

★ **IL PICCOLO** distribuirà con vari sistemi centinaia di migliaia di cartelle. Ogni cartella sarà inoltre numerata con un numero progressivo chiamato "numero della fortuna".

In ogni cartella sono pubblicate dieci griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 10.

La cartella identificata con "gioco n° 1" corrisponderà alla prima settimana; la cartella con "gioco n° 2" corrisponderà alla seconda settimana e così via.

★ Comprate ogni giorno **IL PICCOLO** dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

★ Confrontate, giorno per giorno, i numeri stampati nello spazio dedicato da **IL PICCOLO** al SuperBingo Inverno, con quelli in vostro possesso, per vedere se corrispondono.

★ Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi "escono" sul giornale.

★ Quando tutti i numeri riprodotti sulla Vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto SuperBingo e avrete vinto uno dei premi in palio.

★ A questo punto telefonate al numero **771741** (con il prefisso 040 per chi chiama da fuori Trieste); abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna infatti corrisponde a codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci.

★ Se i SuperBingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il "numero della fortuna"

★ In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti; sono esclusi i giornali indicanti l'intestazione "omaggio".

★ Al termine delle 10 settimane, per 14 giorni consecutivi **IL PICCOLO** pubblicherà un tagliando; tutti i possessori di cartelle potranno inviare detto tagliando completo dei loro dati anagrafici e del numero della fortuna riportato sulla propria cartella di gioco. Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di un fantastico superpremio finale.

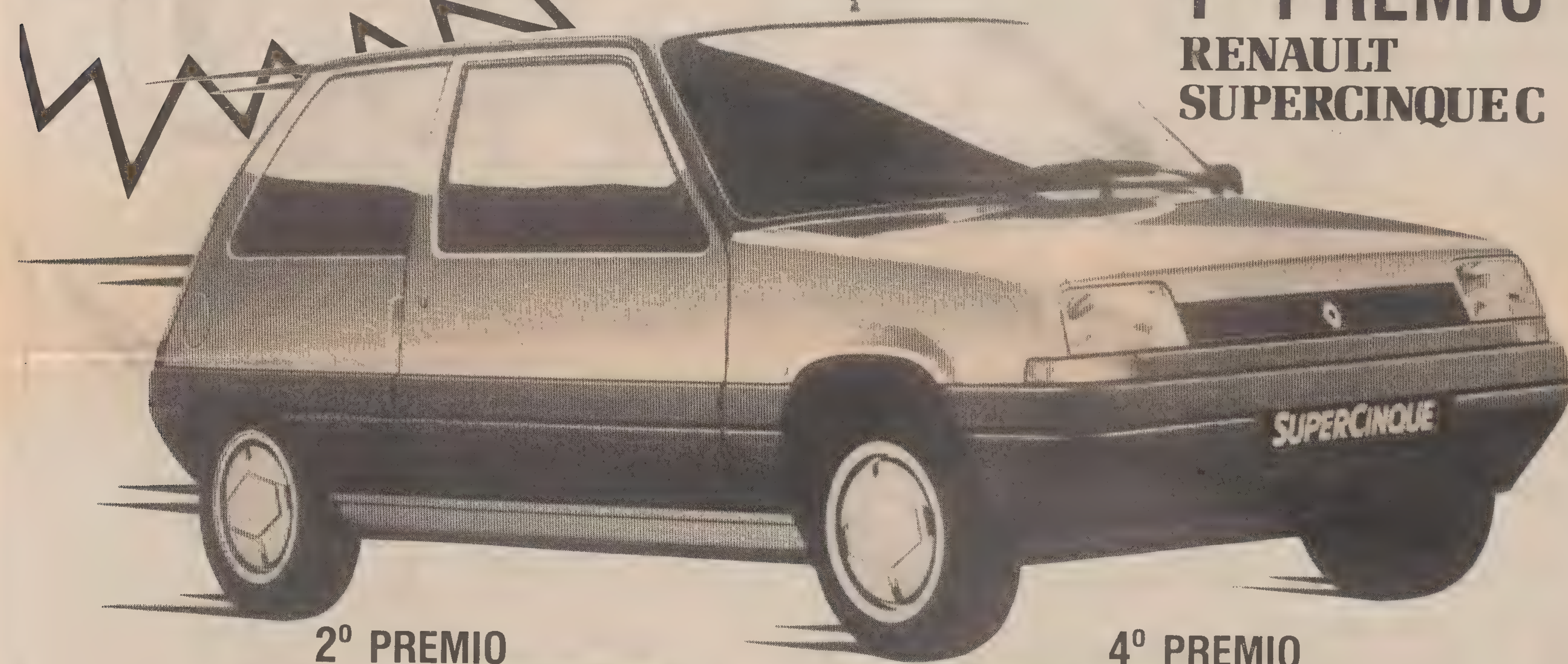
Saranno inoltre assegnati, sempre mediante estrazione, gli eventuali premi settimanali non assegnati per mancanza di vincitori.

COMPRATE E CONSERVATE LE COPIE DE
IL PICCOLO
SOLO COSI' POTRETE VINCERE I PREMI PIU' FANTASTICI!!

ECCO I FAVOLOSI PREMI SETTIMANALI DEL GRANDE GIOCO DE IL PICCOLO

PER 10 SETTIMANE CONSECUTIVE!

1° PREMIO
RENAULT SUPERCINQUE C



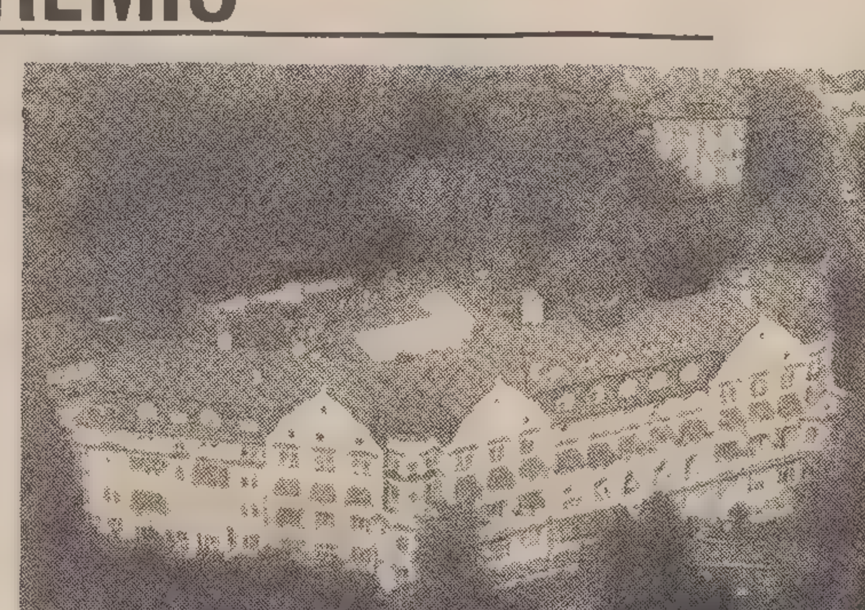
2° PREMIO



Dellera pellicce

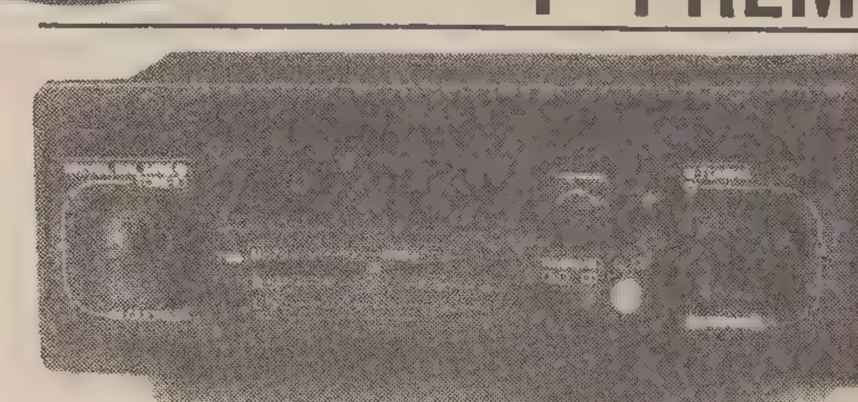
Pelliccia di opossum della Tasmania

3° PREMIO



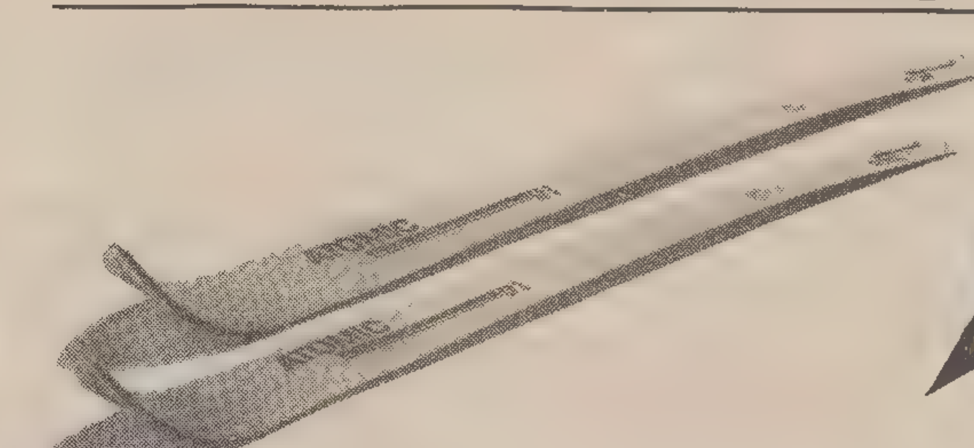
Soggiorno di 1 settimana per 2 persone al Grand Hotel Emma di Merano

4° PREMIO



Autoradio AUTOVOX

5° PREMIO



Sci ATOMIC SP3

dal 6° al 30° PREMIO



Orologio SUPER BINGO

Continuaz. dalla 12.a pagina

MUGGIA recentissimo, panoramico, soggiorno, bistanze, cucina, servizi, ripostiglio, terrazza, eventuale box. Tel. 767549. 24/22

MUGGIA vendo appartamento con mansarda e box vista mare in palazzina. Tel. 272192. 50203/22

MUGGIA 27 milioni monolocale con servizi, ampia terrazza, cantina vende La Chiave. Tel. 272725. 45/22

PERFETTO appartamento San Giacomo ampia stanza, cucina, bagno 22.000.000 vende Il Faro. Tel. 729824. 17/22

PERFETTO appartamento via Conti due stanze, cucina, bagno, wc 35.000.000 vende Il Faro. Tel. 729824. 17/22

PRIMAVERA 767993 Chiarbola recente stanza, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, soffitta, posto macchina. 109/22

PRIMAVERA 767993 San Giacomo recente stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. 109/22

PRIMAVERA 767993 zona Baiamonti stanza, tinello, cottura, bagno, terrazzo, confort. 109/22

PRIMAVERA 767993 zona Cattinara sala, 3 stanze, cucina, servizi, terrazzo, giardino, box. 109/22

PRIMAVERA 767993 zona Vico 2 stanze, stanzino, cucina, servizio, veranda. 109/22

PRIVATAMENTE vendo appartamento piano alto soleggiato cucina soggiorno camera bagno terrazza cantina zona Valmaura. Tel. 826943. 50173/22

PRIVATO vende appartamento e monolocale con terrazza in casa completamente restaurata, zona piazza Vico, tel. 418750 ore 8-12, 15 30-19.30 feriali. 050001/22

PRIVATO vende appartamento Montebello 60 mq 2 stanze soggiorno cucinino terrazza ascensore mutuo. Tel. 61900 - 944652. 50270/22

PRIVATO vende appartamento nuovo zona Rossetti 100 mq. Tel. 793364. 50179/22

PRIVATO vende appartamento piazza Vinci III piano, 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, cantina. Astenersi Agenzie. Tel. 725208. 50265/22

PRIVATO vende appartamento tutti confort mq 50 38.000.000. Tel. 830083. 50292/22

PRIVATO vende a privato San Marco zona Pam grazioso appartamentino ottime condizioni. Telefonare 727441 serali. 50280/22

PRIVATO vende Gretta appartamento recente vista mare, salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, armadio muro, due poggioli, confort. Telefonare 422394 ore 15-16.

PRIVATO vende libero appartamento Navali 90 mq 77.000.000. Telefonare ore pasti 750946. 50257/22

PRIVATO vende libero 80 mq paraggi piazza Venezia. Tel. 414512. 50233/22

PRIVATO vende R. Manna soggiorno, 2 stanze, cucina, 2 servizi, ascensore, riscaldamento centrale, astenersi agenzie. Tel. 725208. 50265/22

PRIVATO vende S. Giovanni palazzina recente 3 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio ingresso box. Tel. 52303. 50113/22

PRIVATO mq 72 recente zona Pam. 568216 negozio. 50211/22

PROGETTOCASA San Francesco 6 propone: Berlam signorile, salone, tristanze, cucina, servizi, terrazza, garage. Prezzo interessante. 767549. 24/22

PROGETTOCASA San Giacomo, luminoso, soggiorno, camera, cucinino, servizio, ripostiglio, termoautonomo. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Tigor soleggiato, salone, tristanze, cucina, servizi 77.000.000 eventuale permuta. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Giulia panoramico soggiorno, camera, cucinino, servizio, ripostiglio, poggiolo 36.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Boschetto box ampia metratura altezza 6 metri soppalco. Tel. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Flavia recente, soggiorno, bistanze, cucinino, ripostiglio, balcone 57.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Rossetti, luminoso, soggiorno, camera, cucina, servizio, autometano 45.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Aurisina terreni inedificabili, fronte strada, pianeggianti, prezzi interessanti. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Disponiamo villette con giardino recentissime, Sistiana, Duino, Aurisina. 767549. 24/22

PRONTA consegna palazzina soleggiata tranquilla vende impresa Marcon Castaldi 3. 728012. 1/22

PROSSIMA consegna ottima ubicazione autoriscaldamento vende impresa Marcon. Castaldi 3 728012. 1/22

Q. REVOLTELLA recente in palazzina soggiorno cucina stanza bagno ripostiglio poggiolo. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. VIALE adiacenze luminoso cucina con tinello camera bagno ripostiglio 23.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. TIGOR adiacenze perfettissimo soggiorno cucinotto matrimoniale bagno soffitta autometano. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. GOLDONI zona condizioni ottime cucina 2 stanze bagno 39.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. GIARDINO PUBBLICO cucina soggiorno matrimoniale servizio ripostiglio 33.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. BESENGHI zona soleggiato cucina soggiorno stanza ampio ripostiglio bagno poggiolo cantina autometano 42.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. PAM zona condominio recente cucina soggiorno 2 stanze bagno cantina poggiolo solo 52.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. EMO tranquillo cucinino soggiorno 2 camere bagno poggiolo cantina autometano. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. STAZIONE zona piano alto soggiorno cucina 2 stanze poggiolo cantina 46.500.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. DUINO seminuovo perfetto saloncino cucina 2 stanze bagno portico posto macchina. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. D'ANNUNZIO adiacenze condominio recente ottimo appartamento 88 mq circa V piano ascensore riscaldamento. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. SERVOLA casetta con giardino posto macchina cucinino tinello 2 stanze bagno ripostiglio. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. CORONEO palazzo recente con vista panoramica cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio terrazza splendido panorama. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. OSPEDALE cucina soggiorno 3 stanze bagno solo 40 000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. SAN LUIGI rustico con progetto approvato ristrutturazione 89 mq con cortile 38.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. FERDINANDEO in palazzina primingresso cucina soggiorno 2 stanze servizi terrazza autometano giardino proprio 95.000.000; altro cucinino saloncino bagno con mansarda vista stupenda. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. SEVERO veramente signorile ingresso cucina salone 2 stanze servizi terrazzi. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. OSPEDALE CATTINARA ultimo piano panoramicissimo cucina salone 3 stanze servizi terrazza giardino condominiale. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. ALTIPIANO in villa bifamiliare appartamenti completamente indipendenti con giardino proprio consegna imminente. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. VISOGLIANO in villa appartamento primingresso 120 mq più cantina lavanderia box giardino proprio. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. BARCOLA esclusivo appartamento vista mare cucina splendido salone 4 stanze servizi ripostiglio ampie terrazze posto auto parco condominiale. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. R. MANNA ampia metratura salone cucina 4 camere bagno ripostigli. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. PROSECCO terreno costruibile con annesso immobile commerciale pluriuso; altro terreno con case carsiche da ristrutturare. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. S. VITO signorile ristrutturato cucina salone soggiorno 2 stanze bagno tavernetta terrazze autometano. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. COSTIERA villa sul mare. Informazioni unicamente presso nostri uffici. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. CARSO villa al grezzo possibilità bifamiliare con giardino. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. MAGAZZINI varie posizioni e grandezze in acquisto o affitto. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. ROIANO in palazzo d'epoca con ascensore cucina salone 3 stanze bagno solo 53.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

RABINO 762081. Libero adiacenze Viale ingresso camera cucina bagno, 17.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giulia soggiorno 2 camere cucina bagno, 71.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Vito salone 2 camere cucina bagno, 88.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Venezian decoroso soggiorno camera cucina bagno, 34.000.000. 14/22

RABINO 762081. Vasari luminoso soggiorno camera cameretta cucinotto bagno, 22.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Gambini ottimo stato soggiorno camera cucina bagno, 47.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Canova recente salone 2 camere tinello cucinotto doppi servizi, 73.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Kandler salone 2 camere cucina bagno, 78.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giulia soggiorno 2 camere cucina doppi servizi, 66.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Scoglietto soleggiato soggiorno camera cucina bagno, 47.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Lamarmora soggiorno 2 camere cucinotto bagno. 55.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Gatteri soggiorno 2 camere cucina bagno, 56.000.000. 14/22

RABINO 762081. San Luigi casetta su due piani salone soggiorno camera cucina bagno balcone. 56.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero adiacenze Scoglietto soggiorno camera cucinotto bagno, 39.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero adiacenze Viale camera cucina servizio ripostiglio, 11.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero zona Rossetti soggiorno 2 camere cucina bagno servizio, 82.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Servola in casetta soggiorno 2 camere cucina servizio box, 41.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Papa Giovanni salone 4 camere cucina doppi servizi, 88.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Istria camera tinello cucinino bagno balcone, 34.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Ghega soggiorno 2 camere cucina bagno servizio, 82.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Pietà decoroso camera cucina bagno ingresso, 24.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Giusto soggiorno camera cucinotto bagno, 33.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Rozzol vista mare camera cameretta tinello cucinotto bagno, 64.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Pietà camera cameretta cucina bagno balcone, 44.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giulia soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno, 67.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Ginnastica 3 camere 2 camerette cucina bagno. 63.000.000. 14/22

RABINO 762081. Appartamenti liberi occupati da ristrutturare, 17.500.000. 14/22

RABINO 762081. Pietà in decorosa casa epoca camera cucina servizio, 17.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero adiacenze Commerciale soggiorno camera cucina bagno, 38.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero largo Giardino salone 3 camere cucina bagno. 63.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Roiano salone 2 camere cucina bagno, 67.000.000. 14/22

RABINO 762081. Slivia rustico carsico su tre piani 4 camere cameretta cucina bagno, 30.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Università 2 camere cameretta cucina servizio. 25.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Coroneo monolocale in decorosa casa d'epoca, 10.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Giacomo camera cucina bagno cantina, 12.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Ippodromo soggiorno camera cucina bagno balcone, 52.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Donadoni camera cameretta cucina servizio balcone. 21.000.000. 14/22

RABINO 762081. Roiano 2 camere cameretta tinello cucinotto bagno, 38.500.000. 14/22

RABINO 762081. San Luigi libero soggiorno camera cameretta cucina bagno. 68.000.000. 14/22

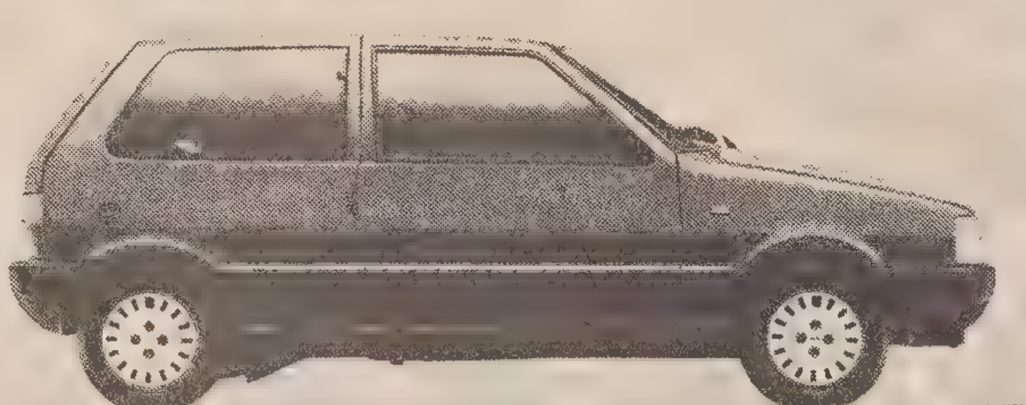
RABINO 762081. Duino casetta pianoterra soggiorno cucina bagno primo piano 3 camere cameretta posti macchina giardino 700 mq, 145.000.000. 14/22

BENTON & BOWLES

UNO STRAORDINARIO SUCCESSO.

OLTRE MEZZO MILIONE DI UNO VENDUTE IN ITALIA.

La Uno è molto più di un successo. L'auto compatta con il confort e le prestazioni di auto ben più grandi e consumi da utilitaria, dopo aver vinto il premio "Auto dell'Anno", ha vinto un premio ben più importante: quello che solo il pubblico poteva conferirle. L'auto più amata dai tecnici è anche l'auto più amata dalla gente.



FIAT

UNO STRAORDINARIO VANTAGGIO.

La SAVA ha deciso di offrire una riduzione del 30% sugli interessi degli acquisti rateali, su tutte le rateazioni da 12 a 48 mesi a rate costanti. Fino al 31 gennaio, acquistando con il sistema rateale SAVA una Uno scelta fra quelle disponibili presso le Concessionarie e le Succursali Fiat ed essendo in possesso dei normali requisiti di solvibilità, si potranno risparmiare oltre due milioni. Facciamo un esempio in base ai prezzi di listino e ai tassi in vigore dal 1° novembre 1984. Acquistando una Uno DS con la massima rateazione (323.000 lire mensili) potrete risparmiare ben 2.263.000 lire sugli interessi, senza dover versare altro anticipo che le spese di messa in strada e l'IVA.

SAVA

OLTRE DUE MILIONI DI RISPARMIO SUGLI ACQUISTI RATEALI A TUTTO GENNAIO.

RABINO 762081. Opicina villa bifamiliare pianoterra 2 camere cucina bagno veranda primo piano 3 camere cucina bagno terrazzo garage 3 automobili, giardino 700 mq. 224.000.000. 14/22

RIVIERA 224426. Vende magazzino via Bartoletti 55 mq con frigorifero 40 metri cubi. 106/22

RIVIERA 224426. Vende Servola vista golfo soggiorno cucina letto bagno cantina, occasione! 106/22

RIVIERA 224426. Vende Carpineto cucina abitabile due stanze bagno ascensore riscaldamento centrale. 106/22

RIVIERA 224426. Vende Venier 47 mq ultimo piano per giovani, zona Università 47 mq, ristrutturato occasione! 106/22

RONCHI appartamento seminuovo piano alto mq 100 garage 779805. 14/22

RONCHI casetta schiera interno rimesso nuovo 90 mq giardinetto 46.000.000 trattabili 779805. 11/22

RONCHI Staranzano DOBBIA DOBERDO' POLAZZO MARIANO LOTTI TERRENO EDIFICABILI vende Immobiliare ISONTINA 0481-777478. 1/22

RONCHI zona ARTIGIANALE-COMMERCIALE SS 14, AEROPORTO LOTTI EDIFICABILI vende Immobiliare ISONTINA 0481-777478. 1/22

RONCHI CENTRO ampio appartamento con garage vende Immobiliare ISONTINA 0481-777478. 1/2

RONCHI libero ristrutturato 2 camere cucina soggiorno doppi servizi riscaldamento autonomo 40.000.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

RONCHI villa recente libera su 2 piani giardino pagamento dilazionato. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

RUSTICO ristrutturabile località DOBBIA vende Immobiliare ISONTINA 0481-777478. 1/22

SAPPADA privato vende appartamento, nuova costruzione, ottima posizione, accurate rifiniture. Tel. 0481-75248. 1/22

SERVOLA casetta 70 mq soggiorno, cucina stanzone servizi ripostiglio 37 milioni tel. 830013. 50229/22

S.IM.I. 772629. In costruzione del 1970 piano alto panoramico di soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, balcone 75.000.000. 280/22

S.IM.I. 772629 S. Luigi ottimo appartamento di soggiorno, matrimoniale, cucinotto, bagno, ripostiglio. 42.000.000. 280/22

S.IM.I. 772629. Appartamento ristrutturato di 3 stanze, cucina, bagno in stabile d'epoca. Prezzo interessantissimo. Trattative riservate. 280/22

S.IM.I. 772629 BARCOLA Villa su due piani da restaurare con terreno di circa 500 mq 255.000.000. Informazioni ns. uffici previo appuntamento. 280/22

S.IM.I. 772629 VISTA GOLFO Zona Faro perfetto appartamento ultimo piano. Saloncino, 3 letto, cucina, doppi servizi, balconi, posto macchina 165.000.000. 280/22

SIT Studio Immobiliare Triestino s.r.l. Passo Goldoni, 2 vende Severo recente luminoso ingresso cucina soggiorno due stanze doppi servizi tre terrazzi 80.000.000 729862, 729863, 728644. 22/22

SIT Roiano seminuovo signorile cucina salone due stanze doppi servizi due poggioli verandati cantina box 115.000.000, 729863. 22/22

SIT Barcola palazzina signorile nel verde cucina soggiorno tre stanze doppi servizi terrazzo giardino proprio cantina soffitta posto auto in garage 135.000.000. 728644. 22/22

SIT Commerciale recente signorile panoramico cucina salone tre stanze doppi servizi lavanderia 200 mq giardino proprio posto auto in garage 173.000.000 729862. 22/22

SIT Bonomo perfettissime condizioni nel verde cucina salone matrimoniale doccia 32.000.000 729863. 22/22

SIT Carpineto recente panoramico cottura tinello matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 39.000.000, 728644. 22/22

SIT Castaldi luminoso recente cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo adatto anche uso studio 56.000.000 729862. 22/22

SIT San Cilino recente nel verde cucinino tinello matrimoniale bagno poggiolo verandato 37.000.000 729863. 22/22

SIT Navali primo ingresso Iva 2% lussuosa palazzina cucina saloncino due stanze doppi servizi ampie terrazze autometano posto macchina 156.000.000 728644. 22/22

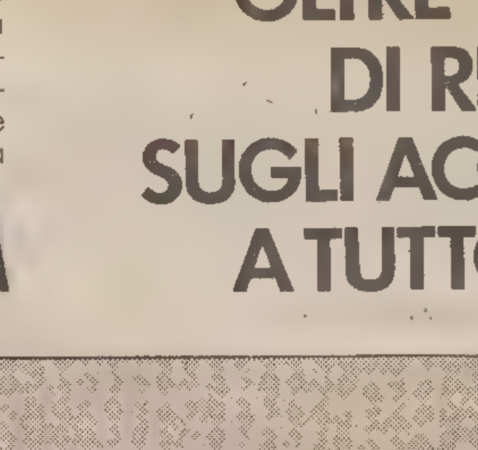
SIT Ponticello appartamento prestigioso su due piani lussuosamente arredato cucina salone due stanze bagno mansarda caminetto 65 mq di terrazza panoramica posto macchina 120.000.000 729862. 22/22

SIT Conconello superlativa vista sulla città casetta ad un piano con giardino proprio accesso auto 729863. 22/22

SIT adiacenze Baiamonti villino indipendente 700 mq di giardino accesso auto prezzo interessante 729863. 22/22

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI EFFETTIVI DEL 30% alle Pellicerie Riunite



Indicato su ogni confezione di pellicce pregiate tutte le pellicce sono di nuova creazione modelli 1984/85 corredati da certificato di garanzia

	Vend. norm.	Vend pr.		Vend norm	Vend. pr.
Visone P.I.	2.850 000	1.990.000	Castoro Selv.	1.650 000	1.290.000
Visone Saga	5.700.000	3 990.000	Castorino Spitz 3/4	1 130.000	790 000
Visone Taille 3/4	1.400 000	990 000	Opossum lasm. 3/4	1.400 000	990 000
Volpe Groen. T. 3/4	1.400 000	990.000	Persiano Zampe	840 000	590 000
Murmeil Collo Volpe	1.850.000	1.290.000	Lapin 3.4	275 000	195 000

MESTRE - Via Piave, 16 - VICENZA - Corso Palladio, 25 int.

VENDITA RATEALE SENZA CAMBIALI

Comunicazione Comune di Venezia racc. n. 8/20867

SIT San Giovanni recente luminoso tranquillo cucina soggiorno tre stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo 78.000.000 728644. 22/22

SIT Aquilinia occasione palazzina recente cucina salone due stanze bagno ripostiglio terrazzo posto auto condominiale 729862. 22/22

SIT Canova recente luminoso cucina soggiorno due stanze bagno due terrazzi 68.000.000 729863. 22/22

SIT San Luigi recente luminoso panoramico cucina soggiorno matrimoniale bagno due terrazzi cantina 44.000.000 728644. 22/22

SIT Altura panoramico tranquillo appartamento quasi primo ingresso salone due stanze terrazzo doppi servizi soffitta solo 78.000.000 729862.

SIT Commerciale miniallogi liberi luminosi occasione 16.000.000 728644. 22/22

SIT Cologna ottima posizione cucina soggiorno matrimoniale autoriscaldamento 38.000.000. 729862. 22/22

SIT Vergerio epoca cucina soggiorno matrimoniale doccia affarone 28.000.000 729863. 22/22

SPAZIOCASA Valdirivo 36 tel. 60125 Puecher nuovissimo cucina matrimoniale bagno 30.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 primingresso più box Perugino 145.000.000 finiture lussuose autometano affarone. 6/22

SPAZIOCASA 60125 ultimo primingresso 60.000.000 cucina saloncino matrimoniale bagno facilitazioni pagamento. 6/22

SPAZIOCASA 64266 causa eredità 27.000.000 cucina camera servizio cantina occasionissima. 6/22

SPAZIOCASA 60125 Castagneto inizio ottimo stabile cucina salone bicamere bistanze biservizi. 6/22

SPAZIOCASA 64266 Rossetti recente cucina saloncino bicamere bagno superprezzo 55.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 60125 primingresso V piano cucina saloncino bicamere biservizi autometano possibilità mutuo. 6/22

SPAZIOCASA 64266 Cantù ultimo piano saloncino cucina bistanze bagno 70.000.000 occasione. 6/22

SPAZIOCASA 60125 grande affare Altura cucina saloncino bistanze biservizi stupendo mutuo 5%. 6/22

S. LUIGI vendesi casa 2 piani cortile dipendenza orto da ristrutturare. Telefonare 229365. 50123/22

TERRENI EDIFICABILI OPICINA (via Carsia) anche progetti approvati allacciamenti; prezzi occasione da 38.000.000, Geom. Sbisà 942494. 56/22

TERRENO edificabile panoramico per palazzine via Commerciale mq 4.100 per 5.800 cubi; accesso, allacciamenti pronti: geom. Sbisà 942494. 56/22

ULTIMO prontingresso panoramico con mansarda mutuo Gretta Faro, impresa Canarutto tel. 60251. 94/22

VENDESI appartamento camera cucina bagno soffitta tel. 826751 ore 13-14. 50144/22

VENDESI appartamento libero, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno e wc, e terrazza. Tel. lunedì 64524. 63/22

VENDESI appartamento libero mq 220, composto da 6 stanze e accessori. Tel. 64524. 64/22

VENDESI box annessa cantina condominio nuovo via Donadoni. Tel. 0434/20052. 50261/22

VENDESI in signorile palazzo epoca salone, tre stanze, servizi, veranda, terrazza, autometano, ascensore, vista libera. Telefonare feriali ore 17-18 al 630307. 89/22

VENDESI monolocale da restaurare 5.300.000. Un altro mini appartamento semimansardato occasione 9.300.000. Tel. 761730. 50300/22

VENDESI Muggia appartamento salone, cucina, 2 camere, servizi, cantina, box. Tel. 272426. 50186/22

VENDO inintermediari ammezzato due stanze, cucina, servizi, autometano. Tel. 762154. 50240/22

VENDONSI appartamenti pronti avanzata costruzione lire 900.000/mq. Tel. 61430 pomeriggi. 93/22

VESTA vende libero zona Gretta con vista meravigliosa sul golfo lussuoso quattro stanze, salone, cucina, tripli servizi, poggioli più mansarda con tre stanze, servizi, terrazza, riscaldamento centrale, ascensore, garage. Telefonare 730344 Gallina 4. 71/22

VESTA vende libero sona marina luminoso mq 150 piano quarto con ascensore, tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, riscaldamento centrale. Telefonare 730344 Gallina 4. 71/22

VESTA vende ville libere zone Duino, Barcola, Muggia, Opicina di varie grandezze. Telefonare 730344 Gallina 4. 71/22

VESTA vende appartamenti prontingresso zone Commerciale, S. Luigi, Servola, Besenghi di varie grandezze con tutti comfort moderni. Telefonare 730344 Gallina 4. 71/22

VESTA vende libero zona Boschetto luminoso due stanze, saloncino, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, posto macchina coperto, cantina 75.000.000. Telefonare 730344. 71/22

VESTA vende libero zona Giardino Pubblico ultimo piano stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, riscaldamento centrale, ascensore 70.000.000. Telefonare 730344 Gallina 4. 71/22

VESTA vende libero zona S. Giusto luminoso in casa d'epoca tre stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo a metano. Telefonare 730344. 71/22

VESTA vende libero zona Campi Elisi luminoso stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore 60.000.000. Telefonare 730344. 71/22

VESTA vende libero via Fabio Severo piano alto con ascensore luminoso stanza, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale 54.000.000 Telefonare 730344 71/22

VESTA vende liberi via Campanelle in casa completamente ristrutturata con riscaldamento autonomo a metano stanza, soggiorno, cucina, wc con doccia 50.000.000 altro con mansarda 65.000.000 telefonare 730344 Gallina 4. 71/22

VESTA vende libero zone S Giacomo stanza, soggiorno, angolo cottura, bagno 40.000.000. Telefonare 730344. 71/22

VESTA vende libero zona Piccardi piano quarto due stanze, stanzetta, cucina, wc 27.000 000. Telefonare 730344 71 22

VILLA 250 mq abitabili, autorimessa, ampio giardino Padriciano. Tel. 61430 pomeriggi. 93/22

VILLA 300 mq più giardino, centro abitato Bassa friulana, restaurata perfetta, ottima posizione; permuto con minivilla più giardino in provincia di Trieste. Conguaglio trattabile pluriennale. Massima discrezione. Scrivere cassetta n. 7/A Publied 34100 Trieste. 50130 22

VIP Promozione vendite immobiliari corso Italia 31 telefoni 64112-65834 vende libero via UDINE cucina, camera, cameretta, servizio 17.500.000. 26/22

VIP 64112 vende libero D'ANNUNZIO stabile signorile cucina, camera, servizio, ripostiglio 18.500.000. 26/22

VIP 65834 vende libero UNIVERSITÀ adiacenze cucina, saloncino, bagno, cantina, autometano, giardino proprio 35.000.000. 26 22

VIP 64112 vende libero ROSSETTI adiacenze cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ottime condizioni 38.000.000. 26/22

VIP 65834 vende libero recente NAVALI adiacenze cucinino, tinello, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo 60.000.000. 26/22

VIP 64112 vende libero recente BAIAMONTI adiacenze cucinino, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina 63.500.000. 26/22

VIP 65834 vende libero recente SISTIANA ottima mansarda salone caminetto cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 70.000.000. 26/22

VIP 64112 vende libero FIERA adiacenze eccellenti condizioni ampio salone, cucina, matrimoniale, guardaroba, doppi servizi, poggiolo, terrazzo, cantina 95.000.000. 26/22

VIP 65834 vende libero recentissimo in villa strada per Opicina salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazze, tavernetta, box, giardino proprio 195.000.000. 26/22

VIP 64112 vende libere ville ottime condizioni prezzi interessanti, informazioni per appuntamento. 26/22

VIP 65834 vende libero magazzino zona Carlo Alberto totali 20 mq 15.000.000. 26/22

VIP 64112 vende libero S. Marco adiacenze locale d'affari recente 40 mq 34.000.000. 26/22

VIP 65834 vende affittato Murat ottimo locale d'affari tre fori 45 mq più soppalco e servizio 40 000.000. 26/22

VIP 64112 vende libero San Giovanni magazzino locale d'affari in ottime condizioni 210 mq coperti 310 mq giardino passo carraio 150.000.000. 26/22

VIP 65834 vende appartamenti affittati disponibili diverse combinazioni da 5.000.000. 26/22

VIP 64112 vende libero Venezian locale d'affari tre fori totali 120 mq buone condizioni adatto molteplici attività 120.000.000. 26 22

VIP 65834 vende casa semiperiferica 100 mq base su due piani più soffitta parzialmente libera giardino proprio 65.000.000. 26/22

WIENNA RESIDENCE SRL NAVALI 23 ultimi appartamenti prossima consegna palazzina signorile 3-4 stanze salone, mansarde, servizi, ampie terrazze, box auto, telefonare cantiere 774698 visite 10-12, 15-17 sabato 10-12. 21/22

3.O LOTTO IMPRESA COSTRUZIONI CANARUTTO Faro della Vittoria vista panoramica golfo, varie grandezze, con mansarde, giardini privati, garage, impianti autonomi. Tel. 60251. 94/22

23 Turismo e villeggiature

VALBRUNA appartamento tutti comforts due stanze, affittasi settimane sciistiche. Telefonare 416229. 50259/23

24 Smarrimenti

GATTO biondo, occhi azzurri, orecchie e coda scuri, zoppo, smarrito Montebello. Lauta mancia, tel. 941562. 50279/24

25 Animali

IL Cucciolo dispone cuccioli Pastore Maremmano-Abruzzese, Pastore Tedesco, San Bernardo, visibili domenica. Tel. 040 271217. 59/25

MONDO cane negozio specializzato in acquariologia dispone cuccioli S. Bernardo e gatti persiani. Tel. 829949. 83/25

26 Matrimoniali

PENSIONATA colta, buona pensione cerca pensionato colto distinto con appartamento scopo matrimonio serietà. Scrivere Cassetta n. 1/A Publied 34100 Trieste. 50026/26

27 Diversi

CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia, chiromanzia, cartomanzia. Problemi, amori, affari. Telefonare 775453. 50299/27

COMPENSO con lit 250.000 chi mi ritrova Fiat Panda 45S rossa targata Ts 262932 massima discrezione. Tel. 762643. 66/27

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

I RISULTATI DEI PERIODICI SONDAGGI DELL'ISCO

Sul futuro dell'Italia famiglie più ottimiste

Meno rosee risultano le aspettative sulla disoccupazione

ROMA — Le famiglie italiane appaiono ottimiste sul futuro economico del nostro paese: lo testimonia l'ultima indagine dell'Isco, l'istituto per lo studio della congiuntura. Dall'indagine, condotta nella prima decade di novembre, risulta che «l'indicatore del clima di fiducia» ha raggiunto quota 115,5, cioé due punti percentuali in più rispetto al dato di novembre '83. Si tratta, sottolinea l'Isco, del valore più elevato di tutto l'84.

In sostanza le famiglie italiane sono convinte che i prezzi aumenteranno, ma in modo «moderato» e che la situazione economica è destinata a progredire: la metà delle famiglie ha dichiarato che negli ultimi 12 mesi l'andamento dell'economia è stato stabile o addirittura migliorato, mentre per il futuro il 29% sostiene che ci sarà un ulteriore crescita (25% in novembre), secondo un terzo degli intervistati la situazione resterà invariata mentre peggiorerà secondo un altro terzo.

Meno rosee le aspettative sulla disoccupazione. Il 69% delle famiglie (stesso dato di novembre) ritiene possibile un «allargamento», circa un quinto non crede che ci saranno variazioni e il 6% è invece convinto che sarà ridotta.

La situazione economica delle famiglie, ha continuato a dimostrare, secondo l'indagine Isco, una sostanziale stabilità per poco meno dei due terzi degli intervistati. Per il 10% è migliorata e per il 26% (28% in novembre) è peggiorata. In prospettiva, stabilità o progressi sono scontati per quasi i quattro quinti delle famiglie.

Al risparmio, comunque, continuano a essere destinate risorse da circa un terzo delle famiglie, mentre il 55% ha un bilancio economico in equilibrio.

Prudenza, invece, per quanto riguarda l'acquisto dei beni durevoli. Il momento attuale è stato valutato, al fine di acquisti immediati, «favorevole» dal 18% delle famiglie, sfavorevole dal 29%, mentre oltre la metà ha continuato, in linea con le indicazioni dei mesi precedenti, a mostrarsi «indifferente» o «agnostico».

Per le intenzioni di spesa a breve, per l'acquisizione di beni durevoli la cautela aumenta: si è espresso favorevolmente il 24% degli intervistati (28% a novembre).

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cassa depositi-prestiti Oltre seimila miliardi a favore di enti locali

Fondi da destinare agli investimenti

ROMA — Finanziamenti per 6.250 miliardi di lire agli enti locali, destinati a investimenti, sono stati messi a disposizione per il 1985 dal consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti, riunitosi sotto la presidenza del sottosegretario al Tesoro Fracanzani.

Di questi 6.250 miliardi — informa un comunicato — 1.580 avranno carattere di strumento perequativo: saranno messi a disposizione di enti locali con popolazione inferiore a 20 mila abitanti e con spesa corrente pro-capite inferiore alla media nazionale: inoltre il relativo ammortamento sarà a totale carico dello stato.

Altri 3.780 miliardi (pari al 70 per cento dello stanziamento globale) saranno messi a disposizione di tutti gli enti locali per le opere istituzionali sulla base di una ripartizione per enti fatta dalla «cassa» sulla base di criteri obiettivi (la popolazione incidente per il 90 per cento e la superficie il dieci per cento).

540 miliardi sono destinati a opere specifiche: opere consortili; restauro di edifici di particolare pregio artistico e storico; grandi infrastrutture stradali; caserme dei carabinieri. 600 miliardi sono destinati all'esecuzione di metanodotti, impianti di depurazione, impianti di smaltimento rifiuti.

Fracanzani ha sottolineato che le decisioni prese stanno a dimostrare «la conferma e lo sviluppo nei fatti della linea che ha ispirato il processo di riforma della finanza locale in questi ultimi due anni: rigore nella parte corrente e contestualmente grande sviluppo degli investimenti».

IL NUOVO POTERE ECONOMICO SECONDO UN PERIODICO SPECIALIZZATO

Ritorno della grande industria Finanzieri d'assalto in declino

Il ruolo di preminenza del gruppo Fiat e quello ricoperto da Mediobanca

MILANO — Massiccio ritorno della grande industria, guidata dal gruppo Agnelli, a un ruolo di assoluto predominio; inesorabile declino dei finanzieri d'assalto, cui si sostituiscono nuovi imprenditori emergenti, strutturale cambiamento di strategia del polo pubblico, non più ricettacolo di aziende decotte, cui corrisponde un rafforzamento del ruolo di Iri ed Eni; progressiva internazionalizzazione del sistema industriale, con il passaggio a capitale straniero di molte aziende, e di quello finanziario, con l'arrivo di ingenti investimenti dall'estero e lo sbarco di alcune grandi aziende italiane sulle maggiori piazze finanziarie mondiali.

Questa, a grandi linee, le caratteristiche della nuova mappa del potere economico e finanziario dell'Italia 1985 disegnata da «Il mondo».

Riprodotta quattro anni dopo la prima, la nuova mappa degli incroci azionari permette di misurare i grandi cambiamenti avvenuti sul fronte della distribuzione del potere, indicando i protagonisti e ricordando tutte le operazione che hanno permesso questo grande rimescolamento di carte.

Protagonista numero uno è sicuramente il gruppo Ifi-Fiat, una costellazione in cui oggi spiccano satelliti dell'importanza di Toro Assicurazioni, Rinascente, Snia BPD, Rizzoli.

Poi ci sono tutte le partecipazioni della Gemina, nella quale gli Agnelli hanno recentemente incrementato la loro partecipazione e attraverso cui anche la Montedison è entrata nell'orbita del gruppo.

Vicino alla figura dominante degli Agnelli crescono quelle, solidissime, di alcuni suoi partner, da Ferrero a Benetton, alla cui ascesa fa riscontro la caduta di uomini e gruppi come Bagnasco, Terruzzi e Cabassi.

Ad avere la peggio, sembra essere invece chi ha tentato di spostare mattoni e finanza. L'unico nuovo big che resiste è Silvio Berlusconi, che non a caso ha spostato dagli immobili alla televisione i suoi interessi.

Nella mappa del potere del mondo emerge anche l'altro grande leader che contrasta agli Agnelli la palma del primato: Carlo De Benedetti.

Dall'accordo con il gigante At e At al lancio della Cir come grande finanziaria, dall'ingresso nell'editoriale Espresso e nell'Italmobiliare di Pesenti a quello ormai prossimo nella Mondadori, De Benedetti ha mietuto vari successi.

Si sono inoltre rafforzati uomini come Calisto Tanzi, Gianni Varasi, Luigi Lucchini, Vittorio Merloni, e gruppi come quello dei Ferruzzi.

Ma se questi sono i protagonisti diretti, dietro le quinte il principe regista è Enrico Cuccia e Mediobanca. Basti pensare a casi come quello Zanussi, Burgo, Pirelli, Snia e l'ingresso dei libici nella Fiat: non c'è dubbio, tutto ruota intorno a Mediobanca.

■ RADIO BERNA — Un'analisi della politica economica italiana è stata svolta dall'esperto economico della radio di Berna, che ha rilevato come sia «rallegrante il bilancio del 1984».

Notizie in breve

Portacontainer dall'Oriente

E' giunta ieri al molo Settimo del porto di Trieste la nave portacontenitori «Uni Modest» dell'impresa armatoriale di Taiwan «Evergreen Marine Corporation», che dallo scorso 18 novembre ha aperto una nuova linea «tuttocontenitori» tra l'Estremo Oriente e Trieste, unico scalo europeo di arrivo. In precedenza, avevano già operato nel porto di Trieste le portacontenitori «Uni fortune», «Ever forward» e «Uni mercj».

Tassi Banca mondiale

WASHINGTON — Il recente declino dei tassi sui mercati internazionali ha permesso alla Banca mondiale di apportare una nuova riduzione semestrale ai tassi di interesse da lei richiesti sui prestiti ai paesi in via di sviluppo. La riduzione è dello 0,60%, dal 9,89 al 9,29% e varrà per i primi sei mesi del 1985.

Interessi in Jugoslavia

Le banche jugoslave per la seconda volta nel giro di tre mesi hanno aumentato gli interessi attivi e passivi. Dopo quelli introdotti il 17 ottobre dell'anno scorso, un nuovo sensibile aumento è stato applicato da gennaio. Per quanto riguarda gli interessi passivi le banche corrispondono un tasso del 54% sui depositi vincolati a 3 mesi (rispetto al 47% del 1.o ottobre 1974 con un aumento quindi del 7%), del 59% per quelli vincolati per oltre un anno, contro il precedente 52%, e del 62% per i depositi vincolati per oltre 2 anni (precedentemente erano remunerati con il 55% d'interesse). Immutato al 7,5% invece l'interesse per i depositi in conto corrente. Per quanto riguarda gli interessi attivi le banche chiedono il 54% per i crediti rimborsabili entro un anno, contro il 47% dell'ottobre 1984, ed il 62% per i crediti rimborsabili in tempi superiori all'anno (in precedenza il saggio d'interesse era del 55%).

Porto Brindisi: +8%

BRINDISI — E' stato di 54.531 passeggeri, pari ad oltre l'8% rispetto al 1983, l'incremento del movimento registrato nel porto di Brindisi nel 1984. Si sono infatti avuti 357.589 arrivi e 370.089 partenze per un totale di 727.678 passeggeri (179.086 gli italiani e 548.592 gli stranieri), una nuova cifra record per lo scalo pugliese che resta il primo porto d'Italia per traffico di passeggeri diretti all'estero.

Amministratori Inps

ROMA — Il ministro del Lavoro De Michelis ha aumentato del 30 per cento, con decorrenza dal primo ottobre 1984, le indennità di carica spettanti agli amministratori dell'Inps e degli altri enti pubblici sottoposti alla vigilanza del suo dicastero. La decisione è stata presa con due decreti presidenziali pubblicati l'altro ieri sulla «Gazzetta ufficiale».

Accordi collettivi sanità

ROMA — La «Gazzetta ufficiale» ha pubblicato in un apposito supplemento (n. 355 del 28 dicembre 1984), uscito l'altro ieri, i cinque decreti del Presidente della Repubblica con i quali viene data esecuzione ad altrettanti accordi collettivi nazionali per la disciplina dei rapporti medici (medicina generale, specialisti pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali, addetti ai servizi di guardia medica e addetti alle attività della medicina dei servizi).

5 kg di biscotti a testa

BOLOGNA — Gli italiani non mangiano molti biscotti rispetto agli altri europei. Il consumo italiano medio individuale è infatti appena di circa 5 chilogrammi l'anno, con una spesa di poco superiore alle 23 mila lire. I dati, resi noti dal Consorzio nazionale dettaglianti (Conad) di Bologna, evidenziano però come il trend sia in espansione con buone prospettive nei prossimi anni: Il tipo di biscotto che incontra il maggiore gradimento è quello farcito, riferiscono gli esperti del Conad. In Italia le aziende produttrici di biscotti sono circa 170 con oltre 10 mila addetti e un fatturato annuo che si aggira sui 1.300 miliardi.

Bit: orario lavoro

GINEVRA — I lavoratori dei paesi industrializzati dovrebbero avere la prospettiva, per i prossimi anni, di orari ridotti di lavoro e di più tempo a loro disposizione. Lo afferma un rapporto dell'Ufficio internazionale del lavoro (Bit) pubblicato a Ginevra secondo il quale è probabile l'estensione della settimana lavorativa di meno di 40 ore, accompagnata da una tendenza al prolungamento del periodo delle ferie annuali.

Fusioni societarie Cee

BRUXELLES — Una norma-quadro europea che disciplini la fusione di imprese appartenenti a due differenti paesi della Cee è stata messa a punto dalla Commissione Cee, che l'ha trasmessa al Consiglio per approvazione. Si tratta di una proposta di direttiva secondo la quale tutte le operazioni preparatorie della fusione si svolgono secondo le legislazioni nazionali, e solo l'atto stesso dovrà aver luogo secondo una procedura di controllo amministrativo sincronizzata nei due paesi e un'eguale tutela degli azionisti o dei creditori, mediante adeguate misure di pubblicità.

Auto negli Usa: +13,2%

DETROIT — L'industria automobilistica statunitense ha chiuso il bilancio dell'84 in attivo, con un incremento delle vendite pari al 13,2%, un trend che, a parere degli osservatori economici, proseguirà anche nel corso dell'85. La vendita di dieci milioni e 390 mila auto registrata nell'84 testimonia una vigorosa ripresa del mercato Usa, che nell'83 aveva venduto poco più di nove milioni di autovetture, e si attesta su un livello inferiore di sole 400 mila unità a quello delle vendite realizzate nel 1979, da tutti considerato «l'ultima buona annata dell'industria americana».

Prestito in valuta Crediop

ROMA — È stato firmato a Tokio tra il Crediop e un sindacato di banche internazionali, guidato dalla Bank of Tokio assieme alla Nippon Credit Bank ltd., un contratto di prestito per 10 miliardi di yen, della durata di dieci anni, con ammortamento decorrente dal quinto anno. Il tasso di interesse sarà fisso e pari al 7,60% (long term prime lending rate) aumentato di uno spread dello 0,1%. Alla firma era presente il direttore generale del Crediop Giorgio Cigliana.

BUONO IL 1984 (PIU' 6,4%) IN PARTICOLARE PER IL SETTORE MERCANTILE

In aumento il traffico su rotaia sia per passeggeri sia per merci

ROMA — Anno positivo l'84 per le Fs: il volume delle merci trasportate ha registrato un forte incremento; per i passeggeri la crescita è stata più contenuta.

I dati statistici mostrano tutti un aumento: nel corso dell'intero anno le Fs hanno trasportato merci per 58 milioni di tonnellate con un aumento del 6,4% rispetto all'83. Le tonnellate-km sono state invece 17 miliardi e 500 milioni con un aumento del 4,7%, il che sta a significare che non è cresciute anche le percorrenze medie. Alle Fs fanno notare che gli incrementi sarebbero stati anche maggiori se nei primi 5 mesi dell'anno non si fosse registrato un leggero calo delle merci movimentate.

La crescita però non è stata omogenea su tutto il territorio nazionale: al Nord le Fs hanno visto salire il trasporto merci mediamente dell'8-10% con una punta massima del 12% nel compartimento di Milano: nei compartimenti del centro l'aumento medio si è attestato fra il 5 e l'8% mentre in quelli del Sud non si è andati oltre il 2%.

Le Fs spiegano il fenomeno con il diverso tasso di ripresa dell'economia.

Per i passeggeri gli incrementi sono stati meno evidenti: a un inizio d'anno negativo è seguito un semestre assai positivo che ha visto in crescita i viaggiatori paganti, che sono stati 411 milioni e 130 mila con un aumento dello 0,5% sul 1983, e i viaggiatori chilometro che sono stati 37 miliardi e 500 milioni, con un aumento del 2,4% sull'anno precedente. Anche qui il percorso medio per ogni passeggero trasportato è salito dagli 88,3 chilometri del 1983 ai 90,1 km. dell'84. In media ogni italiano ha preso il treno almeno 7 volte nel corso del 1984 percorrendo 650 chilometri: naturalmente a salire sui nostri convogli non ci fossero anche turisti e passeggeri stranieri.

Pedaggi autostradali saliti a duemila miliardi (+11%)

ROMA — Il gettito dei pedaggi autostradali ha raggiunto nel 1984 i duemila miliardi con un incremento rispetto all'83 dell'11% dovuto quasi per intero all'aumento delle tariffe: sono stati registrati complessivamente circa 36 mila miliardi di veicoli-km con una crescita dell'1,2% sull'anno precedente. Le concessionarie però hanno incassato meno del 75% dell'importo globale dei pedaggi poiché oltre 400 miliardi sono andati o andranno allo Stato a titolo di Iva e altre tasse.

Lo si apprende dall'Anas, che ha reso noto una serie di dati a cominciare dalla spesa negli ultimi cinque anni per il mantenimento della propria rete viaria: 1413 miliardi per la manutenzione ordinaria, 526 per riparazioni straordinarie, 1582 per sistemazioni generali e 4592 per i programmi autorizzati da leggi speciali. Un totale quindi di 8113 miliardi che costituisce l'89% della somma che l'azienda di Stato aveva a disposizione sino alla fine dell'84 e cioè 9131 miliardi. La media annuale della spesa per la viabilità statale dunque è stata nel quinquennio di 1622 miliardi.

Sembra una somma notevole e invece per il ministro dei lavori pubblici Nicolazzi, che è nello stesso tempo presidente dell'Anas, non lo è. Oltre il 30% della rete stradale di grande comunicazione, vale a dire quasi 14 mila km, afferma il ministro, «ha livelli di efficienza vecchi e appena il 40% buoni».

CENTOVENTI MILIARDI DI LIRE IN DIECI ANNI

Ditta farmaceutica veneta finanzia ricerca negli Usa

ROMA — *Per la prima volta una ditta italiana finanzia la ricerca negli Usa. Sborsando tre milioni di dollari all'anno per vent'anni, per un totale di almeno centoventi miliardi di lire, una casa farmaceutica italiana — la «Fidia Spa» di Abano Terme, Padova — finanzierà negli Stati Uniti la fondazione e gli studi di un nuovo istituto di ricerca destinato a chiarire uno degli ultimi grandi misteri della scienza medica, cioè il funzionamento del cervello umano.*

L'accordo tra la Fidia e la Georgetown University di Washington, che i responsabili del celebre ateneo americano hanno definito «una joint venture di ricerca scientifica», e il più importante di quelli avvenuti finora, nei centri universitari degli Stati Uniti, e il contributo italiano è il più consistente tra quelli finora ricevuti dalla Georgetown University.

In cambio del generoso investimento, la Fidia Spa, che lo scorso anno ha aperto una sua sussidiaria negli Stati Uniti, avrà diritto di utilizzare per prima le applicazioni farmaceutiche commerciali che potranno derivare da ogni scoperta compiuta nel futuro istituto. Gli eventuali profitti commerciali, comunque, secondo quanto hanno precisato i responsabili della Georgetown University e quelli della Fidia Spa, saranno devoluti a finanziare ulteriori ricerche.

L'accordo, grazie al quale la Georgetown University si arricchirà di un nuovo «dipartimento di neuroscienza» per studiare uno dei settori più affascinanti della scienza medica del futuro, è stato già siglato con una lettera di intenti e dovrà esser perfezionato entro l'estate prossima.

La direzione dell'istituto verrà affidata al dottor Erminio Costa, cittadino americano di origine sarda e laureato a Padova; considerato negli Stati Uniti uno dei più grandi neurobiologi del mondo. Intervistato telefonicamente a Londra, dove si trova attualmente, il dottor Costa ha affermato che la ricerca avrà inizio in autunno e «si svolgerà nella più totale libertà accademica, in assenza cioè di ogni eventuale interferenza di natura commerciale».

«L'Italia — ha detto il dottor Francesco Della Valle, direttore generale della Fidia — ha bisogno di non vivere più all'interno dei confini del suo mercato, ma di nuove idee. Questa joint-venture di ricerca, che abbiamo suggerito ai responsabili della Georgetown University, primo esempio in Italia ma tra le prime anche a livello Usa, costituisce oltretutto un inizio estremamente importante per consentire la penetrazione nel mercato statunitense, che è il più grande del mondo, di farmaci italiani concepiti dalla nostra «ricerca».

«E' cioè — ha proseguito il direttore della Fidia — il rovescio della cosiddetta «fuga dei cervelli». In questo caso è l'industria italiana che, nell'importante settore della ricerca neurologica, assorbe l'esperienza americana, che nel mondo d'oggi è senz'altro la più avanzata. La nostra industria gioca così un ruolo di importazione della ricerca».

L'iniziativa americana della casa farmaceutica di Padova che con le sue ricerche orientate anzitutto su farmaci di origine biologica si segnala nell'intero panorama italiano anzitutto per la lungimirante generosità dei suoi investimenti, pari al 20% del suo fatturato — è vista con interesse anche negli Stati Uniti.

Della nuova «joint-venture di ricerca» scrive oggi il «Washington Post», il quotidiano della capitale statunitense, che ha intervistato in proposito il presidente della Georgetown University, dottor Timothy Healy. «Il nostro accordo con la Fidia" — afferma tra l'altro Healy — è di estremo interesse per il mondo scientifico americano. In un tempo in cui gli stanziamenti federali per la ricerca vengono drasticamente ridotti, l'intervento italiano è per noi prezioso».

■ ENEL — I consumi di energia elettrica nel nostro paese nel 1984 sono risultati maggiori del 5% netto rispetto all'anno prima. Lo rende noto l'Enel, che fornisce anche i dati, suddivisi per compartimenti.

Rassegna dei cambi

Dollaro in fuga

LONDRA — Sulla spinta dei progressi finali del 1984 il dollaro ha iniziato l'anno con la decisione dei tempi migliori, guadagnando parecchio terreno contro tutte le valute e stabilendo nuovi primati assoluti contro lira (1.949,50), franco francese (9,72) e sterlina (1,1480/90), un record quasi dodecennale contro il marco (3,1727), tutti il 2 gennaio, e un record quasi novennale contro il franco svizzero (2,6230/45 il 3 gennaio).

I progressi sono stati favoriti dalla relativa esiguità degli scambi e dall'accumulo di ordini inevasi per le feste sulle piazze europee, ma sicuramente scaturite da una robusta domanda commerciale, che pare abbia addirittura sconsigliato la Bundesbank dall'intervenire.

La domanda commerciale è stata a sua volta suggerita da favorevoli prospettive economiche, monetarie e di mercato. L'economia Usa in particolare sta dando nuovi segni di vitalità; già riaffiorati per altro nel quarto trimestre: spese per l'edilizia +20,7% annuo in novembre, ordini industriali +4,3% mensile nello stesso mese, spese al consumo +17,1% annuo in dicembre, ordinazioni di macchine utensili +32,4% annuo in novembre (ma −25,2% su ottobre).

Le prospettive 1985, inoltre, sono favorevoli e anticipano una crescita del 4,3% contro il 6,7% calcolato per il 1984, per cui, malgrado il marcato rallentamento, il ritmo americano resterà il più veloce fra i paesi industriali (con esclusione, forse, del solo Giappone).

A loro volta i tassi d'interesse denunciano nuove tensioni: la Bankers Trust, per esempio, ha aumentato i riporti dal 9,25 al 10%. Inoltre, la massa monetaria M1 dovrebbe avere accusato una forte espansione nell'ultima settimana segnalata.

Vari esperti di investimento ed economisti hanno pronosticato che il prime rate si abbasserà leggermente nel primo trimestre (forse fino al 10%) e si terrà stazionario attorno al 10,75% nell'intero 1985, ma il presidente della Chase Manhattan, Butcher, ha escluso un ribasso dai livelli correnti, dato che il deficit del bilancio federale si manterrà elevatissimo.

LA SETTIMANA IN BORSA

Ampi recuperi all'esordio

MILANO — La prima settimana dell'85, ridotta a sole 4 riunioni per la festività di Capodanno, ha confermato la buona disposizione del mercato che ha visto consolidarsi il movimento rivalutativo dei valori patrimoniali (assicurativi, bancari), iniziato proprio nelle ultime riunioni dello scorso anno.

La battuta di assestamento, accusata nella seduta di mercoledì scorso, giunta dopo una serie di dieci sedute positive, è stata in gran parte riassorbita nella giornata successiva tanto che il bilancio settimanale si è chiuso con l'indice Ibi a quota 100,55 con un progresso dello 0,55 rispetto a venerdì scorso.

Tuttavia, proprio nell'ultima riunione della settimana, il mercato ha denunciato i sintomi di un certo appannamento, dovuto soprattutto a fattori tecnici. Infatti, nonostante la riduzione del tasso di sconto dal 16,50 al 15,50%, le iniziative del denaro sembrano aver perso di incisività sotto la pressione di prese di beneficio rivolte a monetizzare le plusvalenze sin qui acquisite.

Vi è da tener presente, infatti, che mancano solo sei sedute valide alla conclusione del mese borsistico di gennaio (venerdì prossimo è in calendario la risposta premi ed il lunedì successivo i riporti) e che in vista di queste scadenze gli operatori più prudenti hanno anticipato la sistemazione di quelle posizioni più fragili e speculativamente più cariche, dato che la buona tenuta dei prezzi consente di realizzare discreti margini positivi.

Ciononostante, alcuni settori hanno conservato ampi recuperi. Tra gli assicurativi, infatti, sono migliorate le Milano Risp. (+11,5%), Italia (+10,1%), Alleanza (+6%), Sai (+4,7%), Toro (+4,5), Generali (+4,1) e Ras (+2,8%).

Tra i bancari in buon recupero le Cattolica del Veneto (+6%), Banco Lariano (+4,3), Interbanca (+4,1), Credito italiano (+2,7), Comit (+2,4), Credito varesino (+2,5). Di poco migliori le Mediobanca (+0,9%), mentre le Banco Roma hanno denunciato una flessione del 2,2%.

Isolati spunti al rialzo si sono avuti per le Risanamento (+13,9), Bastogi (+10,3), Westinghouse (+6,7), mentre è proseguito il movimento rivalutativo delle Mondadori (+4,5%) il titolo privilegiato e +4,1 con quello ordinario, delle Ibp (+3,9 con il titolo ordinario e +1,2 con quello di risparmio) ed in particolare delle Italcementi (+1,9) che hanno toccato l'altro ieri un nuovo massimo. Spunti di rilievo si sono sviluppati sulle Ciga.

Reddito fisso: con il superamento delle scadenze di fine anno, la liquidità nel sistema si è presentata particolarmente abbondante tanto da dare origine ad una insistente domanda di impieghi, che non trovando un'adeguata risposta sul mercato si è rivolta in maniera massiccia alla nuova emissione di Cct. Questa emissione, in sottoscrizione dal 2 gennaio a 99,75 lire si è chiusa anticipatamente con il riparto al 30% delle richieste pervenute e negli scambi successivi ha visto la quotazione portarsi in breve a 101.

D'altra parte, la riduzione di un punto del tasso di sconto decisa dal ministro del Tesoro e già attesa dal mercato, ha contribuito ad alimentare una insistente domanda di titoli obbligazionari, tanto che il rendimento calcolato da Mediobanca ha perduto oltre un punto scendendo a 12,572%.

LA SETTIMANA DEI FONDI D'INVESTIMENTO

Positivo l'esordio nel nuovo anno

ROMA — L'indice studi finanziari dei fondi comuni d'investimento ha registrato nella prima settimana del 1985, ridotta per le festività di fine anno, un incremento dell'1,22%. In particolare, mercoledì l'indice ha raggiunto un nuovo record (157,07) grazie soprattutto al brillante comportamento della Borsa di Milano nell'ultima seduta del 1984.

Per effetto delle ulteriori plusvalenze messe a segno dai fondi lussemburghesi, le performance annuali si sono attestate in media sul 23% con un margine di guadagno reale, cioè al netto dell'inflazione, di oltre 13 punti.

Altrettanto positivo il bilancio di fine anno per i fondi di diritto italiano, che hanno raggiunto nel complesso un patrimonio netto superiore a

	L 31.12	M 1.1	M 2.1	G 3.1	V 4.1	VARIAZ. SETTIM. %	VARIAZ. ANNUA %
INDICE STUDI FINANZ. 31.12.1982 = 100			157,07	156,70	156,89	+1,22	+22,92
FONDITALIA			40866	40688	40769	+1,06	+21,83
FONDO 3 R			20891	20891	20891	+0,82	+22,63
INTERFUND			22845	22793	22832	+1,11	+22,79
CAPITALITALIA			20888	20888	20888	+1,87	+25,75
RASFUND			15955	15955	15955	+1,79	+30,81
ROMINVEST			26270	26181	26252	+0,90	+18,00
ITALFORTUNE			20192	20192	20192	+5,16	+24,77
ITALUNION			14752	14752	14752	−0,01	+13,97
INT. SECURITIES			16513	16641	16624	+0,82	+21,77
MEDIOLANUM			24277	24326	24341	+0,86	+12,05

1.165 miliardi di lire.

Sono stati soprattutto i fondi azionari e bilanciati a offrire i risultati migliori negli ultimi mesi: in particolare, a dicembre la performance media per questi fondi è stata del 4,6 per cento contro il 2,2 per cento dei fondi prevalentemente obbligazionari.

Da segnalare il varo del nuovo Fondo italiano Genercomit promosso da Banca commerciale e Assicurazioni Generali, attualmente in fase di collocamento alla quotazione convenzionale di 10 mila lire. Si tratta di un fondo bilanciato distribuito tramite gli sportelli della Comit e la rete di agenti generali.

Il caffè in cifre

Movimento intenso

Nei primi undici mesi del 1984 la statistica provvisoria dei punti franchi portuali segnala un notevole aumento negli arrivi di caffè verde sia per via marittima, quanto tramite le ferrovie e i servizi autostradali.

L'aumento misurato nel numero dei sacchi si aggira sull'11,6 per cento circa rispetto alla precedente annata. Pertanto il porto aumenta la propria funzione emporiale che è di movimentazione e di redistribuzione del caffè crudo.

È da notare al riguardo, che Trieste è ufficialmente porto di di consegna di caffè trattati nelle borse a termine di Parigi e Le Havre.

Ecco in sintesi le cifre provvisorie dei movimenti effettuati nei punti franchi (in sacchi da 60 kg):

GENNAIO - NOVEMBRE (Arrivi)		
Movimenti	1984	1983
Arrivi		
Mare	2.154.100	1.972.113
Ferrovia	876.000	690.000
Autotreni	195.000	226.000
Totale	3.225.100	2.888.113
(Partenze)		
Ferrovia e camion	2.501.666	2.435.555
Totale generale	5.726.766	5.323.668

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

AVVISO DI GARA

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato intende vendere, mediante trattativa privata multipla, 17 locali d'affari siti a Trieste nelle vie De Amicis, Udine, Colautti, Muzio e Combi. Potranno essere richieste notizie entro il 30.1.1985 presso l'Ufficio Lavori Comp.le di Trieste, piazza V. Veneto 3.

Il Capo dell'Ufficio Lavori Compartimentale
(Dott. Ing. Michele Balviso)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento: OREL FERRUCCIO n. 22/81

AVVISO DI VENDITA

1) Con ordinanza d.d. 10.12.1984 cron. 3666 il Giudice Delegato ha disposto la vendita all'incanto che avrà luogo avanti a sé il giorno 22.1.1985 ore 11.45 stanza 261 del Palazzo di Giustizia dei seguenti lotti di beni immobili:
Lotto I - P.T. 1136 di Chiarbola; c.t. 1 p.c. 412/3 Casa e cortile di mq 315 - Edificio ad uso capannone industriale ad un piano con soffitta al numero 7 di via Capodistria di mc 1440 con superficie fondiaria di mq 315.
Lotto II - P.T. 2841 di Cologna c.t. 1, unità condominiale costituita da alloggio sito al V e VI piano di via Clivio Artemisio 52, costituito sulla p.c. n. 1001/3 in P.T. 2825, con arredamento completo inamovibile.
2) Gli immobili saranno posti all'incanto ai seguenti prezzi base ridotti:
Lotto I - L. 58.176.000.
Lotto II - L. 143.360.000 (di cui L. 15.200.000 per l'arredo).
3) Gli offerenti dovranno prestare cauzione singola pari a:
Lotto I - L. 11.635.200.
Lotto II - L. 28.672.000
entro le ore 12 del giorno 21.1.1985 con deposito nella Cancelleria Fallimentare, stanza 296.
4) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000 per il lotto I; a L. 2.000.000 per il Lotto II.
5) Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere interamente versato in contanti, previa deduzione della cauzione, entro il termine di 40 giorni dalla data dell'aggiudicazione stessa.
6) Le spese inerenti la vendita ed il trapasso di proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario.
Maggiori informazioni presso l'anzidetta Cancelleria e presso il Curatore Dott. Tullio Maestro (tel. 64659).
Trieste, 2 gennaio 1985

Il Direttore di Sezione
(Dott. G. Ciccarelli)

CRONACHE DELLO SPORT

Anche se sotto zero, farà molto caldo al Grezar

IN GRAN SEGRETO DE FALCO E COMPAGNI S'IMPONGONO UNA TABELLA DI MARCIA

Nessuno vuole fare pronostici ma la Triestina deve vincere

Chiuso il 1984 con una vittoria esterna tanto inattesa, quanto insperata, che le ha permesso di riprendere quota e di riacquistare fiducia nei propri mezzi, la Triestina si appresta a iniziare il nuovo anno calcistico con il fermo e segreto proposito di riguadagnare altro prezioso terreno in classifica per riportarsi a ridosso delle prime.

Un proposito segreto, abbiamo detto. Già, proprio così, e ci spieghiamo. Non c'è uno solo, nel clan alabardato, che dopo la stupenda strenna deposta sotto l'abete rappresentata dai due punti ottenuti in terra toscana, non abbia approntato fra Natale e Capodanno una tabella di marcia che preveda meno di sei punti nelle prossime quattro partite (quattro in casa oggi con il Catania e il 27 gennaio con il Campobasso e due nelle trasferte del 13 e del 20 gennaio rispettivamente a Lecce e a Monza).

«Per favore — ha detto capitan De Falco — non ritorniamo a parlare di tabelle e di punti che potremmo ritrovarci alla fine del girone di andata. D'accordo, Empoli ha dimostrato che la squadra ha superato il momento più critico e che può rientrare nel gruppetto delle compagini che lotteranno per le prime piazze. Non siamo inferiori alle altre pretendenti a patto però che continuiamo a lottare su ogni pallone come abbiamo fatto a Empoli: Dobbiamo vivere alla giornata, come si suol dire. Ora ci attende l'impegno con il Catania, una partita difficile ma non impossibile se, come mi auguro, potremo contare come in tante occasioni sull'indispensabile spinta che sapranno darci i nostri tifosi».

Così De Falco. A tale proposito l'allenatore Giacomini ha detto: «In questo primo scorcio del torneo abbiamo incontrato alcune difficoltà non preventivabili solo per il fatto che ci siamo trovati, nostro malgrado, inseriti nel lotto delle favorite. Le alte vette, a più d'uno, danno le vertigini e così è accaduto a noi. Per rendere più di quanto abbia fatto sino a ora, la Triestina ha bisogno di giocare con serenità, tranquillità, senza cioè l'assillo di dover vincere a tutti i costi e con la massima umiltà».

Oggi, contro il Catania, non mancheranno certamente gli stimoli agli alabardati. La Triestina, in caso di successo, potrà agganciare una delle cinque squadre che la precedono in classifica. I siciliani, comunque, non costituiranno certamente un avversario agevole. La squadra di Renna, in serie positiva da dieci domeniche, scenderà a Valmaura con l'intenzione di non perdere. La Triestina, se intende riconfermarsi grande, deve a tutti i costi conquistare i due punti. Non ci sono se o ma che tengano.

«Certo — dice Giacomini — che non sarà un ostacolo molto agevole da superare. Sono convinto, però, che per noi si tratta solo di una questione di convinzione. Sino a ora, per quanto riguarda il nostro rendimento, ha pesato moltissimo l'etichetta di «grande squadra» che ci siamo ritrovati appiccicata addosso. Contro le compagini di un certo livello, comunque, siamo sempre riusciti a esprimerci al meglio. Sulla base di questo parametro possiamo guardare con serenità al futuro. L'importante è che i ragazzi in campo si battano al massimo, come a esempio hanno fatto a Empoli. Siamo competitivi, come ho detto sin dall'inizio della preparazione e nonostante gli impegni di questo primo mese dell'anno, tutti contro compagini di un certo valore, possiamo ottenere risultati di un certo prestigio».

Una Triestina, insomma, convinta di poter iniziare il nuovo anno con un successo, di partire cioè con il piede giusto. Chi ben comincia, come si dice, è già a metà dell'opera. Ecco perché sono indispensabili i due punti.

Per quanto riguarda la formazione, Giacomini ha rinviato ogni decisione a poco prima del fischio d'inizio. Scontato l'impiego di Braghin nel ruolo di libero al posto dello squalificato Biagini, potrebbe esserci la novità di Dal Prà, che farebbe il suo rientro dopo oltre un mese e mezzo di assenza. Gli undici uomini che il tecnico alabardato deciderà di impiegare, comunque, avranno un solo obiettivo, quello cioè di regalare altri due punti di speranza ai propri tifosi.

Claudio Nordio

PER I SICILIANI COMINCIA IL TERRIBILE TRITTICO DI GENNAIO

E il Catania proprio non ci sta e punta decisamente al pareggio

Il Catania, dopo aver chiuso con un po' d'amaro in bocca il 1984 (è stato costretto a cedere un punto al Cibali al convalescente Campobasso) si appresta ad iniziare a Valmaura un vero e proprio tour de force. Un gennaio per certi aspetti terribile quello che attende i siciliani: oggi l'incontro con la Triestina, domenica prossima riceveranno la capolista Pisa, la settimana successiva andranno a Bari per chiudere il mese in casa con il pericolante Cagliari.

«Meglio non pensarci — dice l'allenatore Renna — anche perché alla sola idea di dover affrontare nell'ordine tre stelle di prima grandezza come quelle che ci aspettano mi si accappona la pelle. Un trittico tremendo, una serie di partite delicatissime dalle quali, comunque, cercheremo di uscire con le ossa intere».

— Oggi c'è la Triestina, la considera avversaria più o meno facile delle altre due?

«Di facile, in questo campionato, non esiste nulla. Gli alabardati, dopo il successo di Empoli attendono probabilmente questa partita con la segreta speranza di cogliere un risultato di prestigio per agganciarci in classifica e operare così un rilancio in grande stile. Ecco perché è una gara molto delicata, difficilissima e quindi dall'esito quanto mai incerto».

— Se la Triestina vuole vincere, il Catania non può perdere.

«Non ci pensiamo nemmeno. Vogliamo scherzare? Dobbiamo a tutti i costi uscire imbattuti da Valmaura se intendiamo conservare quella posizione di privilegio in classifica che occupiamo attualmente. Con gli impegni che ci attendono dopo Trieste non possiamo sicuramente fasciarci la testa con tanto anticipo. Certo non sarà facile per noi ottenere un risultato contro la squadra di Giacomini».

— Già, anche perché la Triestina sta marciando abbastanza forte.

«Conosco tutto della partita di Empoli — dice Renna — per cui la Triestina non ha segreti per me. C'è un fatto però, e cioè che i miei ragazzi, quando affrontano squadre forti, che giocano e lasciano giocare, riescono sempre a fare bella figura».

— Il Catania ha smarrito da oltre un mese la via del gol.

«È una squadra, la mia, predisposta bene per il gol e lo conferma il fatto che segnano un po' tutti. Le tredici reti messe a segno, trascurando quell'autorete nella prima giornata, portano la firma di ben dieci giocatori. Da un po' di tempo stentiamo ad andare a rete, è vero, ma le occasioni le creiamo, e molte anche. È un periodo un po' sfortunato. Speriamo che si concluda quanto prima».

— Catania votato al pareggio, dunque?

«È il traguardo che ci proponiamo, e per raggiungerlo — dice ancora Renna — non è escluso che all'ultimo momento decida di giocare con una sola punta. Chi sarebbe il sacrificato? È presto per dirlo anche perché ho fuori Pellegrini per squalifica e quindi devo ancora rifletterci».

C. N.

Catania in trasferta abbonato al pareggio

I siciliani, nelle sette partite giocate fuori casa, in queste prime quindici giornate, hanno ottenuto un successo e ben cinque pareggi. Nel ruolino di marcia figura anche una sconfitta, quella subita all'Appiani di Padova nella quinta giornata.

Così il Catania lontano dal Cibali:

Perugia-CATANIA	2-2
Cesena-CATANIA	1-1
Padova-CATANIA	2-1
Lecce-CATANIA	1-1
Empoli-CATANIA	1-3
Genoa-CATANIA	0-0
Taranto-CATANIA	0-0

Il Verona comincia a crederci

ROMA — Sotto l'albero di Natale e tra un brindisi e l'altro al 1985 è venuta fuori qualche verità in più. Gli animi si sono sciolti in confidenze meno controllate e allenatori e giocatori si sono finalmente decisi a gettare le loro maschere di cartone. L'avvicinarsi del giro di boa e l'atmosfera soporosa della lunga vacanza di fine d'anno sono state le molle che hanno contribuito a rendere più trasparente questo singhiozzante campionato di serie A alla vigilia della 14.a giornata.

Quasi nessuno si è sottratto al gioco spregiudicato di dire ciò che sente e ciò che si augura. Ma il più disposto finalmente alla piena confessione è stato proprio colui che aveva dato finora saggi di self-control tipicamente anglosassone, avendo sempre respinto la minima tentazione di trattare a fondo l'argomento-scudetto. Ora, invece, Osvaldo Bagnoli è uscito allo scoperto e si è permesso persino di lanciare un messaggio di tenore intimidatorio alla Roma perché fermi l'Inter sul suo terreno di San Siro, traendone eziandio le dovute conseguenze per il proprio tornaconto.

Visto che il suo Verona riceve in casa l'Atalanta che in classifica per ora ha poco da temere, l'illustre scaligero non tralascia di esaminare gli altri avversari diretti nella corsa al primato. Confortato dal vecchio detto «l'appetito vien mangiando», Bagnoli spera anche che la Fiorentina faccia risultato a Torino contro i granata e che la Sampdoria, messa di fronte alla Juventus si ricordi di essere sempre una squadra di rango.

Un progetto, che se si realizzasse, renderebbe più agevole questo rush finale d'inverno per i gialloblù. Sono queste infatti le partite che daranno corpo alla 14.a giornata per quanto riguarda la zona alta della classifica.

Nella sfida di Milano, la Roma, proprio perché attardata di cinque punti rispetto al Verona, gioca le sue ultime carte nel tentativo di cambiare direzione alla strada dello scudetto. Pur sempre menomati dall'assenza di Falcao, i giallorossi sembrano se non altro comprendere l'importanza del momento e nel minacciare Castagner lanciano anche un siluro contro la nave veronese.

Da buon capitano Bruno Conti si fa portavoce di tutta la squadra e dello stesso Eriksson che sta diventando sempre più «italiano», mentre gli fa eco Pruzzo, il quale richiama all'attenzione, quando incontra i nerazzurri, la sua tendenza al gol facile: ne ha segnati otto (con una favolosa tripletta nell'80-81) su 12 partite, anche se è rimasto a secco nelle ultime tre gare.

Ma l'Inter quest'anno è una macchina perfetta, un congegno ad alto potenziale tecnico che poggia su solide basi. Inaugurare il 1985 con un successo sarebbe per il coach interista il miglior avvio sia per la volata d'estate sia per un rilancio definitivo della squadra su dimensioni europee.

Il più gettonato da astrologi o cartomanti che dir si voglia, per la conquista dello scudetto, è il Torino. Ebbene i granata, oltre alla posizione di prestigio che occupano nell'hit parade del calcio nazionale, vantano un'invidiabile tradizione di irresistibilità a ogni ripresa del campionato dopo la sosta natalizia da quando queste ferie aggiuntive sono state istituite undici anni fa.

MARCHESI RISCHIA IL POSTO ANCHE SE IL PUBBLICO È CON LUI

L'Udinese nella tana di Maradona per un quasi spareggio-salvezza

Per l'Udinese è scoccata l'ora della verità. Dopo due settimane di intenso lavoro, soprattutto psicologico, i friulani, in formazione ancora rabberciata, vogliono uscire indenni dal San Paolo. Per contro il Napoli vuole vincere. Per Vinicio e Marchesi non ci sono alternative: chi perde va in crisi. Per Marchesi addirittura sarebbe il defenestramento. E' un incontro quanto mai delicato, difficile; è quasi uno spareggio per la salvezza. Di sicuro la posta in palio per il vincitore varrà il doppio. Anche il pubblico è caricato: per questa sfida lo stadio sarà esaurito o quasi: 80 mila persone tutte pronte a «tifare» per tutti i 90 minuti per il Napoli. Una volta di più gli sportivi partenopei costituiscono il dodicesimo giocatore degli azzurri.

«Su questo particolare — ha spiegato Vinicio — non avevo dubbi; il pubblico di Napoli è semplicemente meraviglioso; non si... ferma mai. Speriamo solo che la squadra di Marchesi riesca in qualche modo a... innervosirlo. Scherzi a parte ci rendiamo perfettamente conto che uscire indenni dal San Paolo sarà veramente un'impresa. Con questo non voglio mettere avanti le mani nel caso dovessimo buscarle, non sono tipo di cercare attenuanti o scuse. I nostri guai sono arcinoti, ci mancano quattro pedine importanti, ma io confido ugualmente in una prova altamente positiva da parte dei miei».

— Ripetere la prestazione fornita contro la Fiorentina potrebbe essere sufficiente per ottenere almeno un pari?

«Dipende anche dal Napoli. Certo è che con i viola la squadra mi aveva favorevolmente impressionato; ma se il Napoli si trasforma, ecco che diventa indispensabile per noi giocare su livelli molto alti. Mi riferisco soprattutto all'acume tattico, al gioco di squadra».

Vinicio ha già annunciato per tempo la formazione che prevede un foltissimo centrocampo e una punta soltanto, Carnevale, apparso in questi ultimi giorni rinfrancato sul piano fisico. Ma non è stato deciso, o meglio Vinicio non si è sbilanciato, per quanto concerne le marcature. In ogni caso appaiono scontati i duelli Galparoli-Bertoni e Billia-Penzo. Ma chi andrà su Maradona? Vinicio potrebbe rischiare Tesser, ma in questo caso dovrebbe rinunciare in partenza alla possibilità di cercare di sorprendere con improvvise puntate offensive del giocatore la retroguardia partenopea. E più probabile quindi che l'«angelo custode» dell'argentino sia Gerolin, abituato a «clienti» di riguardo.

Nell'Udinese ci sono tre ex, quattro se contiamo anche il portiere di riserva Fiore, e cioè Criscimanni, Tesser oltre naturalmente o' lione. E chissà che la legge dell'ex non venga rispettata. «Magari — spiega Tesser —. Sta di fatto comunque che noi ci auguriamo solamente che la cattiva sorte si dimentichi finalmente di noi. Per quanto mi riguarda sto bene. Ormai la lunga assenza dai campi di gioco, a seguito del duplice intervento chirurgico al ginocchio sinistro, non mi condiziona più. Se ci sarà da battagliare non mi tirerò certamente indietro. Il miglior Tesser? Lo si vedrà tra un mesetto...».

E veniamo al Napoli. Manca il solo Celestini, squalificato. Un'assenza grave ma un solo giocatore, anche se bravo, non può condizionare il rendimento del collettivo. E allora cosa dovrebbe dire Vinicio?

I partenopei, al pari dei bianconeri, sono caricatissimi; il pareggio che hanno ottenuto nella gara con la Cavese di giovedì scorso non deve fare testo: i ragazzi di Marchesi hanno badato soprattutto a perfezionare schemi. Oggi la musica sarà decisamente diversa. Diego Maradona oltretutto vuole finalmente «esplodere». Bertoni vuole assecondarlo, Penzo vuol dimostrare che «chi lo ha acquistato non ha sbagliato». Bagni poi sprizza grinta da ogni poro.

Il Napoli pare caricato a dovere; vi hanno contribuito lo stesso Marchesi e il presidente Ferlaino che ha trascorso gli ultimi due giorni della settimana assieme ai giocatori.

Guido Gomirato

Campionato Primavera

Reggiana 1
Triestina 0

PRIMO TEMPO 0-0

MARCATORE: Mantovani (al 90').

REGGIANA: Iori; Galimberti, Macca; Bigi (Cocchi dal 58'), Rivi, Maggi; Marani, Marchesini, Tavaglione (Nironi dal 73'), Mantovani, Montali. Allenatore Venturelli.

TRIESTINA: Gasparotto; De Luca, Polonia; Sebastianis, Cotterle, Grimaldi; Peresson (Tiberio dal 78'), Schiraldi, Minin (Di Giusto dall'89'), Varglien, Bravin. Allenatore Lombardo.

ARBITRO: Balzarotti di Saronno.

NOTE: giornata di sole, fondo innevato.

REGGIO EMILIA — La Triestina si arrende proprio a pochi secondi dal fischio di chiusura. Una beffa per gli uomini di Lombardo che non hanno fatto nulla per vincere, ma che hanno tuttavia esibito l'organizzazione difensiva sempre efficace.

La gara è stata disputata sul terreno imbiancato per la neve caduta in abbondanza nella notte. Per tutti i novanta minuti la Reggiana è stata, all'offensiva con gli alabardati costantemente in difesa. Gasparotto ha dovuto tenere gli occhi bene aperti ed in alcune circostanze è stato graziato dagli avversari. Al 12' la più grossa opportunità granata è stata sprecata da Montali che ha ripreso una staffilata di Maggi respinta con una prodezza da Gasparotto, ma ha sparato altissimo. Dopo molti tentativi a vuoto proprio al 90' Mantovani ha trovato lo spiraglio buono risolvendo una mischia. Nella Triestina su tutti il portiere.

Udinese 3
Modena 2

MARCATORI: al 25' Farolfi, al 45' Gonano, al 47' Pasa, 63 Biagi su rigore, 85' Pasa.

UDINESE: Cortiula; Susic, Marchesan; Pivetta, Sartori (72' Zanette), Sesso; Gonano, Soncin, Birtig, Pasa, Veschetti.

MODENA: Bartoli; Farneti, Incerti (46' Felcani); Piacentini, Rubino, Bertoni; Vacchi, Farolfi, Longhi, Lazzini (63' Carpineta), Biagi.

ARBITRO: Sararese di Bergamo.

UDINE — Ha deciso un gol, a cinque minuti dalla conclusione, di Pasa, miglior giocatore sul terreno. Si può dire che questo giovanotto dalla tecnica cristallina è stato l'uomo in più dell'Udinese, non solo il rifinitore ma anche colui che ha concretizzato la gran mole di lavoro dei bianconeri; ma non va dimenticata la prova del collettivo, soprattutto di Birtig, lodevole il lavoro al centrocampo di Gonano e di Susic, tanto per citare i migliori.

Una partita nel complesso molto buona giocata su un terreno impossibile, ghiacciato, che ha messo a dura prova le doti di.. acrobazia dei 22.

È passato per prima in vantaggio il Modena al 25' su classica azione di contropiede; ma, il gol di Farolfi, ha replicato 20 minuti dopo, pochi secondi prima del fischio dell'arbitro Sararese.

Nella ripresa è andato subito in gol Pasa, ma al 18' per un discusso calcio di rigore (fallo di mano di Sartori ai più comunque apparso commesso fuori area) il Modena ha segnato con Biagi. Il gol della vittoria, indubbiamente meritata, è stato segnato ancora da Pasa al termine di un'azione irresistibile cui ha preso parte tutto l'attacco. Il tiro delle mezza punta è parso imprendibile per il pur bravo Bartoli.

G. C.

Affidata a Baldas Licata-Turris (C 2)

Una delle partite più delicate della quindicesima giornata di andata della serie C 2 in programma oggi, è stata affidata a Fabio Baldas. L'arbitro triestino, che sarà coadiuvato dai guardalinee udinesi Battaia e Lodolo, dirigerà questo pomeriggio l'incontro Licata-Turris. La partita costituisce in pratica uno spareggio considerato che le due squadre si trovano appaiate in vetta al girone D. Un altro esame difficile su un campo infuocato del Meridione per Baldas.

Tutte rinviate le gare giovanili

Il comitato regionale del settore giovanile della Figc in considerazione delle avverse condizioni meteorologiche ha deciso il rinvio di tutte le gare dei campionati regionali categoria allievi e giovanissimi in programma nella giornata odierna.

QUANDO IL BRIVIDO NON È SOLO DA GOL

Per non congelarsi gli esperti dicono...

Partitissime sotto il gelo in programma oggi: il brivido non sarà solo quello del gol. Come fare per non perdere il più classico appuntamento domenicale senza rischiare di congelarsi? Per i tifosi che sfideranno il freddo ecco alcuni consigli pratici da parte degli esperti.

Prima di recarsi allo stadio non bisogna mangiare troppo e in tutti i casi il pasto deve essere ricco di grassi (meglio se vegetali). Bere molti alcolici non è utile. La sensazione di caldo che si ricava è solo passeggera ma in realtà l'alcol disperde le riserve caloriche. L'abbigliamento dovrà essere necessariamente pesante anche se non bisogna esagerare. Sarà conveniente usare sopra i tessuti di lana delle coperture di nylon che mantendono stabile la temperatura corporea.

Non bisogna assolutamente passare da ambienti troppo riscaldati al freddo della tribuna. Una passeggiata prima della partita faciliterà l'acclimatamento. E' importante respirare con il naso piuttosto che con la bocca perché così l'aria arriva nei polmoni con un certo grado di calore.

Proteggere bene le estremità, piedi e mani. Un doppio paio di calze di lana sarà sicuramente utile. Non sedersi direttamente sulla gradinata ma usare un plaid. Usare piccoli apparecchi riscaldatori alimentati a combustibile solido (già usati dagli sciatori). I più freddolosi li potranno utilizzare in una tasca. Sperare in una partita emozionante.

ANCORA UNA BATTUTA A VUOTO E NE APPROFITTA IL PERGOCREMA

Gelida sconfitta del Gorizia in casa Si salva soltanto il portiere Attruia

Gorizia-Pergocrema 0-1 (0-1)

MARCATORE: Lombardo al 12'.

GORIZIA: Attruia; Da Dalt, Fierro; Calvani, Grillo, Tassotti; Bernardel, Zamparutti (dal 46' Muiesan), Modonutti, Zanini, Ciani, Rizzetto, Bollis, Pignattone, Ceccotti.

PERGOCREMA: Giaveno; Cornaro, Radice; Toscani, Longhi, Gardoni (dal 46' Groppi); Giardini, Cerrone, Di Stefano, Bracchi, Lombardo. Valsecchi, Uzzardi, Rugginenti, Scorsetti.

ANGOLI: 7-3 per il Gorizia.

ARBITRO: Monni di Sassari.

NOTE: terreno duro per il gelo. Spettatori 200 circa. Ammoniti Toscani, Ciani e Giavero.

GORIZIA — La sparuta pattuglia di tifosi che ha stoicamente affrontato i rigori di questo gennaio sorretta soltanto da brulè, grappini e caffè, meritava qualcosa di più. Il Gorizia invece lungi dal cambiare musica, ha riproposto una brutta sinfonia di errori che ha fatto sacramentare ad oltranza gli intirizziti ma fedelissimi tifosi.

Questa sconfitta casalinga con il Pergocrema fa tornare d'attualità una constatazione che speravamo fosse ormai sepolta negli archivi e cioè che il Gorizia ha 11 giocatori che individualmente non sono male, ma che insieme non riescono a formare una squadra. Manca, in sostanza, quello che, nel linguaggio sessantottesco, si chiama il collettivo.

Rinviando ogni altra considerazione al commento di domani, non possiamo far altro che parlare di malavoglia di questa partita disgraziata, risoltasi in favore del Percogrema grazie ad una vera e propria stupidaggine compiuta dai biancazzurri al 12'.

Fino a quel momento il Gorizia aveva dato l'impressione di voler fare del bene. Niente di trascendentale, intendiamoci, però l'intenzione di rovinare la giornata al Pergocrema c'era. Al 12', dicevamo, è stata fatta la frittata. Un rimpallo a centrocampo ha bidonato sia Zanini sia Grillo. Ne ha approfittato Toscani che ha passato a Di Stefano. L'esordiente biancoazzurro Fierro (classe '68), ha cercato di prodursi in una spaccata per intercettare il pallone, ma non essendo un ballerino classico ha mancato l'obiettivo. La palla è arrivata a Lombardo: tiro fiacco, palo, rete.

Due le reazioni isontine nel primo tempo. Ci ha provato Calvani al 21', calciando a lato, e ci ha riprovato Zamparutti al 36' con il medesimo risultato.

Nella ripresa, un Attruia degno di una decorazione al valore calcistico ha impedito al Pergocrema di allungare il vantaggio. Il giovane portiere del Gorizia ha sventato al 50' un'azione di Di Stefano e al 54' ha salvato su un tiro di Lombardo.

Frattanto nelle file dei goriziani era entrato Muiesan. Non ha fatto miracoli, ma al 61' avrebbe potuto agguantare un pareggio con un tiro al volo su punizione di Zanini. Il portiere ha deviato il pallone ripreso di testa da Bernardel, ma il tocco di quest'ultimo è risultato troppo centrale. All'80', sorvolando su alcune incongruenze arbitrali che non hanno certo concorso a rendere simpatico il direttore di gara, ultima emozione della partita, purtroppo di marca cremasca. Di Stefano ha cercato nuovamente il 2-0 ma ha trovato sulla sua strada uno splendido Attruia che ha mandato in corner.

Paolo Polverino

IL PORDENONE AL GRAN COMPLETO PUÒ PERMETTERSI DI SOGNARE

Anche Fedele e Franca in squadra nell'impegno in casa col Pro Patria

PORDENONE — Buone nuove in casa del Pordenone per la partita interna con la Pro Patria: Con ogni probabilità anche Fedele e Franca, che in settimana non avevano potuto allenarsi regolarmente, saranno impiegati sin dal fischio d'inizio. Inoltre la disciplinare ha accolto, sia pure parzialmente, il ricorso presentato dalla società di viale Marconi per le 2 giornate di squalifica inflitte a Facciolo, che pertanto sarà nuovamente in campo domenica prossima nel derby con il Mestre.

Intanto Cancian pensa all'incontro con i bustocchi, che se sulla carta non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile, in realtà è piuttosto difficile e ricco di insidie. «La Pro Patria — ha detto il mister — costituisce un po' una delle sorprese del girone. Ha ottenuto buoni risultati e da quanto mi è stato riferito pratica un gioco veloce. Ha inoltre, alcune ottime individualità. Una partita, quindi, da affrontare con le dovute precauzioni, ma allo stesso tempo da vincere a tutti i costi per rimanere a stretto contatto di gomito con le battistrada».

Oramai, a questo punto, il Pordenone non può più nascondersi nell'anonimato. Se nelle prossime due partite dovesse conquistare i 4 punti, si potrebbe cominciare a parlare di promozione. Lo stesso Cancian lo ha ammesso pur chiedendo ancora del tempo, «perché — ha proseguito — se ci sono stati degli evidenti miglioramenti, soprattutto nel gioco d'assieme, dobbiamo ancora risolvere qualche problema quando ci troviamo di fronte a squadre di modesta levatura. Sono convinto, comunque, che il Pordenone riuscirà a dare altre e ancora maggiori soddisfazioni agli sportivi».

Per quanto riguarda la formazione anti Pro patria, Facciolo sarà sostituito da Bianchet e Siega o da Canzian o da Catto. Non è escluso, ma questa sarà eventualmente una scelta dell'ultimo momento, che Cancian ripresenti con la maglia numero 9 Bresolin.

Renato Casagrande

Inter: Altobelli in campo contro la Roma

MILANO — Altobelli sta meglio e oggi quasi certamente sarà in campo contro la Roma. Questo è il parere di Castagner che ieri ha guidato l'ultimo allenamento dei nerazzurri in vista dell'incontro di oggi a San Siro. «Spillo — ha precisato il tecnico — ha svolto un lavoro particolare con il preparatore atletico Turconi poi si è aggregato ai compagni e ha partecipato alla partitella per venti minuti senza denunciare eccessivo dolore e favorendo così la rimozione dell'ematoma». Da parte sua il giocatore ha aggiunto: «Se non succedono altre complicazioni, dovrei giocare. Certo sento ancora dolore alla gamba sinistra interessata dall'ematoma perché il sangue non si è ancora sciolto, ma ci tengo troppo a giocare contro la Roma così stringerò i denti come è già successo in altre occasioni».

Inter quindi in formazione tipo con Zenga in porta che fa il suo rientro in squadra.

Agroppi in tribuna per Perugia-Empoli

PERUGIA — Aldo Agroppi, l'ex allenatore del Perugia che si è dimesso settimane addietro per motivi di salute ed era rientrato a Piombino (Livorno), è tornato a Perugia ed ha ripreso possesso, ieri, con tutta la famiglia, della propria abitazione. Agroppi ha avuto anche un colloquio con il presidente del Perugia, Spartaco Ghini, in merito ad una sua ipotesi di ritorno alla guida della società di calcio biancorossa attualmente affidata all'allenatore in seconda ed ex calciatore, Piaceri. Sull'ipotesi, già formulata in questi giorni, di un suo ritorno all'incarico di allenatore del Perugia niente di ufficiale.

Convocati nazionale «under 21» di C

FIRENZE — La Lega nazionale di serie C ha reso noto l'elenco dei convocati della rappresentativa nazionale «under 21» del settore che mercoledì prossimo 9 gennaio dovranno disputare a Coverciano una partita di allenamento a ranghi contrapposti. Questi i giocatori che dovranno essere a Coverciano entro mezzogiorno dell'8 gennaio, agli ordini dell'allenatore Guglielmo Giovannini: Ceramicola (Ancona), Paci (Asti), Minincleri (Barletta), Rossi (Campania), Forte e Pallanch (Casertana), Lorenzo (Catanzaro), Gregori (Cavese), Simeoni (Cosenza), Grilli (Fano), Colasante (Foggia), Bertozzi (Lanerossi Vicenza), Mancuso e Schillaci (Messina), Pulga (Modena), Muro (Monopoli), Barone e De Vitis (Palermo), Gregori (Reggiana), Galassi (Rimini), Landucci (Rm Firenze), Gatti e Gualco (Sanremese), Pocetta (Ternana), Nardi e Zanatta (Treviso).

Il calcio della domenica (ore 14.30)

SERIE A

Programma e arbitri:
Como-Avellino: Bianciardi
Cremonese-Ascoli: Coppetelli
Inter Roma: Lo Bello
Lazio-Milan: Agnolin
Napoli-Udinese: Lanese
Sampdoria-Juventus: Bergamo
Torino-Fiorentina: Pieri
Verona-Atalanta: Paparesta

Classifica: Verona punti 21; Torino e Inter 19; Sampdoria 17; Roma 16; Milan 15; Juventus 14; Fiorentina e Atalanta 13; Avellino 12; Como 11; Udinese, Napoli e Lazio 9; Ascoli 7; Cremonese 4.

SERIE B

Programma e arbitri:
Bari-Cesena: Longhi
Bologna-Cagliari: Ongaro
Campobasso-Lecce: Ballerini
Monza-Pescara: Gabbrielli
Parma-Arezzo: Mattei
Perugia Empoli: Esposito
Pisa-Genoa: Leni
Sambenedet.-Padova: Testa
Taranto-Varese: Luci
Triestina-Catania: Casarin

Classifica: Pisa p. 23; Bari 21; Lecce e Catania 18; Perugia 17; Genoa, Bologna e Triestina 16; Cesena, Pescara e Arezzo 15; Monza, Varese ed Empoli 14; Padova e Sambenedettese 13; Campobasso e Taranto 12; Cagliari 10. Parma 8.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Ancona-Sanremese: Guidi
Asti-Piacenza: Satariano
Brescia-Vicenza: Pucci
Carrarese-Jesi: Ramacci
Legnano Reggiana: Calabretta
Pavia-Pistoiese: Caprini
Rimini Livorno: Amendolia
Spal Rondinella-Firenze: Di Gennaro
Treviso-Modena: Ingargiola

Classifica: Brescia e Rimini punti 19; Vicenza 18; Piacenza e Reggiana 16; Ancona e Legnano 15; Pistoiese e Carrarese 14; Modena e Pavia 13; Treviso, Livorno, Rondinella, Jesi e Asti 12; Sanremese 11; Spal 7.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Fanfulla-Mira: Lombardi
Mestre-Ospitaletto: Agnelli
Omegna-Montebelluna: Zambelli
Pievigina-Trento: Strada
Pordenone-Pro Patria: Di Savino
Pro Vercelli-Venezia: Frusciante
Rhodense-Novara: Nicoletti

Classifica: Novara e Ospitaletto punti 19; Trento 18, Mantova 17; Mestre, Pievigina, Pordenone, Fanfulla, Pro Vercelli e Pro Patria 15; Pergocrema 14; Virescit e Montebelluna 13; Mira, Rhodense e Novara 10: Venezia 9: Gorizia 8.

INTERREGIONALE

Programma:
Cittadella-Trivignano
Jesolo-Pro Aviano
Manzanese-Conegliano
Monselice Contarina
Opitergina-Bassano
Pro Cervignano-Giorgione
Valdagno-Bagnoli
Vittorio Veneto-Miranese

Classifica: Contarina p. 20; Valdagno e Giorgione 19; Bassano e Miranese 18; Manzanese e Conegliano 15; Vittorio Veneto, Pro Cervignano, Jesolo e Opitergina 13; Monselice e Trivignano 12; Cittadella 11; Bagnoli 7; Pro Aviano 6.

PROMOZIONE

Programma:
Orcenico Sanvitese-Sacilese

PRIMA CATEGORIA

Programma.
Girone A:
Julia-Olimpia Udine
Chions-Cividalese
Girone B:
Maranese-Palmanova

SECONDA CATEGORIA

Programma:
Girone A.
Torre-Zoppola
Doria-Caneva
Girone C:
Savognese-Azzurra
Real Udine-Sangiorgina Udine
Natisone Azzurra
Girone D:
Ronchis-Latisanotta
Bertiolo-Libertas Variano
Brian-Gonars
Flaibano-Palazzolo
Tisana-Sedegliano
Castionese-Indipendente
Lignano-Teor

COPPA REGIONE

Buiese-Lucinico

CRONACHE DELLO SPORT

Sfida a Milano fra Coleman e il «divino» Carroll

TANTI I MOTIVI DI INTERESSE IN UNA TRASFERTA CHE APPARE PROIBITIVA

Stefanel contro la Simac di Peterson con Fischetto alle prese con D'Antoni

Quale Simac riceverà questo pomeriggio la Stefanel? Quella che nell'ultimo scorcio di campionato ha girato a mille togliendosi lo sfizio, tanto per dirne una, di violare il campo del Bancoroma, oppure quella che qualche giorno fa è stata impietosamente beccata dal proprio pubblico in Coppa Italia? È un quesito che De Sisti non prende neppure in considerazione. «A contare di più è il campionato. Al turno infrasettimanale di Coppa non attribuisco molta importanza. Rivedremo la solita Simac».

Il coach, insomma, non dà gran peso alla contestata, benché vittoriosa, esibizione offerta dalla squadra di Peterson contro la Scavolini. Le cronache riferiscono che il pubblico milanese non ha lesinato i fischi all'indirizzo del popolare tecnico statunitense e del «divino» Carroll sceso sul parquet in edizione particolarmente dimessa. «È ridicolo mettersi a contestarlo. Penso che attualmente stia rendendo al 50% delle sue possibilità. Il vero Carroll lo ammireremo nei play-off» ribatte De Sisti.

Però intanto, benché sia ancora lontano dal «top» della forma, ha già fatto compiere alla sua squadra un salto di qualità. Il «taglio» di Walker ha risolto il problema del dualismo con Premier... «E infatti — afferma De Sisti — ora il trevigiano, uno degli elementi più vitali della Simac, è ritornato a giocare su uno standard elevatissimo. E lo stesso Schoene, ora impiegato nel suo ruolo naturale di ala, ha migliorato il suo apporto».

Il confronto diretto tra Carroll e Coleman si preannuncia come una delle «chicche» dell'incontro. «Non mi interessa che Ben faccia meglio dell'ex pro. Gli chiedo solo di ripetere la prova offerta contro la Granarolo. Secondo me domenica scorsa ha disputato la sua miglior partita da quando è con noi: pulito, essenziale, è stato un costante punto di riferimento per la squadra».

Tra i vari temi dell'incontro sarà tutta da seguire la sfida in cabina di regia tra Fischetto e D'Antoni.

Se la Stefanel dovrà oggi rendere visita a una delle più ostiche compagini del torneo, il programma della giornata odierna prevede turni difficili anche per le compagne di viaggio dei triestini. La Scavolini, promossa alle semifinali di Coppa Italia, si rituffa nel campionato per fare gli onori di casa alla Berloni. Giovedì i torinesi, seppur privi di Morandotti (tenuto a riposo a titolo precauzionale), si sono imposti a Roma dando ampio spazio alle seconde linee e denotando una buona condizione generale.

Non meno impegnativo il compito che attende la Marr. I riminesi scendono a Varese sul campo della Ciaocrem e non godono certo dei favori del pronostico. Da verificare, infine, i recenti progressi dell'Honky Fabriano (tre vittorie negli ultimi quattro incontri) attesa a Reggio Emilia dalle Cantine Riunite.

Premiazioni al G.s. San Giacomo

Si è svolta nei giorni scorsi la premiazione dell'attività sportiva 1984, sezione atletica leggera, del Gs San Giacomo. Parole di circostanza sono state rivolte dal presidente cav. uff. Crasso e dal vicepresidente cav. Davide ai presenti, con l'invito di proseguire con volontà in questa disciplina. Con un gesto pieno di significato, sono stati premiati con targhe prima gli allenatori Gall, Dessi, e Dessardo, che con il direttore sportivo Lorber operano disinteressatamente con spirito di sacrificio sui campi e nelle palestre, indi è toccato alla marciatrice Martina Gregori ricevere una coppa a ricordo del record regionale conseguito quest'anno. Targhe sono state consegnate agli atleti Nicolaidi, Radivo, Dejme, Acanfora, Mersan, Kodelia, Weiss, Lumbar, Fontanot, Lari, Girardi, Sluga, che hanno fatto parte di rappresentative regionali o hanno vinto titoli provinciali o regionali. E ancora targhe agli atleti seniores fra i quali ricordiamo Cristiana Edera, una delle migliori marciatrici.

I «CANGURI» SONO ATTESI OGGI A UNA VITTORIA DELL'ORGOGLIO

L'Australian non può più deludere almeno con gli ultimi della classe

UDINE — La salvezza è ormai irraggiungibile, anche se la matematica, ma soprattutto l'orgoglio, impongono ai «canguri» di Udine di battersi con estrema determinazione. Poi c'è la possibilità di lasciare l'ultimo posto all'avversario odierno, alla formazione bolognese dello Yoga cioé che nell'andata aveva vinto una gara rocambolesca, approfittando di incredibili ingenuità nella fase finale dei giocatori friulani.

L'Australian, che a Caserta, domenica scorsa, ha palesato confortanti progressi («Se non abbiamo vinto — spiega l'allenatore Cescutti — è dipeso anche da alcune discutibili decisioni arbitrali»), deve interrompere l'incredibile serie di sconfitte consecutive; siamo giunti ormai a quota undici!

Nino Cescutti ha caricato a dovere la squadra; vuole la vittoria, costi quel che costi. Anche il pubblico, che negli ultimi tempi ha disertato il «Carnera», lo pretende. L'avversario non è... imbattibile; sulla carta lo Yoga è la formazione più debole della A1; l'Australian in giornata «normale» dovrebbe prevalere senza eccessivi patemi.

Per questo incontro il coach dei canguri, che ha raccolto una pesante eredità subentrando a Nikolic, schiera la migliore formazione, ma soprattutto può contare sulla ritrovata efficienza fisica di alcuni atleti, vedi Della Fiori, il migliore con Nater domenica scorsa a Caserta, vedi capitan Bettarini.

Poi c'è Drazen Dalipagic. Lo jugoslavo merita un capitolo a parte. Sembra il più rassegnato di tutti; da qualche partita gioca senza la necessaria grinta. E il suo rendimento è sceso notevolmente: a Caserta, neanche il duello indiretto con il brasiliano Oscar, che comanda la classifica dei marcatori, lo ha pungolato nell'orgoglio. Ha segnato 10 miseri punti ma soprattutto ha dato un contributo modesto, in particolare in difesa.

Dalipagic comunque ha promesso il riscatto; il vecchio «leone» potrebbe scatenarsi e con lui Nater, il cui rendimento migliora turno dopo turno. Nater sembra aver capito (troppo tardi comunque) come si gioca il basket in Italia, come si comportano gli arbitri. E contro lo Yoga, date le avvisaglie di Caserta, potrebbe sfoderare una prestazione davvero eccezionale sotto ogni punto di vista. I suoi compagni sono convinti che l'americano «esploderà».

Insomma le premesse per il ritorno alla vittoria dell'Australian ci sono tutte; ma è meglio essere cauti con queste considerazioni: l'Australian quest'anno è stata a dir poco scoraggiante in molte gare. «Personalmente sono fiducioso — spiega Nino Cescutti —. Anche per il calcolo delle probabilità è giunto il momento di rompere il ghiaccio. Ma sinceramente non penso nemmeno alla possibilità di ottenere un risultato diverso dalla vittoria».

G. G.

■ PALLAMANO — Domenica prossima a Napoli si svolgerà la decima assemblea della Federpallamano che eleggerà presidente e consiglio federale per il prossimo quadriennio.

FINITA ALLA GRANDE LA PRIMA PARTE DEL CAMPIONATO

La Ledisan vince con autorità: confronto persino troppo facile

La Ledisan finisce in gloria le fatiche della prima parte del campionato. Le triestine non hanno dovuto dannarsi l'anima per prevalere nei confronti dell'Ibici Busto Arsizio al termine di uno dei più sonacchiosi incontri.

Al comando dall'inizio alla fine, le triestine hanno esibito un buon avvio (10-2 al 3') mettendo subito un margine di tutta tranquillità tra sé e le avversarie. Stabilitosi subito il «gap» tra le due squadre, la partita ha regalato poi pura accademia. Al 10' la Ledisan conduce le operazioni per 28-18 ma Bontempi e Monti già lamentano tre falli ciascuna. Sotto il canestro difeso dalle biancocelesti la coppia arbitrale fischia anche i sospiri.

Ledisan-Ibici Busto Arsizio 94-84 (53-38)

LEDISAN TRIESTE: Colomban 2, Borghi, Bontempi 15, Biasi 2, Diviacco, Monti 11, Pavone 15, Tracanelli, Trampus 13, Pollard 36.
IBICI BUSTO ARSIZIO: Benaglia 3, Re 11, Caon, Falciani 6, Panni 4, Cesati 10, Bitu 4, Andrikowsky 46. N.e.: Bandera, Colombo.
ARBITRI: Teodorani di Cesena e Garsia di Piacenza.
NOTE: Tiri liberi Ledisan 24 su 33, Ibici 20 su 29. Uscite per falli: nel s.t. al 18'01" Monti (90-72), al 19'05" Benaglia (90-73).

Dalla lunetta la Andrikowsky mantiene in corsa le sue ma basta che la Pollard pigi sull'acceleratore e il vantaggio delle padrone di casa si dilata in un batter d'occhio. Al 16' siamo sul 46-25 e si ha l'impressione che l'incontro abbia già regalato gli attimi migliori.

Nella ripresa anche le ospiti vengono coinvolte nella sagra dei falli. Con la Bitu e la Andrikowsky gravate di quattro penalità, l'Ibici allenta il controllo in difesa. La Ledisan ne approfitta per raggranellare un vantaggio massimo di 28 punti a proprio favore (78-50 al 12') che poi in buona parte sperpererà in un finale alla camomilla.

Negli ultimi due minuti l'Ibici, recuperando un pallone dietro l'altro, con un break di 14-1 riduce il ritardo a soli sette punti (91-84). La Pavone dalla lunetta fissa definitivamente il risultato sul 94-84.

Nella Ledisan gran primo tempo della Pollard, autrice di 24 punti in 20 minuti. Nella ripresa Tanya ha forzato (e sbagliato) di più chiudendo la sua prova con 36 punti che però probabilmente non basteranno a darle la corona di capocannoniere della prima fase.

A 2'11" dalla sirena è stata tolta dal campo la Bontempi (6 su 10, sempre positiva Serena) ed è stata gettata nella mischia l'esordiente Elisabetta Borghi. Con il debutto della play titolare della Ledisan juniores, sono tredici le atlete impiegate dai tecnici biancocelesti in questo scorcio di torneo.

Roberto Degrassi

ARRIVA LA PANAPESCA MONTECATINI

Per l'Oece in casa un ostico avversario

PORDENONE — L'Oece affronterà oggi tra le mura amiche la Panapesca Mentecatini, compagine bisognosa di punti per uscire definitivamente dalla lotta per la retrocessione. La formazione toscana è la vera delusione del campionato cadetto. In sede di pronostico infatti non erano pochi gli addetti ai lavori che giudicavano la Panapesca come possibile protagonista nella lotta per la promozione in A2.

Nelle file dei toscani evoluiscono giocatori che hanno alle spalle anni d'esperienza nella massima serie come Nunzi e Brighi, che insieme all'ex pordenonese Janni e ai collaudati Ranuzzi e Natali costituiscono un quintetto in grado d'impensierire formazioni della cadetteria. L'Oece sta attraversando un buon periodo di forma, finalmente Matassini e Grasselli hanno ritrovato la giusta condizione, e i risultati ed il gioco sono improvvisamente riapparsi nel team neroverde. Se il team di Arrigoni continuerà ad esprimersi su livelli d'eccellenza, come nella trasferta di Treviglio, non c'è squadra in tutta la serie B che non sia alla portata dell'Oece. La continuità di rendimento però sembra essere uno dei mali della formazione neroverde, e in un campionato tutto all'insegna dell'equilibrio anche un incontro, che sulla carta appare di tutta tranquillità, può celare insidie, soprattutto se gli avversari di turno, come nel caso della Panapesca, sono invischiati nella bassa classifica.

LA MIGLIOR FORMAZIONE ISONTINA CERCA I DUE PUNTI

Difficile derby a Mestre per la volitiva Segafredo

GORIZIA — Ancora un derby nel calendario della Segafredo, attesa oggi, per la prima uscita del 1985, a Mestre, in un confronto assai delicato per le due formazioni in campo. Da una parte la squadra di Gianni Asti che deve assolutamente far suo il risultato per mantenere il passo con le prime; dall'altra la Pepper che non può continuare a scherzare, se non vuole rischiare di trovarsi invischiata senza più scampo nella lotta per la salvezza.

Chi perde il confronto può pagare quindi parecchio in termini di classifica. L'alea maggiore la corre la Segafredo, che con un risultato positivo a Mestre potrebbe portare a quattro le lunghezze di vantaggio sulla quinta in graduatoria, approfittando di un passo falso della Reyer, neosponsorizzata Giomo, impegnata in un'insidiosa trasferta a Rieti

Gianni Asti, che sarà in panchina nonostante la squalifica (congelata con il pagamento della penale), non sottovaluta la difficoltà dello scontro con i veneti, ricordando lo sgambetto subito nella partita d'andata, costato ai goriziani l'unica sconfitta interna. La Pepper, inoltre, ha fatto finora l'en plein nei derbies triveneti battendo anche Benetton e Reyer.

Un avversario quindi non facile e soprattutto imprevedibile, come il suo giocatore di maggior spicco, quel Ray Tolbert, ex stella dei pro, che oggi sicuramente vorrà farsi perdonare la scappatella natalizia con una prestazione all'altezza della sua fama americana.

Per King e compagni perciò, ci sarà filo da torcere. Per la partita di oggi, Gianni Asti si augura di avere ai suoi ordini una formazione concentrata come quella vista contro il Benetton, con l'aggiunta di un Ardessi di nuovo da 30 punti, e con Mayfield, Sfiligoi e Bullara in forma smagliante come in quella occasione. La condizione fisica della squadra è buona, il solo Sfiligoi lamenta ancora i postumi di un attacco influenzale.

Giancarlo Bulfoni

I risultati del sabato sera

Cassa di Risparmio Ra-Vbu Ado 3-0

CASSA DI RISPARMIO: Visani, Rerabek, Mambelli, Pascucci, Margutti, Rebaudengo, Mazzotti, Moretti, Corella, Casadio.
VBU ADO: Slambor, Swiderek, Santuz, Zanutigh, Zel, Di Lenardo, Di Fant, Gurian, Cella, Longo.
ARBITRI: Marini, Grassato di Treviso.

RAVENNA — Giornata decisamente storta questa penultima del girone d'andata per il Volley ball Udine che è incappato in una pesante sconfitta in terra romagnola. La Cassa di Risparmio, terza in classifica, non si è davvero lasciata sfuggire l'occasione offerta su un piatto d'argento dai friulani apparsi inconcludenti e privi di mordente. Sono venuti a mancare tutti quegli ulementi del gioco biancoverde che avrebbero consentito la vittoria. Errori in battuta, gioco veloce e scarsamente efficace, muri tutt'altro che inarrestabili hanno lasciato largo spazio alla manovra dei padroni di casa che hanno meritatamente concluso l'incontro.

BASKET MASCHILE - SERIE A 1

Mu-Lat Na-Jolly Colombani 121-104

BASKET MASCHILE - SERIE C1

Italmonfalcone-Udine Nord 85-91

BASKET MASCHILE - SERIE D

Ginnastica Triestina-Favaro Veneto 90-79

BASKET FEMMINILE - SERIE B

Virginis Treviso-Interclub Muggia 77-83

HOCKEY A ROTELLE

Zoppas Pordenone-Castiglione 3-2

Goriziana-Amatori Modena 1-4

COPPA DEL MONDO FEMMINILE: SECONDA GIORNATA DI GARE A MARIBOR

Lo speciale all'americana McKinney Paoletta Magoni è soltanto settima

MARIBOR — Non basta una manche per vincere e un solo piccolo errore può pregiudicare tutta una gara. L'ha imparato a proprie spese Paoletta Magoni sulle nevi di Maribor precipitando dal miglior tempo della prima manche al settimo conclusivo per una distrazione nella parte alta del secondo percorso nello speciale di Coppa del mondo.

Uniche consolazioni, per l'olimpionica di Sarajevo, l'essere tornata immediatamente ai massimi livelli dopo la pausa matrimonial-natalizia e l'essersi accumunata a una «grande» come la francese Perrine Pelen (argento dietro di lei a Sarajevo) nell'avere sprecato nella seconda manche quanto di buono aveva costruito nella prima.

Un po' poco per i colori azzurri, specialmente se si tiene conto che la migliore dopo la Magoni è risultata la Zini, 14.a, e che Ninna Quario è «saltata» nella prima manche. Al di là della delusione delle azzurre, evidenti i meriti della vincitrice Tamara McKinney. Quinta al termine della prima manche, ha dato prova di grande aggressività nella seconda discesa per agguantare una vittoria che le sfuggiva dal gigante di Zwiesel (Rfg) e dallo speciale di Oslo (Nor) nel marzo 1984, verso il termine della stagione scorsa. È, quella odierna, la sua quindicesima vittoria in Coppa del mondo.

La Coppa del mondo femminile proseguirà la settimana prossima con due discese libere e uno speciale a Bad Leinkircheim (Rfg). La seconda libera sarà abbinata con il gigante di Santa Caterina Valfurva del 18 dicembre scorso.

Ordine d'arrivo

1) Tamara McKinney (USA) 1'24"06 (42"04/42"02); 2) Olga Charvatova (Svi) 1'24"24 (41"96/42"28); 3) Brigitte Gadien (Svi) 1'24"57 (42"08/42"49); 4) Erika Hess (Svi) 1'24"60 (42"16/42"44); 5) Perrine Pelen (Fra) 1'24"68 (41"80/42"88); 6) Ursula Konzett (Lie) 1'25"01 (42"00/43"01); 7) PAOLETTA MAGONI (ITA) 1'25"11 (41"72/43"39); 8) Blanca Fernandez-Ochoa (Spa) 1'25"40 (42"52/42"88); 9) Dorota Tlalka (Pol) 1'25"68 (42"61/43"07); 10) Monica Aiejae (Sve) 1'25"76 (42"63/43"13).

11) Roswitha Steiner (Aut) 1.25.92; 12) Anja Zavadlav (Jug) 1.26.13; 13) Malgorzata Tlalka (Pol) 1.26.44; 14) DANIELA ZINI (ITA) 1.26.48; 15) Vreni Schneider (Svi) 1.26.58; 16) Corine Schmidauser (Svi) 1.27.25; 17) Veronika Sarec (Jug) 1.27.57; 18) Camilla Nilsson (Sve) 1.27.73; 19) Sylvia Eder (Aut) 1.27.97; 20) Helga Lazak (Rfg) 1.28.52; 23) Maria Walliser (Svi) 1.28.95; 29) CHRISTINA BRICHETTI (ITA) 1.30.50; 30) FULVIA STEVENIN (ITA) 1.31.1; 36) CECILIA LUCCO (ITA) 1.31.75.

Classifica di Coppa

1) MARINA KIEHL (RFG) 88 punti; 2) Erika Hess (Svi) 82; 3) Elizabeth Kirchler (Aut) 70; 4) Tamara McKinney (Usa) 66; 5) Zoe Haas (Svi) 65; 6) Maria Walliser (Svi) 61; 7) Olga Charvatova (Cec) 59; 8) Christelle Guignard (Fra) 57; 9) Vreni Schneider (Svi) 56; 10) Michela Figini (Svi) 55; 11) Brigitte Oertli (Svi) 54; 12) Perrine Pelen (Fra) 53; 13) Michaela Gerg (Rfg) 51.

A Cortina saltatori di 17 paesi

CORTINA D'AMPEZZO — Sono 17 le nazioni che hanno perfezionato sinora le iscrizioni, con 76 concorrenti, alla Coppa del Mondo di salto in programma a Cortina martedì prossimo dalle 13. Per molti paesi la prova di Cortina servirà per la selezione delle squadre nazionali da inviare ai campionati mondiali di sci nordico.

Nella valle ampezzana ci sarà, quindi, uno schieramento eccezionale di concorrenti. Tra gli iscritti, figurano il campione olimpico Jeans Weislfog (Rdt) che ha cominciato bene la nuova stagione, con quattro vittorie, e l'austriaco Andreas Felder, che ha già vinto quattro Coppe del Mondo delle sei disputate. Nutrita la partecipazione dei norvegesi, finlandesi, cecoslovacchi, tedeschi e jugoslavi. L'Italia sarà rappresentata dalla squadra nazionale di Coppa del Mondo salto speciale con Massimo Rigoni, campione italiano in carica, Sandro Sambugaro, campione italiano juniores, Antonio Lacedelli e Lido Tommasi.

Rosi battuto per ko a Perugia perde l'europeo dei welter

PERUGIA — L'inglese Lloyd Honeyghan ha battuto per k.o. alla terza ripresa il campione europeo dei pesi welter Gianfranco Rosi e ha conquistato il titolo continentale.

Sempre nella riunione di Perugia vittorioso debutto tra i professionisti di Romolo Casamonica e Francesco Damiani. Il romano Casamonica, nei pesi superwelters, ha battuto ai punti il francese Felix Di Ciocco, mentre, nei pesi massimi, Francesco Damiani, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Los Angeles, ha battuto Allou Gobè (Costa d'Avorio) alla terza ripresa per k.o. tecnico.

Romolo Casamonica ha avuto qualche difficoltà all'inizio a entrare nella stretta guardia dell'avversario che, in uscita, lo ha colpito diverse volte. Bisogna arrivare alla quarta ripresa perché Casamonica, che ha pause inspiegabili, riesca a prendere il sopravvento su Di Ciocco e cominci a colpirlo con ripetuti destri e sinistri. Felix Di Ciocco viene contato due volte dall'arbitro, ma comunque finisce le sei riprese previste.

Tutto più facile per Francesco Damiani che, dopo una prima ripresa durante la quale ha studiato l'avversario, ha preso subito l'iniziativa colpendo ripetutamente Allou Gobè che ha sempre subito l'attacco dell'italiano. Dopo 2'16" dall'inizio della terza ripresa Damiani ha vinto il suo primo incontro da professionista per k.o. tecnico.

Parigi-Dakar: i Casiraghi si ritirano

EL GOLEA — La principessa Carolina di Monaco e suo marito Stefano Casiraghi, si sono ritirati dal rally Parigi-Dakar. Il loro camion si era rovesciato l'altra sera sulla sabbia in località Ouargla, mentre tentava di effettuare un doppio sorpasso. Rimesso in seguito l'automezzo sulla pista, la principessa e il marito hanno però percorso soltanto 15 chilometri, poi, dopo aver fatto una conversione, sono tornati a Ouargla, per ripartire per l'Europa. Il fratello di Carolina, il principe Alberto, continua la corsa. A El Golea era 43.o in classifica generale.

Per Daniele lussazione ai gomiti

BOLOGNA — Alessandro Daniele, ala pivot di rincalzo della Granarolo, è rimasto vittima di un singolare incidente: nell'allenamento di ieri, cadendo fuori equilibrio dopo un salto di rimbalzo, ha picchiato sul parquet entrambi i gomiti, lussandoseli. È stato ricoverato all'ospedale traumatologico di Bologna con le braccia immobilizzate da una fasciatura rigida.

È De Marco il nuovo campione dei medi

LUCCA — Giovanni De Marco, nuovo campione italiano dei medi, ha confermato la sua fama di «picchiatore» e sulla potenza del suo destro ha impostato, fin dall'inizio, la sfida dell'altra sera contro Aldo Buzzetti.

Aldo Buzzetti, 29 anni, piacentino, nonostante la maggiore esperienza e l'allungo più incisivo, non è riuscito a contenere l'iniziativa di De Marco che, nelle prime due riprese, ha incassato duri colpi, ma ha dimostrato di voler chiudere l'incontro prima delle dodici riprese. Dopo la terza ripresa, interlocutoria, De Marco ha stretto ripetutamente alle corde Buzzetti, raggiungendolo spesso col destro e doppiandolo di sinistro. A metà della quinta ripresa il campione in carica (scuderia Totip-Branchini) è apparso in grossa difficoltà. De Marco (Baldini-Sconcerti) lo ha attaccato a fondo mostrando nettamente la sua superiorità e costringendo Buzzetti all'abbandono.

ENIGMATICA CORSA DI CENTRO: DONEZ O DUCAVASTU?

La Befana trottistica a Montebello

Mai come quest'oggi i premi delle corse in programma a Montebello hanno una denominazione appropriata. Infatti, gelo, neve, ghiaccioli, bora e freddo appaiono nella locandina del convegno di questo pomeriggio che inizierà alle 14.30 sempreché le condizioni atmosferiche lo permettano.

Ieri mattina a Montebello la colonnina del mercurio segnava qualcosa come sette gradi sotto lo zero, il fondo pista di conseguenza risultava ghiacciato, mentre la bora soltanto a tratti si faceva sentire. Dipenderà molto dalla figlia di Eolo se si correrà quest'oggi, ma soprattutto dal sopralluogo che il presidente della giuria effettuerà in pista nella tarda mattinata per constatarne l'effettiva agibilità.

Veniamo al programma che avrà nel Premio della Befana la corsa più remunerata. Di scena i 4 anni per un miglio che vedrà alle prese Demoniesso RL, Dirteo, Ducavastu, Donez, Deyla e Dado D'Ausa. Già protagonisti recentemente, in una corsa vinta alla grande da Dostiglia, si ripresentano per l'occasione Donez e Ducavastu che stavolta dovrebbero indossare i panni dei protagonisti. Entrambi sono reduci da franche affermazioni, il nostro Ducavastu in un ingaggio casalingo piuttosto semplice, il figlio di Napoleon invece in una trasferta all'Arcoveggio dove è finito forte in terzaruota interrompendo un digiuno di vittorie che durava da parecchio.

Nell'ultimo confronto diretto a Montebello, con Donez partito con i favori del pronostico, Ducavastu riuscì a precedere il cavallo del giovane Krüger dando per un attimo l'impressione di poter piegare anche Dostigliá, ora, fra i due la scelta è molto sottile, e molto dipenderà dallo svolgimento.

Sarà da seguire anche Demoniesso RL, vecchia conoscenza del pubblico triestino da tempo emigrato a Ponte di Brenta nelle scuderie di Paolo Leoni. Molto progredito, Demoniesso RL si annuncia quale terza forza della corsa nel contesto della quale anche i veloci Deyla e Dirteo cercheranno di inserirsi, magari per un riconoscimento anche solo parziale.

Inizio con i puledri di 3 anni, e occasione per il ben dotato Elpidoss che appare il più consistente del campo. Nella «vendere» per 4 anni, la sistemazione sembra favorire Druso, però anche Daveggia, Danio Bell e Dedilloss possono lottare per il successo che interesserà pure Decoy se questi farà percorso netto.

Un'altra corsa per rappresentanti della generazione 1982 avrà in Ebano il gran favorito, mentre molto incerta si presenta la Totip con buoni anziani alle prese sulla distanza del miglio allungato. Crino Effe, molto autoritario martedì, Impris, Alina Bi, Vasari, Aturna, Collazia Jet, Bombolino, Anci hanno tutti «chances» per evidenziarsi, mentre più difficile si presenta il compito di Bastimento e della novità Detosco.

In categoria G, Eridano potrebbe replicare l'ancor fresco successo, mentre nella «gentlemen» il più appariscente appare Bassofondo che dovrebbe imporsi ad Aforisma, Acanto e Biene.

In chiusura un interessante miglio per anziani di buona qualità con Cicolano, Altomare, Boiga Jet, Bulawayo e Malareo nei ruoli principali.

Mario Germani

I nostri favoriti

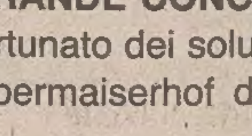
Premio del Gelo: Elpidoss, Edmore, Equiseto.
Premio della Neve: Druso, Daveggia, Danio Bell.
Premio della Brina: Ebano, Emarese, Eltrovator.
Premio dei Ghiaccioli (Totip): Alina Bi, Crino Effe, Impris.
Premio della Befana: Donez, Ducavastu, Demoniesso RL.
Premio della Bora: Eridano, Affelen, Bay Pas.
Premio del Freddo: Bassofondo, Aforisma, Acanto.
Premio di Gennaio: Cicolano, Altomare, Boiga Jet.

Atletica: tempo di cross

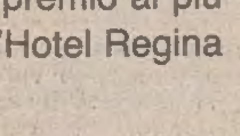
L'atletica leggera è probabilmente lo sport che concede minori spazi di riposo ai suoi adepti; sono trascorsi due mesi dalla chiusura delle gare in pista e già incalza la nuova stagione con un'atletica che si ripresenta alle competizioni nella sua dimensione più naturale: la corsa campestre.

Il cross, attività di antichissima tradizione anglosassone, può rivestire per gli atleti un duplice aspetto: per alcuni costituisce un vero e proprio obiettivo agonistico, mentre per altri costituisce un pretesto per stemperare la noia della preparazione invernale, nonché un efficace strumento di allenamento usato sì dai mezzofondisti, ma talora non disdegnato neppure dagli sprinters che mirano in tal modo ad accrescere il loro «substrato» di resistenza organica.

IPPODROMO DI MONTEBELLO



OGGI - ORE 14.30



GRANDE CONCORSO SEI... VINCENTE con in premio al più fortunato dei solutori un soggiorno di sei giorni all'Hotel Regina Obermaiserhof di Merano per due persone.

inoltre a tutti gli intervenuti verrà fatto OMAGGIO di uno splendido calendario «ippico» con fotografie di Franco Pace - S. G. - A. B.

• TRIBUNA RISCALDATA

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

BUON SUCCESSO A MONFALCONE DELL'ANTEPRIMA DI PETER HANDKE

Non proprio kafkiana ma spesso allusiva e astratta ecco la selva di metafore di «Attraverso i villaggi»

Nello Spazio di Memoria gioca apertamente l'autobiografia, ben orchestrata da Roberto Guicciardini e da un compatto cast di attori

MONFALCONE — Una pedana lignea fortemente intagliata in senso longitudinale, deserta sino a disvelare il residuo di una muraglia sbrecciata, pochi arbusti essiccati, esili e vergognosi, uno sfondo che timido si lascia intravvedere di là dal tulle, con citazioni figurative tanto riconoscibili, quanto obbligatorie: il romanticismo sibillino di un Caspar David Friedrich (par di riconoscere «Naufragio della speranza» o «Davanti alla luna») ma anche i detriti postpoparteschi del «Popanz» lusitano di Peter Weiss, allorché tutto si leva per aria: uno sfondo che rimanda melanconia a melanconia, segreto a segreto, in un'affannosa inesausta dolceamara Ricerca del Passato.

E' la cornice scenica (ma anche ideale, oltre che spettacolare) che avvolge «Attraverso i villaggi» di Peter Handke, lo spettacolo del Teatro Stabile Venezia-Giulia che ha brevemente debuttato a Monfalcone (straesaurita) per accingersi a una «tournée» e per dare appuntamento al triestino Rossetti alla fine febbraio. E quando si parla di Passato, non si cada nell'equivoco oggi di moda: questo di Handke (il maggior scrittore austriaco vivente, assieme a Thomas Bernhard), non è una farneticazione solipsistica, come usa spesso, sul Dolce Tempo Andato, non è neppure un ossessivo ricordo beckettiano del Vieux-Style.

Lo spettacolo, innanzitutto, dal quale si è iniziato. Il regista Roberto Guicciardini, con i preziosi apporti del traduttore Rolando Zorzi (ma il lavoro di revisione e di potatura è andato ben al di là: quando vidi la «prima», a Salisburgo, si usciva ben dopo la mezza) e dello scenografo/costumista Sergio D'Osmo, ha cercato di ricreare quel che si sarà capito essere in palcoscenico, essenzialmente, uno Spazio di Memoria. Dove l'autobiografia gioca scopertamente, nel fascino e nell'ibrido pericolo che ogni autocitazione inevitabilmente comporta. Dove Gregor-Handke ritorna ai giardini mentali dell'adolescenza, scontrandosi con chi abita da sempre (difficili da riconoscere) i «villaggi» d'antan, le zone fosche e umbratili di uno Ieri che si ripropone con enigmatica imperiosità ad ogni «redde rationem» dell'esistenza del Singolo.

Ritrova Handke, chi gli è familiare, per più di un «leitmotiv». Forse la nascita teatrale dell'autore di Griffen, con il lontano «Insulti al pubblico» (il soggetto è il linguaggio stesso), forse qualche altro minore «Sprechstück» (intraducibile: un dramma parlato, sommessamente pronunciato), forse il suo capolavoro, «Kaspar», storia di un famoso trovatello (sono le parole che condizionano un uomo, anch'esso un Adamo neonato), forse l'inquietante e impeccabile «Cavalcata sul lago di Costanza» (il linguaggio è sempre più cavilloso e ingabbiante, sola salvezza il più tetro umorismo), forse il suo unico e bellissimo film, «La donna mancina», per non parlare dei romanzi migliori, soprattutto «Infelicità senza desideri» e «Prima del calcio di rigore». Forse, è un unico autore a scrivere e a parlarci, al contrario di quanto sostiene certa critica, anche agguerrita.

Non già «Kafkiano», ma sovente allusivo, se non astratto, è lo spettacolo triestino che ne esce, decifrabile a metà in questa selva di metafore, di allitterazioni, di scioglilingua verbali, di aggrumamenti mentali che ha nome «Attraverso i villaggi»: come se Guicciardini e i suoi collaboratori avessero voluto impossibilmente rivivere l'affannoso percorso di un individuo (Kaspar, appunto?) combattuto alla ricerca della propria identità, epperò smarrito fra i detriti della solitudine sua che qui sembra voler identificarsi con una solitudine di stampo più metafisica, esistenziale, addirittura ontologica.

Siamo, come si comprenderà, su un piano squisitamente letterario, che se non fa certo torto a Handke, alla sua prosa-poesia così sinuosa, intricata, avvolgente, lascia in più di un punto perplessi non già su un estemporaneo concetto di «teatralità», quanto su una reale capacità di condensare un concetto in Immagine, un pensiero in Azione, un vulcano di riflessioni in un'Idea evidenziata. E' il ritmo stesso di Handke, sono le sue volute e i suoi lunghi torrenziali monologhi (dialoghi, nel vero senso della parola, non ve ne esistono), sono i continui palesi rimandi all'«école du regard» francese, e soprattutto alla poetica del tedesco Helmut Heissenbuettel, e ancora il rifarsi altrettanto palese alla filosofia linguistica di Wittgenstein a costituire il fascino misterico di «Attraverso i villaggi» e insieme — purtroppo — il suo difficile, esoterico, quasi inestricabile limite drammaturgico.

Che poi, tra «siparietti» musicali (di Benedetto Ghiglia) e citazioni brechtiane anni fine-Cinquanta (spero ironiche), tra squisita tensione letteraria e impegno anche fisico al di là del comune, lo spettacolo di Guicciardini regga sino in fondo, così come lo si è sommariamente descritto, è un altro discorso. Anche perché fuor dal comune, e certo fuor dal comune allo stremo impegnata, è l'intera eccellente compagnia, che annovera Giampiero Becherelli, Lidia Braico, Luciano D'Antoni, Ivan Milic, Raffaella Quaia, un inedito Adriano Giraldi, l'inquieta Sophie di Anna Teresa Rossini, il fortissimo Hans di Giulio Brogi, presenza virile e razionale, la sempre ottima Regina Bianchi (a sé contenuta), l'aspro e melanconico Gregor-Handke di Giancarlo Dettori, caparbio in giusta maniera dolceironica. Per finire, non per retorica, ma proprio perché «last not least», Marisa Fabbri nel ruolo emblematico più che mai di Nova, che l'attrice — ormai di sicuro e assoluto livello internazionale — riesce a elevare a rango di Parca e di rimorso e di incubo e di monito salutare.

Ne riparleremo. So bene che una cronaca non va conclusa così. Ma per rispetto al pubblico (un bel successo, a Monfalcone), ai lettori, agli artefici dell'allestimento (le belle maschere sono di Renzo Possenelli), a chi scrive, penso che lo spettacolo meriti di essere rivisto, riprovato, rimediato. Perché nel bene e nel male si tratta, dopo tutto, dello sforzo culturale più importante offertoci dallo Stabile da diversi anni a questa parte. Magari, domani, andiamoci a rileggere l'«Enrico di Ofterdinger» di Friedrich Novalis...

Giorgio Polacco

DA PIPPO BAUDO A MAURIZIO COSTANZO

Domeniche contro

Ospiti famosi e popolari in ambedue i programmi

ROMA — Katia Ricciarelli, Giancarlo Menotti, Gino Paoli, Nada, Camilla Cederna, Ruggero Orlando, Pino Caruso, Nino La Rocca, Nelson Piquet, Pierino Gros, saranno tra gli ospiti di Pippo Baudo oggi a «Domenica in», in onda su Raiuno a partire dalle 14.05. Con la puntata dell'epifania si congederanno dal pubblico i protagonisti di «Fantastico Bis»; a cominciare da José Luis Moreno con il popolare corvo Rockfeller, festeggiato dai bambini con una torta speciale. Accanto a loro si esibiranno i piccoli cantori di Torre Spaccata che hanno interpretato la sigla di «Fantastico Bis».

Gli inviati speciali Elisabetta Gardini e Valerio Merola condurranno l'ultimo collegamento diretto con il Sestriere nel corso del quale il quotidiano «Tuttosport» offrirà un'insolita esibizione del pugile Nino La Rocca in veste di sciatore, allievo del campione Pierino Gross.

ROMA — *Oggi dalle 13.30 alle 20.25 prende il via il nuovo programma di Canale 5 «Buona domenica», condotto da Maurizio Costanzo e da Corrado. Dopo una sorta di canzone augurale eseguita da Frank Sinatra, inizierà la parte del programma condotta da Costanzo che si protrarrà fino alle 17.15 circa. Il conduttore innanzi tutto presenterà i suoi collaboratori che sono Simona Izzo, Paola Pigni per lo sport, Matteo Spinola e Enrico Lucherini per il cinema, Gianni De Bernardis per la musica, Stefano Santopasago per il teatro e Marcello Casco. Quindi Costanzo intervisterà Giovanni Cretella, un napoletano di 24 anni che, a causa del traffico, ha perduto il treno per Milano nel quale è esplosa la bomba alla vigilia di Natale.*

Seguirà un intermezzo sportivo (l'olimpionico Alberto Cova), e quindi ancora cinema con Lello Arena e Mario Monicelli.

DUE INTERESSANTI APPUNTAMENTI TELEVISIVI SULLA RETE TRE

Fa freddo, riscaldiamoci con il rock

Potremo vedere e ascoltare i Duran Duran, i Dire Straits e Mel Collins

In una domenica invernale che si preannuncia rigida almeno quanto la settimana che l'ha preceduta, ecco due appuntamenti televisivi che sembrano fatti apposta per riscaldare il pubblico «rock-dipendente». Entrambi sulla rete 3 della Rai, entrambi dedicati a gruppi inglesi.

Si comincia un quarto d'ora dopo mezzogiorno, con una puntata del programma «Stars» interamente dedicata ai Duran Duran. Loro sono in cinque, vengono da Birmingham, e già da tempo la stampa inglese e americana li definisce come i «nuovi Beatles».

In effetti, proprio come i Beatles, i Duran Duran hanno già cantato per la famiglia reale (e la principessa Diana è una delle loro fans più convinte), e per loro si sono ripetute negli ultimi tre anni scene di isteria collettiva che oltremanica non si ricordavano proprio dai tempi del quartetto di Lennon e McCartney. Se ciò sia sufficiente per permettere ai cinque di fregiarsi del prestigioso appellativo, è ancora presto per dire.

Di certo, invece, si può affermare che i Duran Duran sono le prime rockstar dell'era dei «video»: sono stati i primi a capirne l'importanza (si pensi alle «clips» tratte dal loro primo album «Rio»), e la loro stessa musica sembra concepita già in ragione della trasposizione videomusicale.

Il loro nuovo album si intitola «Arena», è registrato dal vivo, e comprende successi tratti dai tre dischi precedenti più un brano nuovo.

Il filmato che la Rai trasmette oggi si intitola «As the lights go down».

L'altro appuntamento televisivo è per la serata: alle 19.40 va in onda su Rai Tre un'altra puntata di «Concertone» dedicata ai Dire Straits. Il gruppo di Mark Knopfler è ripreso dal vivo durante l'ultima tournée europea, dalla quale è stato tratto anche l'album «Alchemy».

Riascoltiamo alcune delle canzoni più note: da «Once upon a time» a «Romeo and Juliet», da «Private investigation» a «Sultans of swing».

Con i Dire Straits, ospite speciale il sassofonista Mel Collins, già con i King Crimson e noto in Italia per avervi suonato spesso con Pino Daniele.

E se ancora non vi basta, nel pomeriggio su «Italia Uno» c'è sempre la solita grande abbuffata di video musicali («Dee Jay Television», a cura di Claudio Cecchetto, con inizio alle 14), e alle 23.15 su Rai Tre «Rockline» propone il meglio della hit parade inglese.

Ca. M.

Un posto per i ragazzi

BOLOGNA — Con la prima nazionale di «È così che si frena?», spettacolo proposto dalla compagnia belga «Ateliers de la colline», riprende il 7 gennaio, dopo la pausa per le vacanze natalizie, la rassegna «Un posto per i ragazzi» organizzata dalla cooperativa «La Baracca» di Bologna.

La rassegna, che si svolge presso il teatro Sanleonardo, si è aperta il 19 novembre con lo spettacolo «Robinson, chi è?», e proseguirà fino all'11 maggio con un cartellone di tredici spettacoli.

«Ateliers de la colline», che ha la propria sede a Seraign, è una delle formazioni di teatro ragazzi più attive in Europa sul piano della ricerca di tecniche nuove del comunicare.

In «È così che si frena?» viene affrontato il tema dell'emarginazione filtrato attraverso gli occhi di ragazzi che si incontrano e cercano un possibile legame tra loro.

Il prossimo spettacolo sarà «H. e G.» proposto dal 14 al 20 gennaio dalla cooperativa Teatro Viaggio di Bergamo.

MARTEDÌ AL COMUNALE DI MONFALCONE

Archi polacchi per Mozart

Con la «Kleine Nachtmusik» di Mozart si presenterà martedì al Teatro comunale di Monfalcone l'orchestra d'archi polacca, settimo appuntamento stagionale dedicato alla grande musica.

L'Orchestra della Cappella reale di Varsavia inalbera in realtà un titolo tutto latino: «Capella Arci-Varsoviensis». Ha dieci anni d'età essendo stata fondata dallo stesso direttore che attualmente la guida, Marek Sewen, nel '75. La sua denominazione d'eco regale le deriva dal fatto che ha sostenuto il suo primo concerto nel Castello reale di Varsavia in occasione della solenne inaugurazione, dopo lunghi e onerosi restauri che hanno riportato l'insigne monumento, distrutto dagli eventi bellici, all'antico splendore.

Gli archi diretti da Marek Sewen si sono conquistati numerose benemerenze in questo periodo d'attività. Il loro ricco repertorio che spazia dal barocco al linguaggio più avanzato è stato più volte fatto oggetto di riconoscimenti ufficiali, ed è stato anche in gran parte riportato in dischi. Il loro direttore, Sewen, ha compiuto gli studi a Poznan e poi si è perfezionato in viola e direzione d'orchestra negli Stati Uniti. Nel '68 fondava un primo complesso «Les violons de Varsovie», noto anche in Italia dove compì numerose tournées, quindi l'attuale e più famoso della «Cappella reale di Varsavia».

Il programma comprende, oltre alla citata «Kleine Nachtmusik» mozartiana, l'aristocratica serenata di Edward Elgar, mentre l'intera seconda parte della serata sarà dedicata alla Serenata di Ciaikovski, una delle composizioni più note del musicista russo e dichiaratamente un atto d'ammirazione per il genio di Mozart.

Gli appuntamenti

Quinta di «Pelléas et Mélisande»

Va in scena oggi alle ore 16 al Teatro Verdi (turno di abbonamento D per ogni ordine di posti) la quinta rappresentazione di «Pelléas et Mélisande» di Claude Debussy con gli stessi interpreti e realizzatori delle precedenti.

L'ultimo sguardo al Rossetti

Oggi alle ore 16 avrà luogo l'ultima recita dello spettacolo «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller con Gastone Moschin, Graziano Giusti, Paila Pavese e con Luciano Bartoli. Agli abbonati del Teatro Stabile sarà concesso lo sconto del 20%. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti, orario 9-12.30.

Brian De Palma dall'horror alla commedia brillante

ROMA — Brian De Palma, il regista americano famoso per i suoi film ad alto contenuto erotico e violento, tra cui «Scarface» e il recente «Body Double» che ha fatto gridare allo scandalo gli americani, ha deciso di affrontare un genere cinematografico più tranquillo, quello della commedia brillante.

De Palma comincerà infatti a girare in febbraio il suo nuovo film dal titolo «Wise Guys» («Ragazzi assennati») interpretato da Danny De Vito e Joe Piscopo.

PER IL CONCORSO LEGATO A «PREMIATISSIMA» DI CANALE 5

Questi i numeri che valgono da uno a trecento milioni

ROMA — Le otto regine di «Premiatissima '84», con la puntata in onda ieri alle ore 20.25, sono entrate nel «clou» della gara canora. Cominciano infatti le semifinali che, nel corso delle prossime tre settimane, vedranno ciascuna cantante impegnata a presentare le tre canzoni del proprio repertorio che hanno riscosso maggiori consensi.

La prima semifinale vedrà Iva Zanicchi interpretare «A CHI0, Dori Ghezzi «Io che non vivo», Marcella con «Emozioni», Patty Pravo «Come le rose», Celeste «Che sarà», Gabriella Ferri «Malafemmina», Fiorella Mannoia «Amore bello» ed Orietta Berti «Io che amo solo te».

Ospiti: oltre a Ombretta Colli, Carlo Verdone, Enrico Montesano e Massimo Boldi, che nelle vesti di tre carabinieri «interrogheranno» Johnny Dorelli.

Infine Ornella Muti si esibirà in un numero di illusionismo.

Gli ospiti fissi della trasmissione saranno, come sempre, Gigi e Andrea e Gigi Sabani.

È stato intanto reso noto l'elenco dei 40 numeri estratti per il concorso legato a «Premiatissima», ai quali spetteranno premi di un milione di lire in gettoni d'oro. Eccolo:

1) GH 0422257, 2) EF 0389213, 3) DE 0377342, 4) BC 0374767, 5) AB 0281038, 6) EF 0460831, 7) HI 0420910, 8) MN 0261448, 9) FG 0282079, 10) CD 0657016, 11) FG 0545002, 12) IL 0696823, 13) NO 0666426, 14) AB 0001197, 15) BC 0021037, 16) DE 0106750, 17) EF 0037015, 18) GH 0096326, 19) HI 0163495, 20) LM 0208627, 21) MN 0337860, 22) OP 0248529, 23) CD 0510809, 24) FG 0576759, 25) IL 0622978, 26) NO 0805630, 27) AB 0212346, 28) BC 0170035, 29) DE 0257215, 30) EF 0288015, 31) GH 0302155, 32) HI 0476129, 33) LM 0106725, 34) MN 0302385, 35) OP 0022386, 36) CD 0732302, 37) FG 0912733, 38) IL 0884954, 39) NO 0538753, 40) AB 0104294.

Ed ecco infine l'elenco dei primi quattro premi che verranno abbinati alle 4 canzoni vincitrici la sera del 26 gennaio e che garantiranno premi da 300, 100, 50 e 10 milioni.

Primi quattro biglietti estratti: LM 0463381; HI 0440303; OP 0374800; MN 0476382.

Prime visioni

I due carabinieri

Regia: Carlo Verdone. Sceneggiatura: Leo Benvenuti, Piero De Bernardi e Carlo Verdone. Fotografia: Danilo Desideri. Musica: Fabio Liberatori. Interpreti principali: Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Paola Onofri, John Steiner.

«Bisogna trovare una propria dimensione» afferma Carlo Verdone aspirante carabiniere, motivando così la propria scelta all'esame che precede l'arruolamento. In realtà non è affatto convinto di entrare nell'Arma, ha accettato di compiere il grande passo solo per ragioni di famiglia: a trent'anni si deve pur cominciare a far qualcosa.

C'è qualcuno più sincero che ammette apertamente di aver fatto domanda d'arruolarsi per trovare una sistemazione. È Enrico Montesano, fanfarone ed estroverso quanto Verdone è chiuso e restio a lasciarsi andare.

Questi sono i «Due carabinieri»: tra le tante, possibili combinazioni, la coppia di superstar maschili è quella che più di frequente gioca il cinema italiano, sempre in cerca di nuove formule azzeccate commercialmente. Dopo l'apparizione come attore soltanto in «Cuori nella tormenta», Verdone in questo film torna anche a dirigere, scegliendo pure lui «l'accoppiata» con un altro «nuovo» comico.

La vicenda richiama, per certi versi, quella del film di Enrico Oldoini: l'amicizia maschile viene anche qui messa in crisi dalla presenza di una ragazza che entrambi amano. Lei è Paola Onofri, non una figura di contorno ma elemento che metterà alla prova il sodalizio maschile, un po' alla maniera di Howard Hawks. Ma non si tratta solo di questo: la storia dei «Due carabinieri» è anche fatta di solitudine e insoddisfazioni, alle quali si accenna, tra una battuta e l'altra, e in qualche momento di dolente malinconia. Anche la realtà più cruda, quella che echeggia drammaticamente dalle pagine di cronaca, si trasferisce sullo schermo.

Verdone sembra voler superare, quindi, il macchiettismo, inserendo i suoi personaggi abituali in vicende più complesse, dove si passa a un'osservazione più analitica, e non solo bozzettistica, della realtà. Ma in un intreccio che è comunque basato sull'aspetto caricaturale, questo brusco mescolarsi di dramma e scenette da film-barzelletta suona stonato, quasi Verdone non avesse saputo decidersi tra il comico-comico e un'ironia più matura.

Stella Rasman

■ PRIMO CIAK — Il primo ciak del 1985 a un film italiano è stato dato il 2 gennaio a Roma, in esterni. Si intitola «Little Italy» e ne è regista Sergio Pastore. Il nuovo film è un giallo-drammatico che si svolge tra l'Italia e gli Stati Uniti. Il soggetto narra la vicenda di un pastore e della sua famiglia che viene massacrata in Italia per «oscuri motivi».

IL PIU' BEL DONO PER I VOSTRI FIGLI
LA BEFANA AL
LUNA-PARK TRIESTINO
CHIARBOLA - PALASPORT
• divertimento assicurato fino a 99 anni •
per tutti i clienti

incontri a cura SPE

per rinnovo locali
SCONTI dal 30 al 60%
su tantissime gonne, camicie, maglie
Michelini - VIALE XX SETTEMBRE 12 - TRIESTE

VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI
dal 20 al 40%
MONTONI L. 690.000
VOLPI da L. 1.690.000
MARMOTTE da L. 1.950.000
eccetera
pellicceria igor Oblati
TRIESTE - VIA S. NICOLÒ 33 - I PIANO
Com. eff.



IMMOBILIARE CARDUCCI
di CARDUCCI ANTONIO
VIA CARDUCCI 22 - TEL. 761383

Immobiliare Carducci propone nella calza della Befana attività a vendere:
- prestigiosa attività di art foto-cine, zona super centrale (trattativa riservata 180.000.000)
- Avviatissimo bar centrale informazioni via Carducci n. 22, tel. 761383
- Negozio di abbigliamento a livello Boutique 80.000.000. Agevolazioni pagamento
- Negozio abbigliamento nel cuore della città 200.000.000. Informazioni riservate
- Negozio di abbigliamento nel centro storico di Muggia 130.000.000 trattabili
- Boutique centrale e avviatissima 105.000.000.
- Avviatissima enoteca, paninoteca di alto prestigio 110.000.000
- Vantaggioso negozio di frutti verdura alimentari drogheria zona S. Giusto 40.000.000
- Altro negozio di alimentari frutti verdura latteria 42.000.000
- Avviatissima e centralissima salumeria prezzo interessante 70.000.000
- Attività ferramenta utensileria colori belle arti 50.000.000
- Zona Barriera negozio scarpe e pelletterie 85.000.000
- Profumeria super centrale 105.000.000. Informazioni riservate
- Rinomatissima pizzeria con giro affari soddisfacente.

Ovviamente informazioni riservate

- Zona Tigor muri di attività parrucchiera prezzo interessante 45.000.000
- Via Udine appartamento rimesso a nuovo in casa d'epoca 120 mq 61.000.000
- Sistiana villa bifamiliare con giardino garage agevolazione pagamento 230.000.000 di cui 80 mutuo approvato
- Villa prestigiosa nel cuore della città trifamiliare residenziale con 1000 mq - parco prestigioso, garage 450.000.000
- Opicina villa con 2000 mq parco 300.000.000
- Altra con 3000 mq 550.000.000
- Altra con 1000 mq 280.000.000
- Altura appartamento nuovo mq 98 prezzo 80.000.000
- Via Galilei appartamento con ascensore mq 91 prezzo 68.500.000
- Fabio Severo appartamento 74 mq secondo piano ascensore 64.000.000
- Fabio Severo appartamenti 2 occupati, uno libero tutti su un piano, poggioli ascensore relativamente mq 74-42-65 casa recente 125.000.000 trattabili

MASTER SPORT
VENDITA PROMOZIONALE
su tutti gli articoli invernali da sci
SCONTI dal 10 al 50%
TRIESTE - VIA BATTISTI 20/A
Com. eff.

DA MARTEDÌ 8 GENNAIO AL 16 FEBBRAIO
monti
LA 154ª
FIERA DEL BIANCO
☆★☆
OFFERTE SPECIALI
PREZZI ECCEZIONALI
in via S. Spiridione 5: biancheria intima e per la casa, trapunte e coperte
in via San Nicolò 21: tendaggi, tessuti d'arredamento e moquette

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

9.25 *Dalla Basilica di San Pietro la Santa Messa celebrata da sua santità Giovanni Paolo II con ordinazione episcopale.*
12.15 *Linea verde.*
13.00 *Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica.*
13.30 *Tg1 - Notizie.*
14.00 *Domenica in...*
— *Cronache e avvenimenti sportivi.*
14.20 *Notizie sportive.*
15.40 *Discoring '84-'85.*
16.20 *Notizie sportive.*
18.20 *90° minuto.*
18.50 *Campionato Italiano di Calcio. Cronaca registrato di un tempo di una partita di Serie A. – Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale.*
20.30 *«Quei trentasei gradini». Film in sei episodi.*
21.45 *La domenica sportiva.*
23.00 *Sulle strade della California. Telefilm.*
23.55 *Tg 1 Notte - Che tempo fa.*

RAIDUE

9.55 *Eurovisione - Francia: Sport invernali: Coppa del Mondo.*
11.20 *Più sani, più belli. Settimanale di salute estetica – Matinée - Al cinema di domenica.*
11.50 *Charlie Chan e l'alibi oscuro.*
13.00 *Tg2 - Ore tredici.*
13.25 *Tg2 - C'è da salvare.*
13.30 *Piccoli fans.*
14.30 *La furia dei Baskerville.*
16.00 *Tg2 - Diretta sport. – Eurovisione. Francia: Sport invernali, Coppa del Mondo.*
— *Perugia: Pallanuoto. Quadrangolare.*
17.00 *«Sandokan alla riscossa».*
17.50 *Campionato italiano di calcio.*
18.20 *Mixermusica.*
18.40 *Tg2 - Gol flash.*
18.50 *Mixerstar.*
— *Meteo 2 - Previsioni del tempo.*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale.*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint.*
20.30 *«Vanità», 6.a puntata.*
21.35 *Due ragazzi e una chitarra. Telefilm.*
22.25 *Tg 2 - Stasera.*
22.35 *Tg 2 - Trentatré.*
23.05 *Dse: Ascolto dunque penso.*
23.40 *Tg 2 - Stanotte.*

RAITRE (regionale)

11.15 *Dancemania. 4.a puntata.*
12.15 *Stars.*
13.15 *Avvanvera. Gioco di parole e musiche.*
14.10 *Gli allegri pasticcioni.*
14.20 *Le avventure di Rin Tin Tin.*
15.10 *Gli allegri pasticcioni.*
15.20 *Tg 3 - Diretta sportiva.*
— *Firenze: Pallavolo.*
17.00 *«I giorni dell'ira».*
19.00 *Tg 3.*
19.20 *Sport regione.*
19.40 *Concertone.*
20.30 *Domenica gol.*
21.30 *Rifarsi una vita.*
22.05 *Tg 3.*
22.30 *Campionato di calcio Serie A.*
23.15 *Rockline.*

Radiouno

Onda verde: 6.57, 7.57, 10.10, 10.57, 12.57, 16.57, 18.57, 21.45, 22.57; Notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci; 6: Il guastafeste, con Elena Bonelli; 7.32: Culto evangelico; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.16: Varietà, varietà; 12: Le piace la radio?; 13.20: Intervallo musicale; 13.35: Freezer; 13.56: Onda verde Europa; 14.30-16.30: Carta bianca stereo; 15.22: Il calcio minuto per minuto; 18.20: Gr1 tutto basket; 19.20: Ascolta si fa sera, rubrica religiosa; 19.25: Punto d'incontro; 20: Il mondo di Tagore; 20.30: Stagione lirica di Radiouno: «La figlia del reggimento», di G. Brizetti, nell'intervallo (21.48): Saper dovreste: a cura di Luciano Lironi; 23.23: Gr1 ultima edizione.

Stereouno

14.30: Carta bianca stereo; 15.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.57, 18.57, 20.30, 23.20: Onda verde; 17.03: Gr1 flash; 18.20: Gr1 sport tuttobasket; 19: Gr1 sera; 19.30: Stereosera; 20: Domenica hit; 20.30-21.30: Gr1 in breve; 22.57: Onda verde; 23: Gr1 ultima edizione; 23.05-23.59: Domenica jazz.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 15.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Il cinema racconta, di M. Gravina e M. Rinaldi; 6.05: I titoli del Gr2; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8.45: Professione scrittrice: Annie Vivanti; 9.35: L'aria che tira; 11: L'uomo della domenica: Geno Pamparoni; 12: Gr2 mille e una canzone; 12.45: Hit parade; 14: Programmi regionali, Onda verde regione, Gr2 regionali; 14.30-16.30: Domenica sport; 15.22-17.15: Domenica con noi; 16.25: Bollettino del mare; 20: Momenti musicali d'ogni tempo; 21: Viaggio per le Americhe, di E. Carlesi; 21.30: Lo specchio del cielo, autoritratti segreti di A. Gozzi; 22.30: Bollettino del mare; 22.50-23.28: Buonanotte Europa, uno scrittore e la sua terra.

Stereodue

14.30-16.30: Domenica sport; 15.20-17.15: Stereosport; 19.30: Gr2 radiosera; 20-23.59: Fm musica; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità; 24: Gr2 ultime notizie.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19.40, 20.45; 6.55-8.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 10.30: 1985 anno europeo della musica: Bach, Händel e Scarlatti; 11.48: Tre «a»; 12: Uomini e profeti; 12.40: Dedicato a Mozart; 13: Viaggio di ritorno, di G. Levi (9.a punt.); 14: Radiosoftware; 15: Un itinerario fra i materiali della rete; 18: I concerti di Milano; 19.50: Libri-novità; 20: Concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste: natura e ambiente; 21.10: Anno europeo della musica: III centenario della nascita di J. S. Bach: «La cantata sacra»; 22.25: Per un profilo di Emilio Cecchi nel centenario della nascita; 23-23.58: Il jazz.

Stereonotte

Musica e notizie per chi lavora di notte; 24: Il giornale della mezzanotte, Onda verde; 5.45: Il giornale dall'Italia, Notturno italiano. Programmi culturali, musicali e notiziari.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15-10.10: Santa messa; 12: In mia man alfin tu sei (13); 12.35-12.58: Giornale radio; 19.35-19.58: Giornale radio. **Programmi per gli italiani in Istria** - 14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: In mia man alfin tu sei (13); 15-15.30: Nazioni vicine. **Programmi in lingua slovena** - 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Immagini musicali; 9: S. messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45-13: Matinée domenicale: Pot pourri musicale; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «La generosità dei nani»; 11.10: Pot pourri musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Settimanale degli agricoltori; 12.30: Pot pourri musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 15-19: Musica e sport e riprese di avvenimenti culturali; 19: Segnale orario - Gr e Programmidomani.

Teleantenna-Tmc

17.00: Festival del circo di Montecarlo; 17.50: Film a cartoni animati: Il paese di Paperino; 18.50: Telefilm: «All'ultimo minuto»; 19.30: Oroscopo domani - Notizie flash Tmc - Bollettino meteo; 19.45: Commedia: «I tre moschettieri» con Paolo Poli, Milena Vukotic; 20.00: Cartoni animati: Addio Giuseppina; 20.25: Varietà: Che si beve stasera? Con Pino Caruso e Consuelo Pallavicini; 21.30: Sceneggiato: Alpensaga, 2.a p.: «Il treno dell'Imperatore». Al termine: Notizie flash Tmc - Bollettino meteo.

Retequattro

8.30: Film: «Rivkin, il cacciatore di taglie»; 10.00: Film: «L'isola misteriosa e il capitano Nemo», con Omar Sharif, Jess Hann, Gabriele Tinti. Regia di Juan Antonio Bardem; 12.00: Telefilm «Vegas»; 13.00: Cartoni animati Muppet Show con Vincent Price e Valerie Harper; 13.30: Jumbo Jumbo: «Barney, il babbuino riconoscente»; 14.00: Telefilm «Alla ricerca di un sogno»; 15.00: Telefilm «La squadriglia dells pecore nere»; 15.50: Film: «Cyrano e D'Artagnan», con José Ferrer, Jean-Pierre Cassel, Sylva Koscina. Regia di Abel Gance;


Sylva Koscina

17.50: «Quo Vadiz?», replica; 19.30: Telefilm: «Bravo Dick» con Bob New Hart, Mary Frann; 20.00: Telefilm: «Con affetto tuo Sidney» con Tony Randall, Swoosi e Kurtz; 20.25: Film: «Cercasi Gesù», con Beppe Grillo, Maria Schneider, Fernando Rey. Regia di Luigi Comencini; 22.30: Telefilm: «Delphi Bureau» con Laurence Luckinbill, Anne Jeffreys; 23.30: Film: «Rommel la volpe del deserto», con James Mason, Jessica Tandy, Cedric Hardwicke. Regia di Henry Hathaway; 1.10: Telefilm: «Hawaii squadra 5-0».

Tvm

16.00: Telefilm Safari in Africa della serie Cowboy in Africa; 16.50: Telefilm della serie The man and the city; 17.40: Cartoni animati della serie King Kong; 18.00: Recita dei bambini dell'asilo della Fincantieri di Monfalcone; 18.30: Sotto l'albero, programma condotto in studio da Penelope; 20.00: Cartoni animati della serie Snooper e bla bla; 20.30: Telefilm della serie La famiglia Smith; 21.00: Film «Tarzan e la dea verde»; 22.00: Telefilm della serie L'uomo dell'Uncle; 23.20: Telefilm della serie Nick Verlaine.

Telebarbara

8.35: Cartoni animati; 10.00: «Shane», telefilm; 11.00: Barbara allo specchio special, diretta; 14.00: «La dama di Monseraut», sceneggiato, 4.a punt; 15.00: Vetrina in tv; 19.00: «Mister Howard», telefilm; 19.30: «Gli invasori», telefilm; 20.30: «La dama di Monseraut», sceneggiato 5.a punt; 21.30: «Allarme rosso», film; 23.00: «New Scotland Yard», telefilm; 24.00: Film: «La notte con Barbara».

Canale 5


Bette Davis

9.30: Film: «Eva contro Eva», con Bette Davis, Anne Baxter, Marilyn Monroe, regia di Joseph Leo Mankiewicz; 11.30: Superclassifica Show; 12.30: Punto 7, dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi; 13.30: Buona domenica, prima parte con Maurizio Costanzo; 17.15: Buona domenica, seconda parte con Corrado; 19.00: Telefilm «Condo»; 19.30: Buona domenica» con Maurizio Costanzo e Corrado; 20.30: Sceneggiato «Radici II», con Henry Fonda, Olivia De Havilland, Irene Cara, regia di John Erman; 22.15: Telefilm Love Boat: «Il giorno del ringraziamento»; 23.15: Punto 7, dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi (replica); 0.15: Film: «L'australiano» con Alan Bates, Susannah York, regia di Jerzy Skolimowski.

Telequattro

13.00: Grand prix, settimanale televisivo pista, strada, rally (n. 1); 14.00: Dee Jay Television, a cura di Claudio Cecchetto; 16.40: Telefilm Masquerade: «Intrigo internazionale» (replica); 17.40: Telefilm Simon & Simon: «Gli smeraldi sono le mie pietre preferite» (replica); 18.40: Spritz, programma con Umberto Lupi (4.a puntata); 19.30: Telequattro sport, la domenica sportiva di Telequattro; 20.30: Film: «L'ultima follia di Mel Brooks», con Mel Brooks, Marty Feldman, Dom De Luise, regia Mel Brooks; 22.30: Boxe, campionato d'Europa pesi welter: Gianfranco Rosi-Lloyd Honeighan; 0.30: Telequattro sport notte.

RdF.-V.G.

12.50: Meteosat; 13.00: Il tappeto orientale (repl.); 14.00: Telefilm; 15.00: «I cacciatori», film; 16.30: Cartoni animati; 17.00: «Il mostro delle nevi», film; 18.30: Telefilm; 19.30: Telefilm; 20.00: La domenica sportiva; 21.00: «Salvataggio dall'isola di Killigan», film; 22.30: «Non mangiate le margherite», film.

Telefriuli

10.10: Buongiorno Friuli; 10.15: E' tempo di artigianato, rubrica; 10.45: Regione verde, settimanale di agricoltura; 11.15: Sì o no, mercatino telefonico; 13.40: Goal, rubrica sportiva (repl.); 14.50: Caric e briscule, torneo di briscola (repl.); 17.00: Fogolar tre, varietà (repl.); 19.30: Friuli sport; 20.30: «Una regina per Cesare», film; 22.10: «L'ora del topo», telefilm; 23.00: «La pagella», film.

Ibc Trieste

17.00: Cartoons; 19.00: Telefilm, serie Sharlock Holmes; 19.25: Tempo di cinema; 19.35: Rotociclo, rubrica; 20.00: Videomusic; 20.25: Attualità cinema; 20.35: «La grande savana», film; 22.00: Tempo di cinema; 22.10: Echomondo settimana, rubrica; 22.45: Oroscopo.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Telepordenone

8.00: Film; 9.30: «Project Ufo», telefilm; 10.30: Film; 12.00: Film; 13.30: Cinemondo; 14.00: Film; 15.30: Film; 17.00: Film; 18.30: Cinemondo; 19.00: Squadra speciale; 19.30: «Il selvaggio West», telefilm; 20.30: Ciak si gira. - Film; 22.20: «Project Ufo», telefilm; 23.20: Film per adulti.

Telepadova

9.00: Gran bazar; 12.00: Eurocalcio; 13.00: Catch; 14.00: «Doppio gioco a San Francisco», telefilm; 15.00: «Andromeda, galassia perduta», film; 17.00: Rocky Joe», telefilm; 17.30: «L'ombra di Zorro», film; 19.30: «Marcia nuziale», telenovela; 20.20: «L'assalto delle locuste», film; 22.30: Telefilm; 23.30: «Petrocelli», telefilm; 0.30: «Ritorno a casa», film.

Telecapodistria

14.00: Videomix (rep.), giochi, quiz e musica a richiesta; 16.00: Sci. Coppa del mondo: sintesi registrata da La Mongie slalom maschile, da Bishofshofen Salti; 17.30: Sci. Salti dal trampolino, Coppa del mondo; 19.00: Dialoghi familiari, rubrica; 19.30: Zigzag; 19.35: Padre e figlio, investigatori speciali (telefilm): «Usignolo in pericolo»; 20.25: Concerto beethoveninano; 22.00: Mondi affascinanti (documentario): L'ultima tribù di Mindanao; 22.50: Check up, rubrica di medicina a cura di Biagio Agnes.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
POLITEAMA ROSSETTI
dall'8 al 20 gennaio 1985
Nando MILAZZO presenta
PAOLO STOPPA
in
Il berretto a sonagli
di Luigi Pirandello
regia di Luigi Squarzina
In abbonamento: tagliando 5
Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE
Martedì 8 gennaio 1985 ore 21
CONCERTO
Orchestra della Cappella Reale di Varsavia
Direttore Marek Sewen
musiche di Mozart, Elgar, Ciajkovskij
Prevendita biglietti:
martedì ore 10-12, 17-19
c/o biglietteria del Teatro.

III settimana di successo
all'**ARISTON**
GENE WILDER - KELLY LE BROCK
un film di GENE WILDER
La Signora in Rosso
con la colonna sonora di STEVIE WONDER!

ALCIONE - TEL. 796162
UN FILM DI CLASSE
«Il grande freddo»
con LAURENCE KASDAN

LUMIERE FICE
«Flippaut»
con
MALCOLM MC DOWELL

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984/85. oggi alle ore 16 quinta rappresentazione (turni D) di «Pelléas et Mélisande» di C. Debussy. Direttore Louis de Froment, regia di René Terrasson. Biglietteria del teatro (tel. 6319482).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984/85. Martedì alle ore 20 sesta rappresentazione (turni E/E) di «Pelléas et Mélisande» di C. Debussy. Direttore Louis de Froment, regia di René Terrasson.
TEATRO STABILE — POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, ultima recita. La Compagnia Teatro d'Arte presenta Gastone Moschin in «Uno sguardo dal ponte», di Arthur Miller, con Graziano Giusti, Paila Pavese e con Luciano Bartoli. Regia di Antonio Calenda. Spettacolo fuori abbonamento. Agli abbonati del Teatro Stabile sconto del 20%. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI: dall'8 al 20 gennaio, Nando Milazzo presenta Paolo Stoppa in «Il Berretto a sonagli» di Luigi Pirandello con Miriam Crotti, Alberto Sorrentino, Stefano Lescovelli. Regia di Luigi Squarzina. In abbonamento: tagliando n. 5. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 11 e ore 16 il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «Varietà musicale» con le Marionette di Podrecca. Prezzo lire 5.000, ridotti lire 1.500 (ragazzi fino ai 12 anni). Prevendita biglietteria centrale di galleria Protti.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM: dall'8 al 13 gennaio il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «L'amore delle tre melarance» da Carlo Gozzi regia di Francesco Macedonio, con le Nuove Marionette della Compagnia di Podrecca. In abbonamento: tagliando 2. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO STABILE SLOVENO - TRIESTE. Al Kulturni Dom (Casa di cultura) di Gorizia, Ivanka Hergold «Paracelso» (ad Esculapio siamo debitori di un gallo) — novità assoluta slovena. Oggi ore 16 turno A, domani ore 20.30 turno B, martedì ore 20.30 turno C.

ARISTON. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10. «La signora in rosso» di Gene Wilder, con Gene Wilder, la folgorante Kelly Le Brock e la celebre colonna sonora di Stevie Wonder. La commedia più divertente della stagione. 3.a settimana di successo. Per tutti.
EDEN. 15.30, 17.40, 20, 22.15: «Gremlins». Steven Spielberg, il regista di «E.T.» presenta il fenomeno cinematografico dell'anno! Il film per tutti più atteso!
EXCELSIOR MULTISALA: SALA EXCELSIOR (tel. 767300). Ore 16, 18, 20, 22.15. Nei secoli, fedeli sempre sull'attenti arrivano: «I due carabinieri» con E. Montesano, C. Verdone, M. Boldi.
SALA AZZURRA (tel. 767300). Prossima apertura.
FENICE. 15.30, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Il ragazzo di campagna», il contadino Pozzetto e il cittadino Boldi nel caos della metropoli.
GRATTACIELO. 15, 17.20, 19.40, 22.15. Il più grande spettacolo mai realizzato. Un mondo oltre ogni esperienza, oltre ogni immaginazione «Dune». È l'anno 10191 una sostanza che allunga il corso della vita esiste su un solo pianeta dell'intero universo: il pianeta Dune. Regia di David Lynch. Creature create da Carlo Rambaldi.
MIGNON. 15, ultima ore 22: «Le avventure di Bianca e Bernie». Il regalo di Natale di Walt Disney.
NAZIONALE 1. 15, 16.40, 18.30, 20.15, 22.15: «La storia infinita» in SuperDolby Stereo. Un film straordinario come probabilmente non ne avete mai visti!
NAZIONALE 2. 15.15, ult. 22.15: «Annie erotic U.S.A.» un hard-core straordinario, campione d'incasso in tutto il mondo! Luce rossa ad altissimo livello. Severam. v.m. 18.
NAZIONALE 3. 15, 16.30, 18, 19.30, 21: «Le nuove avventure dei Puffi». Un grande divertimento per tutti! Ultimi giorno.
NAZIONALE MATTINATE. Oggi alle 9.50 e 11.30 al **Nazionale 1:** «La storia infinita». Alle 10 e 11.20 al **Nazionale 3:** «Le nuove avventure dei Puffi».

AURORA. 15.30. Seconda settimana: «Per vincere domani» («The Karatè Kid) di J.G. Avildsen. Technicolor. Eccezionale successo.
CAPITOL. 16. Tantissime risate, tanti «bigs» del calcio, tanto divertimento nel comicissimo technicolor «L'allenatore nel pallone» con L. Banfi.
MODERNO (adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Chiuso per ristrutturazione.
VITTORIO VENETO. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22. Trionfale successo e ancora pazze risate con «La corsa più pazza d'America n. 2». Burt Reynolds, Dean Martin, Dom De Luise, Sammy Davis jr., Telly Savalas, Shirley Mac Laine.
ALCIONE. Tel. 796162. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Il grande freddo». Il dramma di una generazione nella realtà che la circonda. Un film fortemente emotivo e più che eccellente, interpretato superbamente. Film di collaudato successo.
LUMIERE FICE (tel. 820530). Ore 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22: «Flippaut» di Allan Arkush con Malcolm Mc Dowell. Il pazzo pazzo mondo del rock con tutte le star: punk, rock, blues, rock inglese, new wawe femminista e le canzoni di Lou Redd. Un film che ti farà uscire ko. Seconda visione per tutti.
LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore 10 e 11.30: «Spruzza, sparisci e spara», di Walt Disney.
RADIO. 15.30, 21.30: «Seducenti... porno e bagnate». Questo è il porno che sognate! Luce rossa di Germania che ti fa venir la smania! Viet. sev. min. anni 18.

GORIZIA

VERDI. 15.30, 22: «Vacanze in America». Colori.
CORSO. 15.15, 17.30, 19.45, 22: «Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno». Ugo Tognazzi e Alberto Sordi. A colori.
VITTORIA. 16, 22: «La sorella di Ursula». V.m. 18 anni.

MONFALCONE

ISTITUTO DI MUSICA VIVALDI. Ore 16.30: Concerto di Capodanno con il gruppo stumentale «Vecchia Vienna».
TEATRO COMUNALE. Martedì 8 gennaio ore 21 Concerto orchestra della Cappella Reale di Varsavia, direttore Marek Sewen, musiche di Mozart, Elgar e Cajkovski. Prevendita biglietti martedì ore 10-12 e 17-19 biglietteria del teatro.
EXCELSIOR. 14: «La signora in rosso» con Gene Wilder e Charles Gradin.
PRINCIPE. Chiuso.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Possedute dal piacere». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 16: «L'amante bisex». V.m. 18 anni.

CERVIGNANO

NUOVO. «Voglia di tenerezza».

Al Bano e Romina alla Tv sovietica

La televisione sovietica ha trasmesso un film musicale girato a Leningrado nel quale la coppia di cantanti italiani Al Bano e Romina Power, nei due ruoli protagonisti, si è esibita nei motivi più popolari del proprio repertorio.

Il film, intitolato «La magica notte bianca», dura poco più di un'ora e racconta la storia di un lungo sogno che snoda sugli sfondi più suggestivi della città del Baltico, tra parchi, canali e celebri palazzi.

Romina Power e Al Bano erano affiancati dalla compagnia di balletto di Leningrado «Miniature coreografiche».

Depressione a «Più sani e più belli»

ROMA — Argomento della puntata di «Più sani, più belli», la rubrica di salute ed estetica condotta da Rosanna Lambertucci, in onda oggi alle 11.20 su Raidue, sarà la depressione. Sul tema esprimerà la sua opinione lo scrittore Alberto Bevilacqua. Ospite in studio, il prof. Paolo Pancheri dell'Università di Roma.

Per la rubrica «A scuola di cosmesi» la dottoressa Carla Scesa parlerà dell'igiene orale dei bambini, mentre «l'angolo del bambino» sarà dedicato al problema dei giocattoli pericolosi e alle insidie della casa.

Ospite il prof. Carlo Vetere, direttore generale del ministero della sanità. Concluderà la puntata l'oroscopo della salute di Lucia Alberti.

REBUS (Frase: 7, 9)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



Soluzione del rebus pubblicato ieri

PO polo; seme T; R,O poli = popolose metropoli

Coop **GLAVINA**
– SERRAMENTI **WICONA**®
– PORTE BLINDATE SU MISURA
– VERANDE PIEGHEVOLI
– PORTE LEGNO PER INTERNI
MUGGIA - Via Frausin 9, tel. 271061

Andy Capp



Mafalda



L'APPUNTAMENTO DEL GIOVEDÌ 10 GENNAIO
la Capannina presenta
ENRICO BERUSCHI
DISCOTECA LA CAPANNINA
Via Costalunga 113 - TRIESTE - Tel. 827238


ENRICO BERUSCHI

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE PIZZERIA IPPODROMO
Si balla dalle ore 20.

LA SACRA OSTARIA
Via Campo Marzio 13, tel. 744968. È aperta tutta la settimana tranne che il lunedì. Si avverte inoltre che il locale sarà aperto dopo il teatro con la tipica cucina triestina.

BOWLING DUINO
Aperto tutti i giorni.

RISTORANTE AI PIOPPI - GRADO
Aperto tutto l'anno con la sala per banchetti. Chiuso giovedì, 0431-82941.

DISCO CLUB PARADISO
Pomeriggio dalle ore 15 alle 19 disco e videodisco con schermo gigante; ingresso lire 4.000.

LISCIO E REVIVALS STASERA
Al dancing Paradiso dalle 20 alle 24 l'orchestra Liven Folk e videodiscoteca. Ingresso lire 5.000.

DISCOTECA HAPPY PARADISE - DUINO
Eccezionale varietà giovedì 10 gennaio con Nevio Russo e Fire Ladi's. Anteprima disco W Le Donne. Ingresso, consumazione 10.000/Prenotazioni 208875.

Manifestazioni Natalizie1984

OGGI

11.00 Tergesteo - Concertino: duo Giuliana Krizman flauto; Elisabetta Buffolini, pianoforte.
11.30 Concerto bandistico itinerante. Partenza Banda Refolo dal Teatro Romano - Banda Triestinissima dalla Stazione Marittima - Oratorio Salesiani dalla Capitaneria di Porto. Arrivo piazza Unità ore 12.15.
11.30 Comunità Greco Orientale — Chiesa di San Nicolò: Solenne Liturgia dell'Epifania.
11 e 16.30 Auditorium - Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia in «Varietà musicale» con le Marionette di Podrecca - Ingresso lire 5000, ragazzi lire 1.500.
16.30 Casa di Riposo, via Pascoli 31 (ITIS) - C.I.R.T. Spettacolo Teatrale su Trieste.

Astrid

OROSCOPO DI OGGI



Fate ogni cosa con calma se volete trarre tutti i vantaggi possibili dalle attuali circostanze e se vi arrivano delle occasioni (anche sentimentali) che sono in conflitto con impegni precedenti non ricorrete ai sotterfugi, prima o poi verreste smascherati...



Entusiasmi, simpatie, antipatie e tensioni si alternano con una certa facilità in questo periodo: non perdete la testa e non inseguite ogni sollecitazione che arriva e scegliete con cura le amicizie da frequentare, fate progetti con amici di vecchia data.



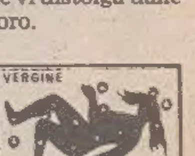
La vostra situazione è piuttosto elastica e spesso in questo periodo siete costretti ad improvvisare, a fronteggiare avvenimenti non sempre favorevoli. Non trascurate certe questioni ma approfittate anche delle occasioni di svago, avete bisogno di rilassarvi e distrarvi.



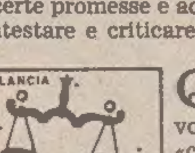
Circostanze impreviste o l'appoggio di une persona un po' particolare vi consentiranno di ampliare la vostra sfera d'azione tanto nel privato quanto nel lavoro; evitate però di assumervi impegni che si adattano più alla vostra fantasia che alla realtà, siate pratici.



Ciò che vi aiuterà sarà soprattutto il vostro modo d'agire. Siate calmi, realisti e cercate di trascorrere la giornata in modo divertente ma tranquillo, vedetevi con gli amici, uscite, dedicatevi a qualche svago che vi distolga dalle noie della famiglia e del lavoro.



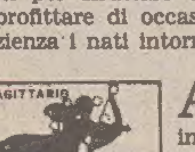
La giornata non sarà forse delle più favorevoli ma alcuni riusciranno a trovare un buon appoggio in una persona amica. In linea generale converrà esser un po' prudenti, non fidarsi di certe promesse e adeguarsi alla realtà senza contestare e criticare troppo.



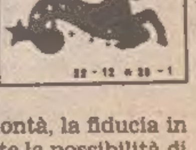
Qualcosa interferirà forse con il vostro desiderio di muovervi, di dar libero corso alla vostra vivacità ed istintività. Non siate troppo «capricciosi» ed egocentrici, non esistete solo voi, tenete conto anche delle esigenze di chi avete accanto. Cautela negli spostamenti.



La vostra strada si presenta abbastanza scorrevole e anche se per alcuni permane un po' di incertezza, d'instabilità, potete fare dei progetti per sfruttare un momento favorevole, approfittare di occasioni insperate. Calma e pazienza i nati intorno al 16-17 novembre.



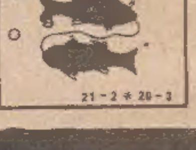
Aspettandovi cose esagerate o tentando di fare troppo potreste rovinarvi la giornata; in questo periodo potete soddisfare qualche desiderio o ambizione, ma un po' di moderazione non guasterà, soprattutto se i vostri desideri mettono in crisi una persona cara.



La via che seguite per raggiungere i vostri scopi è un po' tortuosa ma probabilmente più adatta al vostro carattere di quelle consigliate da amici e parenti; fate comunque attenzione alla direzione che prendete, specialmente se appartenete alla seconda e terza decade.



Spingete al massimo la volontà, la fiducia in voi stessi e negli altri; avete la possibilità di fare molte cose che in altri momenti è stato impossibile realizzare, ma dovete prendere la situazione in mano con energia e non atteggiarvi a vittime degli altri.



In questo periodo molti alternano momenti di euforia, ottimismo ad altri di nervosismo, stanchezza; apparentemente forse non c'è motivo, soltanto un passeggero squilibrio psicologico dovuto a tante piccole cose. Vivete più intensamente gli affetti, le amicizie: svagatevi.

CENTRO CUCINE
ALNO® per dorligo
TRIESTE
VIA SORGENTE 4
Tel. 726867
ADERENTE ASSOCIAZIONE MOBILIERI TRIESTE

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

1	2	3	4	5		■	6	7	8	9	
10					■	11					■
12				■	13					■	14
■	15			16					■	17	
18		■	19					■	20		
21		22	■		■	23					
24					25	■		■	26		
27			■	28		29		30	■	31	
32		■	33						34		■
	■	35					■	36			37
■	38					■	39				
40					■	41					

ORIZZONTALI: 1 Via consolare romana - 6 All'incirca - 10 Idonei al volo - 11 Parte della scarpa - 12 Collega... di Circe e di Alcina - 13 Si mangia abbrustolito - 15 Frutti secchi - 17 Iniziali di Hemmings - 18 La prima vocale e la prima consonante - 19 Frecce, strali - 20 Hanno le sponde vicinissime - 21 Si chiede al bravo interprete - 23 Ingiuria, affronto - 24 Ha per capoluogo Edimburgo - 26 Andati in breve - 27 La lettera X - 28 Un'europea del Sud - 31 In fondo a sinistra - 32 Precede il re - 33 Il nome della Ralli - 35 Intreccio di romanzo - 36 Si prende per ricordare - 38 Teatro con gradinate - 39 Sottrazioni... disoneste - 40 Se è in giro è una canzonatura - 41 Lungo digiuno.

VERTICALI: 1 Fratello di Sem - 2 Apparecchio di vetro in laboratorio - 3 Leggenda nordica - 4 Padiglione in fiera - 5 Le vocali in crisi - 6 La posizione del lavoratore - 7 Ghette - 8 Ordine di arresto - 9 Sigla di Salerno - 11 Duro d'orecchi - 13 Di Quinto presso Roma - 14 È sparsa sui vialetti del parco - 16 Recipiente enologico - 17 Tutt'altro che attenti - 18 Parte della chiesa - 20 Ritenuti colpevoli - 22 Appello radiotrasmesso - 25 Il profumo del caffè - 29 Fu tentata nell'Eden - 30 Lo sono molte ricorrenze - 33 Impasto per ceramiche - 34 Punto cardinale - 35 Si conta sul medio - 37 Spiazzo colonico - 38 Sigla di Arezzo - 39 Iniziali di Nuti.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 alce; 4 vo; 8 su; 9 Tamerlano; 14 tic; 16 ninnolo; 17 ago; 18 faticare; 19 illimitati; 22 Babilonesi; 24 avari; 26 Aldo; 27 luci; 28 eroi; 29 id; 30 contegnosi; 33 mah; 35 ee; 36 iella; 37 editoria; 40 Man; 41 ta; 42 Enea; 43 nomi.

VERTICALI: 1 asta; 2 Luigi; 3 ET; 4 ventilare; 5 ornitologia; 6 galateo; 7 Po; 10 anfibi; 11 Miami; 12 locandine; 13 Noris; 15 colbacchi; 20 Lario; 21 calumet; 23 indiani; 25 vu; 28 etere; 29 Islam; 31 neon; 32 olmo; 34 Ada; 38 tè; 39 ia.

SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO
E. DESCO
• CORSI PER PRINCIPIANTI
• DI PERFEZIONAMENTO
• DI AGGIORNAMENTO
TRIESTE - VIA DESTRIERO 11 (a 100 metri da piazza Foraggi)
Tel. 744458 - Ampio parcheggio


DAL 9 GENNAIO
NELLE EDICOLE
TL
il giornale del tempo libero
L. 700
TRIMESTRALE
GEN.-MAR. 1985
IN REGALO
LA CARTELLA
DI PARTECIPAZIONE
AL
SUPER BINGO
vi porterò fortuna!
GRANDE
CONCORSO
CENTINAIA
DI MILIONI
DI PREMI
PER VOI
INVERNO
SUPER BINGO
IL PICCOLO
IL PICCOLO
TUTTI I SEGRETI
DELLA
FAMIGLIA REALE
INGLESE:
CARLO, DIANA
ED ELISABETTA
HEATHER PARISI
giocate con me al SUPERBINGO
IL POSTER
DI HAS
FIDANKEN
LE NOSTRE RUBRICHE: QUANDO RIVOLGERSI AL PRANOTERAPISTA ● PARLA IL PEDIATRA: I PROBLEMI DEI FIGLI DEL DIVORZIO ● L'ECONOMISTA: I NOSTRI RISPARMI - ECCO DOVE METTERLI ● MEDICINA-BELLEZZA: BASTA CON LE RUGHE ● INCHIESTA - I FANTASMI SONO FRA NOI
ACQUISTA IL NUOVO PERIODICO
CHE TI REGALA LA CARTELLA DEL
SUPER BINGO
INVERNO